

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 13 MAGGIO 2015

n. 67



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 818

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. “Vallone dell’Elce” in agro di Poggio Imperiale. Alienazione di terreno agricolo

Pag. 18630

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 819

Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione.

Pag. 18631

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 827

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - DGR n. 2273 del 13.11.2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” - Modifiche componenti designati dall’Università.

Pag. 18721

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 828

Programma triennale per l’esercizio cinematografico 2015/2017 (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

Pag. 18727

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 829

D.G.R. n° 2420 del 16 dicembre 2013 (adempimenti in attuazione del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n° 155 e ss.mm.ii. per la qualità dell’aria ambientale): ESTENSIONE FASE TRANSITORIA ANNO SOLARE IN CORSO.

Pag. 18844

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 831

Atto di intesa regionale per l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio di variante all’elettrodotto DT 150 kV “Bari O. - Bari Termica” e “Bari O. - Bari Circum” per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria “Bari - Bitritto” nel territorio del Comune di Bari. Integrazione alla DGR n. n. 2163 del 21.10.2014.

Pag. 18846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 832

Approvazione progetto straordinario di internazionalizzazione e promozione del “Sistema Puglia”, denominato “EXPORTando la Puglia” a valere sulle azioni 6.3.1 e 6.3.2 della Linea 6.3 “Interventi per il marketing territoriale e per l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese”, del P.O. FESR 2007-2013, in occasione di EXPO Milano 2015.

Pag. 18849

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 834

Fondazione Apulia Film Commission. Assemblea 27 aprile 2015. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013 e dell’art. 5 dello Statuto.

Pag. 18864

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 818

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale. Alienazione di terreno agricolo

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

il fondo agricolo regionale, di provenienza ex O.N.C. e oggetto del presente provvedimento, è identificato al Catasto Terreni dell'agro di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti dati catastali: foglio 7 particelle 167 - 168 - 670 - 675 per una superficie complessiva di Ha. 4.10.73, località "Vallone d'Elce";

con delibera n. 1395 del 08.06.2010, la Giunta regionale ha deliberato di alienare il predetto fondo ai sigg. Caroppi Agostino, Caroppi Alfonso, Caroppi Maria Donata, Caroppi Antonio, Caroppi Alberto e Caroppi Lucia, eredi di Caroppi Giuseppe (deceduto) originario assegnatario in virtù del contratto di concessione, con patto di futura vendita, per l'avviamento della piccola proprietà contadina in data 11.03.1963 (registrato a Foggia il 19.12.1963 al n. 788/1 - mod. 2);

a seguito di decesso dei sigg. Caroppi Agostino e Caroppi Maria Donata (e rinuncia dell'erede di quest'ultima sig. Cicerale Donato Fernando), con provvedimento di Giunta n. 1090 del 11.06.2013 l'alienazione del fondo agricolo in questione è stata assentita in favore dei sigg. Caroppi Antonio, Caroppi Alfonso, Caroppi Alberto e Caroppi Lucia, nonché dei sigg. Vitale Giuseppa, Caroppi Carmina e Caroppi Valentina (eredi di Caroppi Agostino);

Successivamente all'adozione del provvedimento di Giunta 1090/2013 di cui innanzi, con dichiara-

zione sostitutiva di atto di notorietà, i sigg. Vitale Giuseppa, Caroppi Carmina, Caroppi Valentina, Caroppi Antonio, Caroppi Alfonso e Caroppi Alberto, hanno rinunciato alla propria legittima parte del fondo in questione, in favore della sig.ra Caroppi Lucia.

Evidenziato che i suddetti eredi hanno provveduto al regolare pagamento dell'intero prezzo stabilito in €. 9.783,44 (Ordinativo di riscossione del Settore Ragioneria in data 11.09.2008 - reversale 6761/2008).

Per tutto quanto sopra riferito, al fine di poter attuare il formale trasferimento di proprietà del bene regionale, con il presente atto si propone alla Giunta regionale di procedere:

- alla presa d'atto della nuova situazione per quanto riguarda unicamente il soggetto beneficiario dell'alienazione del fondo agricolo regionale in premessa identificato;
- alla conferma di quanto altro stabilito nei precedenti atti deliberativi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge,

DELIBERA

- di prendere atto della nuova situazione per quanto riguarda il soggetto beneficiario dell'alienazione del fondo agricolo regionale;
- di autorizzare la vendita dello stesso bene, identificato in Catasto terreni del comune di Poggio Imperiale (FG) al foglio 7 p.lle 670, 167, 168 e 675 dell'estensione complessiva di ha 4.10.73, in favore della sig.ra Caroppi Lucia nata a San Severo in data 01.08.1968;
- di confermare quanto altro stabilito nei precedenti atti deliberativi n. 1395/2010 e 1090/2013;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23
aprile 2015, n. 819

Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione dei Rifiuti, confermata dal dirigente *ad interim* dell'Ufficio e convalidata dal dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo n. 152/2006, agli artt. 196 e 199, affida alle Regioni, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente, la competenza alla predisposizione, adozione ed aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti;
- con Deliberazione n. 2668 del 28.12.2009, pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010, la Giunta della Regione Puglia, al fine di superare la frammentazione esistente tra i vari atti di pianificazione e for-

nire una sintesi unitaria ed un documento di riferimento unico ed aggiornato per la corretta gestione dei rifiuti speciali nella Regione, procedeva all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia;

- l'aggiornamento del piano scaturiva da un percorso articolato che vedeva coinvolti i Servizi Tecnici dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente per la redazione degli elaborati e l'espressione di relativi pareri;
- nelle fasi attuative del Piano il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione al fine di individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti;
- a seguito di confronto con i rappresentanti dei Servizi regionali, delle Province e degli enti competenti, è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 26.07.2011, che ha stabilito, in parziale deroga ai criteri localizzativi previsti nel Piano, la possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali, tecnicamente connessi ad impianti produttivi in aree a destinazione urbanistica non industriale, previa analisi costi-benefici e parere di ARPA Puglia;
- nelle fasi attuative del Piano il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione al fine di individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti;
- a seguito di confronti con i rappresentanti delle Province e con personale dell'Ufficio VIA VAS, è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 26.07.2011, che ha stabilito, in parziale deroga ai criteri localizzativi previsti nel Piano, la possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali, tecnicamente connessi ad impianti produttivi in aree a destinazione urbanistica non industriale, previa analisi costi-benefici e parere di ARPA Puglia;
- nelle riunioni tenute al fine di effettuare un monitoraggio sull'attuazione del Piano presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti coi rappresentanti delle Province, di ARPA Puglia e del Comitato tecnico scientifico per lo smaltimento dei rifiuti (ex art. 4 Legge Regionale 17/1993), sono state evidenziate e discusse le principali criticità emerse nella fase di attuazione del Piano;

- a seguito delle predette riunioni si è pertanto convenuto di procedere all'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, anche al fine di consentire il suo adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008;

VISTO CHE:

- al fine di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia trasmetteva il 18.04.2014 al Servizio Ecologia, autorità competente per la VAS, la DD n. 62 del 18/04/2014, allegando il Rapporto Ambientale Preliminare di verifica e la proposta di modifica;
- il 07.08.2014 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, facendo seguito alla richiesta del Servizio Ecologia - Ufficio VAS, integrava la documentazione trasmessa con quanto prescritto in DGR n. 304/2006 per lo screening d'incidenza;
- il 7.10.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, individuava i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA), ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, li invitava ad inviare eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, invitava l'Autorità Procedente a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato nella consultazione e pubblicava la documentazione ricevuta sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente;
- il 27.01.2015 l'Ufficio VAS trasmetteva al servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica i contributi dei SCMA non già trasmessi alla stessa autorità procedente per eventuali osservazioni e controdeduzioni;
- il 04.03.2015 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva le proprie controdeduzioni in riscontro a quanto sollevato dai SCMA, proponendo modifiche alla proposta di aggiornamento del Piano;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di complessa attività istruttoria tecnico-amministrativa il Servizio Ecologia - Ufficio VAS, con D.D. n. 101 del 19.03.2015, disponeva l'esclusione dell'Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui

agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., non comportando impatti significativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto della normativa ambientale, e formulava prescrizioni da osservare anteriormente alla data di approvazione definitiva dell'aggiornamento in parola;

- il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica ha adeguato la proposta di revisione di Piano alle prescrizioni formulate dal Servizio Ecologia, Ufficio VAS, con D.D. n. 101 del 19.03.2015;
- tra gli adempimenti richiesti dalla Commissione Europea al fine di consentire il formale avvio del negoziato volto all'approvazione definitiva del POR Puglia 2014-2020 è compresa la revisione del Piano dei Rifiuti Speciali entro il 2015;
- è attualmente in corso la procedura per il reclutamento di personale da impegnare per le attività dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, che curerà la raccolta dei dati utili per la redazione delle relazioni di monitoraggio periodiche, come previsto dalla DGR n. 2668 del 28.12.2009;

RITENUTO NECESSARIO approvare l'Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Gestione dei Rifiuti, dal Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, nonché dal Direttore dell'Area

Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;

- di approvare l'*Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia*, allegato alla presente per costituirne parte integrante;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Allegato alla DGR**“Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia”**

Il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, approvato con Deliberazione n. 2668 del 28.12.2009, pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010, è aggiornato ed adeguato nelle parti di seguito indicate

14. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA**14.1 Criteri di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali**

I principi già stabiliti nel piano approvato con decreto del Commissario delegato 6 marzo 2001, n. 41, come successivamente integrato e modificato, in particolare dal Decreto del Commissario delegato 9 dicembre 2005, n. 187 vengono aggiornati secondo i seguenti criteri:

1. ogni singolo impianto deve soddisfare uno specifico fabbisogno di smaltimento / recupero / riuso, con riferimento a tipologia, quantità e provenienza dei rifiuti da trattare;
2. di norma e in via principale, gli impianti regionali di discarica per rifiuti pericolosi e non pericolosi devono essere finalizzati allo smaltimento di rifiuti provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o da operazioni di bonifica effettuate nel medesimo territorio, in attuazione del principio della limitazione della movimentazione dei rifiuti e della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento, fatta salva l'esigenza di garantire lo smaltimento in impianti specializzati di particolari tipologie di rifiuti;
3. nelle discariche regionali devono essere privilegiate le operazioni di smaltimento di rifiuti prodotti da attività svolte sul territorio regionale e consistenti in operazioni di trattamento preliminare di rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o anche di rifiuti speciali provenienti da altre aree regionali, ed in quest'ultimo caso solo se trattasi di impianti di trattamento specializzati e se il rifiuto ottenuto dal trattamento è diverso per natura e composizione da quello in ingresso a detto trattamento;
4. nelle discariche regionali devono essere ammessi allo smaltimento i rifiuti prodotti costituiti da sovralli rivenienti da operazioni di cernita e selezione di rifiuti effettuate sul territorio regionale o anche in altre regioni, in quest'ultimo caso solo se la quota di sovrallo, che residua da dette operazioni, non supera il 35% del rifiuto sottoposto a trattamento;
5. gli impianti di autodemolizione devono assicurare la separazione dei diversi componenti che costituiscono il veicolo secondo quanto normativamente previsto, con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi che dovranno essere gestiti in condizioni di sicurezza e senza arrecare pregiudizio alle componenti ambientali;
6. devono essere esplicitate in sede di progetto le specifiche operazioni di miscelazione, anche in deroga, di rifiuti sia pericolosi sia non pericolosi in base alle loro caratteristiche chimico / fisiche dimostrandone la compatibilità e la sicurezza;
7. al fine di incrementare la recuperabilità ed il riuso, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, devono essere individuati i percorsi attraverso i quali sia possibile introdurre nuove tecnologie e metodi di trattamento in aggiunta a quelli già codificati dalla normativa finalizzati a

dimostrarne la sicurezza e la sostenibilità ambientale degli stessi e che garantiscano l'effettivo recupero di rifiuto in ingresso.

14.2 Criteri per la effettuazione delle operazioni di recupero di rifiuti.

Scopo del presente documento è quello di fornire una guida per individuare i principali requisiti al fine di poter autorizzare gli impianti di recupero ai sensi dell'art. 208 ed art. 210 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. oltre che in Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non previste dal D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i. nonché D.M. Ambiente 161/2002 e s.m.i. in accordo al principio di favorire le operazioni di recupero di materia garantendo i migliori requisiti ambientali.

Non è da trascurare che i citati decreti, pur applicati agli impianti di recupero autorizzati in regime semplificato, siano utilizzati anche come linea guida per gli impianti autorizzati non in regime semplificato e che l'evoluzione tecnologica consenta di migliorare i processi produttivi afferenti il recupero nonché l'effettuazione di attività che in precedenza non erano possibili.

In relazione a quanto previsto dall'art. 184-ter del D.Lgs 152/06 ed s.m.i., si rammenta che, nelle more dell'adozione dei decreti Ministeriali che individuano i requisiti al fine della cessazione della qualifica di rifiuto (l'articolo 9-bis, lettera a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210, è stato riconosciuto, alle Autorità competenti al rilascio delle Autorizzazioni, la facoltà di stabilire con i soggetti economici interessati accordi al fine di individuare i requisiti affinché un determinato trattamento determini la cessazione della qualifica di rifiuto per le masse in ingresso.

Dato che per "soggetto interessato" può essere inteso il singolo, e non necessariamente più soggetti, ed al fine comunque di semplificare ed incentivare le attività di recupero di materia e di riutilizzo, posti i requisiti stabiliti dall'art.184-ter, è possibile il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di recupero in regime non semplificato.

Inoltre, è facoltà del proponente, di concerto con l'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, avviare le verifiche di fattibilità tecnica dei trattamenti proposti propedeutiche precedentemente alla presentazione del progetto, anche in via sperimentale.

A tal fine il soggetto proponente deve:

- 1) individuare chiaramente le finalità della sostanza o dell'oggetto recuperato indicando i criteri specifici e le condizioni in accordo all'art. 184 ter;

- 2) indicare le tecnologie ed i piani di controllo specifici utilizzati per tale finalità in accordo con le BAT di settore ove presenti;
- 3) individuare le modalità per la verifica, anche in fase di collaudo, dell'impianto e della efficacia delle tecnologie adottate;
- 4) coinvolgere uno o più partner con competenza specifica in materia, quali ad esempio enti di ricerca, università o suoi spin off che concorrano nella validazione del ciclo produttivo e delle tecnologie in accordo con le specifiche impiantistiche individuate.

L'Amministrazione deputata al rilascio dell'autorizzazione, al fine di completare l'iter di validazione dello specifico ciclo di trattamento proposto, può avvalersi dell'ausilio degli enti di controllo in possesso di adeguate competenze.

Eventuali verifiche a campione possono essere espletate da ARPA.

L'autorizzazione a tale attività di recupero deve, quindi, essere resa definitiva solo al termine delle verifiche finali garantendo i minori impatti sull'ambiente.

15. COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE

L'integrazione fra le procedure ambientali e quella autorizzativa deve salvaguardare il principio generale di non aggravio del procedimento amministrativo.

L'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il procedimento unico, ove previsto, si svolge tramite conferenza di servizi, nell'ambito della quale confluiscono tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili. Resta ferma l'applicabilità dell'articolo 14-bis della legge n. 241 del 1990 in materia di conferenza di servizi preliminare.

Con riferimento alle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale la L.R. 4/2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)", stabilisce, in merito al coordinamento dei procedimenti amministrativi, che per tutte le opere e gli interventi da sottoporre alle procedure previste dall'articolo 5 della legge regionale, l'autorità competente per la procedura di VIA provvede al coordinamento dei procedimenti amministrativi e all'acquisizione unitaria degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione del progetto, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 13, 14 e 15. Sul SIA degli interventi di cui all'Allegato A - Sezione A.1 si esprime in via obbligatoria ma non vincolante il Comitato per la VIA di cui all'articolo 28. Il relativo parere viene presentato dall'ufficio competente nell'ambito della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15, con le modalità ivi previste". L'autorità competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni, i contributi e le controdeduzioni, entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui ai commi 3 o 5 dell'articolo 12. Nell'ambito del procedimento di verifica, tutti i pareri sono espressi sulla base della documentazione conferente al livello di progettazione prescritto dalla legge. Pertanto il provvedimento di VIA evidenzia in modo specifico le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla-osta, assensi comunque denominati compresi e sostituiti ai sensi dell'articolo 14 della suddetta L.R.

Infine si richiama il rispetto in qualsiasi caso delle disposizioni di cui agli artt. 10 co. 2 e 208 co. 4 lett. d del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente al coordinamento fra le procedure VIA-AIA e Autorizzazione Unica-VIA.

In merito alla variante urbanistica, si riferisce che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (con nota prot. n. 810 del 03/05/2011, a firma congiunta dei Capi degli Uffici Legislativi del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro per la Semplificazione Normativa, allegata alla presente comunicazione), riscontrando una richiesta di chiarimenti formulata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, riteneva che *"i problemi di incompatibilità tra il d.P.R. n. 160/2010 e le specifiche normative di settore che prevedono procedure diverse devono essere risolti caso per caso salvaguardando i principi del procedimento unico e del non aggravio del procedimento sancito dalla legge n. 241 del 1990. In particolare, nel caso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, come disciplinato dal d.lgs. n. 152/2006 ..., come noto, si prevede in capo alla Regione o Provincia se delegata la competenza all'emanazione dell'atto, nonché il coordinamento e la raccolta dei pareri necessari tramite una Conferenza di servizi alla quale partecipano i soggetti coinvolti. Data la sua assoluta peculiarità, in tale ipotesi, poiché è già individuato dal legislatore statale un soggetto sul quale insiste la responsabilità unitaria sin dalle prime fasi dei vari procedimenti collegati, si può ritenere opportuno, limitatamente a questo singolo caso, mantenere il procedimento in capo alla Regione o Provincia se delegata"*.

Corre altresì l'obbligo di segnalare che, ai sensi del art. 7 comma 6 lettera del Regolamento Regionale n. 18/2013, il provvedimento di autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (e per le varianti sostanziali), ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – oppure di autorizzazione integrata ambientale per i medesimi impianti ai sensi dell'art. 29-sexies del decreto, in virtù del rinvio operato al comma 11 dell'art. 29-quater del medesimo decreto - che ha per legge l'effetto di variante ai piani urbanistici comunali comporta l'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa in materia di VAS della predetta variante.

16. LOCALIZZAZIONE IMPIANTISTICA

16.1 Definizioni

I Criteri generali per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti speciali riportati nel presente capitolo si applicano alle istanze di cui agli artt. 208, 211, 214 e 216 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del DPR 59/2013, relativamente a:

1. nuovi impianti
2. modifiche agli "impianti esistenti" che comportano:
 - mutamenti agli estremi catastali riportati nel provvedimento di autorizzazione;
 - modifica tecnica che implica un aumento nella produzione di emissioni nelle diverse componenti ambientali (indipendentemente dalla capacità di trattamento impiantistica);

Si definisce "impianto esistente", esclusivamente ai fini di delimitare l'ambito di applicazione dei criteri localizzativi di cui al presente piano, un impianto per il quale sussiste almeno una delle seguenti condizioni:

- sia stato espresso un giudizio di compatibilità ambientale ove previsto;
- sia stato autorizzato ai sensi degli artt. 208, 211, 214, 216 e 267 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del DPR 59/2013 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);
- risulta realizzato con titoli edilizi e ambientali legittimi ma non in esercizio.

In ogni caso, le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di localizzazione non esonerano il proponente dalla verifica dell'acquisizione delle necessarie valutazioni di compatibilità ambientale, nel rispetto delle norme di cui alla parte Seconda del Decreto.

16.2 Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi.

Il processo di localizzazione dei nuovi impianti avviene con la duplice partecipazione di Regione e Province, ai sensi degli artt. 196, 197 e 199 del d.lgs. 152/06.

In particolare, ai sensi dell'art.196 comma 1 lettera n) spetta alla Regione l'individuazione dei criteri che consentono alle Province di individuare le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché delle aree potenzialmente idonee.

Le Province, ai sensi dell'art.197 comma 1 lettera d), devono garantire la possibilità di localizzare gli impianti necessari a soddisfare il fabbisogno rilevato, pertanto, una volta recepite le indicazioni fornite dalla Regione e informati i Comuni, in coerenza alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP ove adottato), sono tenute ad individuare le zone non idonee alla localizzazione degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti e le zone potenzialmente idonee. I criteri per la localizzazione degli impianti che le Province devono adottare, possono contemplare elementi di salvaguardia aggiuntiva rispetto ai sovraordinati criteri regionali, ma limitatamente ad aree di rilevanza ambientale/naturale in conformità al PTCP vigente e dai relativi piani di settore e non possono in ogni caso essere meno prescrittivi dei criteri regionali.

Ai sensi dell'art.196 comma 3, "le Regioni privilegiano la realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti in aree industriali, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime, incentivando le iniziative di autosmaltimento. Tale disposizione non si applica alle discariche".

In particolare, l'identificazione del sistema dei vincoli relativi alla localizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non – pericolosi, fatte salve tutte le norme che disciplinano i requisiti tecnici e operativi degli impianti di gestione dei rifiuti (D.lgs 133/2005; 36/2003), è stata ispirata ai seguenti criteri:

- 1) assicurare l'armonizzazione con la pianificazione per i rifiuti urbani ed il coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione regionali previsti dalla normativa vigente, ove adottati (art. 199, comma 4, del Dlgs 152/2006 s.m.i.);
- 2) favorire la minimizzazione dell'impatto ambientale degli impianti e delle attività in considerazione dei vincoli ambientali, paesaggistici, naturalistici, antropologici e minimizzando i rischi per la salute umana e per l'ambiente;
- 3) prevedere che la localizzazione di tutti i nuovi impianti, eccetto le discariche, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia urbanistica, avvenga in maniera privilegiata in **aree industriali** definite ai sensi del D.M. n. 1444/1968 come zone di tipo D, relative alle parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati (art. 196, comma 3, e 199, comma 3, lett. a), del Dlgs 152/06 s.m.i.) ovvero, in relazione alla tipologia di impianto e di attività anche in aree non industriali purché le attività siano connesse/asservite alle altre attività produttive già esistenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo deve essere ritenuta adeguata la

localizzazione di impianti per il recupero degli inerti in aree ove sono in essere attività estrattive od anche attività di recupero di biogas in aree ove sono presenti attività agricole);

- 4) definire un quadro di sintesi che consenta l'abbinamento di ciascun vincolo/criterio ad un differente grado di prescrizione derivante dalle caratteristiche dell'area considerata e dell'attività che si intende effettuare, secondo la seguente classificazione:

- VINCOLANTE (V): costituisce un vincolo di localizzazione;

- ESCLUDENTE (E): esclude la possibilità di realizzare nuovi impianti o la possibilità di realizzare modifiche sostanziali agli impianti esistenti e quando l'impianto proposto sia in contrasto con i vincoli e gli strumenti di pianificazione vigenti sulla porzione di territorio considerata;

- PENALIZZANTE (PE): contempla la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione dello stesso, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate. L'ente competente autorizza solo se ritiene che le criticità esistenti vengano adeguatamente superate con opere di mitigazione e compensazione dal progetto presentato.

-PREFERENZIALE (PR): l'ubicazione dell'impianto è considerata preferenziale, in considerazione di una scelta strategica del sito, dettata da esigenze di carattere logistico, economico e ambientale;

- 5) localizzazione di nuovi impianti in aree servite da viabilità, anche in considerazione dell'esigenza di ridurre gli impatti connessi ai trasporti dei rifiuti sul territorio regionale.
- 6) localizzazione di nuovi impianti ad una distanza sufficiente da quelli esistenti che consenta di distinguere e individuare il responsabile di un eventuale fenomeno di inquinamento, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga" (art. 178, commi 1 e 3, del Dlgs 152/06 s.m.i.).

Nel caso di impianti esistenti, che non rispettano il vincolo escludente, in fase di rinnovo di autorizzazione, dovranno essere privilegiate iniziative volte alla delocalizzazione. Potrà essere consentito l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione solo dopo aver acquisito il parere favorevole e vincolante dell'Autorità o Ente preposto alla tutela del vincolo e previsto idonee misure di mitigazione/compensazione anche fra quelle di cui al capitolo 18 relativamente allo componente interessata dal vincolo.

Nel caso di vincolo penalizzante, in fase di rilascio o rinnovo di autorizzazione, si acquisisca il parere dell'Autorità o Ente preposto alla tutela del relativo vincolo e siano prescritte le idonee misure di mitigazione/compensazione anche fra quelle di cui al capitolo 15.3 relativamente allo componente interessata

dal vincolo. Nel caso di rinnovo di autorizzazione sia valutata l'opportunità di procedere all'attivazione di iniziative volte alla delocalizzazione degli impianti esistenti.

Si precisa che anche l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) di settore per impianti non in regime di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) può essere ritenuta una misura idonea di mitigazione.

Data l'evoluzione della normativa specifica devono ritenersi prevalenti, ove in contrasto, le disposizioni derivanti dalle modifiche dei piani e norme di rango superiore e prevalente comunque applicabili agli impianti in questione.

Infine, con riferimento agli impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, nonché agli impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi come ad esempio cave in coltivazione, impianti di betonaggio, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi, la destinazione urbanistica "zona E" non rappresenta un livello di prescrizione "escludente" bensì "penalizzante". Pertanto, è contemplata la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione dello stesso, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate. L'ente competente al rilascio dell'autorizzazione valuterà il superamento di eventuali criticità esistenti con opere di mitigazione e compensazione del progetto presentato.

Pertanto la presente disposizione sostituisce la DGR 1713/11.

Di seguito si riporta una sintesi del sistema vincolistico di riferimento in base ai differenti comparti ambientali.

Impianti per il trattamento, lo smaltimento o il recupero anche artt. 214-216 d.lgs 152/06 e DPR 59/2013

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Uso del suolo	Aree interessate da boschi e foreste anche se danneggiati dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento (L.R.12/2012 e PPTR)	Gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento. Il Piano regionale forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, individua i bacini idrografici nei quali è possibile prevedere la trasformazione del bosco. Ove in contrasto prevalgono le NTA del PPTR	ESCLUDENTE
		E' comunque vietata la trasformazione nelle aree boscate naturali, nei boschi di latifoglie o nelle aree percorse da incendio per 10 anni dalla data dell'incendio	ESCLUDENTE
	Aree di rispetto dei boschi (PPTR)	fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata: a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla	ESCLUDENTE

		<p>data di approvazione del</p> <p>PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico</p> <p>o privato;</p> <p>b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;</p> <p>c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari.</p>	
	<p>1. Prati e Pascoli naturali</p> <p>2. Formazioni arbustive in evoluzione naturale</p> <p>(PPTR)</p>	<p>1. Territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti, utilizzati come foraggiere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR. Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzati da grande varietà floristica, variabilità delle</p>	<p>ESCLUDENTE</p>

	<p>formazioni e frammentazione spaziale elevata.</p> <p>2. formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza.</p>	
<p>Are di pregio agricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; - aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica; - le zone aventi specifico interesse agrituristico <p>(D.lgs 228/2001)</p>	<p>Nelle aree individuate dai disciplinari approvati con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (M.I.P.A.F.)</p> <p>Le Province, con specifico strumento, indicano con perimetrazione di dettaglio quali sono i macro/micro ambiti interessati da produzioni agricole di pregio, zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 così come indicato nei disciplinari UE di controllo locale.</p>	<p>ESCLUDENTE</p>

		In attesa delle perimetrazioni di competenza della Provincia vale quanto previsto dai disciplinari di controllo locale che stabiliscono la zona di produzione.	
Caratteri fisici del territorio	Aree carsiche (L.R. 33/2009 e PPTR)	Aree o siti nei quali lo sviluppo di forme del carsismo superficiale e/o profondo è tale da comportare, anche indirettamente, squilibri per le strutture afferenti agli impianti. Aree carsiche individuate nei catasti regionali delle grotte e dei geositi	ESCLUDENTE
	Altimetria (D.lgs 42/04, PPTR)	> 600 mslm	ESCLUDENTE
	Area ad elevato rischio sismico		ESCLUDENTE
Tutela della popolazione	Distanza da centri e nuclei abitati (D.L. 285/92 e s.m.i. per la definizione di centro abitato/come da Pianificazione Comunale approvata)	<= Distanza Minima di sicurezza	ESCLUDENTE Individuata una "macroarea" potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione ed avverrà comunque ad una distanza minima di sicurezza dai vicini centri abitati; per poterla indicativamente stabilire dovrà essere avviato uno studio di approfondimento sulle condizioni climatologiche locali, considerando aspetti quali: la direzione e la velocità dei venti predominanti, le caratteristiche meteorologiche, incidenti sulla zona, l'altezza del
	Distanza da siti sensibili (strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie con degenza, case di riposo)	<= Distanza Minima di sicurezza	

			camino, infine il tipo e la quantità dell'emissione. La scelta finale ricadrà sulle zone che garantiranno una ricaduta minima di sostanze nocive al suolo, stando ai parametri previsti dalla normativa vigente.
Protezione risorse idriche	Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (D.lgs.152/06 art.94 – Piano Regionale di Tutela delle Acque)	Fascia di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile. Si suddividono in: - zone di tutela assoluta: 10 metri dall'opera di captazione - zone di rispetto: 200 metri dalle opere di captazione	ESCLUDENTE
	Zone di protezione speciale idrogeologica (Piano Regionale di Tutela delle Acque)	Zona A e B	PENALIZZANTE
	Zone vulnerabili (Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati e D.lgs 152/06 e s.m.i. artt. 91, 92, 93)	Zone sensibili e vulnerabili individuate nel Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati	PENALIZZANTE
Tutela da dissesti e calamità	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica Individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Puglia	Aree ad alta e media pericolosità idraulica	ESCLUDENTE
		Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata	
	Aree a bassa pericolosità idraulica	PENALIZZANTE	
	Aree a pericolosità geomorfologica elevata, media e moderata		
Aree a rischio idrogeologico Individuate nel Piano stralcio per l'Assetto	Aree a rischio idrogeologico molto elevato e a pericolosità molto elevata	ESCLUDENTE	

	Idrogeologico Basilicata	della (R4)	
		Aree a rischio idrogeologico elevato e a pericolosità elevata (R3)	
		Aree a rischio idrogeologico medio e a pericolosità media (R2)	PENALIZZANTE
		Aree a rischio idrogeologico moderato e a pericolosità moderata (R1)	
		Aree a pericolosità idrogeologica (P)	ESCLUDENTE
		Aree assoggettate a verifica idrogeologica (ASV)	PENALIZZANTE
	Aree a rischio frana e idraulica del PAI stralcio AdB Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore	Aree a rischio molto elevato (RI4 e RF4)	ESCLUDENTE
		Aree a rischio elevato (RI3 e RF3)	ESCLUDENTE
		Aree a rischio medio (RI2 e RF2)	PENALIZZANTE
		Aree a rischio moderato (RI1 e RF1)	PENALIZZANTE
Tutela dell'Ambiente	Parchi naturali nazionali, regionali, riserve naturali statali e riserve naturali regionali PPTR e leggi istitutive e Regolamenti di Gestione	Aree naturali protette e Parchi naturali	ESCLUDENTEE Escludente nell'area buffer di estensione pari a 100 m all'esterno delle aree naturali protette regionali e nazionali, penalizzante per la restante fascia (da 100 m in poi) fino a 2.000 metri. In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive
	Rete Natura 2000	SIC (siti di importanza comunitaria)	ESCLUDENTE Penalizzante



	PPTR	ZPS (zone di protezione speciale) ZSC (zone speciali di conservazione)	buffer fino a 2.000m. Escludente nell'area buffer di 2.000 m del SIC – ZPS Area delle Gravine. E' necessario attivare la valutazione di incidenza nel caso in cui l'intervento ricada in area buffer di un sito SIC, ZPS o ZSC ed acquisire il parere favorevole dall'Ente di gestione dell'area naturale protetta interessata dall'area buffer. In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive
	1. Zone umide Ramsar 2. Aree Umide (PTTR)	1. Zone incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448 2. paludi, gli acquitrini, le torbe e i bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, caratterizzate da flora e fauna igrofile.	ESCLUDENTE
Tutela qualità dell'aria	Piani per il risanamento e la qualità dell'aria	Presenza di Piani di cui agli artt. 9, 10 e 13 del D.lgs 155/2010	PENALIZZANTE
Tutela dei beni ambientali e culturali	1. Territori costieri e territori contermini ai laghi 2. Fiumi Torrenti e Corsi d'Acqua	1. Fascia di 300 m dalla linea di battigia 2. Fascia di 150 m dalle relative	ESCLUDENTE In sede di redazione di Piano Provinciale o di rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà

<p>iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</p> <p>(PPTR)</p>	<p>sponde o piedi dell'argine. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale</p>	<p>essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico del manufatto</p>
<p>Sorgenti</p> <p>(PPTR)</p>	<p>punti della superficie terrestre ove viene alla luce, in modo del tutto naturale, una portata apprezzabile di acqua sotterranea, come individuati, in coordinamento con l'Autorità di Bacino della Puglia", dalla carta Idro-geo-morfologica della Regione Puglia</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<p>Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.</p> <p>(PPTR)</p>	<p>corpi idrici, anche effimeri o occasionali che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente cartografata</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lame e Gravine 2. Grotte 3. Geositi 4. Inghiottitoi 5. Cordoni Dunari 6. Versanti 7. Doline 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Solchi erosivi di natura carsica, peculiari del territorio pugliese, dovuti all'azione naturale di corsi d'acqua di natura episodica 2. Cavità sotterranee di natura carsica generate dalla corrosione di rocce solubili, anche per 	<p>ESCLUDENTE</p>

l'azione delle acque sotterranee, alla quale si aggiunge, subordinatamente, anche il fenomeno dell'erosione meccanica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata dal PPTR. L'esatta localizzazione delle cavità sotterranee è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.

3. Formazioni geologiche di particolare significato geomorfologico e paesaggistico, ovvero in qualsiasi località, area o territorio in cui possa essere definibile un interesse geologico, geomorfologico, idrogeologico, paleontologico e pedologico, significativo della geodiversità della regione: doline di particolare valore paesaggistico; campi di doline, vale a dire aree estese ad alta concentrazione di

doline anche di ridotta dimensione che configurano un paesaggio di particolare valore identitario; luoghi di rilevante interesse paleontologico (es. cava con orme di dinosauri ad Altamura); calanchi, vale a dire particolari morfologie del territorio causate dall'erosione di terreni di natura prevalentemente pelitica ad opera degli agenti atmosferici; falesie, porzioni di costa rocciosa con pareti a picco, alte e continue; alcuni siti di primaria importanza geologica (fra i quali Cave di Bauxite, Punta delle Pietre Nere, Faraglioni) con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata.

4. varchi o cavità carsiche, localmente definite anche vore, abissi, gravi, voragini, a sviluppo prevalentemente verticale, attraverso cui le acque superficiali

possono penetrare in profondità e alimentare le falde idriche profonde con relativa fascia di salvaguardia pari a 50 m o come diversamente cartografata

5. areali, di estensione cartografabile in rapporto alla scala di rappresentazione del PPTR, in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche
6. Parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%.
7. forme carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con un orlo morfologico pronunciato di forma poligonale che ne segna il limite esterno

	rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi	
Zone di interesse archeologico (PPTR)	Zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o reintegrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici	ESCLUDENTE
Aree soggette a vincolo idrogeologico (PPTR)	Aree tutelate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani", che sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque	ESCLUDENTE
Testimonianze della stratificazione insediativa (PPTR)	Testimonianze della stratificazione insediativa, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE
Aree di rispetto delle componenti culturali e	ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione	ESCLUDENTE

insediative Immobili e aree di notevole interesse pubblico Zone gravate da Usi Civici (PPTR)	rurale	
Componenti dei valori percettivi (PPTR)	Strade a valenza paesaggistica Strade panoramiche Luoghi panoramici Coni visuali	ESCLUDENTE
Paesaggi rurali di interesse paesaggistico	Parchi multifunzionali di valorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • il parco multifunzionale della valle dei trulli • il parco multifunzionale degli ulivi monumentali • il parco multifunzionale dei Paduli • il parco multifunzionale delle serre salentine • il parco multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese • il parco multifunzionale della valle del Cervaro. Paesaggi perimetrati dal PPTR che contengono al	PENALIZZANTE

		loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali	
Aspetti urbanistico territoriali	Zone e fasce di rispetto (stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc.)		ESCLUDENTE
	Destinazione urbanistica come da PRG o Zonizzazione urbanistica come da PUG	Zone A – B – C -E	ESCLUDENTE PENALIZZANTE la “zona agricola E” solo per gli impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, nonché agli impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi come ad esempio cave in coltivazione, impianti di betonaggio, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi
Aspetti strategico/funzionali	Dotazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle	Preesistenza	PREFERENZIALE

principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc.)		
Aree industriali dismesse		PREFERENZIALE
Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti		PREFERENZIALE
Accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale		PREFERENZIALE
Aree soggette a bonifica	Siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE
	Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	PREFERENZIALE
Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali		PREFERENZIALE
Aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"		PENALIZZANTE

Impianti di discarica			
E' fatto salvo quanto previsto dall'Allegato 1 del D.lgs 36/03			
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Uso del suolo	Aree interessate da boschi e foreste anche se danneggiati dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento (L.R.12/2012 e PPTR)	Gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento. Il Piano regionale forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, individua i bacini idrografici nei quali è possibile prevedere la trasformazione del bosco. Ove in contrasto prevalgono le NTA del PPTR	ESCLUDENTE
		E' comunque vietata la trasformazione nelle aree boscate naturali, nei boschi di latifoglie o nelle aree percorse da incendio per 10 anni dalla data dell'incendio	ESCLUDENTE
	Aree di rispetto dei boschi (PPTR)	fascia di salvaguardia della profondità come di seguito determinata, o come diversamente cartografata: a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di	ESCLUDENTE

		<p>forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del</p> <p>PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico</p> <p>o privato;</p> <p>b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;</p> <p>c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari.</p>	
	<p>3. Prati e Pascoli naturali</p> <p>4. Formazioni arbustive in evoluzione naturale</p> <p>(PPTR)</p>	<p>1. Territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti, utilizzati come foraggiere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR. Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzati da grande varietà</p>	<p>ESCLUDENTE</p>

		<p>floristica, variabilità delle formazioni e frammentazione spaziale elevata.</p> <p>2. formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza.</p>	
	<p>Aree di pregio agricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; - aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica; - le zone aventi specifico interesse agrituristico <p>(D.lgs 228/2001)</p>	<p>Nelle aree individuate dai disciplinari approvati con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (M.I.P.A.F.)</p> <p>Le Province, con specifico strumento, indicano con perimetrazione di dettaglio quali sono i macro/micro ambiti interessati da produzioni agricole di pregio, zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 così come indicato nei disciplinari UE di</p>	<p>PENALIZZANTE</p>

		controllo locale. In attesa delle perimetrazioni di competenza della Provincia vale quanto previsto dai disciplinari di controllo locale che stabiliscono la zona di produzione.		
Caratteri fisici del territorio	Aree carsiche (L.R. 33/2009 e PPTR)	Aree o siti nei quali lo sviluppo di forme del carsismo superficiale e/o profondo è tale da comportare, anche indirettamente, squilibri per le strutture afferenti agli impianti. Aree carsiche individuate nei catasti regionali delle grotte e dei geositi	ESCLUDENTE	
	Altimetria (D.lgs 42/04, PPTR)	> 600 mslm	ESCLUDENTE	
	Litologia argillosa		PREFERENZIALE	
	Rischio sismico (D.lgs 36/03)	Aree ad elevato rischio sismico ed interessate da fenomeni quali faglie attive (classe 1)		ESCLUDENTE
		Aree a rischio sismico (classe 2)		PENALIZZANTE
Aree soggette ad attività idrotermale			ESCLUDENTE	
Tutela della popolazione	Distanza da centri e nuclei abitati (D.L. 285/92 e s.m.i. per la definizione di centro abitato/come da Pianificazione Comunale approvata)	<= 2.000 m dagli insediamenti residenziali, senza considerare le case sparse	ESCLUDENTE Individuata una «macroarea» potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione e potrà comunque avvenire ad una distanza di tutela dai vicini	
	Distanza da siti sensibili (strutture scolastiche, asili,	<= 2.500 m		

	strutture sanitarie con degenza, case di riposo)		centri abitati inferiore a quella indicata, sulla base delle risultanze derivanti da uno studio di approfondimento sull'impatto odorigeno.
Protezione risorse idriche	<p>Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano</p> <p>(D.lgs.152/06 art.94 – Piano Regionale di Tutela delle Acque)</p>	<p>Fascia di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile. Si suddividono in:</p> <p>- zone di tutela assoluta: 10 metri dall'opera di captazione</p> <p>- zone di rispetto: 200 metri dalle opere di captazione</p>	ESCLUDENTE
	<p>Zone di protezione speciale idrogeologica</p> <p>(Piano Regionale di Tutela delle Acque)</p>	Zona A e B	ESCLUDENTE
	<p>Zone vulnerabili</p> <p>(Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati e D.lgs 152/06 e s.m.i. artt. 91, 92, 93)</p>	Zone sensibili e vulnerabili individuate nel Programma Regionale per le zone vulnerabili da nitrati	PENALIZZANTE
Tutela da dissesti e calamità	<p>Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica Individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Puglia</p>	Aree ad alta e media pericolosità idraulica	ESCLUDENTE
		Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata	
		Aree a bassa pericolosità idraulica	PENALIZZANTE
		Aree a pericolosità geomorfologica elevata, media e moderata	
	<p>Aree a rischio idrogeologico Individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della</p>	Aree a rischio idrogeologico molto elevato e a pericolosità molto elevata (R4)	ESCLUDENTE

	Basilicata	Aree a rischio idrogeologico elevato e a pericolosità elevata (R3)	
		Aree a rischio idrogeologico medio e a pericolosità media (R2)	PENALIZZANTE
		Aree a rischio idrogeologico moderato e a pericolosità moderata (R1)	
		Aree a pericolosità idrogeologica (P)	ESCLUDENTE
		Aree assoggettate a verifica idrogeologica (ASV)	PENALIZZANTE
	Aree a rischio frana e idraulica del PAI stralcio AdB Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore	Aree a rischio molto elevato (RI4 e RF4)	ESCLUDENTE
		Aree a rischio elevato (RI3 e RF3)	ESCLUDENTE
		Aree a rischio medio (RI2 e RF2)	PENALIZZANTE
		Aree a rischio moderato (RI1 e RF1)	PENALIZZANTE
Tutela dell'Ambiente	Parchi naturali nazionali, regionali, riserve naturali statali e riserve naturali regionali PPTR e leggi istitutive e Regolamenti di Gestione	Aree naturali protette e Parchi naturali	ESCLUDENTE Escludente nell'area buffer di estensione pari a 100 m all'esterno delle aree naturali protette regionali e nazionali, penalizzante per la restante fascia (da 100 m in poi) fino a 2.000 metri. In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive
	Rete Natura 2000 PPTR	SIC (siti di importanza comunitaria) ZPS (zone di protezione)	ESCLUDENTE Penalizzante nell'area buffer fino a 1.000m per discariche di rifiuti non

		speciale) ZSC (zone speciali di conservazione)	pericolosi, e fino a 2.000 m per discariche di rifiuti pericolosi. Escludente nell'area buffer di 2.000 m del SIC – ZPS Area delle Gravine. E' necessario attivare la valutazione di incidenza nel caso in cui l'intervento ricada in area buffer di un sito SIC, ZPS o ZSC ed acquisire il parere favorevole dall'Ente di gestione dell'area naturale protetta interessata dall'area buffer. In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive
	1. Zone umide Ramsar 2. Aree Umide (PTTR)	1. Zone incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448 2. paludi, gli acquitrini, le torbe e i bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, caratterizzate da flora e fauna igrofile.	ESCLUDENTE
Tutela qualità dell'aria	Piani per il risanamento e la qualità dell'aria	Presenza di Piani di cui agli artt. 9, 10 e 13 del D.lgs 155/2010	PENALIZZANTE
Tutela dei beni ambientali e culturali	1. Territori costieri e territori contermini ai laghi	1. Fascia di 300 m dalla linea di battigia	ESCLUDENTE In sede di redazione di Piano Provinciale di

<p>2. Fiumi Torrenti e Corsi d'Acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</p> <p>(PPTR)</p>	<p>2. Fascia di 150 m dalle relative sponde o piedi dell'argine. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale</p>	<p>rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico del manufatto</p>
<p>Sorgenti</p> <p>(PPTR)</p>	<p>punti della superficie terrestre ove viene alla luce, in modo del tutto naturale, una portata apprezzabile di acqua sotterranea, come individuati, in coordinamento con l'Autorità di Bacino della Puglia", dalla carta Idro-geo-morfologica della Regione Puglia</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<p>Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.</p> <p>(PPTR)</p>	<p>corpi idrici, anche effimeri o occasionali che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente cartografata</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<p>1. Lame e Gravine</p> <p>2. Grotte</p> <p>3. Geositi</p> <p>4. Inghiottitoi</p> <p>5. Cordoni Dunari</p> <p>6. Versanti</p> <p>7. Doline</p>	<p>1. Solchi erosivi di natura carsica, peculiari del territorio pugliese, dovuti all'azione naturale di corsi d'acqua di natura episodica</p> <p>2. Cavità sotterranee di natura carsica generate dalla</p>	<p>ESCLUDENTE</p>

corrosione di rocce solubili, anche per l'azione delle acque sotterranee, alla quale si aggiunge, subordinatamente, anche il fenomeno dell'erosione meccanica con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata dal PPTR. L'esatta localizzazione delle cavità sotterranee è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.

3. Formazioni geologiche di particolare significato geomorfologico e paesaggistico, ovvero in qualsiasi località, area o territorio in cui possa essere definibile un interesse geologico, geomorfologico, idrogeologico, paleontologico e pedologico, significativo della geodiversità della regione: doline di particolare valore paesaggistico; campi di doline, vale a dire aree

estese ad alta concentrazione di doline anche di ridotta dimensione che configurano un paesaggio di particolare valore identitario; luoghi di rilevante interesse paleontologico (es. cava con orme di dinosauri ad Altamura); calanchi, vale a dire particolari morfologie del territorio causate dall'erosione di terreni di natura prevalentemente pelitica ad opera degli agenti atmosferici; falesie, porzioni di costa rocciosa con pareti a picco, alte e continue; alcuni siti di primaria importanza geologica (fra i quali Cave di Bauxite, Punta delle Pietre Nere, Faraglioni) con relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m o come diversamente cartografata.

4. varchi o cavità carsiche, localmente definite anche vore, abissi, gravi, voragini, a sviluppo prevalentemente verticale,

attraverso cui le acque superficiali possono penetrare in profondità e alimentare le falde idriche profonde con relativa fascia di salvaguardia pari a 50 m o come diversamente cartografata

5. areali, di estensione cartografabile in rapporto alla scala di rappresentazione del PPTR, in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche
6. Parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%.
7. forme carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con un orlo morfologico pronunciato di forma poligonale

	che ne segna il limite esterno rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi	
Zone di interesse archeologico (PPTR)	Zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o reintegrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici	ESCLUDENTE
Aree soggette a vincolo idrogeologico (PPTR)	Aree tutelate ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani", che sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque	ESCLUDENTE
Testimonianze della stratificazione insediativa (PPTR)	Testimonianze della stratificazione insediativa, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale	ESCLUDENTE

<p>Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative</p> <p>Immobili e aree di notevole interesse pubblico</p> <p>Zone gravate da Usi Civici (PPTR)</p>	<p>ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<p>Componenti dei valori percettivi (PPTR)</p>	<p>Strade a valenza paesaggistica</p> <p>Strade panoramiche</p> <p>Luoghi panoramici</p> <p>Coni visuali</p>	<p>ESCLUDENTE</p>
<p>Paesaggi rurali di interesse paesaggistico</p>	<p>Parchi multifunzionali di valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il parco multifunzionale della valle dei trulli • il parco multifunzionale degli ulivi monumentali • il parco multifunzionale dei Paduli • il parco multifunzionale delle serre salentine • il parco multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese • il parco multifunzionale della valle del Cervaro. 	<p>PENALIZZANTE</p>

		Paesaggi perimetrati dal PPTR che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali	
Aspetti urbanistico territoriali	- Zone e fasce di rispetto (stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc.)		ESCLUDENTE
	Destinazione urbanistica come da PRG o Zonizzazione urbanistica come da PUG	Zone A – B – C	ESCLUDENTE
Aspetti strategico/funzionali	Dotazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc.)	Preesistenza	PREFERENZIALE
	Aree produttive, artigianali ed industriali regolamentate in relazione alla destinazione urbanistica degli atti di		PREFERENZIALE

Piano vigenti		
Aree industriali dismesse		PREFERENZIALE
Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti		PREFERENZIALE
Accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale		PREFERENZIALE
Presenza di cave		PREFERENZIALE
Profondità della falda	Franco inferiore a 10 m tra il livello di massima escursione della falda e il piano campagna	ESCLUDENTE
Aree soggette a bonifica	Siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE
	Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	PREFERENZIALE
Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali		PREFERENZIALE
Preesistenza di discariche a distanza tale da non consentire l'individuazione del responsabile dell'eventuale dell'inquinamento		ESCLUDENTE
Suolo interessato da barriera geologica naturale (argille)		PREFERENZIALE
Aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"		PENALIZZANTE

17. IMPIANTI DI DISCARICA – DEROGHE E CLASSIFICAZIONE IN SOTTOCATEGORIE

In merito all'ammissibilità nelle discariche di rifiuti non pericolosi e pericolosi, fatto salvo quanto previsto dall'Allegato 1 del D.lgs 36/2003, si specifica quanto segue.

Le deroghe previste possono essere concesse ai sensi dell'art. 10 del DM 27 settembre 2010.

L'autorità territorialmente competente conceda un'autorizzazione presa, caso per caso, per rifiuti specifici per la singola discarica, tenendo conto delle caratteristiche della stessa discarica e delle zone limitrofe.

I valori limite autorizzati per la specifica discarica non devono superare, per più del triplo, quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica e, limitatamente al valore limite relativo al parametro TOC nelle discariche per rifiuti inerti, il valore limite autorizzato non deve superare, per più del doppio, quello specificato per la corrispondente categoria di discarica.

In presenza di concentrazioni elevate di metalli nel fondo naturale dei terreni circostanti la discarica, l'autorità territorialmente competente può stabilire limiti più elevati coerenti con tali concentrazioni.

Nel rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, le autorità territorialmente competenti possono autorizzare, anche per settori confinati, le seguenti sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi:

- a) discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile;
- b) discariche per rifiuti in gran parte organici da suddividersi in discariche considerate bioreattori con recupero di biogas e discariche per rifiuti organici pretrattati;
- c) discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas.

I criteri di ammissibilità per le sottocategorie di discariche vengono individuati dalle autorità territorialmente competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione. I criteri sono stabiliti, caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche dei rifiuti, della valutazione di rischio con riguardo alle emissioni della discarica e dell'idoneità del sito e prevedendo deroghe per specifici parametri. A titolo esemplificativo e non esaustivo i parametri derogabili sono DOC, TOC e TDS.

Le autorità territorialmente competenti possono, altresì, autorizzare monodiscariche per rifiuti non pericolosi derivanti da operazioni di messa in sicurezza d'emergenza e da operazioni di bonifica dei siti

inquinati ai sensi del Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prendendo in considerazione i parametri previsti dalla tabella 1, colonna B, dell'allegato 5 al titolo V della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le richieste di deroga collegate alle istanze di classificazione in sottocategoria, nel rispetto dei principi generali di cui al DM 27 settembre 2010, possono essere concesse ove accertate le seguenti condizioni:

- realizzazione sui comparti di discarica autorizzati ma non ancora oggetto di conferimento di un ulteriore strato impermeabile in geomembrana e contestualmente sistema di monitoraggio del flusso di percolato tra i due strati di geomembrana.
- realizzazione di sistema di recupero del biogas per le sottocategorie di tipo b) o c) utile anche a limitare le emissioni odorigene diffuse dal corpo discarica in coltivazione.

18. MISURE DI MITIGAZIONE / COMPENSAZIONE

Le schede sotto riportate rappresentano delle linee guida, rappresentative ma non esaustive, relative alle misure di mitigazione/compensazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione, che l'Autorità competente, può richiedere in ogni caso al fine di ridurre gli impatti sulle componenti ambientali.

Esse diventano obbligatorie in presenza di criteri localizzativi penalizzanti.

Inoltre, per gli impianti esistenti che non rispettano i criteri localizzativi, e per i quali si procede al rinnovo dell'autorizzazione, vanno privilegiate iniziative volte alla delocalizzazione o devono essere previste idonee misure di mitigazione/compensazione.

Il gestore potrà proporre anche misure alternative a quelle indicate che verranno valutate dagli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione.

Scheda A	Tutela della qualità dell'aria
-----------------	---------------------------------------

Al fine della valutazione delle misure di mitigazione/compensazione da introdurre vanno considerate, in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e quantità di inquinanti emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca all'inquinamento atmosferico (ad esempio zone in cui si verificano frequenti inversioni termiche od in relazione alla prevalenza di venti od al permanere di condizioni di permanenza di umidità);
- localizzazione in siti con livelli già critici di inquinamento atmosferico (come ad esempio aree di crisi ambientale, aree sottoposte ai Piani di cui agli art. 9, 10 e 13 del D.Lgs. 155/10 e smi, aree in cui si sono verificati accertati superamenti, aree in cui sono presenti uno o più impianti sottoposti ad AIA, ecc.);
- vicinanza a zone ove sono presenti agglomerati urbani o con insediamenti "sensibili" (ad esempio ospedali, asili, case di riposo, ecc.)

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- uso di combustibili intrinsecamente meno inquinanti;
- impianti che minimizzino le quantità di combustibile utilizzato;
- utilizzo di soluzioni tecniche e/o gestionali in cui sia minimizzata la quantità complessiva di contaminanti emessi (ad esempio tecniche di riduzione delle emissioni diffuse, adozione di camini che ottimizzano le eventuali ricadute in relazione agli obiettivi sensibili, sistemi di monitoraggio delle emissioni che consentano di regolare le attività operative in relazione al funzionamento delle linee impiantistiche);
- adozione di tecniche gestionali finalizzate a ridurre il traffico indotto;
- introduzione di barriere (ad esempio con vegetazione) tra i punti di emissione ed i bersagli ambientali sensibili in cui le emissioni potrebbero essere critiche;
- introduzione di limitazioni operative in relazione al manifestarsi di determinate condizioni avverse (ad esempio sospensione attività in caso di venti forti, piogge persistenti, presenza di nebbia persistente, condizioni di stagnazione aria negli strati sottostanti) oppure nel caso di superamento nell'ambiente circostante dei limiti di inquinamento misurati con sistemi di rilevamento;
- introduzione di contingentamenti operativi per attività che operano nella medesima area e le cui attività concorrono ad aggravare la qualità dell'aria del territorio circostante (ad esempio introduzione di aliquote di emissioni per unità di tempo);
- quando si prevedano ricadute potenzialmente significative di sostanze pericolose in aree circostanti ove vi siano attività agricole con prodotti direttamente o indirettamente destinati all'alimentazione umana, può essere necessario prevedere la possibilità di modifiche nell'uso dei suoli circostanti (ad esempio la trasformazione in colture che non danno prodotti alimentari);
- incremento delle attività di monitoraggio all'esterno del sito e o nelle vicinanze dei possibili bersagli.
- osservare una distanza minima dai siti "critici" o "ad elevata sensibilità", di almeno 500 m dal sito stesso.

Scheda B

Protezione delle risorse idriche

B.1 - ACQUE SUPERFICIALI

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate, per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca (componenti idrologiche individuate dal PPTR e Zone vulnerabili ai nitrati, Zone A e B di protezione idrogeologica e aree limitrofe al Canale Principale di cui al PTA e aree a bassa pericolosità idraulica o rischio idrogeologico, indipendentemente dalla loro denominazione, ecc);
- localizzazione in siti con situazioni già critiche (es. corsi d'acqua pregiati con portate critiche in periodi particolari).

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- adozione di tecniche e tecnologie che minimizzino le quantità di acqua usata, anche attraverso adeguate azioni di riciclo interno;
- adozione di tecniche e tecnologie che minimizzino la possibile dispersione di sostanze pericolose (ad esempio compartimentazioni di aree che consentano di limitare le aree di contatto fra sostanze inquinanti ed acque meteoriche, adozione di sistemi di impermeabilizzazione supplementari, sistemi di lavaggio delle ruote dei mezzi deputati al trasporto di rifiuti);
- adozione di accorgimenti che consentano di separare i cicli / attività che generino effluenti inquinanti rispetto ad altri meno inquinanti;
- utilizzo di impianti di depurazione atti a garantire bassi livelli di concentrazioni inquinanti in uscita in relazione alla tipologia di recapito;
- utilizzazione di tecniche e/o tecnologie ove saranno privilegiati l'utilizzo di materiali che contengano quantità minori di sostanze intrinsecamente pericolose;
- adozioni di azioni che privilegino il riuso anche in altre attività industriali poste nelle vicinanze;
- adozione di limitazioni operative nel caso di condizioni critiche della risorsa idrica in relazione all'uso della stessa;
- adozioni di sistemi di monitoraggio in continuo sulla quantità e qualità della risorsa idrica;

Per gli impianti di discarica dovrà essere considerato, oltre a quanto previsto dalla normativa specifica ed in relazione alla localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca (ad esempio ove vi siano falde acquifere a poca profondità o immediatamente a monte pozzi a fini idropotabili, ecc.) quanto segue:

- l'adozione di tecniche di coltivazione che riducano le superfici esposte a fenomeni meteorici che incrementino la produzione di percolato (ad esempio introduzione di teli di copertura che possono essere spostati in relazione alle aree oggetto di coltivazione e che abbiano un sistema di raccolta delle acque meteoriche separato rispetto al percolato raccolto a fondo vasca. In tal caso anche se la raccolta del percolato avviene in maniera separata lo stoccaggio può essere comune alle acque meteoriche provenienti dai teli di copertura come prima individuati a condizione che i serbatoi / vasche di stoccaggio siano posti all'esterno dal catino di conferimento. Alternativamente potrà essere valutata la coltivazione per celle separate idraulicamente.
- in relazione anche alla qualità dei rifiuti conferiti ed alla criticità dell'ubicazione l'incremento dello spessore minimo di riporto dell'argilla sottostante e o la introduzione di un sistema di barriera artificiale.

Scheda C	Uso del suolo e sottosuolo
----------	----------------------------

C.1 - SUOLO

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca;
- localizzazione in siti con situazioni già critiche (ad esempio fenomeni di inquinamento pregresso ancora presenti);
- presenza di suoli ad elevata sensibilità intrinseca (come ad esempio aree di pregio agricolo per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche

dell'agricoltura biologica; le zone aventi specifico interesse agrituristico, componenti individuate dal PPTR, ecc)

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- organizzare le attività in modo da minimizzare i consumi di suolo (ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi);
- in fase di realizzazione qualora si preveda l'asportazione di strati superficiali di suolo, si dovrà prevedere una idonea destinazione finale in modo che possa essere successivamente riutilizzato ove possibile;
- in fase di dismissione dell'opera dovranno essere messe in atto tutte le azioni al fine di eventuale bonifica e comunque ripristino ambientale nelle condizioni ante operam;
- ove coerentemente applicabile alle finalità della tutela specifica, in caso di presenza di attività che possano prevedere la presenza di emissioni diffuse dovrà essere seguito quanto previsto dalla scheda "A";

Per gli impianti di discarica dovranno essere considerato oltre a quanto previsto dalla normativa specifica ed in relazione alla localizzazione del sito le seguenti indicazioni:

- qualora si preveda l'eliminazione della vegetazione ad alto fusto si privilegerà, per quanto possibile, il reimpianto nell'ambito del perimetro e o in aree vicinali;
- durante la fase tombatura e di post gestione si provvederà ove possibile in relazione all'evoluzione geomorfologica del corpo della discarica stessa, alla ricostituzione della vegetazione originaria ante operam o all'inserimento di vegetazione della stessa tipologia di quella presente nelle aree adiacenti, verificando i possibili impatti degli apparati radicali della vegetazione prescelta;

C.2 - SOTTOSUOLO

Qualora si tratti di un intervento potenzialmente critico in relazione al locale assetto geologico e morfologico) dovranno essere intraprese le seguenti azioni:

- in relazione alla sismicità dei luoghi e o alla presenza di possibili fenomeni di instabilità dell'area oggetto dell'intervento dovranno essere implementati accorgimenti tecnici e gestionali concepiti sulla base dell'analisi dell'ambiente geologico locale e delle possibili interazioni negative tra opera e contesto fisico.

Scheda D	Tutela ambiente naturale
----------	--------------------------

D.1 - VEGETAZIONE E FLORA

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;

localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per la presenza di vegetazioni di pregio (come ad esempio aree di pregio agricolo per prodotti agricoli DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica, le zone aventi specifico interesse agrituristico, ecc.)

- localizzazione in siti con situazioni già critiche (ad esempio fenomeni di inquinamento pregresso dovute ad attività già presenti nelle adiacenze);
- presenza di attività con emissioni rilevanti e la presenza di attività agricole presenti nelle vicinanze presenza;

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- adozione di soluzioni tecniche che minimizzino i consumi di vegetazione autoctona;
- ove coerentemente applicabile alle finalità della tutela specifica l'adozione delle compensazioni come indicate nella scheda A o nel caso di presenza nelle vicinanze di colture edibili e di pregio;
- laddove l'intervento comporti comunque l'eliminazione di aree a vegetazione naturale, si provvederà a ricostituire unità vegetazionali equivalenti (o migliorative) nell'ambito del medesimo territorio privilegiando le tecniche del reimpianto. In fase di dismissione dell'opera dovrà essere

ricostituita la vegetazione della stessa tipologia presente ante operam od in linea con le colture vicinali;

- qualora la situazione preesistente all'intervento sia caratterizzata da un'elevata povertà di vegetazione, potenzialmente aggravata dall'intervento stesso, potranno essere prese in considerazione azioni di riequilibrio condotte contestualmente all'intervento in progetto volte ad abbassare i livelli di criticità esistenti, ed a fornire quindi maggiori margini di ricettività ambientale per l'accoglimento dell'intervento (ad esempio creazione di nuove aree di vegetazione);
- incremento delle attività di monitoraggio all'esterno del sito e o nelle vicinanze dei possibili bersagli.

D.2 - FAUNA

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per la presenza di specie protette, o la presenza di aree di sosta per i flussi migratori;
- localizzazione in siti con situazioni già critiche (ad esempio fenomeni di inquinamento pregresso dovute ad attività già presenti nelle adiacenze);
- presenza di attività con emissioni rilevanti e la presenza di attività zootecniche presenti nelle vicinanze presenza;

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- adozione di tecnologie e tecniche in grado, a parità di altre condizioni, di minimizzare le interferenze indesiderate;
- nei casi in cui interventi in grado di provocare elevati disturbi siano previsti vicino a zone in cui è presente fauna pregiata e sensibile, adozione di protezioni intermedie (ad esempio mediante fasce di arbusti fitti, o opportune recinzioni, sistemi di abbattimento emissioni rumorose);

- laddove l'opera comporti interruzioni della continuità del territorio in grado di pregiudicare spostamenti obbligati di specie significative realizzazione di corridoi artificiali in grado di consentire tali spostamenti;
- qualora la situazione preesistente all'intervento sia caratterizzata da un'elevata povertà della fauna che rischia di essere aggravata dall'intervento stesso, potranno essere prese in considerazione azioni di riequilibrio condotte contestualmente all'intervento in progetto volte ad abbassare i livelli di criticità esistenti, ed a fornire quindi maggiori margini di ricettività ambientale per l'accoglimento dell'intervento (ad esempio creazione di rifugi o di habitat in grado di richiamare e mantenere nuova fauna);
- incremento delle attività di monitoraggio all'esterno del sito e o nelle vicinanze dei possibili bersagli.

D.3 - ECOSISTEMI

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca (zone umide, boschi di protezione ecc.);
- localizzazione in siti con situazioni già critiche (ad esempio fenomeni di inquinamento pregresso dovute ad attività già presenti nelle adiacenze);
- presenza di attività con emissioni rilevanti e la presenza di siti ad elevata sensibilità intrinseca (zone umide, boschi di protezione ecc.);
- localizzazione in siti ove la ricettività ambientale sia scarsa.

Al fine della compensazione dovranno essere valutate le seguenti opportunità ove applicabili in relazione all'attività:

- ove possibile adozione di azioni da concordare per incrementare la ricettività ecosistemica;
- adozione di tecnologie e tecniche in grado, a parità di altre condizioni, di minimizzare le interferenze indesiderate (il consumo di unità ecosistemiche con un ruolo significativo nei confronti dell'ecosistema complessivo);

- adozione di tecniche di recupero in grado di migliorare gli equilibri ecologici ed ambientali del territorio (ad esempio unità con funzione di tampone o con elevate capacità di autodepurazione);
- ove coerentemente applicabile alle finalità della tutela specifica l'adozione delle compensazioni come indicate nella scheda A o nel caso di presenza in aree vicinali critiche.

Scheda E	Tutela dei beni ambientali e culturali
----------	--

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per quanto attiene il paesaggio (ad esempio in ambiti paesaggisticamente pregiati e fruiti).
- localizzazione nelle fasce di rispetto ai siti ad elevata sensibilità intrinseca per quanto attiene il paesaggio (ad esempio in ambiti paesaggisticamente pregiati e fruiti).

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- effettuazione di operazioni di ripristino o ricostruzione di contesti paesaggistici pregiati;
- effettuazione di operazioni di restauro di elementi paesaggisticamente danneggiati;
- adozione di schermi visivi (ad esempio mediante la realizzazione di quinte arboree) opportunamente dislocati (in prossimità dell'opera, in punti di vista critici) per mascherare l'inserimento di elementi fortemente artificializzanti in contesti in cui la componente paesaggistica naturale è ancora significativa;
- adozione di tecniche volte ad escludere o quantomeno a minimizzare danneggiamenti potenziali a carico degli elementi culturali;
- altre scelte motivate da un'eterogeneità degli elementi componenti il patrimonio culturale ambientale tale da rendere impossibile la formulazione di misure di mitigazione valide in generale. Per la scelta degli elementi progettuali paesaggistici integrativi occorre anche considerare la natura dell'ambiente di inserimento anche da altri punti di vista ed in primo luogo in chiave ecosistemica.

- adozione di tecniche volte a ridurre il rischio archeologico potenziale connesso a evidenze archeologiche sepolte e non immediatamente percepibili, che possono essere compromesse da interventi al di sotto del piano di calpestio esistente anche in aree non vincolate”; inoltre, in sede di conferenza di servizi, potrà essere valutata l'opportunità di coinvolgere la Soprintendenza per i Beni Archeologici, al fine di poter consentire a quest'ultima la possibilità di richiedere la Carta del Rischio Archeologico nel caso in cui siano note agli uffici della stessa, atti o bibliografia ovvero segnalazioni archeologiche nell'area direttamente interessata dai lavori o in quelle adiacenti, anche in assenza di vincolo.

Scheda F	Tutela della popolazione
----------	--------------------------

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per la presenza di agglomerati urbani;
- localizzazione in siti con livelli già critici di inquinamento atmosferico;
- localizzazione in siti con livelli già critici per inquinamento acustico e o per presenza di vibrazioni;
- localizzazione in siti con livelli già critici di inquinamento elettromagnetico;
- vicinanza a zone ove sono presenti agglomerati urbani o con insediamenti “sensibili” (ad esempio ospedali, asili, case di riposo, ecc.)

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- osservanza delle prescrizioni di cui alla scheda A-Tutela della qualità dell’aria;
- adozione di tecniche e tecnologie per minimizzare le emissioni rumorose e vibrazioni;
- adozione di tecniche e tecnologie per minimizzare le emissioni generanti inquinamento elettromagnetico;
- adozione di turni di lavoro che prevedano la riduzione e o la sospensione delle attività in orari notturni;

- incremento delle attività di monitoraggio all'esterno del sito e o nelle vicinanze dei possibili bersagli;
- osservare una distanza minima dai siti "critici" o "ad elevata sensibilità", di almeno 500 m dal sito stesso.

Scheda G	Aspetti strategico funzionali
-----------------	--------------------------------------

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre bisognerà considerare per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- qualità e la quantità di inquinanti eventualmente emessi;
- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per la presenza di agglomerati urbani;
- localizzazione in siti con livelli già critici per la presenza di traffico;
- localizzazione in siti con viabilità insufficiente a smaltire il traffico;
- vicinanza a zone ove sono presenti agglomerati urbani o con insediamenti "sensibili" (ad esempio ospedali, asili, case di riposo, ecc.);
- localizzazione in aree dichiarate a rischio ambientale;

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- adozione di tecniche di miglioramento della viabilità in accordo con gli enti proprietari della viabilità vicinale (ad esempio adozione di sistemi di regolazione dei flussi di traffico, creazione di corsie preferenziali, eliminazione di incroci pericolosi);
- realizzazione di parcheggi fruibili anche per il pubblico;
- adozione di tecniche per l'ottimizzazione dei trasporti e o che comunque limitino l'utilizzo del trasporto su gomma;
- promozione azioni di sensibilizzazione che consentano di ridurre il traffico indotto (ad esempio promozione del "car sharing" nei confronti dei dipendenti, promozione dell'utilizzo dei trasporti pubblici);

- nel caso di aree dichiarate a rischio ambientale si faccia riferimento, ove applicabile, a quanto indicato nella scheda A, scheda B, scheda C, scheda F.
- osservare una distanza minima dai siti "critici" o "ad elevata sensibilità", di almeno 500 m dal sito stesso.

Scheda H	Caratteristiche fisiche del territorio
----------	--

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre, per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito, si faccia riferimento:

- alla scheda B ed alla scheda C

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- osservanza delle prescrizioni di cui alla scheda B ed alla scheda C

Scheda H	Tutela da dissesti e calamità
----------	-------------------------------

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre, per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito, si faccia riferimento:

- alla scheda B ed alla scheda C

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- osservanza delle prescrizioni di cui alla scheda B ed alla scheda C

Scheda L	Aspetti urbanistici e territoriali
----------	------------------------------------

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate, per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- attività, tecnologie e tecniche operative proposte;
- localizzazione nella vicinanza di siti strategici;
- Destinazione urbanistica come da PRG o Zonizzazione urbanistica come da PUG.

Al fine della valutazione delle misure di compensazione da introdurre vanno considerate per quanto applicabili in relazione alle attività da condurre nel sito:

- adozione di tecniche e tecnologie che mitighino gli effetti nelle aree vicinali.



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA
Ufficio Gestione dei Rifiuti

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Modugno, 18 APR. 2014

Il Responsabile dell'Albo
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Rag. Nicola Lacalamita

N. 062 del 18 APR. 2014
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica <input type="checkbox"/> Ufficio Bonifica e Pianificazione <input type="checkbox"/> Ufficio Gestione dei Rifiuti
Tipo materia	<input type="checkbox"/> P.O. FESR 2007 - 2013 <input type="checkbox"/> Fondi PTA/APQ Rafforzato <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 090/DIR/2014/00062

OGGETTO: Proposta di aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali.
Verifica di assoggettabilità a VAS.

Il giorno 18 APR. 2014, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, il dott. Giovanni Campobasso, dirigente del Servizio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione dei Rifiuti, e confermata dal Dirigente *ad interim* dell'Ufficio dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Premesso che

- con Deliberazione n. 2668 del 28.12.2009, pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010, la Giunta della Regione Puglia procedeva all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia;
- l'aggiornamento del piano scaturiva da un percorso articolato che vedeva coinvolti i Servizi Tecnici dell'Assessorato alla qualità dell'Ambiente per la redazione degli elaborati e l'espressione di relativi pareri, tra i quali, da ultimo, il parere motivato dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, autorità competente per la procedura di valutazione ambientale strategica, espresso con determinazione dirigenziale n. 610 del del 23.12.2009;

Considerato che:

- nelle fasi attuative del Piano il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione al fine di individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti;
- a seguito di confronti con i rappresentanti delle Province e con personale dell'Ufficio VIA VAS, è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 26.07.2011, che ha stabilito, in parziale deroga ai criteri localizzativi previsti nel Piano, la possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali, tecnicamente connessi ad impianti produttivi in aree a destinazione urbanistica non industriale, previa analisi costi-benefici e parere di ARPA Puglia;
- il 02.07.2013, presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti, si è tenuta una riunione coi rappresentanti delle province e di ARPA Puglia, al fine di effettuare un monitoraggio sull'attuazione del Piano e sull'adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008;
- nel corso della predetta riunione sono state evidenziate le criticità emerse nella fase di attuazione del Piano quali, a titolo non esaustivo:
 - o possibilità di contrasto tra parere favorevole alla realizzazione dell'impianto da parte della Commissione paesaggistica e provvedimento di diniego da parte della Provincia per l'esistenza di un vincolo escludente in relazione ad aree tutelate per legge ex art 142 del D.lgs. 42/04, con particolare riferimento ai beni paesaggistici di cui all'art 134 del suddetto D.lgs.;
 - o necessità di chiarire il campo di applicazione della DGR 1713/2011, con riferimento alla possibile deroga ai criteri localizzativi stabiliti dal Piano;
 - o necessità di specificare, all'interno del piano, la definizione di "impianto esistente";
- nel corso della suddetta riunione si è altresì discusso delle principali questioni e disposizioni del Piano su cui è stata investita l'autorità giudiziaria amministrativa:
 - o comma 2, punto 6) dell'art. 15.1, sulla distanza tra la localizzazione dei nuovi impianti e degli esistenti;
 - o art. 15, ultimo comma, sulla possibilità di autorizzare all'esercizio di nuovi impianti in siti caratterizzati da litologia non argillosa;
 - o art. 15, comma 2, n. 3, con riferimento alla localizzazione dei nuovi impianti, eccetto le discariche, in aree industriali;
 - o assenza, nel Piano regionale, di una definizione esplicita o di un espresso richiamo normativo relative alle nozioni di "ampliamento" e "variante sostanziale";

- al termine della riunione del 02.07.2013 si è convenuto di procedere all'adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali coinvolgendo l'Autorità competente per la VAS e ARPA Puglia;
- nel mese di settembre 2013 e nel mese di ottobre 2013 si sono svolte due incontri del Comitato tecnico scientifico per lo smaltimento dei rifiuti (ex art. 4 Legge Regionale 17/1993), volti a dare esecuzione a quanto deciso nella riunione del 02.07.2013, nel corso delle quali sono state condivise le modifiche da apportare al Piano, e sono stati fornite indicazione per l'elaborazione del Documento Preliminare, previsti dall'art. 14 del D.lgs.152/2006;
- il 12.12.2013 presso l'Ufficio Gestione dei Rifiuti si è svolto un incontro con le Province, ARPA Puglia, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia e l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, nel corso del quale è stata esaminata una prima bozza dell'aggiornamento del Piano e sono stati raccolti utili contributi ai fini della redazione della stessa e del documento preliminare;

Ritenuto opportuno proporre la modifica di alcune parti del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali al fine di consentire il suo aggiornamento, anche considerato che il termine per l'adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008 era fissato al 31.12.2013, e a tale proposito formalizzare una proposta di modifica minore ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, proposta che verrà trasmessa, unitamente al Documento preliminare, all'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, autorità competente per la procedura di valutazione ambientale strategica;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si attesta che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto quanto su premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario

DETERMINA

- in qualità di autorità procedente, di formalizzare ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS la proposta di modifica minore del Piano dei Rifiuti Speciali, già approvato con DGR n. 2668/09, comprendente il rapporto preliminare di verifica (anche su supporto informatico);
- di trasmettere all'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS il rapporto preliminare ex art. 14 del D.lgs 152/2006, unitamente alla proposta di modifica, del Piano dei Rifiuti Speciali, per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- di dare atto che la proposta di modifica al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali e il Documento Preliminare costituiscono parte integrante del presente atto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- c) il presente atto, composto da n. 4 facciate, dall'Allegato A di n.55 pagg. e dall'Allegato B di n.7 pagg., è adottato in originale.

Il Dirigente *ad Interim* dell'Ufficio
(dott. Giuseppe Pastore)

Il Dirigente del Servizio
(dott. Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa Giuliana Inversi)

RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i

1. Introduzione

Descrizione delle finalità del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS dell'adeguamento/aggiornamento/modifica del piano di Gestione dei Rifiuti Speciali

Con la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di piani e programmi.

Obiettivo di detta Direttiva è quello "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente" (Art. 1, Direttiva 2001/42/CE).

La direttiva europea è stata recepita nella parte seconda dal Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 entrata in vigore il 31 Luglio 2007, modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4.

La fase di verifica di assoggettabilità, detta anche screening, è finalizzata a valutare la possibilità di applicare la VAS ai piani e ai programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità definite dall'art.12.

L'Autorità procedente trasmette all'Autorità Competente un Rapporto Preliminare comprendente una descrizione del Piano o Programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti degli impatti significativi sull'ambiente definiti sulla base dei criteri dell'allegato I al Decreto. Detto Rapporto Preliminare è inviato ai soggetti competenti in materia ambientale i quali, entro trenta giorni dal ricevimento, inviano il proprio parere all'Autorità Competente e a quella Procedente.

L'Autorità Competente valuta, sulla base degli elementi di cui all'allegato I e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il Piano o Programma possa avere impatti significativi sull'ambiente ed emette un provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il P/P dai successivi obblighi della procedura di VAS.

Con Deliberazione n. 2668 del 28.12.2009, pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010, la Giunta della Regione Puglia ha approvato l'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali, a valle del parere motivato positivo di VAS e valutazione di Incidenza espresso con D.D. 610 del 23/12/2009.

Nelle fasi attuative del Piano il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione per individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Peraltro, a seguito dell'attuazione del Piano si sono registrati numerosi contenziosi e si è resa necessaria successivamente all'approvazione del Piano l'adozione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 26.07.2011, che ha stabilito, in parziale deroga ai criteri localizzativi previsti nel Piano, la possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali, tecnicamente connessi ad impianti produttivi in aree a destinazione urbanistica non industriale, previa analisi costi-benefici..

Infine, si rappresenta l'esigenza di adeguare il Piano dei rifiuti speciali alla Direttiva Europea 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il D.lgs 205/2010: questo prevede, all'art. 20, commi 7 e 8, che l'approvazione del piano regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per accedere ai finanziamenti nazionali, e fissa il limite temporale del 12 dicembre 2013 entro il quale procedere all'approvazione o adeguamento.

2. Definizione Autorità con Competenza Ambientale (ACA) coinvolte e procedura di consultazione

Di seguito viene indicato l'elenco delle autorità con competenze ambientali da consultare e che possono essere interessate dagli effetti ambientali potenzialmente indotti dall'attuazione delle modifiche minori del piano, del Piano demandando all'Autorità Competente la procedura da utilizzare per le consultazioni

Regione Puglia, Area Politiche per la mobilità e qualità urbana: Servizio Assetto del Territorio; Servizio Urbanistica

Regione Puglia, Area per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche: Servizio Ecologia; Servizio Lavori Pubblici; Servizio Risorse Idriche; Servizio Rischio Industriale; Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Regione Puglia, Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione: Servizio Attività Economiche Consumatori

Regione Puglia, Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità: Servizio Assistenza Territoriale e Programmazione

Regione Puglia, Area Politiche per lo sviluppo rurale alle Risorse Agro-Alimentari: Servizio Agricoltura; Servizio Programmazione

ARPA Puglia

ARES Puglia

Provincia di Bari

Provincia BAT

Provincia di Brindisi

Provincia di Foggia

Provincia di Lecce

Provincia di Taranto

Aziende Unità Sanitarie Locali di Bari, BAT, Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce

Organi di Governo degli ambienti territoriali ottimali di Bari, BAT, Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce

Autorità Idrica Pugliese

Autorità di Bacino della Regione Puglia

Autorità di Bacino della Regione Basilicata

Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

Soprintendenza per i beni architettonici e per il Paesaggio

Soprintendenza per i beni Archeologici per la Puglia

Acquedotto pugliese

ANCI-UIPI

Legambiente
WWF
Lipu
Terranostra
F.A.I.
Verdi Ambiente e Società
Fare Verde Puglia
Amici della Terra
L'Altritalia Ambiente
L'Umana Dimora
Codacons
Ordine professionale degli architetti della Puglia
Ordine professionale degli ingegneri della Puglia
Ordine professionale dei geologi della Puglia
Ordine professionale degli agro-forestali della Puglia
Enti Parco
Enti Gestione Siti Natura 2000

3. Descrizione degli Obiettivi, strategie e azioni dell'adeguamento/aggiornamento/modifica del piano di Gestione dei Rifiuti Speciali

Il D.lgs 205/2010, che recepisce la Direttiva Europea 2008/98/CE, prevede all'art. 20, commi 7 e 8, che l'approvazione del piano regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per accedere ai finanziamenti nazionali, e fissa il limite temporale del 12 dicembre 2013 entro il quale procedere all'approvazione o adeguamento.

A livello europeo e nazionale è stato stabilito che entro il 2010 è necessario ridurre lo smaltimento finale dei rifiuti del 20 % rispetto al 2000 e che nel 2050, la quota di smaltimento, dovrà raggiungere al massimo il 50%. A tale scopo e per garantire un'efficiente e efficace gestione dei rifiuti, il D.lgs152/2006 ss.mm.ii che recepisce la Direttiva UE n.98/2008, propone diverse azioni nel rispetto della seguente gerarchia (art. 179):

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

Tali azioni sono classificate in ordine di priorità, e, pertanto, la "prevenzione" è da considerarsi la più importante: tale concetto è inteso sia in termini di riduzione della pericolosità delle sostanze o oggetti che in termini di riduzione della produzione di rifiuti.

In particolare, la prevenzione (art.183 comma m) consiste in tutte quelle *misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto* e che contribuiscono alla riduzione:

1) della quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;

2) degli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;

3) del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Una strategia di prevenzione adeguata non può prescindere dal considerare l'intero ciclo di vita di una sostanza o oggetto e in particolare le diverse fasi che vanno dal processo di produzione a quello di consumo e in fine quella di smaltimento. L'obiettivo generale della suddetta strategia deve fondarsi essenzialmente nell'adozione di strumenti che siano in grado di condizionare i modelli sia di produzione che di consumo (prevenzione alla fonte). In sostanza, bisogna limitare i rifiuti alla fonte orientando i settori economici, a produrre, ed i consumatori, a consumare, prodotti e servizi che generano meno rifiuti. Tra il produttore e il consumatore vi è la grande e piccola distribuzione che, attraverso una politica commerciale che assume il concetto di prevenzione, può favorire un adeguamento sia dei modelli di produzione che di consumo.

Al fine di favorire un'azione integrata e omogenea su tutto il territorio nazionale il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. prevede, all'art. 180 comma 1-bis che *il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adotta entro il 12 dicembre 2012,.... un programma nazionale di prevenzione dei rifiuti ed elabora indicazioni affinché tale programma sia integrato nei piani di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199. In caso di integrazione nel piano di gestione, sono chiaramente identificate le misure di prevenzione dei rifiuti.*

Il suddetto *Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti* ha come obiettivo quello di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti riducendo l'impiego di risorse e la quantità e pericolosità dei rifiuti. Poiché la produzione totale dei rifiuti è legata a fattori socioeconomici (la semplice riduzione della produzione totale non si traduce necessariamente nella capacità di un sistema di migliorare la propria efficienza riducendo l'impiego di risorse e la quantità e pericolosità dei rifiuti) è stato scelto di utilizzare come indicatore per gli obiettivi del Programma la produzione di rifiuti rapportata all'andamento del Prodotto Interno Lordo.

Sulla base dei dati rilevati dall'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), il Programma fissa dunque i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:

- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di PIL.
- Riduzione del 10% della produzione dei rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL;
- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL.

È evidente quindi la grande importanza della prevenzione dei rifiuti, la sua cifra trasversale rispetto a tutto il sistema economico, anche per il fatto che la sua disciplina trova una sua articolazione con riferimento a normative di settore che esulano spesso da quella specifica sui rifiuti.

Ai sensi del suddetto Programma le Regioni sono tenute entro un anno ad integrare la loro pianificazione territoriale con le indicazioni contenute nel Programma nazionale.

Al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, all'allegato L del suddetto D.lgs, vengono proposti alcuni esempi di misure che possono essere riassunte nel seguente modo:

- Misure che possono incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti;
- Misure che possono incidere sulla fase di progettazione, produzione e di distribuzione;
- Misure che possono incidere sulla fase del consumo e dell'utilizzo.

Tra gli strumenti a disposizione per l'attuazione delle suddette misure vengono proposte (art. 180) le seguenti iniziative:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, utilizzo delle migliori tecniche disponibili, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;
- b) la previsione di clausole di bandi di gara o lettere d'invito che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Con riferimento all'adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali si deve considerare che con Deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n. 204/2013 è stato approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, che ha come principio ispiratore "la società del riciclo", e che è stato redatto tenendo conto della Direttiva 2008/98/CE, poi recepita con D.lgs 205/2010. **Pertanto, è possibile affermare che i criteri e le azioni per l'attuazione del Programma di Riduzione dei Rifiuti sono contenuti nella Parte II O1 del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani che qui si intende integralmente richiamata e facente parte integrante del documento nonché della proposta di aggiornamento.**

Con riferimento alle criticità emerse durante l'attuazione del Piano dei Rifiuti Speciali vigente, si rappresenta che il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione, anche di concerto con le Province territorialmente competenti, al fine di individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti.

A titolo rappresentativo ma non esaustivo si elencano le maggiori criticità evidenziate:

- o possibilità di contrasto tra parere favorevole alla realizzazione dell'impianto da parte della Commissione paesaggistica e provvedimento di diniego da parte della Provincia per l'esistenza di un vincolo escludente in relazione ad aree tutelate per legge ex art 142 del D.lgs. 42/04, con particolare riferimento ai beni paesaggistici di cui all'art 134 del suddetto D.lgs.;
- o necessità di chiarire il campo di applicazione della DGR 1713/2011, con riferimento alla possibile deroga ai criteri localizzativi stabiliti dal Piano;
- o necessità di specificare, all'interno del piano, la definizione di "impianto esistente";
- o questioni e disposizioni del Piano su cui è stata investita l'autorità giudiziaria amministrativa fra cui:
 - comma 2, punto 6) dell'art. 15.1, sulla distanza tra la localizzazione dei nuovi impianti e degli esistenti;
 - art. 15, ultimo comma, sulla possibilità di autorizzare all'esercizio di nuovi impianti in siti caratterizzati da litologia non argillosa;
 - art. 15, comma 2, n. 3, con riferimento alla localizzazione dei nuovi impianti, eccetto le discariche, in aree industriali;
 - assenza, nel Piano regionale, di una definizione esplicita o di un espresso richiamo normativo relative alle nozioni di "ampliamento" e "variante sostanziale";

Stante tale contesto si rende necessario procedere alla modifica/integrazione dei capitoli:

- 14.1 Criteri di gestione degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti speciali
- 14.2 Criteri per la effettuazione delle operazioni di recupero di rifiuti
- 15. Localizzazione impiantistica
- 15.1 Definizioni
- 15.2 Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, anche ex artt. 214-216 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Al cap. 14 paragrafo 14.1 sono state aggiunti due punti f) e g). Essi contemplano le modalità per esplicitare in sede di progetto le specifiche operazioni di miscelazione, anche in deroga, di rifiuti sia pericolosi sia non pericolosi in base alle loro caratteristiche chimico / fisiche dimostrandone la compatibilità e la sicurezza, e la possibilità di introdurre nuove tecnologie e metodi di trattamento in aggiunta a quelli già codificati dalla normativa finalizzati a dimostrarne la sicurezza e la sostenibilità ambientale per garantire l'effettivo recupero di rifiuto in ingresso, al fine di incrementare la recuperabilità ed il riuso, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il paragrafo 14.2 "Criteri per l'effettuazione delle operazioni di recupero" ha come scopo quello di fornire una guida per individuare i principali requisiti al fine di poter autorizzare gli impianti di recupero ai sensi dell'art. 208 ed art 210 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. oltre che in Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non previste dal D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii. nonché D.M. Ambiente 161/2002 e ss.mm.ii. in accordo al principio di favorire le operazioni di recupero di materia garantendo i migliori requisiti ambientali.

Quanto al capitolo 15, paragrafo 15.1, a valle delle considerazioni sinteticamente sopra riportate, si è ritenuto modificare i criteri di localizzazione, adeguandoli ai principi utilizzati nella redazione dei criteri localizzativi del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, aggiornandoli anche alle modifiche normative e di pianificazione intervenute.

Inoltre, ai soli fini della localizzazione degli impianti, sono state introdotte ed esplicitate "definizioni" utili a favorire la corretta applicazione degli stessi da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Infine, con riferimento agli impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, nonché agli impianti di recupero di rifiuti speciali non pericolosi che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi come ad esempio cave in coltivazione, impianti di betonaggio, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi, si dispone che la destinazione urbanistica "zona E" non rappresenta un livello di prescrizione "escludente" bensì "penalizzante". Pertanto, è contemplata la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione dello stesso, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate. L'ente competente al rilascio dell'autorizzazione valuterà il superamento di eventuali criticità esistenti con opere di mitigazione e compensazione del progetto presentato.

Pertanto, si dispone che la presente disposizione sostituisca la DGR 1713/11.

Al fine di favorire l'introduzione e la valutazione delle misure di mitigazione e compensazione, sono state prodotte delle schede utili all'individuazione delle migliori azioni da adottare e contestualmente valutare sulle diverse componenti ambientali:

- A. Atmosfera
- B. Acque
- C. Suolo e Sottosuolo
- D. Vegetazione, flora, fauna
- E. Patrimonio culturale e Paesaggio
- F. Uomo e sue condizioni di vita
- G. Fattori di interferenza

L'obiettivo è quello di fornire utili strumenti per la progettazione degli impianti e la contestuale valutazione sito specifica da parte degli enti competenti.

Infine, è stato predisposto il format di presentazione dei progetti al fine di uniformare le istanze e adeguarle al contesto normativo di riferimento.

4. Descrizione Presumibili Impatti relativi all'adeguamento/aggiornamento/modifica del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali non ha lo scopo di individuare azioni e/o progetti, ma formula i principi di incompatibilità alla localizzazione validi per gli impianti di trattamento dei rifiuti speciali e i criteri per l'individuazione dei luoghi.

Nel ridefinire i criteri è stata impostata una metodologia di selezione il più possibile oggettiva e trasparente che parta dalla lettura integrata di tutti gli aspetti inerenti il territorio basandosi anche sui vincoli previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento alle componenti ambientali, non si individuano possibili impatti negativi legati all'attuazione di quanto previsto dall'adeguamento e dalle modifiche/aggiornamento proposto, né relazioni causa effetto fra le modifiche proposte e l'attuazione, si ritiene anzi di fornire ulteriori strumenti di facilitazione alla determinazione delle scelte degli enti territorialmente competenti, nonché preposti al rilascio delle autorizzazioni.

5. Sintesi delle motivazioni

Nella presente relazione sono stati evidenziati:

- 1. Descrizione delle finalità del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS dell'adeguamento/aggiornamento/modifica del piano di Gestione dei Rifiuti Speciali**
- 2. Descrizione degli Obiettivi, strategie e azioni dell'adeguamento/aggiornamento/modifica del piano di Gestione dei Rifiuti Speciali**

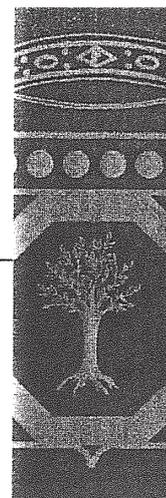
Sulla base delle valutazioni effettuate, considerato che, la modifica al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali consiste nell'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché nella armonizzazione dei criteri localizzativi riferiti alla pianificazione dei rifiuti nella regione Puglia, si ritiene che la proposta di modifica minore del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali, già approvato con DGR n. 2668/09 non determini effetti negativi sulle componenti ambientali, piuttosto, nel rispetto della normativa vigente, fornisca strumenti positivi per la sua attuazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO VAS



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI

Il Responsabile del Servizio Pubblicazione

sig. Carlo Tedesco

N. 102 del 12/03/2015
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio VAS
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2014 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2015/000/01

OGGETTO: L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza (livello 1: fase di screening ex DGR n. 304/2006) – Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali. Autorità Procedente: Regione Puglia - Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica

L'anno 2015, addì 12 del mese di MARZO, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." – Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

il Dirigente ad interm dell'Ufficio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*;

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio *"Ecologia"*;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area *"Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"* n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio *"VAS"*;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area *"Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"* n. 25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interime dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. AOO_090/3480 del 18/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4337 del 5/5/2014, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia trasmetteva la DD n. 62 del 18/04/2014 per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per l'*Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali*. Alla stessa si allegava la seguente documentazione:
 - Rapporto Ambientale Preliminare di verifica;
 - proposta di modifica del Piano dei Rifiuti Speciali;
- Con nota prot. n. AOO_089/5272 del 30/6/2014 il Servizio Ecologia – Ufficio VAS, chiedeva al Servizio ciclo dei Rifiuti e Bonifica di integrare la documentazione trasmessa con quanto prescritto in DGR n. 304/2006 per lo screening d'Incidenza;
- Con nota prot. n. AOO_090/6542 del 7/8/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7647 del 22/8/2014, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia trasmetteva quanto richiesto integrando la documentazione già trasmessa;
- Con nota prot. n. AOO_089/8775 del 7/10/2014 il Servizio Ecologia – Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, sulla base dell'elenco proposto, provvedeva ad

individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA, elencati di seguito) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, e comunicava agli stessi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta. I SCMA consultati sono stati:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Risorse Idriche, Servizio LL.PP., Servizio Rischi industriale, Servizio Difesa del Suolo e Rischio sismico, Servizio Attività economiche consumatori, Servizio Assistenza territoriale programmazione, Servizio Agricoltura,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Bari, BAT e Foggia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia (ARES)
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Autorità di Bacino della Puglia
- Autorità di Bacino della Basilicata
- Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore
- Provincia di Bari - Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente
- Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Territorio, Ambiente e Programmazione, Servizio ambiente e tutela venatoria;
- Provincia di Brindisi - Settore Ambiente, E servizio ecologia, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo
- Provincia BAT - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo, Settore Ambiente, Energia, Aree Protette
- Provincia Foggia - Settore Assetto del territorio, Settore Ambiente
- Provincia Taranto - Settore Attività Produttive, Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio
- Azienda Sanitaria Locale Bari
- Azienda Sanitaria Locale Lecce
- Azienda Sanitaria Locale Brindisi
- Azienda Sanitaria Locale Bat
- Azienda Sanitaria Locale Taranto
- Azienda Sanitaria Locale Foggia
- Enti Parco.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, nonché si invitava l'Autorità Procedente a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

- Con nota prot. n. 60634 del 20/10/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/10749 del 12/11/2014, la Provincia di BAT – Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso – trasmetteva le proprie osservazioni;

- Con nota prot. n. 60634 del 20/10/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/10749 del 12/11/2014, la Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale - inviava il proprio parere;
- Con nota prot. n. 64894 del 4/11/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/10457 del 7/11/2014, la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia – trasmetteva il proprio contributo;
- Con nota prot. n. 13862 del 3/11/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/10419 del 6/11/2014, l’Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito.
- con mail del 4/11/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/10747 del 12/11/2014, l’Autorità di Bacino della Basilicata segnalava un malfunzionamento al Portale del Servizio Ecologia della Regione Puglia non consentendo la visione della documentazione inerente il piano in oggetto;
- Con nota prot. n. AOO_089/11159 del 20/11/2014 il Servizio Ecologia – Ufficio VAS, rendeva noto ai SCMA che, nel corso della fase di consultazione avviata con nota prot. n. AOO_089/8775 del 7/10/2014, si erano verificati problemi tecnici tali, per cui il sito web del Servizio Ecologia era stato disattivato, pertanto, al fine di assicurare il regolare espletamento della procedura in oggetto, comunicava il link diretto da cui scaricare la relativa documentazione e prorogava di ulteriori 30 giorni il termine per trasmettere i contributi richiesti;
- Con nota prot. n. 16897 del 17/12/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/25 del 7/1/2015, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Bari, BAT e Foggia forniva il proprio contributo in merito.
- Con nota prot. n. 1548 del 22/12/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/337 del 13/1/2015, l’Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore trasmetteva il proprio contributo.
- Con nota prot. n. 15629 del 19/12/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/162 del 9/1/2015, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia forniva il proprio contributo in merito.
- Con nota prot. n. 72446 del 30/12/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/284 del 13/1/2015, l’ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni;
- Con nota prot. n. AOO_089/1020 del 27/1/2015 il Servizio Ecologia – l’Ufficio VAS trasmetteva al servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica i contributi dei SCMA non trasmessi alla stessa autorità procedente affinché questa potesse esercitare la facoltà di cui all’art. 8 co. 3 della legge regionale in oggetto;
- Con nota prot. n. 15113/9 del 16/1/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/1139 del 28/1/2015, l’ASL BA trasmetteva le proprie osservazioni;
- Con nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/3404 del 9/3/2015, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva le proprie controdeduzioni in riscontro a quanto sollevato dai SCMA e proponeva alcune modifica relativamente a taluni aspetti *“che dovrebbero essere migliorati, sia per consentire una più corretta applicazione della stessa ma anche per risolvere alcune questioni ancora aperte”*.

ATTESO CHE:

- il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* rientra nella categoria di piani individuata dall’art. 3, comma 3, lettera a) della legge regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. (d’ora in poi legge) e in virtù di quanto disposto dall’art. 199 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e smi è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica;

- il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto a Valutazione di Incidenza data la presenza di siti della Rete Natura2000 nel territorio della Regione Puglia;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 610 del 23/12/2009, questo Ufficio emetteva il parere motivato comprensivo di Valutazione d'Incidenza *dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali* (d'ora in poi PRGRS) a valle della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- con Deliberazione n. 2668 del 28.12.2009, pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010, la Giunta della Regione Puglia approvava *l'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali*;

PRESO ATTO della Determina Dirigenziale del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n. 62 del 18/04/2014, con cui:

- si rappresentava che:
 - *"il 02.07.2013, presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti, si è tenuta una riunione coi rappresentanti delle province e di ARPA Puglia, al fine di effettuare un monitoraggio sull'attuazione del Piano e sull'adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008;*
 - *nel corso della predetta riunione sono state evidenziate le criticità emerse nella fase di attuazione del Piano (...);*
 - *nel corso della suddetta riunione si è altresì discusso delle principali questioni e disposizioni del Piano su cui è stata investita l'autorità giudiziaria amministrativa (...);*
 - *al termine della riunione del 02.07.2013 si è convenuto di procedere all'adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali coinvolgendo l'Autorità competente per la VAS e ARPA Puglia;*
 - *nel mese di settembre 2013 e nel mese di ottobre 2013 si sono svolte due incontri del Comitato tecnico scientifico per lo smaltimento dei rifiuti (ex art. 4 Legge Regionale 17/1993), volti a dare esecuzione a quanto deciso nella riunione del 02.07.2013, nel corso delle quali sono state condivise le modifiche da apportare al Piano, e sono stati fornite indicazione per l'elaborazione del Documento Preliminare, previsti dall'art. 14 del D.lgs.152/2006;*
 - *il 12.12.2013 presso l'Ufficio Gestione dei Rifiuti si è svolto un incontro con le Province, ARPA Puglia, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia e l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, nel corso del quale è stata esaminata una prima bozza dell'aggiornamento del Piano e sono stati raccolti utili contributi ai fini della redazione della stessa e del documento preliminare";*
 - *infine si riteneva altresì "opportuno proporre la modifica di alcune parti del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali al fine di consentire il suo aggiornamento, anche considerato che il termine per l'adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008 era fissato al 31.12.2013",*
- si formalizzava, ai sensi dell'art. 8 comma 1, la proposta di modifica in oggetto, *"modifica minore del Piano dei Rifiuti Speciali approvato con DGR n. 2668/09"*, al fine di avviare la

relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 8 della legge;

CONSIDERATO altresì CHE

- nell'ambito di tale procedura:
 - l'Autorità procedente è la Regione Puglia – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
 - l'Autorità competente per la VAS è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia (L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
 - l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente *“ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”* è l'Ufficio VIA e VINCA, presso questo servizio (DD. n. 25/2014).

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 *“per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 3, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni contenute all'articolo 8”*;
- ai sensi dell'art. 8 comma 7 *“La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero le VAS relative a modifiche a piani e programmi (...) già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 o alla VAS di cui agli articoli da 9 a 15, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti sovraordinati”*.

TENUTO CONTO altresì CHE:

- Con nota prot. n. AOO_089/8775 del 7/10/2014 è stata avviata dall'Ufficio VAS per la modifica del piano in oggetto la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- che durante la consultazione sono pervenuti i contributi:
 - della Provincia di BAT – Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso, la quale forniva indicazioni circa una possibile armonizzazione fra i procedimenti di Autorizzazione Unica ex 208 d.lgs. 152/06 o Autorizzazioni Integrate Ambientale e le funzioni attribuite al SUAP comunale DPR 160/2010, anche in caso di variante urbanistica;
 - della Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, la quale rilevava alcune criticità relativamente ai criteri di localizzazione riguardo all'ambito di applicazione ed ad alcune componenti *“tutela della popolazione”, “tutela dai dissesti e da calamità”, “tutela dei beni ambientali e culturali”* e *“uso del suolo”*;
 - della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia, la quale rilevava che le proprie precedenti osservazioni, fornite nell'ambito delle riunioni preliminari alla bozza di piano, *“sono rimaste sostanzialmente inevase”* e, ritenendo necessario che fossero prese in considerazione, le reinviava. Queste attengono a indicazioni di maggior dettaglio e chiarimento relativamente al capitolo inerente i criteri di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento e quello relativo alla localizzazione impiantistica;
 - dell'Autorità di Bacino della Puglia, la quale condivideva *“la proposta di modifica e le conclusioni relative alla presenza di effetti negativi sulle*

- componenti ambientali, fermo restando l'obbligo per quei progetti rientranti in aree considerate penalizzate di richiedere il parere di conformità al PAI".*
- della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Bari, BAT e Foggia, la quale riteneva che l'aggiornamento in oggetto *"al fine di risultare compatibile con le esigenze di tutela debba prevedere"* alcune modifiche proposte attinenti alla tutela delle aree e degli immobili sottoposti a vincolo ex d.lgs. 42/2004.
 - dell'Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, la quale rappresentava che il PAI di competenza della stessa *"è stato formalmente adottato dal Comitato Istituzionale"* e quindi *"è opportuno prender in considerazione i dati... strettamente legati alla pericolosità e al rischio sia da frana che idraulico consultabili sul ... sito"*
 - della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, la quale riteneva che *"non si evidenziano particolari effetti negativi in relazione al patrimonio culturale e non si rileva, al livello attuale della pianificazione, un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico"*. Infine tuttavia la stessa sottolineava l'opportunità di prendere in considerazione nelle schede relative alle misure di mitigazione altresì l'aspetto del rischio archeologico potenziale anche in aree non vincolate.
 - dell'ARPA Puglia, la quale indicava alcuni refusi all'interno del documento di piano e riportava alcune osservazioni inerenti alcune integrazioni e precisazioni da inserire nel documento di piano.
 - dell'Asl BA chiedeva di specificare la distanza fra gli impianti, valutare la presenza di insediamenti abitativi, produttivi, pozzi, depuratori, vincoli di protezione, e adottare tutte le misure di mitigazione e compensazione proposte all'atto dell'autorizzazione.
- che, con nota prot. AOO_090/2288 del 4/3/2015, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica in riscontro a quanto rappresentato dai SCMA:
1. rappresentava quanto di seguito riportato:
 - *"Dall'esame dei suddetti contributi emerge primariamente che quanto osservato dai SCMA consiste per la maggior parte in osservazioni di forma relative alla definizione dei criteri di localizzazione e a richieste di inserimento di ulteriori indicazioni, più specifiche o chiarificatrici dei suddetti criteri;*
 - *in generale quindi quanto rilevato non evidenzia ulteriori elementi di criticità ambientale non considerati, né effetti negativi significativi che potrebbero scaturire dalla applicazione dello stesso ovvero un peggioramento dello stato dell'ambiente.*
 - *In definitiva l'istruttoria dei suddetti contributi ha consentito all'ufficio scrivente di individuare alcuni aspetti relativi alla modifica in oggetto che dovrebbero essere migliorati, sia per consentire una più corretta applicazione della stessa ma anche per risolvere alcune questioni ancora aperte (...). Pertanto rappresenta la volontà di procedere ad alcune modifiche.*
 - *Infine, in considerazione della definitiva approvazione del PPTR con DGR n. 176 del 16/02/2015, questa Autorità Procedente ritiene utile, in questa fase, aggiornare le tabelle indicanti il quadro vincolistico e il relativo grado di prescrizione in merito al divieto di realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti."* Pertanto si proponeva di:

- *“allineare le definizioni utilizzate, per evitare duplicazioni fra disposizioni ambientali e disposizioni paesaggistiche (es. boschi, grotte, geositi, aree protette, aree rete natura 2000, zone umide, beni storico-artistici, corsi d’acqua e fasce fluviali, ecc.), indicando la norma più restrittiva,*
 - *aggiornare gli stessi con le NTA del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 (...)*
 - *eliminare i riferimenti al PUTT/P non più in vigore, nonché al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii”*
 - *nonché di proporre ulteriori modifiche derivanti da meri errori e omissioni nella stesura della proposta trasmessa.*
2. *controdeduceva puntualmente le osservazioni dei SCMA fornendo i chiarimenti richiesti e manifestando la volontà di accogliere molte modifiche proposte, provvedendo, in caso negativo, alle relative motivazioni. Fra queste si ritiene di sottolineare in particolare i seguenti aspetti:*
- *“si segnala che sono in corso le procedure per l’assunzione di tre esperti a supporto dell’Osservatorio, e che pertanto, sarà possibile procedere all’aggiornamento dei dati in questione in una seconda fase, a seguito dell’operatività dell’Osservatorio.”*
 - *“L’autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il procedimento unico, ove previsto, si svolge tramite conferenza di servizi, nell’ambito della quale confluiscono tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l’esercizio dell’impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili. Resta ferma l’applicabilità dell’articolo 14-bis della legge n. 241 del 1990 in materia di conferenza di servizi preliminare”.*
 - *“in riferimento alle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale la L.R. 4/2014 (...), stabilisce, in merito al coordinamento dei procedimenti amministrativi, che per tutte le opere e gli interventi da sottoporre alle procedure previste dall’articolo 5 della legge regionale, l’autorità competente per la procedura di VIA provvede al coordinamento dei procedimenti amministrativi e all’acquisizione unitaria degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione del progetto, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 13, 14 e 15. (...). Pertanto il provvedimento di VIA evidenzia in modo specifico le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla-osta, assensi comunque denominati compresi e sostituiti ai sensi dell’articolo 14 della suddetta L.R.*
 - *In merito alla variante urbanistica, si riferisce che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (con nota prot. n. 810 del 03/05/2011, a firma congiunta dei Capi degli Uffici Legislativi del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro per la Semplificazione Normativa, allegata alla presente comunicazione), riscontrando una richiesta di chiarimenti formulata dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani, riteneva che “i problemi di incompatibilità tra il d.P.R. n. 160/2010 e le specifiche normative di settore che prevedono procedure diverse devono essere risolti caso per caso salvaguardando i principi del procedimento unico e del non aggravio del procedimento sancito dalla legge n. 241 del 1990. In particolare, nel caso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, come disciplinato dal d.lgs. n. 152/2006 ..., come*

noto, si prevede in capo alla Regione o Provincia se delegata la competenza all'emanazione dell'atto, nonché il coordinamento e la raccolta dei pareri necessari tramite una Conferenza di servizi alla quale partecipano i soggetti coinvolti. Data la sua assoluta peculiarità, in tale ipotesi, poiché è già individuato dal legislatore statale un soggetto sul quale insiste la responsabilità unitaria sin dalle prime fasi dei vari procedimenti collegati, si può ritenere opportuno, limitatamente a questo singolo caso, mantenere il procedimento in capo alla Regione o Provincia se delegata”.

- “ai sensi del art. 7 comma 6 lettera del Regolamento Regionale n. 18/2013, il provvedimento di autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (e per le varianti sostanziali), ai sensi dell’art. 208 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – oppure di autorizzazione integrata ambientale per i medesimi impianti ai sensi dell’art. 29-sexies del decreto, in virtù del rinvio operato al comma 11 dell’art. 29-quater del medesimo decreto - che ha per legge l’effetto di variante ai piani urbanistici comunali comporta l’esclusione dall’ambito di applicazione della normativa in materia di VAS della predetta variante.”

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS dell’**Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali** sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELL’AGGIORNAMENTO

Oggetto del presente provvedimento è l’**Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali** (d’ora in poi “l’aggiornamento”), così come da documentazione trasmessa dal Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica con nota prot. n. AOO_090/3480 del 18/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4337 del 5/5/2014, e integrata con nota prot. n. AOO_090/6542 del 7/8/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7647 del 22/8/2014, e tenuto conto delle proposte di formulate con nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015.

Gli obiettivi di tale aggiornamento sono così riassunti:

1. *“esigenza di adeguare il Piano dei rifiuti speciali alla Direttiva Europea 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il D.lgs 205/2010: questo prevede, all’art. 20, commi 7 e 8, che l’approvazione del piano regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per accedere ai finanziamenti nazionali, e fissa il limite temporale del 12 dicembre 2013 entro il quale procedere all’approvazione o adeguamento”.* (Rapporto ambientale preliminare, d’ora in poi RAP, pag. 2)
2. necessità di recepire nel Piano *“le misure di prevenzione dei rifiuti”* di cui al *programma nazionale di prevenzione dei rifiuti del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare* adottato ai sensi dell’art. 180 comma 1-bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (RAP, pag. 4)
3. urgenza di superare alcune *“criticità emerse durante l’attuazione del Piano dei Rifiuti Speciali vigente (...)*. *A titolo rappresentativo ma non esaustivo si elencano le maggiori criticità evidenziate:*

- possibilità di contrasto tra parere favorevole alla realizzazione dell'impianto da parte della Commissione paesaggistica e provvedimento di diniego da parte della Provincia per l'esistenza di un vincolo escludente in relazione ad aree tutelate per legge ex art 142 del D.lgs. 42/04, con particolare riferimento ai beni paesaggistici di cui all'art 134 del suddetto D.lgs.;
- necessità di chiarire il campo di applicazione della DGR 1713/2011, con riferimento alla possibile deroga ai criteri localizzativi stabiliti dal Piano;
- necessità di specificare, all'interno del piano, la definizione di "impianto esistente";
- questioni e disposizioni del Piano su cui è stata investita l'autorità giudiziaria amministrativa fra cui:
 - comma 2, punto 6) dell'art. 15.1, sulla distanza tra la localizzazione dei nuovi impianti e degli esistenti;
 - art. 15, ultimo comma, sulla possibilità di autorizzare all'esercizio di nuovi impianti in siti caratterizzati da litologia non argillosa;
 - art. 15, comma 2, n. 3, con riferimento alla localizzazione dei nuovi impianti, eccetto le discariche, in aree industriali;
 - assenza, nel Piano regionale, di una definizione esplicita o di un espresso richiamo normativo relative alle nozioni di "ampliamento" e "variante sostanziale" (RAP, pag. 5);

L'aggiornamento proposto consiste sostanzialmente nella "modifica/integrazione dei capitoli:

- 14.1 Criteri di gestione degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti speciali
- 14.2 Criteri per la effettuazione delle operazioni di recupero di rifiuti
- 15. Localizzazione impiantistica
- 15.1 Definizioni
- 15.2 Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, anche ex artt. 214-216 del D.lgs 152/06 e s.m.i."
- 15.3 Misure di compensazione
- 15.4 Format presentazione progetti

Con nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015 l'Autorità procedente propone di eliminare il paragrafo 15.4, in quanto "potrebbe limitare, in capo agli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione, l'autonomia nella predisposizione della modulistica per la presentazione dell'istanza: in tal senso si osserva che in molti casi si è provveduto a dare specifiche indicazioni a seconda del tipo di procedimento autorizzativo".

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali vigente (d'ora in poi PRGRS) rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti speciali. A tal proposito esso infatti "provvede a:

- (...) la definizione del fabbisogno di massima degli impianti di riciclo, di recupero e di smaltimento, indicandone la loro potenzialità e le caratteristiche principali;
- la determinazione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione di impianti" (PRGRS, pag. 14), nonché dei "criteri per la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali".

In merito a questo aspetto, l'aggiornamento in oggetto:

- estende "i criteri per la gestione" anche agli impianti di trattamento,

- introduce alcune indicazioni relativamente alle *“operazioni di miscelazione, (...) e la possibilità di introdurre nuove tecnologie e metodi di trattamento in aggiunta a quelli già codificati dalla normativa”*;
- prevede *“Criteri per l’effettuazione delle operazioni di recupero”* per *“fornire una guida per individuare i principali requisiti al fine di poter autorizzare gli impianti di recupero ai sensi dell’art. 208 ed art 210 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. oltre che in Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non previste dal D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii. nonché D.M. Ambiente 161/2002 e ss.mm.ii.”*;
- definisce nuovamente il campo di applicazione dei criteri per la localizzazione degli impianti;
- modifica alcuni *“criteri di localizzazione, adeguandoli ai principi utilizzati nella redazione dei criteri localizzativi del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, aggiornandoli anche alle modifiche normative e di pianificazione intervenute”*, sostituendo anche le disposizioni di cui alla DGR 1713/11;
- introduce ed esplicita *“definizioni” utili a favorire la corretta applicazione degli stessi da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.”* (RAP, pag. 6);

Fra gli impianti suddetti sono ricompresi anche quelli che ricadono nel campo di applicazione della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., su cui il piano non detta ulteriori disposizioni. A tal proposito, pare opportuno sottolineare che la proposta di modifica in oggetto introduce le definizioni di *“impianto esistente”*, *“modifica di impianto esistente”* legata a *“mutamenti agli estremi catastali”* (pag. 4) riferendole specificatamente all’applicazione dei criteri di localizzazione nelle procedure di autorizzazione e alla identificazione del format per la presentazione dei progetti.

Con nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015 l’Autorità procedente propone di introdurre nel concetto di *“modifica di impianto esistente”* anche le *“modifica tecnica che comporti un aumento nella produzione di emissioni nelle diverse componenti ambientali”*.

Per quanto riguarda la coerenza, il PRGRS ha verificato, in sede di VAS, l’assenza di conflittualità con i seguenti piani e programmi:

- Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente
- Piano di tutela delle acque
- Piano d’ambito territoriale ottimale delle risorse idriche
- Piano di assetto idrogeologico (PAI)
- Piano regionale delle attività estrattive (PRAE)
- Piano di risanamento della qualità dell’aria (PRQA)
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
- Piano urbanistico territoriale tematico
- Piano Regionale Trasporti (Principi, indirizzi e linee di intervento)
- Piano di Sviluppo Rurale
- Programma Operativo FESR 2007-2013
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani

La proposta di modifica in oggetto, come prima richiamato, modifica i criteri di localizzazione alla luce delle norme e della pianificazione intervenuta. In merito a quest’ultima sono stati presi in considerazione anche il vigente Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato e il Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’Autorità di Bacino Basilicata e dell’Autorità di Bacino della Basilicata. Inoltre nel piano si

specifica in particolare la prevalenza *“ove in contrasto”* delle *“disposizioni derivanti dalle modifiche dei piani e norme comunque applicabili agli impianti in questione”*.

Il PRGRS vigente influenza in modo specifico l'individuazione, da parte delle Province, delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento (ex art. 197 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.). In particolare esso rimanda, solo nel caso di aree *“penalizzanti”*, alla Province in sede di zonizzazione alla *“definizione di misure specifiche, tarate sul contesto territoriale e ambientale”* (PRGRS, pag. 94), in parte già suggerite nel relativo Rapporto Ambientale.

A tal proposito l'aggiornamento in oggetto richiama i suddetti dettami del decreto e, eliminando la disposizione relativa alle aree sole *“penalizzanti”*, specifica al capitolo 15.2 che *“i criteri per la localizzazione degli impianti che le Province devono adottare, possono contemplare elementi di salvaguardia aggiuntiva rispetto ai sovraordinati criteri regionali, ma limitatamente ad aree di rilevanza ambientale/naturale in conformità al PTCP vigente e dai relativi piani di settore e non possono in ogni caso essere meno prescrittivi dei criteri regionali”*.

I problemi ambientali pertinenti al PRGRS sono legati principalmente alla realizzazione e alla fase di esercizio degli impianti di gestione, che potrebbero determinare un aumento delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti e acque reflue).

La pertinenza del PRGRS per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, può risiedere:

1. nella scelta delle localizzazioni più idonee dal punto di vista della tutela della salute e dell'ambiente alla realizzazione degli impianti di gestione
2. nella scelta delle indicazioni progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale di quanto previsto.

Il primo aspetto, inerente i criteri di localizzazione ha tenuto conto del rispetto della normativa vigente di settore, della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello regionale, della tutela della salute e degli elementi peculiari dell'ambiente e del paesaggio, ma anche dell'aspetto del risparmio di risorse, fra cui la presenza di infrastrutture esistenti e motivi di natura ambientale (consumo di suolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree urbanizzate, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.);

Per quanto riguarda il secondo sono stati previsti nel piano i criteri di gestione per le diverse tipologie di impianti e le misure di *“compensazione”* proposte.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'attuazione della normativa comunitaria, al fine di garantire una maggiore tutela ambientale, nel RAP si specifica che tale proposta di modifica *in primis* fa proprio quanto indicato nel D.lgs 205/2010 che recepisce la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, facendo propri quindi i seguenti principi:

- *“di favorire le operazioni di recupero di materia garantendo i migliori requisiti ambientali”*
- *“chi inquina paga”*
- *“della precauzione e dell'azione preventiva”*

In particolare tale proposta:

- richiama, integrandoli nell'aggiornamento in oggetto, le misure del "Programma di Riduzione dei Rifiuti" contenute nella Parte II O1 del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- introduce alcune linee guida per la redazione e la valutazione di "misure di mitigazione e compensazione" (cap. 15.3) "utili all'individuazione delle migliori azioni da adottare e contestualmente valutare sulle diverse componenti ambientali";

Su questa linea si inserisce anche l'aggiornamento dei criteri di localizzazione che tiene conto delle disposizioni comunitarie inerenti la pianificazione intervenuta.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALL'AGGIORNAMENTO

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità delle aree interessate dal PRGRS, non essendo stato messo in atto il sistema di monitoraggio previsto dalla VAS del PRGRS e in ragione del fatto che la proposta di modifica di piano consiste essenzialmente nell'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché nella armonizzazione dei criteri localizzativi riferiti alla pianificazione dei rifiuti speciali nella regione Puglia, anche alla luce delle criticità emerse durante la fase di attuazione del Piano vigente, si rimanda a quanto già analizzato in sede di VAS.

Pertanto, non sono segnalati ulteriori aspetti di criticità ambientale non considerati nella precedente VAS.

Tuttavia si rileva che gli aspetti che si è ritenuto di voler modificare sono stati oggetto comunque, nonostante la mancata attuazione del sistema di monitoraggio, di una cospicua attività di confronto con l'ARPA, le Province, deputate alla attività di rilascio delle autorizzazioni, e gli Uffici regionali competenti per la VIA e l'AIA:

- *"nelle fasi attuative del Piano il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica ha condotto una costante osservazione al fine di individuare gli aspetti meritevoli di approfondimento e le eventuali criticità, al fine di fornire possibili soluzioni agli enti competenti;*
- *a seguito di confronti con i rappresentanti delle Province e con personale dell'Ufficio VIA VAS, è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 26.07.2011, che ha stabilito, in parziale deroga ai criteri localizzativi previsti nel Piano, la possibilità di localizzare impianti di recupero di rifiuti speciali, tecnicamente connessi ad impianti produttivi in aree a destinazione urbanistica non industriale, previa analisi costi-benefici e parere di ARPA Puglia;*
- *il 02.07.2013, presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti, si è tenuta una riunione coi rappresentanti delle province e di ARPA Puglia, al fine di effettuare un monitoraggio sull'attuazione del Piano e sull'adeguamento alla Direttiva Europea 98/2008; ...*
- *nel mese di settembre 2013 e nel mese di ottobre 2013 si sono svolte due incontri del Comitato tecnico scientifico per lo smaltimento dei rifiuti (ex art. 4 Legge Regionale 17/1993), volti a dare esecuzione a quanto deciso nella riunione del 02.07.2013, nel corso delle quali sono state condivise le modifiche da apportare al Piano, e sono stati fornite indicazioni per l'elaborazione del Documento Preliminare, previsti dall'art. 14 del D.lgs.152/2006;*
- *il 12.12.2013 presso l'Ufficio Gestione dei Rifiuti si è svolto un incontro con le Province, ARPA Puglia, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia e l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, nel corso del quale è stata esaminata una prima bozza dell'aggiornamento del Piano e sono stati raccolti utili contributi ai fini della redazione*

della stessa e del documento preliminare" (Determina Dirigenziale del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n. 62 del 18/4/2014).

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO

L'analisi condotta nel Rapporto Ambientale del PRGRS ha permesso di valutare gli impatti relativi all'attuazione dello stesso, sottolineando in particolare che *"in ogni caso garanzia ulteriore è rappresentata dall'applicazione, al singolo caso previsto, delle procedure autorizzatorie (tramite l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC) e di valutazione d'impatto ambientale, secondo la normativa vigente"*.

A tal proposito nel Rapporto preliminare dell'Aggiornamento in oggetto si ribadisce che *"non si individuano possibili impatti negativi legati all'attuazione di quanto previsto dall'adeguamento e dalle modifiche/aggiornamento proposto, né relazioni causa effetto fra le modifiche proposte e l'attuazione, si ritiene anzi di fornire ulteriori strumenti di facilitazione alla determinazione delle scelte degli enti territorialmente competenti, nonché preposti al rilascio delle autorizzazioni"* (RAP, pag. 7).

Si deve considerare infatti che tale aggiornamento prevedendo principalmente l'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale di settore e l'armonizzazione dei criteri di localizzazione a partire dall'analisi integrata dei diversi aspetti che caratterizzano il territorio e delle disposizioni presenti in altri atti normativi e di pianificazione, consente di mantenere un elevato grado di protezione dell'ambiente e di prevenire l'insorgere di problemi ambientali. Si ritiene in via generale che rispetto alla versione vigente del PRGRS, nell'aggiornamento proposto sono inseriti elementi di maggior dettaglio e di maggior tutela e sono state valutate situazioni precedentemente non considerate.

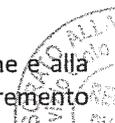
In tal senso, l'aggiornamento prevede altresì, *"al fine di favorire l'introduzione e la valutazione delle misure di mitigazione e compensazione, ... schede utili all'individuazione delle migliori azioni da adottare e contestualmente valutare (gli impatti dell'impianto ndr.) sulle diverse componenti ambientali:*

- A. Atmosfera
- B. Acque
- C. Suolo e Sottosuolo
- D. Vegetazione, flora, fauna
- E. Patrimonio culturale e Paesaggio
- F. Uomo e sue condizioni di vita
- G. Fattori di interferenza

L'obiettivo è quello di fornire utili strumenti per la progettazione degli impianti e la contestuale valutazione sito specifica da parte degli enti competenti" (RAP, pag. 7).

Inoltre l'istruttoria dei contributi dei SCMA ha permesso all'Autorità procedente (come esposto nella nota citata prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015) di *"individuare alcuni aspetti relativi alla modifica in oggetto che dovrebbero essere migliorati, sia per consentire una più corretta applicazione della stessa ma anche per risolvere alcune questioni ancora aperte"*. Inoltre la contestuale approvazione del PPTR ha indotto la stessa autorità ad *"aggiornare le tabelle indicanti il quadro vincolistico e il relativo grado di prescrizione in merito al divieto di realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti"*.

Si ritiene quindi che sebbene non si possano escludere impatti legati alla realizzazione e alla fase di esercizio degli impianti di gestione inquadri dal piano (consumo di suolo, incremento



del traffico, produzione di rumore e vibrazioni, emissioni nelle matrici aria, acqua e suolo, generazione di calore, produzione di rifiuti, ecc.), tuttavia questi potranno essere puntualmente ponderati nell'ambito delle procedure di autorizzazione, secondo le indicazioni di cui alle schede contenute nel capitolo 15.3, prevedendo nel caso le appropriate misure di "compensazione" ivi elencate nonché opportunamente valutati nelle procedure di valutazione/autorizzazione ambientale (VIA, AIA, VincA, ecc.), ove necessarie.

In definitiva si ritiene che tali impatti possano essere prevenuti e in parte controllati assicurando il rispetto delle disposizioni contenute nell'aggiornamento in oggetto, così come s'intende integrarle con le modifiche proposte nella suddetta nota, nonché di alcune prescrizioni riportate in calce.

4. VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO (Livello 1: fase di screening ex DGR 304/2006)

Considerato che:

- Il precedente Studio di incidenza di cui al PRGRS ha considerato il carico ambientale derivante dall'attuale dotazione impiantistica di rifiuti speciali (già in esercizio o per i quali è stata avviata la procedura autorizzativa) siti all'interno della rete Natura 2000 e nella fascia buffer di 300 m.
- il PRGRS in vigore prevede esclusivamente per le nuove discariche un vincolo escludente nelle aree Natura 2000 nelle aree naturali protette e nelle zone umide di cui al DPR 448/76 e un vincolo penalizzante nell'area buffer di 1000 m o 2000 m dal perimetro dei SIC, ZPS e ZSC rispettivamente per le discariche per i rifiuti non pericolosi e quelle per i rifiuti pericolosi.
- il parere favorevole di valutazione d'incidenza per il PRGRS prevedeva le seguenti prescrizioni:
 - o *"si rammenta la vigenza delle misure di conservazione previste dal R.R. n. 28 del 22.12.2008 (BURP n. 200 del 23.12.2008) "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007", che all'art. lettera m "prevedono il divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliare quelli esistenti in termini di superficie, fatte salve le discariche per inerti";*
 - o *con riferimento al riutilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione si rammenta che il medesimo R.R. 28/2008 (art. 5 comma l) vieta nelle ZPS l'"utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali";*
 - o *le discariche e gli impianti che ricadono nell'area buffer individuata dal Piano devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza, tenendo conto degli obiettivi di tutela degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche ai sensi delle direttive 79/409/CEE Uccelli e 92/43/CEE Habitat*
 - o *nel caso dei Siti Rete Natura 2000 per i quali è stato redatto il Piano di gestione occorre considerare le norme in esso contenute;*
 - o *nelle aree naturali protette, vigono le norme di cui alle relative leggi istitutive".*

- Lo Studio di incidenza di cui all'aggiornamento in oggetto ha tenuto conto, in sintesi:
 - o delle risultanze della Valutazione d'incidenza del vigente PRGRS;
 - o delle risultanze dello studio d'incidenza condotto per il PRGRU che ha valutato il carico ambientale sia gli impianti localizzati all'interno di aree SIC e ZPS, che per quelli presenti nella fascia buffer di 2000 m dal confine dei Siti Natura 2000. In particolare, ha assunto quanto emerso dall'analisi, per quanto riguarda il SIC "Area delle Gravine", che è risultata la "più soggetta a carico antropico derivante dal ciclo della gestione dei RU, sia per numero di impianti sia per tipologia" (pag. 360 "Studio di incidenza" del PRGRU) e sulla quale incidono anche altre problematiche ambientali connesse (area di crisi ambientale, SIN).
 - o delle risultanze della Valutazione d'incidenza del vigente PRGRU;
 - o la difficoltà di poter escludere a priori puntuali interferenze con i siti Natura 2000 per l'adeguamento/ampliamento di impianti esistenti, la realizzazione di nuovi impianti, la messa in esercizio di impianti già realizzati;
- l'aggiornamento in oggetto, non potendo disporre dello stato di fatto della situazione impiantistica dei rifiuti speciali, né dei risultati del monitoraggio del PRGRS vigente, al fine di migliorare la tutela verso i siti Natura 2000 e le aree protette, ha previsto quindi:
 - o un **vincolo escludente** sia per gli "impianti per il trattamento, lo smaltimento e il recupero anche artt. 214-216 D.Lgs. 152/06 e DPR 59/2013", che per le discariche:
 - all'interno delle aree Rete Natura 2000;
 - all'interno delle aree naturali protette regionali e nazionali e delle zone umide ai sensi del DPR 448/76 e nell'area buffer di 100 m dal perimetro delle stesse;
 - o un **vincolo escludente** nell'area buffer dal perimetro del SIC-ZPS "area delle Gravine" di:
 - 1000 m per le discariche;
 - 2000 m per gli "impianti per il trattamento, lo smaltimento e il recupero";
 - o un **vincolo penalizzante**:
 - nell'area buffer di 1000 m dal perimetro delle aree Rete Natura 2000 per le discariche per i rifiuti non pericolosi;
 - nell'area buffer di 2000 m dal perimetro delle aree Rete Natura 2000 per le discariche per i rifiuti pericolosi e per gli "impianti per il trattamento, lo smaltimento e il recupero anche artt. 214-216 D.Lgs. 152/06 e DPR 59/2013";
 - nell'area buffer da 100 a 2000 m dal perimetro delle aree naturali protette regionali e nazionali e delle zone umide ai sensi del DPR 448/76 per tutti gli impianti;
 - o un **vincolo penalizzante** nell'area buffer dal perimetro delle aree naturali protette regionali e nazionali e delle zone umide ai sensi del DPR 448/76 che va:
 - da 100 a 1000 m per le discariche;
 - da 100 a 2000 m per gli "impianti per il trattamento, lo smaltimento e il recupero";

CRATE

- che è necessario **attivare la valutazione di incidenza** nel caso in cui l'intervento ricada in area buffer di un sito SIC, ZPS o ZSC.
- che è necessario **acquisire il parere favorevole** dell'Ente di gestione dell'area naturale protetta interessata dall'area buffer.

Pertanto, alla luce di quanto sopra,

- ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006,
- preso atto dei divieti imposti dal R.R. n. 28/2008,
- preso atto altresì dei divieti imposti dall'aggiornamento in oggetto prima richiamati tenuto conto delle proposte di modifica di cui alla nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015,
- considerati gli atti dell'Ufficio sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario,

si ritiene di non sottoporre a valutazione appropriata (Livello 2 ex DGR 304/2006) l'Aggiornamento del piano di cui all'oggetto con le seguenti prescrizioni, in aggiunta a quelle già indicate nel precedente parere di Valutazione d'incidenza dei PRGRS:

1. si recepisca tutto quanto indicato nella nota prot. n. AOO_090/2288 del 4/3/2015;
2. si tenga conto delle NTA dei relativi Piani di gestione dei siti Natura 2000, ove presenti, in merito alla tematica rifiuti;
3. si inseriscano i seguenti obblighi:
 - a. "in fase di rinnovo di autorizzazione devono essere attivate iniziative volte alla delocalizzazione:
 1. per le discariche esistenti all'interno siti Rete Natura 2000 o di aree protette;
 2. per gli impianti esistenti diversi dalle discariche all'interno siti Rete Natura 2000;
 - b. in fase di rinnovo di autorizzazione vanno privilegiate iniziative volte alla delocalizzazione o devono essere previste idonee misure di mitigazione/compensazione:
 1. per gli impianti esistenti diversi dalle discariche, all'interno di aree protette;
 2. per gli impianti esistenti, all'interno di zone umide ai sensi del DPR 448/76 o della relativa area buffer o nelle aree buffer dei siti Rete Natura 2000 o di aree protette, così come definite dai criteri di localizzazione;
4. si prescriva che si inseriscano nei previsti studi di incidenza, le informazioni necessarie:
 - a. a valutare gli impatti dovuti al traffico indotto dall'impianto nei siti rete Natura 2000,
 - b. a minimizzare gli impatti in fase di cantiere, in particolare ad esempio:
 - a. valutare attentamente la scelta del periodo di realizzazione degli interventi in maniera tale che non coincida con la fase di nidificazione e riproduzione della fauna selvatica,
 - b. organizzare i cantieri in modo da ottimizzare i trasporti dei materiali e le movimentazioni dei mezzi di lavoro,
 - c. sottoporre le macchine ad adeguata manutenzione per evitare anomale emissioni acustiche e/o immissioni di sostanze inquinanti nel suolo e nei corpi idrici;

5. si includano fra i "siti ad elevata sensibilità" di cui alle "misure di compensazione" (scheda D), anche quelli caratterizzati dalla presenza di ulivi monumentali ai sensi della L. R. n. 14/2007 e ss.mm.ii. e dalla presenza delle componenti botanico-vegetazionali, delle aree protette e dei siti naturalistici individuate dal PPTR;
6. si preveda, al fine della valutazione della necessità delle "misure di compensazione", anche la "vicinanza" ai "siti ad elevata sensibilità" definendo la stessa pari all'area buffer per i siti Rete natura 2000, le aree protette e le zone umide e almeno 500 m per le altre fattispecie;
7. si prescriva che nelle valutazioni d'incidenza di nuovi impianti o di modifiche agli stessi ricadenti nelle aree buffer delle aree Rete Natura 2000, sia inserita in ogni caso, qualora l'esito sia favorevole, la prescrizione relativa alla:
 - a. realizzazione di monitoraggi *post operam* ambientali e sullo stato di conservazione di flora e fauna nei SIC/ZPS interessati,
 - b. previsione di idonee misure di compensazione rispetto ai siti rete Natura 2000;
8. si includa fra "le misure di compensazione" previste finalizzate alla tutela dell'ambiente naturale anche le seguenti indicazioni, dettagliandole eventualmente per tipologie di impianti:
 - a. localizzare adeguatamente gli impianti lontano da aree occupate da habitat di specie o da habitat in base alla verifica delle zone di ricaduta degli inquinanti;
 - b. predisporre barriere acustiche per impianti e macchinari;
 - c. realizzare alberatura ad alto fusto a confine per contenere diffusione polveri;
 - d. favorire l'intermodalità dei trasporti, con utilizzo del trasporto su ferrovia; utilizzo di mezzi su gomma a basse emissioni;
 - e. predisporre a norma di legge le reti di collettamento e trattamento acque meteoriche;
 - f. utilizzare le migliori tecnologie disponibili per il trattamento degli scarichi.
 - g. realizzare misure di compensazione per i gas serra prodotti;
 - h. utilizzare mezzi d'opera a basso impatto e le tecnologie migliori disponibili per i macchinari che effettueranno le operazioni di trattamento per evitare il disperdersi di polveri o per l'abbattimento degli inquinanti.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene inoltre che *l'Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali. Autorità Procedente: Regione Puglia non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione definitiva dell'aggiornamento in oggetto:

- si richiamino gli impegni assunti con DGR n. 2668 del 28.12.2009 di approvazione del PRGRS in particolare in merito allo svolgimento del piano di monitoraggio dello stesso;

10/10

- sia integrato e modificato secondo le indicazioni e le proposte contenute nella nota prot. n. AOO 090/2288 del 4/3/2015;
- si inserisca al punto secondo del secondo capoverso del paragrafo 15.1 anche il riferimento all'art. 267 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- si richiami nel paragrafo 15.1 in modo esplicito che le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di localizzazione non esonerano il proponente dalla verifica dell'acquisizione delle necessarie valutazioni di compatibilità ambientale, nel rispetto delle norme di cui alla parte Seconda del Decreto.
- si valuti l'opportunità di sostituire i termini "modifiche sostanziali" o "varianti sostanziali" a pag. 6 dell'aggiornamento con "modifiche" riferendosi unicamente alla definizione di cui al punto b) primo capoverso del cap. 15.1. al fine di evitare possibile confusione con le analoghe definizioni di cui alle procedure di VIA e AIA.
- si specifichino a pagina 7 quali piani e norme possano essere considerate "prevalenti" al piano in oggetto.
- si chiarisca il criterio "vincolante" al paragrafo 15.2 ed a pagina 13, nei termini di evitare possibili contraddizioni con gli altri criteri di localizzazione del piano;
- si aggiungano nella tabella a pagina 13 le tipologie di impianti per cui la destinazione urbanistica "agricola" non si considera vincolo "escludente", bensì "penalizzante".
- si richiamino nel nuovo paragrafo, relativo all'integrazione delle procedure, il rispetto in qualsiasi caso delle disposizioni di cui agli artt. 10 co. 2 e 208 co. 4 lett. d del D.L.gs. 152/06 e smi relativamente al coordinamento fra le procedure VIA-AIA e Autorizzazione Unica-VIA.
- si sostituisca l'ultimo paragrafo di pagina 6 dell'aggiornamento in oggetto con le seguenti disposizioni:
 - "Nel caso di impianti esistenti, che non rispettano il vincolo escludente, in fase di rinnovo di autorizzazione, dovranno essere privilegiate iniziative volte alla delocalizzazione. Potrà essere consentito l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione solo dopo aver acquisito il parere favorevole e vincolante dell'Autorità o Ente preposto alla tutela del vincolo e previsto idonee misure di mitigazione/compensazione anche fra quelle di cui al capitolo 15.3 relativamente allo componente interessata dal vincolo;
 - Nel caso di vincolo penalizzante, in fase di rilascio o rinnovo di autorizzazione, si acquisisca il parere dell'Autorità o Ente preposto alla tutela del relativo vincolo e siano prescritte le idonee misure di mitigazione/compensazione anche fra quelle di cui al capitolo 15.3 relativamente allo componente interessata dal vincolo. Nel caso di rinnovo di autorizzazione sia valutata l'opportunità di procedere all'attivazione di iniziative volte alla delocalizzazione degli impianti esistenti.
- si modifichino le "misure di compensazione" di cui al capitolo 15.3, come di seguito:
 - si indichino fra i fattori da tenere in considerazione per la valutazione delle misure anche "la vicinanza" a siti "critici" o "ad elevata sensibilità", definendola almeno a 500 m dal sito stesso;

- si definiscano i suddetti siti, riferendosi anche alle aree sottoposte a vincolo penalizzante di cui ai criteri di localizzazione, o fornendo un unico elenco dettagliato dei siti o caso per caso come di seguito un esempio:
 - Scheda A: alla fine del 4° punto si aggiunga il seguente “(aree di crisi ambientale, aree sottoposte ai Piani di cui agli art. 9, 10 e 13 del D.Lgs. 155/10 e s.m.i, aree in cui si sono verificati accertati superamenti, aree in cui sono presenti uno o più impianti sottoposti ad AIA, ecc.)
 - Scheda B: alla fine del 3° punto fra parentesi inserire “componenti idrologiche individuate dal PPTR e Zone vulnerabili ai nitrati, Zone A e B di protezione idrogeologica e aree limitrofe al Canale Principale di cui al PTA e aree a bassa pericolosità idraulica o rischio idrogeologico, indipendentemente dalla loro denominazione, ecc.)

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2014 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

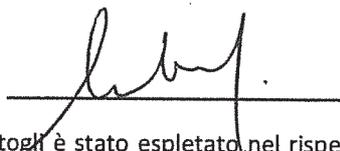
DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **escludere l'Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali - Azionamento del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. alle condizioni prima riportate che qui si intendono integralmente richiamate;
- di **non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione Appropriata di Incidenza Ambientale** (livello 2 ex DGR 304/2006) per l' **Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali - Azionamento del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di **precisare** che il presente provvedimento:

- è relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto e alla Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
 - all' Autorità procedente – **Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

*Il Dirigente ad interim del
Ufficio VAS*

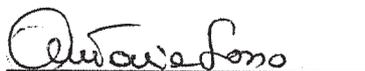
Ing. A. Antonicelli



La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente *del Servizio Ecologia*, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore tecnico

Dott. Agr. A. Sasso



Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 827

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - DGR n. 2273 del 13.11.2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" - Modifiche componenti designati dall'Università.

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie dell'Asse V "Transnazionalità Interregionalità" del PO FSE 2007-2013, confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale e dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dalla Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.

Vista la Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

Visto il POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato

dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051P0005),

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

Vista la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

Vista la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

Considerati i principi fondamentali, il quadro definitorio e gli orientamenti metodologici condivisi a livello europeo in merito alla convalida degli apprendimenti comunque acquisiti, in particolare con riferimento ai principi guida adottati dal Consiglio dell'Unione europea nel 2004 nonché al glossario e alle linee guida messi a punto dal CEDEFOP rispettivamente nel 2008 e nel 2009;

Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle

politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l'approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

Visto il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, che adotta il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 che adotta le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 agosto 2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247";

Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

Visto il DLgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di cer-

tificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92."

Vista gli Accordi in Conferenza Unificata Stato-Regioni P.A. del 20 dicembre 2012 su Apprendimento Permanente, sulla definizione dei percorsi di Specializzazione tecnica superiore (IFTS), su orientamento permanente, sull'approvazione del primo rapporto italiano di referenziazione all'EQF (European Qualification Framework);

Vista la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";

PREMESSO che la DGR n. 2273 del 13 Novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" definiva:

- di dare avvio alla costruzione del Sistema Regionale di Competenze, con l'istituzione di un Comitato Tecnico le cui funzioni, composizione e caratteristiche sono descritte nell'allegato A al provvedimento medesimo;
- la delimitazione di detto Comitato Tecnico quale sede consultiva e di indirizzo con funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione rispetto alle linee programmatiche per la definizione di standard per l'adozione di un sistema integrato tra formazione, istruzione e lavoro per il riconoscimento e la certificazione delle competenze;
- che ai componenti del Comitato, designati dalle singole istituzioni/organizzazioni componenti, non compete alcuna indennità né rimborso spese e che il comitato determina le proprie modalità di organizzazione e funzionamento;
- che i membri effettivi e supplenti del Comitato, designati dagli Organismi che lo compongono, durano in carica per il periodo della legislatura regionale;

Ad oggi, il lavoro programmato è proceduto celermente, consentendo di conseguire significativi

risultati che rappresentano la base dell'infrastruttura del Sistema Regionale di Competenze, di cui si richiama la D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" e l'A.D. n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF", l'Atto Dirigenziale n 854n del 02/08/2013 "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione", l'A.D. n. DD n. 1277 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali".

Il raggiungimento degli obiettivi è stato possibile anche grazie al contributo fornito dal Comitato Tecnico, nell'ambito del quale la governanceregionale ha avuto modo di confrontarsi e al coinvolgimento attivo della rete di esperti che sono stati di volta in volta messi in campo dalle organizzazioni che compongono il Comitato medesimo.

Considerato che:

- ai lavori del Comitato Tecnico partecipa quale componente effettivo "un esperto designato, congiuntamente, dalle Università di Bari, di Foggia e del Salento" (rif. Allegato A - D.G.R. n. 2273 de113 Novembre 2012);
- le Università suddette ed il Politecnico di Bari, in diverse occasioni ed, in ultimo con nota congiunta acquisita al prot. del Servizio FP n. 33091 del 03/03/2015, hanno manifestato l'opportunità che all'interno del Comitato sia presente un esperto referente per ciascuna Università;
- tale richiesta trova altresì, giustificazione nel fatto che le Università e il Politecnico, aventi natura giuridica di ente pubblico autonomo, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e posseggono propri statuti e regolamenti;

Stabilito che il ruolo di Presidente del Comitato spetta, per competenza specifica, al Dirigente del Servizio Formazione Professionale pro tempore come prescritto nel Regolamento relativo al funzionamento dello Comitato stesso e che a questi compete la verifica della durata in carico dei vari componenti;

si propone di modificare l'allegato alla DGR n 2273 del 13 Novembre 2012, nella parte riguardante la nomina dei componenti designati dalle Uni-

versità, con la precisazione ruolo del Presidente del comitato Tecnico, come meglio precisato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte della Dirigente dell'Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale, della Dirigente del Servizio Formazione Professionale, della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e della Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di stabilire che all'interno del Comitato tecnico di cui alla DGR n 2273 del 13 Novembre 2012 sia presente un esperto per ciascuna delle Università di Bari, di Foggia e del Salento e per il Politecnico di Bari;
- di stabilire che le Università e il Politecnico dovranno comunicare al Servizio Formazione Pro-

fessionale la designazione sia dei propri componenti effettivi che dei componenti supplenti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che al Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale compete la Presidenza del Comitato Tecnico e che questi spetta la verifica della durata in carica dei componenti alla scadenza della legislatura regionale al fine di garantire il funzionamento del Comitato stesso;
- di modificare, pertanto, l'allegato alla DGR n 2273 del 13 Novembre 2012, nella parte riguardante la

nomina dei componenti designati dalle Università e relativamente al ruolo del Presidente del comitato Tecnico, come meglio precisato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale per i successivi adempimenti connessi al funzionamento del Comitato stesso;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Allegato A**Premessa**

La Regione Puglia ha intrapreso un percorso di forte mutamento che investe sia il sistema di programmazione e governo delle politiche regionali, sia, più nello specifico, il sistema di *governance* delle politiche per il lavoro, l'occupabilità e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

In linee con le strategie europee che a partire dal 2000 hanno focalizzato l'importanza della valorizzazione del capitale umano, la trasparenza delle qualifiche e la riconoscibilità degli apprendimenti e delle competenze comunque acquisite, oltre che i passi avanti compiuti ad oggi, a livello nazionale, per la costruzione di un sistema nazionale di riconoscimento e certificazione delle competenze, la Regione Puglia ha scelto di affiancarsi al percorso che hanno intrapreso da alcuni anni alcune Regioni, ossia quello di definire un **sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro basato sulle competenze**.

La scelta di realizzare un sistema basato sulle competenze con l'adozione di un repertorio di figure professionali e con l'implementazione di strumenti per la messa in trasparenza delle competenze costituisce un'importante tappa del percorso che la Regione Puglia sta attuando nel quadro di riforma del sistema regionale di istruzione, formazione e lavoro in un'ottica *Lifelong Learning*.

A tal fine, per sviluppare un percorso coerente con quelli già avviati in altre regioni italiane e con gli indirizzi nazionali e comunitari, la Regione Puglia ha deciso di valorizzare al massimo la collaborazione con le altre regioni attraverso lo scambio di esperienze e materiali tecnici, nella prospettiva di quell'arricchimento reciproco che consente uno sviluppo armonico delle politiche di *Lifelong Learning*. Sulla scorta di quanto programmato nell'Asse V "Transnazionalità e Interregionalità" del PO FSE 2007-2013, che prevede il sostegno allo scambio e alla diffusione di buone pratiche tramite reti di partenariato, la Regione Puglia ha sancito un programma di cooperazione istituzionale con la Regione Toscana che possa consentire alle due regioni di sviluppare i rispettivi sistemi di governo delle politiche di *Lifelong Learning*. In tal senso è stato concluso il **Protocollo d'Intesa per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze** (DGR n°1604 del 12/07/2011), che sancisce l'interesse delle due regioni a collaborare per sviluppare mutualmente i propri sistemi di *Lifelong Learning*. Ciò permetterà di adottare il Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana ed adattarlo al contesto economico e produttivo pugliese.

Il percorso che vede impegnata la *governance regionale*, a seguito del Protocollo, è la definizione più complessiva dell'architettura regionale degli standard professionali, formativi e di riconoscimento e di certificazione, che prevede le seguenti infrastrutture:

- **standard professionali**, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese, descritte in termini di Aree di Attività (Ada) e relative Unità di Competenza comprendenti conoscenze/capacità, come descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **standard relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, intesi come caratteristiche minime di riferimento per l'attivazione dei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze comunque acquisite in linea con le procedure per il rilascio del Libretto Formativo del Cittadino, affinché le competenze possano essere capitalizzate e "spese" dalla persona;
- **standard di percorso formativo**, intesi come caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale, finalizzati all'acquisizione di Unità di Competenze; per ciascuna "filiera formativa" vengono individuati specifici standard formativi.



Allegato A

In tale quadro, assume particolare rilievo la definizione di un **Repertorio Regionale di Figure Professionali** poiché costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Alla luce di quanto esposto, la Regione Puglia intende dotarsi di un luogo di confronto tecnico che supporti la definizione dell'architettura regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione con la costituzione di un apposito **Comitato**.

1. Istituzione del Comitato Tecnico

E' istituito il Comitato Tecnico per l'adozione di un sistema regionale di competenze quale sede consultiva e di indirizzo con funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione rispetto alle linee programmatiche per la definizione di standard per l'adozione di un sistema integrato tra formazione, istruzione e lavoro per il riconoscimento e la certificazione delle competenze.

La presidenza del Comitato tecnico è affidata, per competenza in materia, al Dirigente pro tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia. Gli altri membri, effettivi e supplenti, del Comitato, designati dagli Organismi che lo compongono, durano in carica per il periodo della legislatura regionale. Al termine della legislatura il Presidente verifica il mantenimento della carica da parte dei componenti.

Fanno parte del Comitato:

- a) il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione ed il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti o loro delegati;
- b) i tre Dirigenti dei Servizi Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro e Scuola Università e Ricerca o loro delegati;
- c) un rappresentante delle Province pugliesi, designato dall'U.P.I.;
- d) un esperto per ciascuna delle Università di Bari, di Foggia e del Salento e per il Politecnico di Bari;
- e) un esperto designato dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- f) tre esperti delle associazioni dei datori di lavoro e tre esperti delle associazioni dei lavoratori designati dalla Commissione regionale per le politiche del lavoro di cui all'articolo 8 della l.r. 19/1999;
- g) un esperto designato dalla consigliera regionale di parità.

Al Servizio Formazione Professionale, compete l'istruttoria delle proposte da presentare al Comitato Tecnico e la predisposizione degli atti formali da sottoporre alla Giunta Regionale a seguito della verifica e validazione da parte del Comitato stesso.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente Delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia gli enti di appartenenza dei soggetti di cui al punto c) d) e) f) g) comunicano al Servizio Formazione Professionale la designazione dei propri rappresentanti all'interno del Comitato Tecnico. Le organizzazioni presenti nel Comitato sono tenute a designare, oltre al componente effettivo, anche un componente supplente.

Ai componenti del comitato non compete alcuna indennità né rimborso spese.

Il comitato determina le proprie modalità di organizzazione, di funzionamento e di segreteria.

2. Funzioni del Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico ha funzioni propositive e consultive in ordine alla definizione del sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze in Regione Puglia.

Il Comitato, al fine di garantire a tutti i cittadini pugliesi la spendibilità delle competenze acquisite in linea con le politiche europee e nazionali si esprime, in particolare, riguardo a:

- a) definizione di un sistema regionale di riconoscimento delle competenze dei singoli individui in raccordo ad un sistema nazionale di standard minimi di competenze



Allegato A

- b) individuazione di strumenti, procedure e modalità per l'integrazione del sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze nelle politiche di istruzione, orientamento, formazione e di politiche attive del lavoro;
- c) istituzione ed aggiornamento di un "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" articolato in settori economici, Figure professionali, Aree di attività e Unità di competenze;
- d) definizione di standard formativi per la progettazione e della realizzazione dei percorsi formativi;
- e) definizione di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze che favoriscano la messa in trasparenza, la ricostruzione, il riconoscimento e la certificazione degli apprendimenti e delle competenze dei cittadini acquisite in contesti formali, non formali ed informali;
- f) condivisione di prassi, studi e materiali relativi agli standard professionali, formativi e di certificazione anche in ottica di ideazione, proposta e diffusione di studi e progetti nelle materie in oggetto anche con la collaborazione con settori regionali competenti nelle materie in oggetto.

Il Comitato Tecnico può inoltre attivare dei "tavoli tematici" specifici su materie di interesse del Comitato, anche in attuazione di accordi con altre direzioni regionali o in relazione a specifici progetti di interesse di alcuni settori regionali per il trasferimento di modelli e prassi utili alle funzioni del Comitato. La composizione dei tavoli viene definita in relazione agli obiettivi di lavoro da perseguire. I tavoli potranno elaborare linee guida, materiali di approfondimento e studi con la promozione di raccordi tra politiche, attività ed interventi promossi anche da altre istituzioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 828

Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

Assente l'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività culturali e audiovisivi, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con la L.R. 21 maggio 2008 n. 8 "Disciplina in materia di autorizzazioni all'insediamento dell'esercizio cinematografico", la Regione, nel quadro delle proprie attribuzioni in materia di spettacolo, definite dalla legge regionale n. 6/2004, ha disciplinato le funzioni amministrative in materia di esercizi cinematografici con la finalità di promuoverne lo sviluppo e la qualificazione, in coerenza con i principi fissati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche a norma dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137".

La L.R. n. 8/2008 parte dalla considerazione della funzione sociale e culturale delle attività cinematografiche, con l'obiettivo di promuovere la fruizione cinematografica da parte di fasce sempre più ampie di popolazione, sia attraverso la tutela e la riqualificazione delle sale attualmente in esercizio, sia attraverso la realizzazione di una rete di sale ed arene cinematografiche efficienti, tecnicamente innovative e razionalmente distribuite sul territorio.

La L.R. n.8/2008 stabilisce all'art. 5, comma 1 che "La Giunta regionale approva il Programma triennale per l'esercizio cinematografico" che prevede le linee, gli obiettivi e le priorità da perseguire in coerenza con i principi, gli indirizzi e i criteri generali fissati dagli articoli 1 e 3 della stessa legge.

Sulla base di quanto previsto al comma 4 del suddetto articolo 5, il Programma resta in vigore fino all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Programma per il triennio successivo.

Con D.G.R.n.862 del 26/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma per il triennio 2009-2011, successivamente modificato con D.G.R. n.2420 del 3 novembre 2010 e D.G.R. n.2431 dell'8 novembre 2011.

Tra gli obiettivi della L.R. n.8/2008 vi è la promozione della fruizione cinematografica per lo sviluppo del territorio, la tutela delle sale in esercizio e la realizzazione di una rete di sale razionalmente distribuita sui territori. Al fine di avere piena cognizione delle sale cinematografiche del territorio pugliese, è stata affidata un'apposita ricerca al Politecnico di Bari che, dopo tre anni, ha permesso di disporre di una banca dati completa, strumento indispensabile sia per la tutela e il recupero del patrimonio esistente sia per definire i parametri utili per la programmazione dell'esercizio cinematografico in Puglia.

Il censimento degli esercizi cinematografici pugliesi è stato eseguito attraverso la redazione di schede di catalogazione che contengono, tra l'altro, il numero dei posti e gli schermi.

Per quanto sopra esposto, considerate le criticità emesse nella gestione del Programma triennale vigente, si è reso necessario un aggiornamento dei parametri e delle procedure previste ai fini dell'autorizzazione all'esercizio cinematografico, disciplinate dal vigente Programma Triennale, fermo restando quanto previsto dalla L.R.n.8/08. Pertanto, si è proceduto alla predisposizione del nuovo Programma per il triennio 2015/2017, esperite le procedure previste dalla suddetta legge, così come di seguito riportate.

Sulla base dell'art.5 comma 2 della citata L.R.n.8/08 è stata espletata la prevista concertazione con gli organismi associativi.

Inoltre, al comma 3 di detto art. 5, è previsto che il Programma triennale venga predisposto sulla base dei parametri proposti dal Nucleo tecnico regionale di valutazione, - istituito in applicazione e secondo le modalità previste dall'art. 4 della L.R. 8/2008 - quale struttura di supporto per le attività di programmazione funzionali agli obiettivi individuati dalla normativa regionale. Tale Nucleo ha definito la proposta dei parametri nella seduta del 21 novembre 2014.

Pertanto, il Programma per il triennio 2015/2017 - di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione, completo delle Tabelle 1 e 2, di cui costituisce parte integrante e sostanziale - tiene conto delle proposte del Nucleo e degli esiti della suddetta concertazione, agli atti del competente Servizio Cultura e Spettacolo, presentando altresì alcune proposte

integrative e correttivi agli indicatori al fine di conciliare l'insediamento degli esercizi cinematografici con la valorizzazione del territorio.

Il Programma triennale proposto, in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 8/2008, ed in particolare degli indirizzi generali e dei criteri di cui all'art. 3 della medesima legge regionale, definisce gli obiettivi da perseguire nel corso del triennio nonché i criteri e le modalità di presentazione della documentazione ai fini della concessione di autorizzazioni alla realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di immobili da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché per l'ampliamento di sale e arene in attività.

L'art. 4, comma 2 lett. c) della L.R. n.8/2008 prevede che il Nucleo già citato esprime altresì parere preventivo sulle domande di autorizzazione all'esercizio cinematografico, in ordine all'accertamento di conformità con il Programma Triennale. A tal fine si tiene conto dei parametri riportati nell'allegato Programma; nelle Tabelle 1 e 2 dello stesso Programma sono definiti i Bacini Comunali, nonché sono riportati i posti e gli schermi esistenti alla data odierna.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale, l'approvazione del "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.8/2008", di cui all'allegato A) al presente atto.

Il Programma è aggiornato con cadenza triennale e resta in vigore, ai sensi del comma 4, art. 5 della legge regionale n.8/2008, fino all'approvazione del programma per il triennio successivo.

Per quanto riguarda il numero dei *posti* e degli *schermi*, di cui alle tabelle 1 e 2, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo - in collaborazione con l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo di cui all'art. 8 della L.R.n.8/08 - provvede, con proprio atto, all'aggiornamento dei dati, curandone la pubblicazione degli stessi sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/1997

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore d'Area e Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, dal Dirigente dell'Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi e dal funzionario istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2008, il Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017, di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, parte integrante dello stesso;

di dare mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di provvedere, con proprio atto, all'aggiornamento del numero dei posti e degli schermi relativi a sale e arene cinematografiche, riportati nelle tabelle 1 e 2 del Programma di cui all'Allegato A), curandone la pubblicazione degli stessi sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

di pubblicare il presente atto sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Allegato A
alla deliberazione della Giunta regionale avente ad oggetto
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
(L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

“Programma triennale per l’esercizio cinematografico” 2015/2017, di cui all’art. 5 della L.R. 21 maggio 2008 n. 8.

1. Oggetto del Programma triennale

1.1 Il presente Programma triennale per l’esercizio cinematografico, di seguito denominato “Programma”, in attuazione delle disposizioni della Legge della Regione Puglia n. 8 del 21.05.2008 “Disciplina in materia di autorizzazioni all’insediamento dell’esercizio cinematografico” e, in particolare, dei criteri di cui all’art. 3 della medesima legge regionale, stabilisce gli obiettivi da perseguire nel corso del triennio 2015/2017, le modalità di presentazione della documentazione ai fini della concessione di autorizzazione alla realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di immobili da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché alla ristrutturazione o ampliamento di sale e arene già in attività alla data di entrata in vigore del presente Programma.

2. Finalità, indirizzi e criteri

2.1 Il Programma promuove lo sviluppo della rete di sale e arene cinematografiche all’interno del territorio regionale, nel rispetto del principio della centralità dello spettatore e della funzione culturale e sociale delle attività cinematografiche.

2.2 Il Programma tiene conto della pianificazione territoriale e urbanistica, nonché del sistema delle infrastrutture e della mobilità, al fine di assicurare la sostenibilità territoriale ed ambientale, nonché lo sviluppo socio-culturale del territorio, in particolare per le sale ubicate nei centri storici e nelle periferie urbane; favorisce il pluralismo e l’equilibrio tra le diverse tipologie di sale cinematografiche, distribuite sul territorio in relazione ai bacini di utenza e nel rispetto del principio di libera concorrenza.

2.3 Il Programma applica i criteri definiti dalla L.R. n.8/2008, art. 3 comma 1 lettera b), tenuto conto in particolare della popolazione residente, del numero degli schermi e dei posti, dell’ubicazione delle sale anche nei comuni limitrofi.

3. Obiettivi

Il Programma persegue la razionale distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie di strutture cinematografiche in coerenza con i principi fondamentali fissati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”.

4. Definizioni

4.1 Ai fini del presente Programma, per le seguenti strutture adibite allo spettacolo cinematografico valgono le definizioni di cui all’art. 2 della L.R. n.8/2008:

- a) sala cinematografica (monosala);
- b) cinema-teatro;
- c) multisala;
- d) arena cinematografica;
- e) cinema ambulante;

f) drive-in

4.2 Le "multisala" sono suddivise in:

- 1) piccole multisale: con numero di sale comprese tra 2 e 4;
- 2) medie multisale: con numero di sale comprese tra 5 e 7;
- 3) grandi multisale (multiplex): con numero di sale uguale o superiore a 8 sale

Sono conteggiate come sale anche quelle attrezzate come cinema-teatro o con altre attrezzature e/o strumentazioni per lo spettacolo o le attività culturali, purché siano dotate di schermo per la proiezione cinematografica.

4.3 Per arena si intende il cinema all'aperto funzionante dal 15 maggio al 15 ottobre di ogni anno.

4.4 Per drive-in si intende il cinema all'aperto, costruito su un'area delimitata ed appositamente attrezzata per le proiezioni cinematografiche, dove è possibile fruire dello spettacolo restando a bordo dell'autovettura.

4.5 Il cinecircolo non rientra tra le strutture cinematografiche.

4.6 Per Nucleo si intende il Nucleo Tecnico Regionale di valutazione previsto dall'art. 4 della L.R. n.8/2008.

4.7 Per Comune competente si intende il Comune nel cui territorio è ubicata o è da ubicarsi la sala cinematografica.

4.8 Per Ufficio comunale si intende la struttura organizzativa del Comune competente che segue il procedimento relativo alla domanda inerente una struttura cinematografica, ovvero il S.U.A.P. (sportello unico per le attività produttive, istituito dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112) di riferimento, ove operante.

4.9 Per strutture cinematografiche esistenti si intendono le strutture per le quali siano ancora validi i titoli di abilitazione e/o autorizzazione precedentemente acquisiti o le strutture che svolgono regolare attività di esercizio cinematografico. I posti e gli schermi esistenti alla data di entrata in vigore del presente Programma sono riportati nell'allegata Tabella 2. I dati relativi ad ogni struttura sono aggiornati sulla base delle comunicazioni ufficiali che pervengono dai Comuni competenti, nonché dall'Osservatorio regionale dello spettacolo, istituito dalla L.R. n. 6/2004.

5 Autorizzazione all'esercizio cinematografico

5.1 L'autorizzazione è l'atto conclusivo del procedimento disciplinato dal presente Programma ai fini dell'insediamento dell'esercizio cinematografico, rilasciato dall'Ufficio del Comune competente, previo parere preventivo del Nucleo.

5.2 Gli interventi oggetto dell'autorizzazione, previo parere del Nucleo, sono i seguenti:

- a) realizzazione di nuove strutture;
- b) interventi consistenti nella demolizione e ricostruzione di strutture cinematografiche esistenti ed in attività, ovvero ristrutturazione, con variazione in aumento del numero dei posti;

- c) trasformazione consistente nella modifica degli impianti o ambienti con o senza opere strutturali, al fine di rendere idonea la struttura allo svolgimento di spettacoli cinematografici;
- d) interventi per aumentare il numero degli schermi, oltre il numero di 3 complessivi;
- e) ampliamento del numero di posti, per strutture con capienza finale superiore a 350 posti,
- f) trasferimento di sede fuori dell'ambito comunale;
- g) ogni altro intervento non previsto nel successivo punto 5.4.

5.3 I soggetti titolari degli interventi specificati al precedente comma 5.2 presentano domanda ai sensi del successivo art. 6; gli interventi sono valutati con i parametri stabiliti dal successivo art. 10 e dagli artt. 11 o 12 o 13, in relazione alla tipologia della struttura.

5.4 Non sono assoggettati al parere del Nucleo, i seguenti interventi:

- a) la realizzazione di monosale o arene o di multisala o cinema-teatro o drive-in, con capienza complessiva non superiore a 350 posti;
- b) la realizzazione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento, trasferimento di strutture cinematografiche nel Centro storico (zona A del piano regolatore, ai sensi del D.M. 1444/1968);
- c) demolizione e ricostruzione ovvero ristrutturazione consistente nell'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili già adibiti all'esercizio dell'attività cinematografica, senza aumento di numero di posti, per i quali siano ancora validi i titoli di abilitazione e/o autorizzazione precedentemente acquisiti;
- d) ampliamento di strutture cinematografiche esistenti, che comporti l'aumento di posti fino al massimo di 350 posti complessivi finali;
- e) ristrutturazione di strutture cinematografiche esistenti, in attività o per le quali siano ancora validi i titoli di abilitazione e/o autorizzazione precedentemente acquisiti, da realizzarsi nello stesso stabile, senza trasferimento di sede, che comporti interventi ai fini dell'aumento del numero di schermi, purché venga mantenuto il medesimo numero di posti, se precedentemente superiore a 350, ovvero raggiunga i 350 se precedentemente inferiore;
- f) i trasferimenti di sede di strutture cinematografiche attive nell'ambito dello stesso territorio comunale, con mantenimento del medesimo numero di posti, ovvero con ampliamento fino a massimo 350 posti, qualora il numero di posti iniziale fosse inferiore; non è possibile realizzare oltre 3 schermi; se nella sede precedente era attivo un numero di schermi maggiore, da oltre 1 anno, possono essere realizzati al massimo lo stesso numero di schermi (salvo richiesta di autorizzazione per eventuali schermi in eccedenza);
- g) l'apertura di arene da parte di un soggetto che gestisce una struttura cinematografica nello stesso Comune, purché l'attività di esercizio avvenga in concomitanza con la chiusura di una sala con schermo in locale al chiuso e siano rispettate le condizioni di sicurezza e siano ottenute le altre autorizzazioni previste dalla normativa di settore;
- h) l'attività di arene già oggetto di autorizzazione nell'anno precedente, fatte salve l'ubicazione nella medesima area e la previsione della stessa capienza, per i quali siano ancora validi i titoli di abilitazione e/o autorizzazione precedentemente acquisiti;
- i) l'attività di cinema ambulante svolta esclusivamente in comuni sprovvisti di strutture

cinematografiche ovvero nei limiti di venti giorni complessivi nell'arco di un anno solare nei comuni provvisti di strutture cinematografiche.

- l) l'attività cinematografica svolta in immobile autorizzato per lo spettacolo dal vivo, se saltuario, cioè se nell'anno solare le giornate di programmazione relative allo spettacolo superano quelle delle proiezioni cinematografiche;
- m) l'attività dei cinecircoli, aventi carattere associativo;

Gli interventi sopra elencati sono assoggettati al parere del Nucleo se le sale su cui vengono realizzati sono nel medesimo immobile o contigue o comunque configuranti una medesima struttura, che nel complesso ha dei limiti dimensionali (per posti e/o schermi) oltre i limiti indicati alle precedenti lettere (anche in relazione ad arene contigue a sala cinematografica) ovvero quando nella composizione della società richiedente siano presenti soggetti che hanno trasferito la titolarità di posti cinema nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda in esame.

5.5 I soggetti titolari degli interventi specificati al precedente comma 5.4, sono comunque tenuti a inviare comunicazione all'Ufficio comunale, sia per l'avvio dei lavori che per l'inizio dell'attività. L'Ufficio comunale provvede entro 60 giorni ad inoltrare al Nucleo ogni provvedimento relativo agli stessi interventi.

5.6 Il trasferimento della gestione o della titolarità dell'esercizio oggetto dell'autorizzazione comunale, per atto tra vivi o per causa di morte, nonché la cessazione dell'attività, sono comunicate all'ufficio comunale, che entro 60 giorni ne trasmette copia al Nucleo.

La comunicazione all'Ufficio comunale è effettuata entro i seguenti termini, fatte salve le diverse disposizioni comunali in materia se prevedono termini inferiori:

- a) entro sessanta giorni dalla data dell'atto di trasferimento della gestione o della titolarità dell'esercizio;
- b) entro un anno dalla morte del titolare
- c) entro sessanta giorni dalla cessazione dell'attività.

6 - Procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione relativa ad esercizi cinematografici

6.1 Il soggetto interessato alla realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o ampliamento di struttura cinematografica produce apposita domanda, presso l'Ufficio del Comune competente, osservando le seguenti disposizioni.

6.2 La domanda di cui al precedente comma riporta a pena di inammissibilità, tutti i seguenti dati:

- a) generalità complete del soggetto istante: ragione sociale, sede legale, partita IVA, codice fiscale, numero e data di iscrizione presso il Registro delle imprese;
- b) indicazione della struttura, scegliendo tra le tipologie indicate all'art. 4, € specificazione dell'intervento, come definito dall'art. 5.2 del presente programma, per le quali si richiede l'autorizzazione: la denominazione che si intende assegnare all'esercizio o quella già in utilizzo, per strutture cinematografiche già esistenti; l'indicazione del numero di posti complessivi e, in caso di multisala, la ripartizione del numero dei posti tra le varie sale;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi di legge, relativa alla disponibilità dell'area e degli immobili oggetto di intervento, tenuto conto di quanto previsto all'art.6.5; planimetria con perimetrazione dell'area o dell'immobile oggetto dell'intervento.
- 6.3 Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dai successivi artt. 11 – 12 – 13, alla domanda va allegata una relazione asseverata da un tecnico che contenga le attestazioni relative a:
- a) la localizzazione dell'intervento in termini di aree d'insediamento;
 - b) la presenza di mobilità di pubblica utilità;
 - c) la descrizione delle aree destinate a parcheggio;
 - d) la descrizione delle aree a verde e per il tempo libero
 - e) per le strutture Grandi Multisala, il livello di accessibilità in funzione della dotazione infrastrutturale;
 - f) eventuali altri interventi valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi di premialità
- 6.4 Ricevuta la domanda, l'Ufficio comunale competente provvede senza indugio alla verifica formale della stessa. Nell'ipotesi in cui si accerti la carenza anche di uno solo dei dati richiesti dal precedente comma 2, ferma la disciplina dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m., la domanda viene dichiarata inammissibile, mediante apposita comunicazione da inviarsi al soggetto interessato, con evidenza degli elementi essenziali ritenuti insussistenti.
- 6.5 Verificata la completezza della domanda, l'Ufficio comunale provvede, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di assunzione al protocollo comunale, alla trasmissione della stessa domanda al Nucleo, ai fini dell'espressione del parere preventivo di conformità al presente Programma triennale, di cui all'art.4, comma 2, lett c), della L.R. n.8/2008. Alla stessa va allegata idonea attestazione comunale relativa alla destinazione urbanistica dell'area territorialmente interessata, tenuto conto che, ai sensi dell'art.6 comma 4 della L.R. n.8/2008, non sono consentite varianti urbanistiche che prevedono la trasformazione di zone non destinate all'edificazione o all'urbanizzazione dagli strumenti urbanistici generali vigenti se finalizzate alla costruzione di multisale.
- 6.6 A seguito della formale ricezione della domanda, il Nucleo esprime il parere entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di acquisizione della menzionata domanda al protocollo del Servizio della Regione Puglia competente per materia. Trascorso tale termine il parere si intende favorevole.
- 6.7 Il termine di cui al comma precedente è sospeso nell'eventualità in cui il Nucleo tecnico regionale di valutazione richieda chiarimenti ovvero integrazioni all'Ufficio comunale competente. Tali chiarimenti o integrazioni possono essere richiesti una sola volta. In tal caso, il termine riprende a decorrere dalla data di ricezione dei richiesti chiarimenti o integrazioni. L'Ufficio comunale competente provvede direttamente ad informare l'interessato della sospensione dei termini e delle richieste avanzate dal Nucleo, nonché delle successive integrazioni prodotte.
- 6.8 Acquisito il parere favorevole del Nucleo ovvero a seguito della formazione del silenzio assenso, l'Ufficio comunale competente, con la massima tempestività e tenuto conto del regolamento comunale che disciplina i tempi dei procedimenti amministrativi:
- provvede, ai sensi della L. n. 183/2011, ad acquisire la documentazione detenuta da altri

- Uffici dello stesso Comune ovvero da altre Amministrazioni pubbliche;
- richiede al soggetto istante ogni altra documentazione ritenuta necessaria, prodotta da altri Enti o tecnici abilitati.

7 Inammissibilità della domanda e integrazioni rispetto alla medesima

7.1 Ferma la disciplina dettata dall'art.10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., si configurano quali cause di inammissibilità della domanda:

- a) la produzione di una domanda, connotata dall'illeggibilità del testo ovvero priva di uno o più elementi identificativi del richiedente;
- b) la produzione della domanda priva della localizzazione e/o dell'indicazione degli elementi, di cui all'art.6.2;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda, da parte del soggetto avente titolo.

7.2 L'Ufficio comunale richiede l'integrazione della domanda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., nei seguenti casi:

- a) accertata carenza di taluno degli elementi documentali
- b) mancata indicazione dei requisiti previsti dalla vigente legislazione ovvero dal presente programma;
- c) mancanza di ulteriore documentazione richiesta da altra normativa nazionale o regionale e/o da regolamenti comunali.

7.3 L'Ufficio comunale provvede a fissare un termine per la consegna della documentazione integrativa richiesta, vigila sul rispetto dello stesso e senza indugio emette gli atti conseguenti.

8 Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio cinematografico

8.1 Il responsabile dell'Ufficio comunale rilascia il provvedimento autorizzatorio finale, con la massima tempestività, tenuto conto del regolamento comunale che disciplina i tempi dei procedimenti amministrativi, dalla data di ricevimento della documentazione, completa di tutti gli elementi, indicati al precedente art. 6.8

L'autorizzazione comunale comprende anche il titolo edilizio ed è rilasciata in coerenza con le normative vigenti in materia di igiene e di pubblica sicurezza, spettacolo, commercio, accesso alle persone disabili, tutela dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

8.2 L'Ufficio comunale entro 60 giorni trasmette copia dell'autorizzazione rilasciata al Nucleo, ed in ogni caso comunica allo stesso l'esito finale del procedimento, precisando i tempi assegnati all'interessato per la realizzazione del progetto.

8.3 L'avvio delle attività degli esercizi cinematografici, dopo l'esecuzione dei lavori, è subordinata alla verifica dei certificati di conformità e agibilità, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L. R. n. 8/2008.

8.4 L'Ufficio comunale comunica al Servizio regionale competente in materia, entro sessanta giorni, ogni ulteriore provvedimento di modifica, sospensione, revoca o cessazione delle autorizzazioni relative a strutture cinematografiche. Considerato che il parametro del Dimensionamento previsto dal successivo art. 10 tiene conto, per il calcolo degli indicatori ai fini dell'espressione del parere del Nucleo, di tutte le strutture

cinematografiche esistenti, il Comune resta responsabile verso terzi per l'omessa adozione e comunicazione di provvedimenti di propria competenza al Servizio regionale.

9 Casi particolari: validità del parere del Nucleo tecnico regionale e decadenza dell'autorizzazione

9.1 L'Ufficio comunale verifica il rispetto dei tempi assegnati al soggetto interessato per produrre la documentazione o per lo svolgimento dei lavori, decorsi i quali lo stesso Ufficio, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di procedimento amministrativo, provvede a comunicare al soggetto interessato la chiusura del procedimento relativo alla domanda, con conseguente cessazione della validità del parere espresso dal Nucleo regionale.

9.2 L'autorizzazione già concessa decade nei casi previsti dall'art. 7 della L.R. n. 8/2008. L'Ufficio comunale vigila sul rispetto dei tempi ivi previsti e adotta gli atti conseguenti.

10. Parametri di valutazione per gli interventi oggetto di autorizzazione: indicazioni comuni a tutte le strutture

10.1 Al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente art. 5, sono definiti i parametri di valutazione degli interventi richiesti e sono fissate le soglie minime per l'ammissibilità dell'intervento.

I parametri e le relative soglie minime, garantiscono il conseguimento delle finalità dell'art. 3 della L.R. n.8/2008 e degli artt. 2 e 3 del presente programma.

10.2 Il parere del Nucleo, previsto dall'art.4 c.2 della L.R. n. 8/2008, è favorevole a condizione che:

- 1- per il parametro Dimensionamento risultino posti o schermi autorizzabili;
- 2- il parametro Impatto territoriale raggiunga o superi la soglia minima così come di seguito definita, in relazione alla tipologia della struttura:

Tipologia struttura	Punteggio (soglia minima)	Articolo di riferimento
Grande multisala	20	Art.11
Media multisala	15	Art.12
Monosala, cinema-teatro - piccole Multisala, arene e drive-in	10	Art.13

10.3 Indicatori di Bacino

Tenuto conto del Comune ove ha o avrà sede la struttura, occorre verificare se vi è disponibilità di posti e schermi nell'area limitrofa definita Bacino.

Il Bacino è calcolato tenuto conto della curva isometrica di 30 km tracciata dal limite

dell'area urbana del Comune interessato e considerando i Comuni che rientrano in tale curva per almeno il 30% della propria area urbana.

Il Bacino di ogni Comune pugliese è riportato nella Tabella 1 allegata al presente Programma, che costituisce parte integrante dello stesso.

10.3.1 Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino):

Dividendo la popolazione del Bacino - così come definito per ogni Comune nell'allegata Tabella 1 - per il quoziente regionale obiettivo, corrispondente a 56 abitanti per posto (Qrp) si ottiene il quoziente di Bacino per i posti. A tale quoziente va sottratto il numero dei posti esistenti, relativi al Bacino, di cui all'art. 10.4.2. La differenza costituisce l'indicatore pb se ha un valore positivo ed indica il numero dei posti autorizzabili nel Comune.

10.3.2 Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino):

Dividendo la popolazione del Bacino - così come definito per ogni Comune nell'allegata Tabella 1 - per il quoziente regionale obiettivo corrispondente a 14.000 abitanti per schermo (Qrs) si ottiene il quoziente di Bacino per gli schermi. A tale quoziente va sottratto il numero degli schermi esistenti, relativi al Bacino di cui all'art. 10.4.2. La differenza costituisce l'indicatore sb se ha un valore positivo (con arrotondamento all'unità più vicina) ed indica il numero degli schermi autorizzabili nel Comune.

10.4 Parametro 1: Dimensionamento

10.4.1 Il parametro Dimensionamento definisce il numero di posti e schermi autorizzabili, quale risultante dai seguenti indicatori relativi al Bacino di riferimento.

Sono autorizzabili i posti nella misura definita dall'indicatore pb).

Sono autorizzabili gli schermi nella misura definita dall'indicatore sb).

Il numero di posti e schermi autorizzabili rientra nei limiti della domanda presentata all'Ufficio comunale (vedi art.6)

10.4.2 Ai fini del calcolo degli indicatori si considerano:

- il **quoziente regionale obiettivo** corrispondente a 14.000 abitanti per schermo (Qrs) e 56 abitanti per posto (Qrp)
- il dato relativo alla popolazione residente nel Bacino risultante dalla rilevazione ISTAT relativa al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda. Ove tale dato non fosse disponibile si fa riferimento a quello dell'anno precedente
- il dato relativo al numero di posti e degli schermi esistenti nel Bacino, rilevato dal Nucleo alla data di emissione del parere; esso tiene conto di tutte le strutture esistenti.

Non sono conteggiate:

- a) le strutture per le quali sia stato rilasciato un parere favorevole dal Nucleo, fino a quando il Comune competente comunichi il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 8.1;
- b) le strutture già in attività che nell'anno solare precedente hanno programmato meno di 120 proiezioni cinematografiche; tali strutture sono prese in

considerazione se nell'anno solare di riferimento abbiano già superato tale limite di 120;

- c) le arene, solo se gestite da una struttura cinematografica dello stesso Comune e purché l'attività di esercizio avvenga in concomitanza con la chiusura della relativa sala/e.

11 - Parametro 2: Impatto territoriale - indicatori per la realizzazione di Grandi Multisala

I seguenti indicatori riguardano le strutture Multisala grande, così come definite nell'art. 4.2 punto 3).

Il parametro Impatto territoriale deve raggiungere, ai fini dell'ottenimento del parere positivo del Nucleo, un punteggio pari o superiore a **20 punti**, sommando quelli degli indicatori che seguono.

In mancanza della relazione di un tecnico, in allegato all'iniziale domanda di autorizzazione presentata all'Ufficio comunale ai sensi dell'art. 6.3, che dettagli l'esistenza delle situazioni oggetto di valutazione secondo i seguenti indicatori, verrà attribuito punteggio nullo per il corrispondente indicatore.

Indicatore n.2.1G: dimensionamento in funzione del numero dei posti

<i>Numero posti della struttura</i>	<i>Punti</i>
a) superiori a 1801 posti	0
b) compreso tra 1301 e 1800 posti	4
c) compreso tra 801 e 1300 posti	10
d) inferiori a 800	2

Indicatore n.2.2G: Concorrenza tra strutture nell'ambito del Bacino definito all'art.10.3

<i>Strutture nel Bacino</i>	<i>Punti</i>
a) assenza di altre strutture grandi Multisala attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	5
b) presenza di una sola struttura grande multisala attiva o autorizzata o per la quale è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	0
c) presenza di due o più strutture grandi multisala attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	-2

d) presenza di oltre 15 schermi, anche appartenenti a strutture diverse, attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	-2
---	----

Indicatore n.2.3G: presenza di mobilità pubblica o collettiva

<i>Servizi per la mobilità</i>	Punti
a) collocazione a meno di 500 metri da una stazione del Servizio Ferroviario Regionale o di servizi ferroviari di Bacino ad elevata frequenza	3
b) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi extraurbani con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3
c) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi urbani, con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3

Le distanze sono calcolate su percorso pedonale dall'accesso/uscita principale della stazione o fermata all'accesso/uscita principale della struttura cinematografica.

I punteggi di cui al presente indicatore sono tra loro cumulabili.

Indicatore n.2.4G: aree di insediamento

<i>Area di insediamento</i>	<i>Punti</i>
a) centro storico ¹	0
b) area urbana ² - zona B	2
c) area urbana - zona C	8
d) altre aree disponibili	10

Indicatore n.2.5G: aree a parcheggio

I seguenti punteggi sono attribuibili solo quando prevedono la capienza di posti auto pari ad

¹ Centro storico: parte del territorio comunale di più antica formazione sottoposta a particolare tutela per assicurare la conservazione di testimonianze, storiche, artistiche e ambientali. Nella zonizzazione del piano regolatore essa è indicata come zona A ai sensi del D.M. 1444/1968

² Area urbana: definita dalle zone B e zone C ai sensi del D.M. 1444/1968

almeno il 25 % dei posti delle sale cinematografiche in corso di autorizzazione.

I parcheggi debbono essere *a meno di 500 m.* di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità di parcheggi appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>Parcheggi</i>	<i>punti</i>
a) parcheggio a raso	2
b) parcheggio multipiano (almeno 50% dei posti auto)	6
c) parcheggio interrato (almeno 50% dei posti auto)	10

In caso di ricorrenza di più voci viene attribuito il punteggio della sola voce che assegna più punti

Indicatore n.2.6G: aree verdi o attrezzate per il tempo libero

Le aree debbono essere *a meno di 500 m.* di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità se appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>Aree verdi o attrezzate per il tempo libero</i>	<i>punti</i>
Aree verdi o attrezzate per il tempo libero, per una superficie totale (anche su più piani) pari almeno al 20% della superficie interna complessiva della struttura cinematografica	3

Indicatore n.2.7G: livello di idoneità della collocazione rispetto alla rete viaria

Per gli insediamenti di strutture grandi multisala devono essere assicurati requisiti di localizzazione e di organizzazione degli accessi tali da offrire un'efficace accessibilità rispetto al Bacino d'utenza previsto e da minimizzare l'impatto dell'insediamento sull'efficienza della rete stradale esistente. Si definiscono i seguenti livelli di prestazione:

- a) insediamento raggiungibile direttamente da strada di tipo B (strada extraurbana principale di cui all'art. 2 del Codice della Strada).
- b) insediamento con accesso diretto da strada di tipo C di cui all'art. 2 del Codice della Strada, (extraurbana secondaria ad unica carreggiata).
- c) insediamento raggiungibile direttamente da una strada di tipo D di cui all'art. 2 del Codice della Strada (strada urbana di scorrimento).

Per "raggiungibile direttamente" si intende che fra la strada con le caratteristiche richieste e

l'accesso ai parcheggi pertinenziali dell'insediamento cinematografico si percorre un raccordo stradale di lunghezza non superiore a 2000 metri, di sezione adeguata al traffico atteso, e senza attraversare zone urbane residenziali.

Sono considerate le strade già esistenti. Possono essere considerate le strade da realizzare solo se facenti parti dello stesso progetto relativo alla Multisala e l'impegno per la realizzazione sia assunto direttamente dal soggetto che presenta l'istanza.

<i>Rete stradale</i>	<i>punti</i>
Livello a)	10
Livello b)	4
Livello c)	0

Indicatore 2.8G Premialità

Interventi	Punti
Intervento che garantisce un'offerta culturale differenziata con previsione di agibilità per spazi per eventi teatrali e musicali	3
Intervento che prevede spazi complementari per eventi culturali: es. biblioteca, emeroteca	3
Intervento che prevede servizi integrati: ristorazione, attività commerciali (escluso servizio bar)	1
Intervento su immobile già esistente e non più utilizzato da oltre 3 anni	3
Intervento su immobile già esistente e precedentemente utilizzato come sala cinematografica o teatro e non più utilizzato da oltre 3 anni	10

Tali caratteristiche, laddove previste, vanno segnalate e descritte nella domanda presentata all'Ufficio comunale.

12 - Parametro 2: Impatto territoriale: indicatori per la realizzazione di Medie Multisala

I seguenti indicatori riguardano le strutture media Multisala, così come definite nell'art. 4.2 punto 2). Il parametro è verificato, ai fini dell'ottenimento del parere positivo del Nucleo, se si consegue un punteggio di **almeno 15 punti**, sommando quelli degli indicatori che seguono.

In mancanza della relazione di un tecnico, in allegato all'iniziale domanda di autorizzazione presentata all'Ufficio comunale ai sensi dell'art. 6, che dettagli l'esistenza delle situazioni oggetto di valutazione secondo i seguenti indicatori, verrà attribuito punteggio nullo per il

corrispondente indicatore.

Indicatore n.2.1M: dimensionamento in funzione del numero dei posti

Numero posti struttura	Punti
a) superiori a 130 posti	0
b) compreso tra 1001 e 1300 posti	6
c) compreso tra 500 e 1000 posti	10
d) inferiori a 500	2

Indicatore n.2.2M: Concorrenza tra strutture nell'ambito del Bacino definito all'art.10.3

<i>Strutture del Bacino</i>	<i>Punti</i>
a) assenza di altre strutture grandi o medie Multisala attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	5
b) presenza di una sola struttura grande multisala ovvero di massimo due strutture medie multisale, attive o autorizzate o per la quale è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	0
c) presenza di due o più strutture grandi o medie multisala attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	-2
d) presenza di oltre 15 schermi, anche appartenenti a strutture diverse, attive o autorizzate o per le quali è già stato rilasciato il parere favorevole del Nucleo	-2

Indicatore n.2.3M: presenza di mobilità pubblica o collettiva

<i>Servizi per la mobilità</i>	<i>Punti</i>
a) collocazione a meno di 500 metri da una stazione del Servizio Ferroviario Regionale o di servizi ferroviari di Bacino ad elevata frequenza	3
b) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi extraurbani con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3

c) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi urbani, con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3
--	---

Le distanze sono calcolate su percorso pedonale dall'accesso/uscita principale della stazione o fermata all'accesso/uscita principale della struttura cinematografica.

I punteggi di cui al presente indicatore sono tra loro cumulabili.

Indicatore n.2.4M: aree di insediamento, criteri di preferenza

<i>Area di insediamento</i>	<i>Punti</i>
a) centro storico ³	2
b) area urbana ⁴ - zona B	2
c) area urbana - zona C	8
d) altre aree disponibili	10

Indicatore n.2.5M: aree a parcheggio

I seguenti punteggi sono attribuibili solo quando prevedono la capienza di posti auto pari ad almeno il 25 % dei posti delle sale cinematografiche in corso di autorizzazione.

I parcheggi debbono essere *a meno di 500 m*, di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità di parcheggi appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>Parcheggi</i>	<i>punti</i>
a) parcheggio a raso	2
b) parcheggio multipiano (almeno 50% dei posti auto)	6
c) parcheggio interrato (almeno 50% dei posti auto)	10

In caso di ricorrenza di più voci viene attribuito il punteggio della sola voce che assegna più punti

Indicatore n.2.6M: aree verdi o attrezzate per il tempo libero

³ Centro storico: parte del territorio comunale di più antica formazione sottoposta a particolare tutela per assicurare la conservazione di testimonianze, storiche, artistiche e ambientali. Nella zonizzazione del piano regolatore essa è indicata come zona A ai sensi del D.M. 1444/1968

⁴ Area urbana: definita dalle zone B e zone C ai sensi del D.M. 1444/1968

Le aree debbono essere a meno di 500 m, di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità se appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>Aree verdi o attrezzate per il tempo libero</i>	<i>punti</i>
Aree verdi o attrezzate per il tempo libero, per una superficie totale (anche su più piani) pari almeno al 20% della superficie interna della struttura cinematografica	3

Indicatore 2.7M Premialità

Interventi	Punti
Intervento che garantisce un'offerta culturale differenziata con previsione di agibilità per spazi per eventi teatrali e musicali	3
Intervento che prevede spazi complementari per eventi culturali: es. biblioteca, emeroteca	3
Intervento che prevede servizi integrati: ristorazione, attività commerciali (escluso servizio bar)	1
Intervento su immobile già esistente e non più utilizzato da oltre 3 anni	3
Intervento su immobile già esistente e precedentemente utilizzato come sala cinematografica o teatro e non più utilizzato da oltre 3 anni	10

Tali caratteristiche, laddove previste, vanno segnalate e descritte nella domanda presentata all'Ufficio comunale.

13 - Parametro 2: Impatto territoriale: indicatori per la realizzazione di monosala, cinema-teatro - piccole Multisala, arene e drive-in

I seguenti indicatori riguardano le strutture Monosala, Cinema-teatro (dotato di un solo schermo), Piccola Multisala, Arena e Drive-in così come definite nell'art.4.1 lettere a), b) d), f).

Per Arene e Drive-in sono applicabili i seguenti parametri se gli stessi hanno massimo 4 schermi, altrimenti si deve far riferimento ai precedenti art. 11 o 12, in relazione al numero degli schermi.

Per il cinema-teatro sono applicabili i seguenti parametri se dotato al massimo di 4 schermi (considerate le altre sale che costituiscono un'unica struttura), altrimenti si deve far riferimento ai precedenti art. 11 o 12, in relazione al numero degli schermi complessivi della struttura.

Il parametro è verificato, ai fini dell'ottenimento del parere positivo del Nucleo, se si

consegue un punteggio di **almeno 10 punti**, sommando quelli degli indicatori che seguono.

In mancanza della relazione di un tecnico, in allegato all'iniziale domanda di autorizzazione presentata all'Ufficio comunale ai sensi dell'art. 6.3 che dettagli l'esistenza delle situazioni oggetto di valutazione secondo i seguenti indicatori, verrà attribuito punteggio nullo per il corrispondente indicatore.

Indicatore n.2.1P: dimensionamento in funzione del numero dei posti

<i>Numero posti della struttura</i>	<i>Punti</i>
a) superiori a 800 posti	PUNTI 0
b) compreso tra 501 e 800 posti	PUNTI 4
c) fino a 500 posti	PUNTI 8

Indicatore n.2.2P: presenza di mobilità pubblica o collettiva

<i>Strutture del Bacino</i>	<i>punti</i>
a) collocazione a meno di 500 metri da una stazione del Servizio Ferroviario Regionale o di servizi ferroviari di Bacino ad elevata frequenza	3
b) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi extraurbani con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3
b) servizio di mezzi di trasporto collettivo su gomma, pubblico o privato, su percorsi urbani, con fermata collocata a meno di 500 metri dall'ingresso della struttura	3

Le distanze sono calcolate su percorso pedonale dall'accesso/uscita principale della stazione o fermata all'accesso/uscita principale della struttura cinematografica.

I punteggi di cui al presente indicatore sono tra loro cumulabili.

Indicatore n.2.3P: aree a parcheggio

I seguenti punteggi sono attribuibili solo quando prevedono la capienza di posti auto pari ad almeno il 25 % dei posti delle sale cinematografiche in corso di autorizzazione.

I parcheggi debbono essere a meno di 500 m, di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità di parcheggi appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>Parcheggi</i>	<i>punti</i>
a) parcheggio a raso	2
b) parcheggio multipiano (almeno 50% dei posti auto)	6
c) parcheggio interrato (almeno 50% dei posti auto)	8

In caso di ricorrenza di più voci viene attribuito il punteggio della sola voce che assegna più punti.

Indicatore n.2.4P: aree verdi o attrezzate per il tempo libero

Le aree debbono essere *a meno di 500 m*, di pertinenza della struttura ovvero su area pubblica ovvero deve essere dichiarata la disponibilità se appartenenti ad altra proprietà, con documentazione del titolo che consente l'utilizzazione.

<i>aree verdi o attrezzate per il tempo libero</i>	<i>punti</i>
Aree verdi o attrezzate per il tempo libero, per una superficie totale (anche su più piani) pari almeno al 20% della superficie interna complessiva della struttura cinematografica	3

Indicatore 2.5P Premialità

Intervento	Punti
Intervento che garantisce un'offerta culturale differenziata con previsione di agibilità per spazi per eventi teatrali e musicali	3
Intervento che prevede spazi complementari per eventi culturali: es. biblioteca, emeroteca	3
Intervento che prevede servizi integrati: ristorazione, attività commerciali (escluso servizio bar)	1
Intervento su immobile già esistente e non più utilizzato da oltre 3 anni	3
Intervento su immobile già esistente e precedentemente utilizzato come sala cinematografica o teatro e non più utilizzato da oltre 3 anni	10

Tali caratteristiche, laddove previste, vanno segnalate e descritte nella domanda

presentata all'Ufficio Comunale.

14 Attività di monitoraggio

Ai fini dell'attuazione del presente Programma e dell'aggiornamento dei dati in esso richiamati, in coerenza con quanto previsto all'art. 8 della L.R. 8/2008, la Regione effettua un monitoraggio del sistema dell'offerta cinematografica.

15 Periodo di validità

Il presente Programma triennale per l'esercizio cinematografico entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURP e si applica alle domande presentate all'Ufficio comunale da tale data.

Il presente Programma resta vigente fino all'approvazione da parte della Giunta regionale del Programma per il triennio successivo.

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Accadia	Accadia	24.219	0	432	432	0	0	2	2
	Anzano di Puglia	24.219				0			
	Ascoli Satriano	24.219				0			
	Bovino	24.219				0			
	Candela	24.219				0			
	Deliceto	24.219				0			
	Monteleone di Puglia	24.219				0			
	Panni	24.219				0			
	Sant'Agata di Puglia	24.219				0			
Acquarica del Capo	Acquarica del Capo	333.710	6545	5959	0	1	19	24	5
	Alessano	333.710				0			
	Alezio	333.710				0			
	Alliste	333.710				2			
	Andrano	333.710				0			
	Aradeo	333.710				0			
	Botrugno	333.710				0			
	Casarano	333.710				1			
	Castrignano del Capo	333.710				0			
	Castro	333.710				0			
	Collepasso	333.710				1			
	Corsano	333.710				0			
	Cutrofiano	333.710				0			
	Diso	333.710				0			
	Gagliano del Capo	333.710				0			
	Gallipoli	333.710				4			
	Giuggianello	333.710				0			
	Maglie	333.710				3			
	Matino	333.710				0			
	Melissano	333.710				0			
	Miggiano	333.710				0			
	Minervino di Lecce	333.710				0			
	Montesano Salentino	333.710				0			
	Morciano di Leuca	333.710				0			
	Muro Leccese	333.710				0			
	Neviano	333.710				0			
	Nociglia	333.710				0			
	Ortelle	333.710				0			
	Parabita	333.710				0			
	Patù	333.710				0			
	Poggiardo	333.710				0			
	Presicce	333.710				0			
	Racale	333.710				0			
	Ruffano	333.710				0			
	Salve	333.710				0			
	San Cassiano	333.710				0			
	Sanarica	333.710				0			
	Sannicola	333.710				0			
	Santa Cesarea Terme	333.710				0			
	Scorrano	333.710				0			
	Seclý	333.710				0			
	Sogliano Cavour	333.710				0			
	Specchia	333.710				0			
	Spongano	333.710				0			
	Supersano	333.710				0			
	Surano	333.710				0			
	Taurisano	333.710				0			
	Taviano	333.710				4			
	Tiggiano	333.710				0			
	Tricase	333.710				3			
	Tuglie	333.710				0			
	Ugento	333.710				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Acquaviva delle Fonti	Acquaviva delle Fonti	922.389	14026	16471	2445	0	73	66	0
	Adelfia	922.389				0			
	Altamura	922.389				4			
	Bari	922.389				29			
	Binetto	922.389				0			
	Bitetto	922.389				0			
	Bitonto	922.389				2			
	Bitritto	922.389				0			
	Capurso	922.389				0			
	Casamassima	922.389				9			
	Cassano delle Murge	922.389				1			
	Castellana Grotte	922.389				2			
	Cellamare	922.389				0			
	Conversano	922.389				5			
	Gioia del Colle	922.389				8			
	Grumo Appula	922.389				1			
	Modugno	922.389				0			
	Mola di Bari	922.389				4			
	Noicattaro	922.389				2			
	Palo del Colle	922.389				0			
	Putignano	922.389				2			
	Rutigliano	922.389				0			
	Sammichele di Bari	922.389				0			
	Sannicandro di Bari	922.389				0			
	Santeramo in Colle	922.389				4			
	Toritto	922.389				0			
	Triggiano	922.389				0			
	Turi	922.389				0			
	Valenzano	922.389				0			
Adelfia	Acquaviva delle Fonti	832.554	12528	14867	2339	0	67	59	0
	Adelfia	832.554				0			
	Bari	832.554				29			
	Binetto	832.554				0			
	Bitetto	832.554				0			
	Bitonto	832.554				2			
	Bitritto	832.554				0			
	Capurso	832.554				0			
	Casamassima	832.554				9			
	Cassano delle Murge	832.554				1			
	Cellamare	832.554				0			
	Conversano	832.554				5			
	Gioia del Colle	832.554				8			
	Grumo Appula	832.554				1			
	Modugno	832.554				0			
	Mola di Bari	832.554				4			
	Noicattaro	832.554				2			
	Palo del Colle	832.554				0			
	Putignano	832.554				2			
	Rutigliano	832.554				0			
	Sammichele di Bari	832.554				0			
	Sannicandro di Bari	832.554				0			
	Santeramo in Colle	832.554				4			
	Toritto	832.554				0			
	Triggiano	832.554				0			
	Turi	832.554				0			
	Valenzano	832.554				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Alberobello	Alberobello	362.981	6941	6482	0	1	28	26	0
	Castellana Grotte	362.981				2			
	Cisternino	362.981				0			
	Conversano	362.981				5			
	Crispiano	362.981				0			
	Fasano	362.981				1			
	Gioia del Colle	362.981				8			
	Locorotondo	362.981				1			
	Martina Franca	362.981				2			
	Monopoli	362.981				2			
	Mottola	362.981				0			
	Noci	362.981				0			
	Polignano a Mare	362.981				4			
	Putignano	362.981				2			
	Sammichele di Bari	362.981				0			
	Turi	362.981				0			
Alberona	Alberona	52.852	428	944	516	0	1	4	3
	Biccari	52.852				0			
	Casalvecchio di Puglia	52.852				0			
	Castelluccio Valmaggiore	52.852				0			
	Castelnuovo della Daunia	52.852				0			
	Celenza Valfortore	52.852				0			
	Celle di San Vito	52.852				0			
	Faeto	52.852				0			
	Lucera	52.852				1			
	Motta Montecorvino	52.852				0			
	Pietramontecorvino	52.852				0			
	Roseto Valfortore	52.852				0			
	San Marco la Catola	52.852				0			
	Volturara Appula	52.852				0			
	Volturino	52.852				0			
Alessano	Acquarica del Capo	291.905	4575	5213	638	1	15	21	6
	Alessano	291.905				0			
	Alliste	291.905				2			
	Andrano	291.905				0			
	Bagnolo del Salento	291.905				0			
	Botrugno	291.905				0			
	Casarano	291.905				1			
	Castrignano del Capo	291.905				0			
	Castro	291.905				0			
	Collepasso	291.905				1			
	Corsano	291.905				0			
	Cursi	291.905				0			
	Cutrofiano	291.905				0			
	Diso	291.905				0			
	Gagliano del Capo	291.905				0			
	Giuggianello	291.905				0			
	Giurdignano	291.905				0			
	Maglie	291.905				3			
	Matino	291.905				0			
	Melissano	291.905				0			
	Melpignano	291.905				0			
	Miggiano	291.905				0			
	Minervino di Lecce	291.905				0			
	Montesano Salentino	291.905				0			
	Morciano di Leuca	291.905				0			
	Muro Leccese	291.905				0			
	Nociglia	291.905				0			
	Ortelle	291.905				0			
	Palmariggi	291.905				0			
	Parabita	291.905				0			
	Patù	291.905				0			
	Poggiardo	291.905				0			
(segue) Alessano	Presicce	291.905				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Alessano	Racale	291.905				0			
	Ruffano	291.905				0			
	Salve	291.905				0			
	San Cassiano	291.905				0			
	Sanarica	291.905				0			
	Santa Cesarea Terme	291.905				0			
	Scorrano	291.905				0			
	Specchia	291.905				0			
	Spongano	291.905				0			
	Supersano	291.905				0			
	Surano	291.905				0			
	Taurisano	291.905				0			
	Taviano	291.905				4			
	Tiggiano	291.905				0			
	Tricase	291.905				3			
	Ugento	291.905				0			
	Uggiano la Chiesa	291.905				0			
Alezio	Alezio	322.359	4977	5756	779	0	15	23	8
	Aradeo	322.359				0			
	Bagnolo del Salento	322.359				0			
	Botrugno	322.359				0			
	Casarano	322.359				1			
	Castrignano de' Greci	322.359				0			
	Collepasso	322.359				1			
	Copertino	322.359				0			
	Corigliano d'Otranto	322.359				0			
	Cursi	322.359				0			
	Cutrofiano	322.359				0			
	Galatina	322.359				1			
	Galatone	322.359				0			
	Gallipoli	322.359				4			
	Giuggianello	322.359				0			
	Lequile	322.359				0			
	Leverano	322.359				0			
	Maglie	322.359				3			
	Martano	322.359				0			
	Martignano	322.359				0			
	Matino	322.359				0			
	Melpignano	322.359				0			
	Muro Leccese	322.359				0			
	Nardò	322.359				5			
	Neviano	322.359				0			
	Parabita	322.359				0			
	Porto Cesareo	322.359				0			
	San Cassiano	322.359				0			
	San Donato di Lecce	322.359				0			
	Sanarica	322.359				0			
	Sannicola	322.359				0			
	Scorrano	322.359				0			
	Secly	322.359				0			
	Sogliano Cavour	322.359				0			
	Soleto	322.359				0			
	Sternatia	322.359				0			
	Tuglie	322.359				0			
	Zollino	322.359				0			
Alliste	Acquarica del Capo	184.260	3553	3290	0	1	11	13	2
	Alessano	184.260				0			
	Alliste	184.260				2			
	Andrano	184.260				0			
	Casarano	184.260				1			
	Castrignano del Capo	184.260				0			
	Corsano	184.260				0			
	Gagliano del Capo	184.260				0			
(segue) Alliste	Melissano	184.260				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Alliste	Miggiano	184.260				0			
	Montesano Salentino	184.260				0			
	Morciano di Leuca	184.260				0			
	Nociglia	184.260				0			
	Pat ^o	184.260				0			
	Presicce	184.260				0			
	Racale	184.260				0			
	Ruffano	184.260				0			
	Salve	184.260				0			
	Specchia	184.260				0			
	Spongano	184.260				0			
	Supersano	184.260				0			
	Surano	184.260				0			
	Taurisano	184.260				0			
	Taviano	184.260				4			
	Tiggiano	184.260				0			
	Tricase	184.260				3			
	Ugento	184.260				0			
Altamura	Acquaviva delle Fonti	213.810	2046	3818	1772	0	12	15	3
	Altamura	213.810				4			
	Binetto	213.810				0			
	Bitetto	213.810				0			
	Cassano delle Murge	213.810				1			
	Gravina in Puglia	213.810				2			
	Grumo Appula	213.810				1			
	Poggiorsini	213.810				0			
	Santeramo in Colle	213.810				4			
	Toritto	213.810				0			
Andrano	Acquarica del Capo	182.220	1578	3254	1676	1	4	13	9
	Alessano	182.220				0			
	Andrano	182.220				0			
	Botrugno	182.220				0			
	Cannole	182.220				0			
	Castrignano del Capo	182.220				0			
	Castro	182.220				0			
	Corsano	182.220				0			
	Diso	182.220				0			
	Gagliano del Capo	182.220				0			
	Giuggianello	182.220				0			
	Giurdignano	182.220				0			
	Miggiano	182.220				0			
	Minervino di Lecce	182.220				0			
	Montesano Salentino	182.220				0			
	Morciano di Leuca	182.220				0			
	Muro Leccese	182.220				0			
	Nociglia	182.220				0			
	Ortelle	182.220				0			
	Otranto	182.220				0			
	Palmariggi	182.220				0			
	Pat ^o	182.220				0			
	Poggiardo	182.220				0			
	Presicce	182.220				0			
	Ruffano	182.220				0			
	Salve	182.220				0			
	San Cassiano	182.220				0			
	Sanarica	182.220				0			
	Santa Cesarea Terme	182.220				0			
	Scorrano	182.220				0			
(segue) Andrano	Specchia	182.220				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Andrano	Spongano	182.220				0			
	Supersano	182.220				0			
	Surano	182.220				0			
	Taurisano	182.220				0			
	Tiggiano	182.220				0			
	Tricase	182.220				3			
	Ugento	182.220				0			
	Uggiano la Chiesa	182.220				0			
Andria	Andria	548.662	8371	9798	1427	12	43	39	0
	Barletta	548.662				6			
	Bisceglie	548.662				3			
	Canosa di Puglia	548.662				0			
	Corato	548.662				5			
	Margherita di Savoia	548.662				0			
	Minervino Murge	548.662				0			
	Molfetta	548.662				14			
	Ruvo di Puglia	548.662				0			
	San Ferdinando di Puglia	548.662				0			
	Terlizzi	548.662				1			
	Trani	548.662				2			
	Trinitapoli	548.662				0			
Anzano di Puglia	Accadia	11.313	0	202	202	0	0	1	1
	Anzano di Puglia	11.313				0			
	Bovino	11.313				0			
	Monteleone di Puglia	11.313				0			
	Panni	11.313				0			
	Sant'Agata di Puglia	11.313				0			
Apricena	Apricena	132.278	1050	2362	1312	0	2	9	7
	Lesina	132.278				0			
	Poggio Imperiale	132.278				0			
	Rignano Garganico	132.278				0			
	San Marco in Lamis	132.278				0			
	San Nicandro Garganico	132.278				0			
	San Paolo di Civitate	132.278				0			
	San Severo	132.278				1			
	Torremaggiore	132.278				1			
Aradeo	Alezio	293.838	6708	5247	0	0	22	21	0
	Alliste	293.838				2			
	Aradeo	293.838				0			
	Bagnolo del Salento	293.838				0			
	Calimera	293.838				1			
	Cannole	293.838				0			
	Carpignano Salentino	293.838				0			
	Casarano	293.838				1			
	Castrignano de' Greci	293.838				0			
	Collepasso	293.838				1			
	Corigliano d'Otranto	293.838				0			
	Cursi	293.838				0			
	Cutrofiano	293.838				0			
	Galatina	293.838				1			
	Galatone	293.838				0			
	Gallipoli	293.838				4			
	Maglie	293.838				3			
	Martano	293.838				0			
(segue) Aradeo	Martignano	293.838				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Aradeo	Matino	293.838				0			
	Melissano	293.838				0			
	Melpignano	293.838				0			
	Nardò	293.838				5			
	Neviano	293.838				0			
	Parabita	293.838				0			
	Racale	293.838				0			
	Sannicola	293.838				0			
	Secly	293.838				0			
	Sogliano Cavour	293.838				0			
	Soleto	293.838				0			
	Sternatia	293.838				0			
	Taviano	293.838				4			
	Tuglie	293.838				0			
	Zollino	293.838				0			
Arnesano	Arnesano	376.193	5615	6718	1103	0	21	27	6
	Campi Salentina	376.193				0			
	Caprarica di Lecce	376.193				0			
	Carmiano	376.193				0			
	Castri di Lecce	376.193				0			
	Cavallino	376.193				0			
	Cellino San Marco	376.193				0			
	Copertino	376.193				0			
	Guagnano	376.193				0			
	Lecce	376.193				10			
	Lequile	376.193				0			
	Leverano	376.193				0			
	Lizzanello	376.193				0			
	Melendugno	376.193				1			
	Monteroni di Lecce	376.193				0			
	Novoli	376.193				0			
	Porto Cesareo	376.193				0			
	Salice Salentino	376.193				0			
	San Cesario di Lecce	376.193				0			
	San Donaci	376.193				0			
	San Donato di Lecce	376.193				0			
	San Pancrazio Salentino	376.193				0			
	San Pietro in Lama	376.193				0			
	San Pietro Vernotico	376.193				1			
	Squinzano	376.193				0			
	Surbo	376.193				9			
	Torchiarolo	376.193				0			
	Trepuzzi	376.193				0			
	Veglie	376.193				0			
	Vernole	376.193				0			
Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	112.886	1545	2016	471	0	8	8	0
	Candela	112.886				0			
	Carapelle	112.886				0			
	Castelluccio dei Sauri	112.886				0			
	Cerignola	112.886				7			
	Deliceto	112.886				0			
	Ortona	112.886				0			
	Orta Nova	112.886				1			
	Rocchetta Sant'Antonio	112.886				0			
	Stornara	112.886				0			
	Stornarella	112.886				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Avetrana	Avetrana	338.366	2439	6042	3603	0	9	24	15
	Campi Salentina	338.366				0			
	Carmiano	338.366				0			
	Cellino San Marco	338.366				0			
	Erchie	338.366				3			
	Fragagnano	338.366				0			
	Franca Villa Fontana	338.366				1			
	Guagnano	338.366				0			
	Latiano	338.366				0			
	Leverano	338.366				0			
	Lizzano	338.366				0			
	Manduria	338.366				1			
	Maruggio	338.366				0			
	Mesagne	338.366				0			
	Monteparano	338.366				0			
	Novoli	338.366				0			
	Oria	338.366				2			
	Porto Cesareo	338.366				0			
	Salice Salentino	338.366				0			
	San Donaci	338.366				0			
	San Marzano di San Giuseppe	338.366				0			
	San Pancrazio Salentino	338.366				0			
	San Pietro Vernotico	338.366				1			
	Sava	338.366				1			
	Squinzano	338.366				0			
	Torre Santa Susanna	338.366				0			
	Torricella	338.366				0			
	Veglie	338.366				0			
Bagnolo del Salento	Alezio	493.040	6432	8804	2372	0	21	35	14
	Andrano	493.040				0			
	Aradeo	493.040				0			
	Bagnolo del Salento	493.040				0			
	Botrugno	493.040				0			
	Calimera	493.040				1			
	Cannole	493.040				0			
	Caprarica di Lecce	493.040				0			
	Carpignano Salentino	493.040				0			
	Casarano	493.040				1			
	Castri di Lecce	493.040				0			
	Castrignano de' Greci	493.040				0			
	Castro	493.040				0			
	Cavallino	493.040				0			
	Collepasso	493.040				1			
	Corigliano d'Otranto	493.040				0			
	Cursi	493.040				0			
	Cutrofiano	493.040				0			
	Diso	493.040				0			
	Galatina	493.040				1			
	Galatone	493.040				0			
	Giuggianello	493.040				0			
	Giurdignano	493.040				0			
	Lecce	493.040				10			
	Lequile	493.040				0			
	Lizzanello	493.040				0			
	Maglie	493.040				3			
	Martano	493.040				0			
	Martignano	493.040				0			
	Matino	493.040				0			
	Melendugno	493.040				1			
	Melpignano	493.040				0			
	Miggiano	493.040				0			
	Minervino di Lecce	493.040				0			
	Montesano Salentino	493.040				0			
(segue) Bagnolo del Salento	Muro Leccese	493.040				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Bagnolo del Salento	Neviano	493.040				0			
	Nociglia	493.040				0			
	Ortelle	493.040				0			
	Otranto	493.040				0			
	Palmariggi	493.040				0			
	Parabita	493.040				0			
	Poggiardo	493.040				0			
	Ruffano	493.040				0			
	San Cassiano	493.040				0			
	San Cesario di Lecce	493.040				0			
	San Donato di Lecce	493.040				0			
	San Pietro in Lama	493.040				0			
	Sanarica	493.040				0			
	Sannicola	493.040				0			
	Santa Cesarea Terme	493.040				0			
	Scorrano	493.040				0			
	Secly	493.040				0			
	Sogliano Cavour	493.040				0			
	Soleto	493.040				0			
	Specchia	493.040				0			
	Spongano	493.040				0			
	Sternatia	493.040				0			
	Supersano	493.040				0			
	Surano	493.040				0			
	Taurisano	493.040				0			
	Tricase	493.040				3			
	Tuglie	493.040				0			
	Uggiano la Chiesa	493.040				0			
	Vernole	493.040				0			
	Zollino	493.040				0			
Bari	Acquaviva delle Fonti	1.082.406	17076	19329	2253	0	81	77	0
	Adelfia	1.082.406				0			
	Bari	1.082.406				29			
	Binetto	1.082.406				0			
	Bisceglie	1.082.406				3			
	Bitetto	1.082.406				0			
	Bitonto	1.082.406				2			
	Bitritto	1.082.406				0			
	Capurso	1.082.406				0			
	Casamassima	1.082.406				9			
	Cassano delle Murge	1.082.406				1			
	Castellana Grotte	1.082.406				2			
	Cellamare	1.082.406				0			
	Conversano	1.082.406				5			
	Giovinazzo	1.082.406				0			
	Grumo Appula	1.082.406				1			
	Modugno	1.082.406				0			
	Mola di Bari	1.082.406				4			
	Molfetta	1.082.406				14			
	Monopoli	1.082.406				2			
	Noicattaro	1.082.406				2			
	Palo del Colle	1.082.406				0			
	Polignano a Mare	1.082.406				4			
	Rutigliano	1.082.406				0			
	Ruvo di Puglia	1.082.406				0			
	Sammichele di Bari	1.082.406				0			
	Sannicandro di Bari	1.082.406				0			
	Terlizzi	1.082.406				1			
	Toritto	1.082.406				0			
	Trani	1.082.406				2			
	Triggiano	1.082.406				0			
	Turi	1.082.406				0			
	Valenzano	1.082.406				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Barletta	Andria	515.789	8272	9211	939	12	42	37	0
	Barletta	515.789				6			
	Bisceglie	515.789				3			
	Canosa di Puglia	515.789				0			
	Corato	515.789				5			
	Margherita di Savoia	515.789				0			
	Molfetta	515.789				14			
	Ruvo di Puglia	515.789				0			
	San Ferdinando di Puglia	515.789				0			
	Trani	515.789				2			
	Trinitapoli	515.789				0			
	Zapponeta	515.789				0			
Biccari	Alberona	50.107	428	895	467	0	1	4	3
	Biccari	50.107				0			
	Castelluccio Valmaggiore	50.107				0			
	Celle di San Vito	50.107				0			
	Faeto	50.107				0			
	Lucera	50.107				1			
	Roseto Valfortore	50.107				0			
	Troia	50.107				0			
	Volturino	50.107				0			
Binetto	Acquaviva delle Fonti	916.385	13114	16364	3250	0	67	65	0
	Adelfia	916.385				0			
	Altamura	916.385				4			
	Bari	916.385				29			
	Binetto	916.385				0			
	Bitetto	916.385				0			
	Bitonto	916.385				2			
	Bitritto	916.385				0			
	Capurso	916.385				0			
	Casamassima	916.385				9			
	Cassano delle Murge	916.385				1			
	Cellamare	916.385				0			
	Giovinazzo	916.385				0			
	Grumo Appula	916.385				1			
	Modugno	916.385				0			
	Molfetta	916.385				14			
	Noicattaro	916.385				2			
	Palo del Colle	916.385				0			
	Rutigliano	916.385				0			
	Ruvo di Puglia	916.385				0			
	Sammichele di Bari	916.385				0			
	Sannicandro di Bari	916.385				0			
	Santeramo in Colle	916.385				4			
	Terlizzi	916.385				1			
	Toritto	916.385				0			
	Triggiano	916.385				0			
	Valenzano	916.385				0			
Bisceglie	Andria	566.238	9271	10111	840	12	45	40	0
	Barletta	566.238				6			
	Bisceglie	566.238				3			
	Bitonto	566.238				2			
	Corato	566.238				5			
	Giovinazzo	566.238				0			
	Molfetta	566.238				14			
	Palo del Colle	566.238				0			
	Ruvo di Puglia	566.238				0			
	Terlizzi	566.238				1			
	Trani	566.238				2			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Bitetto	Acquaviva delle Fonti	832.466	11736	14865	3129	0	59	59	0
	Adelfia	832.466				0			
	Bari	832.466				29			
	Binetto	832.466				0			
	Bitetto	832.466				0			
	Bitonto	832.466				2			
	Bitritto	832.466				0			
	Capurso	832.466				0			
	Casamassima	832.466				9			
	Cassano delle Murge	832.466				1			
	Cellamare	832.466				0			
	Giovinazzo	832.466				0			
	Grumo Appula	832.466				1			
	Modugno	832.466				0			
	Molfetta	832.466				14			
	Noicattaro	832.466				2			
	Palo del Colle	832.466				0			
	Rutigliano	832.466				0			
	Ruvo di Puglia	832.466				0			
	Sammichele di Bari	832.466				0			
	Sannicandro di Bari	832.466				0			
	Terlizzi	832.466				1			
	Toritto	832.466				0			
	Triggiano	832.466				0			
	Turi	832.466				0			
	Valenzano	832.466				0			
Bitonto	Acquaviva delle Fonti	898.034	13615	16036	2421	0	67	64	0
	Adelfia	898.034				0			
	Bari	898.034				29			
	Binetto	898.034				0			
	Bisceglie	898.034				3			
	Bitetto	898.034				0			
	Bitonto	898.034				2			
	Bitritto	898.034				0			
	Capurso	898.034				0			
	Casamassima	898.034				9			
	Cassano delle Murge	898.034				1			
	Cellamare	898.034				0			
	Corato	898.034				5			
	Giovinazzo	898.034				0			
	Grumo Appula	898.034				1			
	Modugno	898.034				0			
	Molfetta	898.034				14			
	Noicattaro	898.034				2			
	Palo del Colle	898.034				0			
	Ruvo di Puglia	898.034				0			
	Sannicandro di Bari	898.034				0			
	Terlizzi	898.034				1			
	Toritto	898.034				0			
	Triggiano	898.034				0			
	Valenzano	898.034				0			
Bitritto	Acquaviva delle Fonti	858.726	13232	15334	2102	0	68	61	0
	Adelfia	858.726				0			
	Bari	858.726				29			
	Binetto	858.726				0			
	Bitetto	858.726				0			
	Bitonto	858.726				2			
	Bitritto	858.726				0			
	Capurso	858.726				0			
	Casamassima	858.726				9			
	Cassano delle Murge	858.726				1			
	Cellamare	858.726				0			
	Conversano	858.726				5			
(segue) Bitritto	Giovinazzo	858.726				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Bitritto	Grumo Appula	858.726					1		
	Modugno	858.726					0		
	Mola di Bari	858.726					4		
	Molfetta	858.726					14		
	Noicattaro	858.726					2		
	Palo del Colle	858.726					0		
	Rutigliano	858.726					0		
	Sammichele di Bari	858.726					0		
	Sannicandro di Bari	858.726					0		
	Terlizzi	858.726					1		
	Toritto	858.726					0		
	Triggiano	858.726					0		
	Turi	858.726					0		
	Valenzano	858.726					0		
Botrugno	Acquarica del Capo	450.758	5420	8049	2629	1	18	32	14
	Alessano	450.758					0		
	Alezio	450.758					0		
	Alliste	450.758					2		
	Andrano	450.758					0		
	Aradeo	450.758					0		
	Bagnolo del Salento	450.758					0		
	Botrugno	450.758					0		
	Calimera	450.758					1		
	Cannole	450.758					0		
	Caprarica di Lecce	450.758					0		
	Carpignano Salentino	450.758					0		
	Casarano	450.758					1		
	Castri di Lecce	450.758					0		
	Castrignano de' Greci	450.758					0		
	Castrignano del Capo	450.758					0		
	Castro	450.758					0		
	Collepasso	450.758					1		
	Corigliano d'Otranto	450.758					0		
	Corsano	450.758					0		
	Cursi	450.758					0		
	Cutrofiano	450.758					0		
	Diso	450.758					0		
	Gagliano del Capo	450.758					0		
	Galatina	450.758					1		
	Galatone	450.758					0		
	Giuggianello	450.758					0		
	Giurdignano	450.758					0		
	Maglie	450.758					3		
	Martano	450.758					0		
	Martignano	450.758					0		
	Matino	450.758					0		
	Melendugno	450.758					1		
	Melissano	450.758					0		
	Melpignano	450.758					0		
	Miggiano	450.758					0		
	Minervino di Lecce	450.758					0		
	Montesano Salentino	450.758					0		
	Morciano di Leuca	450.758					0		
	Muro Leccese	450.758					0		
	Neviano	450.758					0		
	Nociglia	450.758					0		
	Ortelle	450.758					0		
	Otranto	450.758					0		
	Palmariggi	450.758					0		
(segue) Botrugno	Parabita	450.758					0		

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Botrugno	Pat'	450.758				0			
	Poggiardo	450.758				0			
	Presicce	450.758				0			
	Racale	450.758				0			
	Ruffano	450.758				0			
	Salve	450.758				0			
	San Cassiano	450.758				0			
	San Donato di Lecce	450.758				0			
	Sanarica	450.758				0			
	Sannicola	450.758				0			
	Santa Cesarea Terme	450.758				0			
	Scorrano	450.758				0			
	Seclý	450.758				0			
	Sogliano Cavour	450.758				0			
	Soletto	450.758				0			
	Specchia	450.758				0			
	Spongano	450.758				0			
	Sternatia	450.758				0			
	Supersano	450.758				0			
	Surano	450.758				0			
	Taurisano	450.758				0			
	Taviano	450.758				4			
	Tiggiano	450.758				0			
	Tricase	450.758				3			
	Tuglie	450.758				0			
	Ugento	450.758				0			
	Uggiano la Chiesa	450.758				0			
	Vernole	450.758				0			
	Zollino	450.758				0			
Bovino	Bovino	20.448	0	365	365	0	0	1	1
	Castelluccio dei Sauri	20.448				0			
	Deliceto	20.448				0			
	Orsara di Puglia	20.448				0			
	Panni	20.448				0			
	Troia	20.448				0			
Brindisi	Brindisi	291.769	2575	5210	2635	7	15	21	6
	Campi Salentina	291.769				0			
	Carovigno	291.769				1			
	Cellino San Marco	291.769				0			
	Erchie	291.769				3			
	Guagnano	291.769				0			
	Latiano	291.769				0			
	Mesagne	291.769				0			
	Oria	291.769				2			
	Salice Salentino	291.769				0			
	San Donaci	291.769				0			
	San Michele Salentino	291.769				0			
	San Pancrazio Salentino	291.769				0			
	San Pietro Vernotico	291.769				1			
	San Vito dei Normanni	291.769				1			
	Squinzano	291.769				0			
	Torchiarolo	291.769				0			
	Torre Santa Susanna	291.769				0			
Cagnano Varano	Cagnano Varano	43.628	0	779	779	0	0	3	3
	Carpino	43.628				0			
	Ischitella	43.628				0			
	Rodi Garganico	43.628				0			
	San Nicandro Garganico	43.628				0			
	Vico del Gargano	43.628				0			
Calimera	Aradeo	529.551	8278	9456	1178	0	31	38	7
	Arnesano	529.551				0			
	Bagnolo del Salento	529.551				0			
	Botrugno	529.551				0			
(segue) Calimera	Calimera	529.551				1			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Calimera	Cannole	529.551				0			
	Caprarica di Lecce	529.551				0			
	Carmiano	529.551				0			
	Carpignano Salentino	529.551				0			
	Castri di Lecce	529.551				0			
	Castrignano de' Greci	529.551				0			
	Cavallino	529.551				0			
	Collepasso	529.551				1			
	Copertino	529.551				0			
	Corigliano d'Otranto	529.551				0			
	Cursi	529.551				0			
	Cutrofiano	529.551				0			
	Galatina	529.551				1			
	Galatone	529.551				0			
	Giuggianello	529.551				0			
	Giurdignano	529.551				0			
	Lecce	529.551				10			
	Lequile	529.551				0			
	Leverano	529.551				0			
	Lizzanello	529.551				0			
	Maglie	529.551				3			
	Martano	529.551				0			
	Martignano	529.551				0			
	Melendugno	529.551				1			
	Melpignano	529.551				0			
	Minervino di Lecce	529.551				0			
	Monteroni di Lecce	529.551				0			
	Muro Leccese	529.551				0			
	Nardò	529.551				5			
	Neviano	529.551				0			
	Nociglia	529.551				0			
	Novoli	529.551				0			
	Ortelle	529.551				0			
	Otranto	529.551				0			
	Palmariggi	529.551				0			
	Parabita	529.551				0			
	Poggiardo	529.551				0			
	San Cassiano	529.551				0			
	San Cesario di Lecce	529.551				0			
	San Donato di Lecce	529.551				0			
	San Pietro in Lama	529.551				0			
	Sanarica	529.551				0			
	Sannicola	529.551				0			
	Scorrano	529.551				0			
	Seclì	529.551				0			
	Sogliano Cavour	529.551				0			
	Soleto	529.551				0			
	Spongano	529.551				0			
	Sternatia	529.551				0			
	Supersano	529.551				0			
	Surano	529.551				0			
	Surbo	529.551				9			
	Trepuzzi	529.551				0			
	Tuglie	529.551				0			
	Uggiano la Chiesa	529.551				0			
	Vernole	529.551				0			
	Zollino	529.551				0			
Campi Salentina	Arnesano	353.044	4110	6304	2194	0	20	25	5
	Avetrana	353.044				0			
	Brindisi	353.044				7			
	Campi Salentina	353.044				0			
	Carmiano	353.044				0			
	Cellino San Marco	353.044				0			
(segue) Campi Salentina	Copertino	353.044				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Campi Salentina	Erchie	353.044					3		
	Guagnano	353.044					0		
	Leverano	353.044					0		
	Mesagne	353.044					0		
	Monteroni di Lecce	353.044					0		
	Novoli	353.044					0		
	Porto Cesareo	353.044					0		
	Salice Salentino	353.044					0		
	San Donaci	353.044					0		
	San Pancrazio Salentino	353.044					0		
	San Pietro Vernotico	353.044					1		
	Squinzano	353.044					0		
	Surbo	353.044					9		
	Torchiarolo	353.044					0		
	Torre Santa Susanna	353.044					0		
	Trepuzzi	353.044					0		
	Veglie	353.044					0		
Candela	Accadia	30.468	0	544	544	0	0	2	2
	Ascoli Satriano	30.468					0		
	Candela	30.468					0		
	Castelluccio dei Sauri	30.468					0		
	Deliceto	30.468					0		
	Monteleone di Puglia	30.468					0		
	Ortona	30.468					0		
	Rocchetta Sant'Antonio	30.468					0		
	Sant'Agata di Puglia	30.468					0		
	Stornarella	30.468					0		
Cannole	Andrano	231.900	2816	4141	1325	0	8	17	9
	Bagnolo del Salento	231.900					0		
	Botrugno	231.900					0		
	Cannole	231.900					0		
	Carpignano Salentino	231.900					0		
	Casarano	231.900					1		
	Castrignano de' Greci	231.900					0		
	Castro	231.900					0		
	Collepasso	231.900					1		
	Corigliano d'Otranto	231.900					0		
	Cursi	231.900					0		
	Cutrofiano	231.900					0		
	Diso	231.900					0		
	Giuggianello	231.900					0		
	Giurdignano	231.900					0		
	Maglie	231.900					3		
	Martano	231.900					0		
	Matino	231.900					0		
	Melpignano	231.900					0		
	Miggiano	231.900					0		
	Minervino di Lecce	231.900					0		
	Montesano Salentino	231.900					0		
	Muro Leccese	231.900					0		
	Nociglia	231.900					0		
	Ortelle	231.900					0		
	Otranto	231.900					0		
	Palmariggi	231.900					0		
	Parabita	231.900					0		
	Poggiardo	231.900					0		
	Ruffano	231.900					0		
	San Cassiano	231.900					0		
	Sanarica	231.900					0		
	Santa Cesarea Terme	231.900					0		
	Scorrano	231.900					0		
	Specchia	231.900					0		
	Spongano	231.900					0		
(segue) Cannole	Supersano	231.900					0		

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Cannole	Surano	231.900				0			
	Taurisano	231.900				0			
	Tricase	231.900				3			
	Tuglie	231.900				0			
	Uggiano la Chiesa	231.900				0			
Canosa di Puglia	Andria	339.589	3920	6064	2144	12	25	24	0
	Barletta	339.589				6			
	Canosa di Puglia	339.589				0			
	Cerignola	339.589				7			
	Margherita di Savoia	339.589				0			
	Minervino Murge	339.589				0			
	San Ferdinando di Puglia	339.589				0			
	Stornara	339.589				0			
	Trinitapoli	339.589				0			
Caprarica di Lecce	Aradeo	287.246	4794	5129	335	0	18	21	3
	Calimera	287.246				1			
	Caprarica di Lecce	287.246				0			
	Castri di Lecce	287.246				0			
	Cavallino	287.246				0			
	Galatina	287.246				1			
	Galatone	287.246				0			
	Lecce	287.246				10			
	Lequile	287.246				0			
	Lizzanello	287.246				0			
	Martignano	287.246				0			
	Melendugno	287.246				1			
	Nardò	287.246				5			
	Neviano	287.246				0			
	San Cesario di Lecce	287.246				0			
	San Donato di Lecce	287.246				0			
	San Pietro in Lama	287.246				0			
	Sannicola	287.246				0			
	Seclý	287.246				0			
	Sogliano Cavour	287.246				0			
	Soleto	287.246				0			
	Sternatia	287.246				0			
	Vernole	287.246				0			
	Zollino	287.246				0			
Capurso	Acquaviva delle Fonti	828.353	13251	14792	1541	0	67	59	0
	Adelfia	828.353				0			
	Bari	828.353				29			
	Binetto	828.353				0			
	Bitetto	828.353				0			
	Bitonto	828.353				2			
	Bitritto	828.353				0			
	Capurso	828.353				0			
	Casamassima	828.353				9			
	Cassano delle Murge	828.353				1			
	Castellana Grotte	828.353				2			
	Cellamare	828.353				0			
	Conversano	828.353				5			
	Gioia del Colle	828.353				8			
	Giovinazzo	828.353				0			
	Grumo Appula	828.353				1			
	Modugno	828.353				0			
	Mola di Bari	828.353				4			
	Noicattaro	828.353				2			
	Palo del Colle	828.353				0			
	Polignano a Mare	828.353				4			
(segue) Capurso	Rutigliano	828.353				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Capurso	Sammichele di Bari	828.353				0			
	Sannicandro di Bari	828.353				0			
	Triggiano	828.353				0			
	Turi	828.353				0			
	Valenzano	828.353				0			
Carapelle	Ascoli Satriano	257.548	4864	4599	0	0	23	18	0
	Carapelle	257.548				0			
	Castelluccio dei Sauri	257.548				0			
	Cerignola	257.548				7			
	Foggia	257.548				15			
	Ortona	257.548				0			
	Orta Nova	257.548				1			
	Stornara	257.548				0			
	Stornarella	257.548				0			
	Carlantino	3.744	0	67	67	0	0	0	0
	Celenza Valfortore	3.744				0			
	San Marco la Catola	3.744				0			
Carmiano	Arnesano	417.163	6811	7449	638	0	28	30	2
	Avetrana	417.163				0			
	Campi Salentina	417.163				0			
	Carmiano	417.163				0			
	Cavallino	417.163				0			
	Cellino San Marco	417.163				0			
	Copertino	417.163				0			
	Erchie	417.163				3			
	Galatone	417.163				0			
	Guagnano	417.163				0			
	Lecce	417.163				10			
	Lequile	417.163				0			
	Leverano	417.163				0			
	Lizzanello	417.163				0			
	Monteroni di Lecce	417.163				0			
	Nardò	417.163				5			
	Novoli	417.163				0			
	Porto Cesareo	417.163				0			
	Salice Salentino	417.163				0			
	San Cesario di Lecce	417.163				0			
	San Donaci	417.163				0			
	San Donato di Lecce	417.163				0			
	San Pancrazio Salentino	417.163				0			
	San Pietro in Lama	417.163				0			
	San Pietro Vernotico	417.163				1			
	Squinzano	417.163				0			
	Surbo	417.163				9			
	Torchiarolo	417.163				0			
	Trepuzzi	417.163				0			
Veglie	417.163				0				
Carosino	Carosino	467.216	4295	8343	4048	0	12	33	21
	Crispiano	467.216				0			
	Faggiano	467.216				0			
	Fragagnano	467.216				0			
	Francavilla Fontana	467.216				1			
	Grottaglie	467.216				1			
	Leporano	467.216				0			
	Lizzano	467.216				0			
	Manduria	467.216				1			
	Maruggio	467.216				0			
	Monteiasi	467.216				0			
	Montemesola	467.216				0			
	Monteparano	467.216				0			
	Oria	467.216				2			
	Pulsano	467.216				0			
	Roccaforzata	467.216				0			
(segue) Carosino	San Giorgio Ionico	467.216				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Carosino	San Marzano di San Giuseppe	467.216				0			
	Sava	467.216				1			
	Statte	467.216				0			
	Taranto	467.216				6			
	Toricella	467.216				0			
	Villa Castelli	467.216				0			
Carovigno	Brindisi	302.110	2956	5395	2439	7	12	22	10
	Carovigno	302.110				1			
	Ceglie Messapica	302.110				0			
	Cisternino	302.110				0			
	Fasano	302.110				1			
	Latiano	302.110				0			
	Locorotondo	302.110				1			
	Mesagne	302.110				0			
	Ostuni	302.110				1			
	San Michele Salentino	302.110				0			
	San Vito dei Normanni	302.110				1			
	Torre Santa Susanna	302.110				0			
Carpignano Salentino	Andrano	304.850	2399	5444	3045	0	8	22	14
	Aradeo	304.850				0			
	Bagnolo del Salento	304.850				0			
	Botrugno	304.850				0			
	Calimera	304.850				1			
	Cannole	304.850				0			
	Caprarica di Lecce	304.850				0			
	Carpignano Salentino	304.850				0			
	Casarano	304.850				1			
	Castri di Lecce	304.850				0			
	Castrignano de' Greci	304.850				0			
	Castro	304.850				0			
	Collepasso	304.850				1			
	Corigliano d'Otranto	304.850				0			
	Cursi	304.850				0			
	Cutrofiano	304.850				0			
	Diso	304.850				0			
	Galatina	304.850				1			
	Giuggianello	304.850				0			
	Giurdignano	304.850				0			
	Lizzanello	304.850				0			
	Maglie	304.850				3			
	Martano	304.850				0			
	Martignano	304.850				0			
	Matino	304.850				0			
	Melendugno	304.850				1			
	Melpignano	304.850				0			
	Miggiano	304.850				0			
	Minervino di Lecce	304.850				0			
	Montesano Salentino	304.850				0			
	Muro Leccese	304.850				0			
	Neviano	304.850				0			
	Nociglia	304.850				0			
	Ortelle	304.850				0			
	Otranto	304.850				0			
	Palmariggi	304.850				0			
	Parabita	304.850				0			
	Poggiardo	304.850				0			
	Ruffano	304.850				0			
	San Cassiano	304.850				0			
	Sanarica	304.850				0			
	Sannicola	304.850				0			
	Santa Cesarea Terme	304.850				0			
(segue) Carpignano Salentino	Scorrano	304.850				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Carpignano Salentino	Secly	304.850				0			
	Sogliano Cavour	304.850				0			
	Soletto	304.850				0			
	Spongano	304.850				0			
	Sternatia	304.850				0			
	Supersano	304.850				0			
	Surano	304.850				0			
	Tuglie	304.850				0			
	Uggiano la Chiesa	304.850				0			
	Vernole	304.850				0			
	Zollino	304.850				0			
Carpino	Cagnano Varano	48.203	0	861	861	0	0	3	3
	Carpino	48.203				0			
	Ischitella	48.203				0			
	Peschici	48.203				0			
	Rodi Garganico	48.203				0			
	San Nicandro Garganico	48.203				0			
	Vico del Gargano	48.203				0			
Casalnuovo Monterotaro	Casalnuovo Monterotaro	7.464	0	133	133	0	0	1	1
	San Paolo di Civitate	7.464				0			
Casalvecchio di Puglia	Alberona	115.782	1478	2068	590	0	3	8	5
	Casalvecchio di Puglia	115.782				0			
	Castelnuovo della Daunia	115.782				0			
	Lucera	115.782				1			
	Motta Montecorvino	115.782				0			
	Pietramontecorvino	115.782				0			
	San Severo	115.782				1			
	Torremaggiore	115.782				1			
	Volturara Appula	115.782				0			
	Volturino	115.782				0			
Casamassima	Acquaviva delle Fonti	880.994	13960	15732	1772	0	73	63	0
	Adelfia	880.994				0			
	Bari	880.994				29			
	Binetto	880.994				0			
	Bitetto	880.994				0			
	Bitonto	880.994				2			
	Bitritto	880.994				0			
	Capurso	880.994				0			
	Casamassima	880.994				9			
	Cassano delle Murge	880.994				1			
	Castellana Grotte	880.994				2			
	Cellamare	880.994				0			
	Conversano	880.994				5			
	Gioia del Colle	880.994				8			
	Grumo Appula	880.994				1			
	Modugno	880.994				0			
	Mola di Bari	880.994				4			
	Noci	880.994				0			
	Noicattaro	880.994				2			
	Palo del Colle	880.994				0			
	Polignano a Mare	880.994				4			
	Putignano	880.994				2			
	Rutigliano	880.994				0			
	Sammichele di Bari	880.994				0			
	Sannicandro di Bari	880.994				0			
	Santeramo in Colle	880.994				4			
	Triggiano	880.994				0			
	Turi	880.994				0			
	Valenzano	880.994				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Casarano	Acquarica del Capo	467.302	7998	8345	347	1	25	33	8
	Alessano	467.302				0			
	Alezio	467.302				0			
	Alliste	467.302				2			
	Andrano	467.302				0			
	Aradeo	467.302				0			
	Bagnolo del Salento	467.302				0			
	Botrugno	467.302				0			
	Canole	467.302				0			
	Carpignano Salentino	467.302				0			
	Casarano	467.302				1			
	Castrignano de' Greci	467.302				0			
	Castrignano del Capo	467.302				0			
	Castro	467.302				0			
	Collepasso	467.302				1			
	Corigliano d'Otranto	467.302				0			
	Corsano	467.302				0			
	Cursi	467.302				0			
	Cutrofiano	467.302				0			
	Diso	467.302				0			
	Gagliano del Capo	467.302				0			
	Galatina	467.302				1			
	Galatone	467.302				0			
	Gallipoli	467.302				4			
	Giuggianello	467.302				0			
	Giurdignano	467.302				0			
	Maglie	467.302				3			
	Martano	467.302				0			
	Martignano	467.302				0			
	Matino	467.302				0			
	Melissano	467.302				0			
	Melpignano	467.302				0			
	Miggiano	467.302				0			
	Minervino di Lecce	467.302				0			
	Montesano Salentino	467.302				0			
	Morciano di Leuca	467.302				0			
	Muro Leccese	467.302				0			
	Nardò	467.302				5			
	Neviano	467.302				0			
	Nociglia	467.302				0			
	Ortelle	467.302				0			
	Palmariggi	467.302				0			
	Parabita	467.302				0			
	Patù	467.302				0			
	Poggiardo	467.302				0			
	Presicce	467.302				0			
	Racale	467.302				0			
	Ruffano	467.302				0			
	Salve	467.302				0			
	San Cassiano	467.302				0			
	San Donato di Lecce	467.302				0			
	Sanarica	467.302				0			
	Sannicola	467.302				0			
	Santa Cesarea Terme	467.302				0			
	Scorrano	467.302				0			
	Seclý	467.302				0			
	Sogliano Cavour	467.302				0			
	Soletto	467.302				0			
	Specchia	467.302				0			
	Spongano	467.302				0			
	Sternatia	467.302				0			
	Supersano	467.302				0			
	Surano	467.302				0			
(segue) Casarano	Taurisano	467.302				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Casarano	Taviano	467.302					4		
	Tiggiano	467.302					0		
	Tricase	467.302					3		
	Tuglie	467.302					0		
	Ugento	467.302					0		
	Uggiano la Chiesa	467.302					0		
	Zollino	467.302					0		
Cassano delle Murge	Acquaviva delle Fonti	766.133	11501	13681	2180	0	58	55	0
	Adelfia	766.133					0		
	Altamura	766.133					4		
	Bari	766.133					29		
	Binetto	766.133					0		
	Bitetto	766.133					0		
	Bitonto	766.133					2		
	Bitritto	766.133					0		
	Capurso	766.133					0		
	Casamassima	766.133					9		
	Cassano delle Murge	766.133					1		
	Cellamare	766.133					0		
	Gioia del Colle	766.133					8		
	Grumo Appula	766.133					1		
	Modugno	766.133					0		
	Palo del Colle	766.133					0		
	Sammichele di Bari	766.133					0		
	Sannicandro di Bari	766.133					0		
	Santeramo in Colle	766.133					4		
	Toritto	766.133					0		
Triggiano	766.133					0			
Valenzano	766.133					0			
Castellana	Alberobello	357.184	6533	6378	0	1	26	26	0
	Castellana Grotte	357.184					2		
	Conversano	357.184					5		
	Fasano	357.184					1		
	Locorotondo	357.184					1		
	Martina Franca	357.184					2		
	Mola di Bari	357.184					4		
	Monopoli	357.184					2		
	Noci	357.184					0		
	Noicattaro	357.184					2		
	Polignano a Mare	357.184					4		
	Putignano	357.184					2		
	Rutigliano	357.184					0		
	Turi	357.184					0		
Castellaneta	Castellaneta	128.248	1978	2290	312	1	5	9	4
	Ginosa	128.248					2		
	Laterza	128.248					0		
	Massafra	128.248					2		
	Mottola	128.248					0		
	Palagianello	128.248					0		
	Palagiano	128.248					0		
Castelluccio dei Sauri	Ascoli Satriano	212.356	3919	3792	0	0	16	15	0
	Bovino	212.356					0		
	Candela	212.356					0		
	Carapelle	212.356					0		
	Castelluccio dei Sauri	212.356					0		
	Deliceto	212.356					0		
	Foggia	212.356					15		
	Ordona	212.356					0		
	Orsara di Puglia	212.356					0		
	Orta Nova	212.356					1		
	Stornara	212.356					0		
Stornarella	212.356					0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Castelluccio Valmaggiore	Alberona	17.217	0	307	307	0	0	1	1
	Biccari	17.217				0			
	Castelluccio Valmaggiore	17.217				0			
	Celle di San Vito	17.217				0			
	Faeto	17.217				0			
	Orsara di Puglia	17.217				0			
	Roseto Valfortore	17.217				0			
	Troia	17.217				0			
Castelnuovo della Daunia	Carlantino	125.993	1478	2250	772	0	3	9	6
	Casalnuovo Monterotaro	125.993				0			
	Casalvecchio di Puglia	125.993				0			
	Castelnuovo della Daunia	125.993				0			
	Celenza Valfortore	125.993				0			
	Lucera	125.993				1			
	Motta Montecorvino	125.993				0			
	Pietramontecorvino	125.993				0			
	San Marco la Catola	125.993				0			
	San Paolo di Civitate	125.993				0			
	San Severo	125.993				1			
	Torremaggiore	125.993				1			
	Vulturara Appula	125.993				0			
	Vulturino	125.993				0			
Castri di Lecce	Arnesano	329.412	5803	5882	79	0	21	24	3
	Calimera	329.412				1			
	Campi Salentina	329.412				0			
	Caprarica di Lecce	329.412				0			
	Carmiano	329.412				0			
	Castri di Lecce	329.412				0			
	Cavallino	329.412				0			
	Copertino	329.412				0			
	Lecce	329.412				10			
	Lequile	329.412				0			
	Leverano	329.412				0			
	Lizzanello	329.412				0			
	Martignano	329.412				0			
	Melendugno	329.412				1			
	Monteroni di Lecce	329.412				0			
	Novoli	329.412				0			
	San Cesario di Lecce	329.412				0			
	San Donato di Lecce	329.412				0			
	San Pietro in Lama	329.412				0			
	Squinzano	329.412				0			
	Sternatia	329.412				0			
	Surbo	329.412				9			
	Torchiarolo	329.412				0			
	Trepuzzi	329.412				0			
	Veglie	329.412				0			
	Vernole	329.412				0			
Castrignano De' Greci	Alezio	248.663	3007	4440	1433	0	11	18	7
	Aradeo	248.663				0			
	Bagnolo del Salento	248.663				0			
	Cannole	248.663				0			
	Carpignano Salentino	248.663				0			
	Casarano	248.663				1			
	Castrignano de' Greci	248.663				0			
	Collepasso	248.663				1			
	Corigliano d'Otranto	248.663				0			
	Cursi	248.663				0			
	Cutrofiano	248.663				0			
	Galatina	248.663				1			
	Galatone	248.663				0			
	Giurdignano	248.663				0			
	Maglie	248.663				3			
(segue) Castrignano De' Greci	Martano	248.663				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Castrignano De' Greci	Matino	248.663				0			
	Melpignano	248.663				0			
	Muro Leccese	248.663				0			
	Nardò	248.663				5			
	Neviano	248.663				0			
	Otranto	248.663				0			
	Palmariggi	248.663				0			
	Parabita	248.663				0			
	Sannicola	248.663				0			
	Scorrano	248.663				0			
	Secly	248.663				0			
	Sogliano Cavour	248.663				0			
	Soletto	248.663				0			
	Sternatia	248.663				0			
	Tuglie	248.663				0			
	Zollino	248.663				0			
Castrignano del Capo	Acquarica del Capo	130.333	3021	2327	0	1	10	9	0
	Alessano	130.333				0			
	Alliste	130.333				2			
	Castrignano del Capo	130.333				0			
	Corsano	130.333				0			
	Gagliano del Capo	130.333				0			
	Melissano	130.333				0			
	Morciano di Leuca	130.333				0			
	Patù	130.333				0			
	Presicce	130.333				0			
	Racale	130.333				0			
	Salve	130.333				0			
	Specchia	130.333				0			
	Taurisano	130.333				0			
	Taviano	130.333				4			
	Tiggiano	130.333				0			
	Tricase	130.333				3			
	Ugento	130.333				0			
Castro	Andrano	85.879	1262	1534	272	0	3	6	3
	Botrugno	85.879				0			
	Castro	85.879				0			
	Diso	85.879				0			
	Giuggianello	85.879				0			
	Giurdignano	85.879				0			
	Miggiano	85.879				0			
	Minervino di Lecce	85.879				0			
	Montesano Salentino	85.879				0			
	Nociglia	85.879				0			
	Ortelle	85.879				0			
	Poggiardo	85.879				0			
	Ruffano	85.879				0			
	San Cassiano	85.879				0			
	Sanarica	85.879				0			
	Santa Cesarea Terme	85.879				0			
	Spongano	85.879				0			
	Supersano	85.879				0			
	Surano	85.879				0			
	Tricase	85.879				3			
	Uggiano la Chiesa	85.879				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Cavallino	Aradeo	449.307	8278	8023	0	0	31	32	1
	Arnesano	449.307				0			
	Bagnolo del Salento	449.307				0			
	Calimera	449.307				1			
	Cannole	449.307				0			
	Caprarica di Lecce	449.307				0			
	Carmiano	449.307				0			
	Carpignano Salentino	449.307				0			
	Castri di Lecce	449.307				0			
	Castrignano de' Greci	449.307				0			
	Cavallino	449.307				0			
	Collepasso	449.307				1			
	Copertino	449.307				0			
	Corigliano d'Otranto	449.307				0			
	Cursi	449.307				0			
	Cutrofiano	449.307				0			
	Galatina	449.307				1			
	Galatone	449.307				0			
	Lecce	449.307				10			
	Lequile	449.307				0			
	Leverano	449.307				0			
	Lizzanello	449.307				0			
	Maglie	449.307				3			
	Martano	449.307				0			
	Martignano	449.307				0			
	Melendugno	449.307				1			
	Melpignano	449.307				0			
	Monteroni di Lecce	449.307				0			
	Muro Leccese	449.307				0			
	Nardò	449.307				5			
	Neviano	449.307				0			
	Palmariggi	449.307				0			
	Porto Cesareo	449.307				0			
	San Cesario di Lecce	449.307				0			
	San Donato di Lecce	449.307				0			
	San Pietro in Lama	449.307				0			
	Sanarica	449.307				0			
	Scorrano	449.307				0			
	Secly	449.307				0			
	Sogliano Cavour	449.307				0			
	Soleto	449.307				0			
	Sternatia	449.307				0			
	Surbo	449.307				9			
	Vernole	449.307				0			
	Zollino	449.307				0			
Ceglie Messapica	Carosino	254.222	2196	4540	2344	0	7	18	11
	Carovigno	254.222				1			
	Ceglie Messapica	254.222				0			
	Fragagnano	254.222				0			
	Franca Villa Fontana	254.222				1			
	Grottaglie	254.222				1			
	Latiano	254.222				0			
	Monteiasi	254.222				0			
	Montemesola	254.222				0			
	Monteparano	254.222				0			
	Oria	254.222				2			
	Ostuni	254.222				1			
	Roccaforzata	254.222				0			
	San Giorgio Ionico	254.222				0			
	San Marzano di San Giuseppe	254.222				0			
	San Michele Salentino	254.222				0			
	San Vito dei Normanni	254.222				1			
	Villa Castelli	254.222				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Celenza Valfortore	Alberona	15.433	0	276	276	0	0	1	1
	Carlantino	15.433				0			
	Casalnuovo Monterotaro	15.433				0			
	Casalvecchio di Puglia	15.433				0			
	Castelnuovo della Daunia	15.433				0			
	Celenza Valfortore	15.433				0			
	Motta Montecorvino	15.433				0			
	Pietramontecorvino	15.433				0			
	San Marco la Catola	15.433				0			
	Volturara Appula	15.433				0			
	Volturino	15.433				0			
Cellamare	Acquaviva delle Fonti	834.804	13536	14907	1371	0	69	60	0
	Adelfia	834.804				0			
	Bari	834.804				29			
	Binetto	834.804				0			
	Bitetto	834.804				0			
	Bitonto	834.804				2			
	Bitritto	834.804				0			
	Capurso	834.804				0			
	Casamassima	834.804				9			
	Cassano delle Murge	834.804				1			
	Castellana Grotte	834.804				2			
	Cellamare	834.804				0			
	Conversano	834.804				5			
	Gioia del Colle	834.804				8			
	Grumo Appula	834.804				1			
	Modugno	834.804				0			
	Mola di Bari	834.804				4			
	Noicattaro	834.804				2			
	Palo del Colle	834.804				0			
	Polignano a Mare	834.804				4			
	Putignano	834.804				2			
	Rutigliano	834.804				0			
	Sammichele di Bari	834.804				0			
	Sannicandro di Bari	834.804				0			
	Triggiano	834.804				0			
	Turi	834.804				0			
	Valenzano	834.804				0			
Celle di San Vito	Biccari	16.220	0	290	290	0	0	1	1
	Castelluccio Valmaggiore	16.220				0			
	Celle di San Vito	16.220				0			
	Faeto	16.220				0			
	Orsara di Puglia	16.220				0			
	Roseto Valfortore	16.220				0			
	Troia	16.220				0			
Cellino San Marco	Avetrana	300.833	2082	5372	3290	0	12	21	9
	Brindisi	300.833				7			
	Campi Salentina	300.833				0			
	Cellino San Marco	300.833				0			
	Erchie	300.833				3			
	Guagnano	300.833				0			
	Manduria	300.833				1			
	Mesagne	300.833				0			
	Novoli	300.833				0			
	Porto Cesareo	300.833				0			
	Salice Salentino	300.833				0			
	San Donaci	300.833				0			
	San Pancrazio Salentino	300.833				0			
	San Pietro Vernotico	300.833				1			
	Squinzano	300.833				0			
	Torchiarolo	300.833				0			
	Torre Santa Susanna	300.833				0			
	Trepuzzi	300.833				0			
	Veglie	300.833				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Cerignola	Ascoli Satriano	186.364	1545	3328	1783	0	8	13	5
	Canosa di Puglia	186.364				0			
	Carapelle	186.364				0			
	Cerignola	186.364				7			
	Margherita di Savoia	186.364				0			
	Minervino Murge	186.364				0			
	Ordona	186.364				0			
	Orta Nova	186.364				1			
	San Ferdinando di Puglia	186.364				0			
	Stornara	186.364				0			
	Stornarella	186.364				0			
	Trinitapoli	186.364				0			
	Zapponeta	186.364				0			
Chieuti	Chieuti	38.247	550	683	133	0	1	3	2
	Lesina	38.247				0			
	Poggio Imperiale	38.247				0			
	San Paolo di Civitate	38.247				0			
	Serracapriola	38.247				0			
	Torremaggiore	38.247				1			
Cisternino	Alberobello	208.416	3120	3722	602	1	7	15	8
	Cisternino	208.416				0			
	Crispiano	208.416				0			
	Fasano	208.416				1			
	Locorotondo	208.416				1			
	Martina Franca	208.416				2			
	Monopoli	208.416				2			
	Noci	208.416				0			
Collepasso	Alezio	193.888	4357	3462	0	0	12	14	2
	Alliste	193.888				2			
	Aradeo	193.888				0			
	Casarano	193.888				1			
	Collepasso	193.888				1			
	Galatone	193.888				0			
	Gallipoli	193.888				4			
	Matino	193.888				0			
	Melissano	193.888				0			
	Neviano	193.888				0			
	Parabita	193.888				0			
	Racale	193.888				0			
	Ruffano	193.888				0			
	Sannicola	193.888				0			
	Seclý	193.888				0			
	Supersano	193.888				0			
	Taurisano	193.888				0			
	Taviano	193.888				4			
	Tuglie	193.888				0			
	Ugento	193.888				0			
Conversano	Acquaviva delle Fonti	796.478	14017	14223	206	0	69	57	0
	Adelfia	796.478				0			
	Alberobello	796.478				1			
	Bari	796.478				29			
	Bitritto	796.478				0			
	Capurso	796.478				0			
	Casamassima	796.478				9			
	Castellana Grotte	796.478				2			
	Cellamare	796.478				0			
	Conversano	796.478				5			
	Fasano	796.478				1			
	Gioia del Colle	796.478				8			
	Mola di Bari	796.478				4			
	Monopoli	796.478				2			
	Noci	796.478				0			
	Noicattaro	796.478				2			
(segue) Conversano	Polignano a Mare	796.478				4			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Conversano	Putignano	796.478				2			
	Rutigliano	796.478				0			
	Sammichele di Bari	796.478				0			
	Sannicandro di Bari	796.478				0			
	Triggiano	796.478				0			
	Turi	796.478				0			
	Valenzano	796.478				0			
Copertino	Arnesano	385.475	6511	6883	372	0	25	28	3
	Campi Salentina	385.475				0			
	Carmiano	385.475				0			
	Cavallino	385.475				0			
	Cellino San Marco	385.475				0			
	Copertino	385.475				0			
	Guagnano	385.475				0			
	Lecce	385.475				10			
	Lequile	385.475				0			
	Leverano	385.475				0			
	Lizzanello	385.475				0			
	Monteroni di Lecce	385.475				0			
	Nardò	385.475				5			
	Novoli	385.475				0			
	Porto Cesareo	385.475				0			
	Salice Salentino	385.475				0			
	San Cesario di Lecce	385.475				0			
	San Donaci	385.475				0			
	San Donato di Lecce	385.475				0			
	San Pancrazio Salentino	385.475				0			
	San Pietro in Lama	385.475				0			
	San Pietro Vernotico	385.475				1			
	Squinzano	385.475				0			
	Surbo	385.475				9			
	Torchiarolo	385.475				0			
	Trepuzzi	385.475				0			
	Veglie	385.475				0			
Corato	Andria	586.705	9271	10477	1206	12	45	42	0
	Barletta	586.705				6			
	Bisceglie	586.705				3			
	Bitetto	586.705				0			
	Bitonto	586.705				2			
	Corato	586.705				5			
	Giovinazzo	586.705				0			
	Molfetta	586.705				14			
	Palo del Colle	586.705				0			
	Ruvo di Puglia	586.705				0			
	Terlizzi	586.705				1			
	Toritto	586.705				0			
	Trani	586.705				2			
Corigliano d'Otranto	Calimera	91.387	563	1632	1069	1	2	7	5
	Caprarica di Lecce	91.387				0			
	Castri di Lecce	91.387				0			
	Castrignano de' Greci	91.387				0			
	Corigliano d'Otranto	91.387				0			
	Cutrofiano	91.387				0			
	Galatina	91.387				1			
	Martano	91.387				0			
	Martignano	91.387				0			
	Sogliano Cavour	91.387				0			
	Soletto	91.387				0			
	Sternatia	91.387				0			
	Vernole	91.387				0			
	Zollino	91.387				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Corsano	Acquarica del Capo	88.865	1578	1587	9	1	4	6	2
	Alessano	88.865				0			
	Andrano	88.865				0			
	Castrignano del Capo	88.865				0			
	Castro	88.865				0			
	Corsano	88.865				0			
	Diso	88.865				0			
	Gagliano del Capo	88.865				0			
	Miggiano	88.865				0			
	Montesano Salentino	88.865				0			
	Morciano di Leuca	88.865				0			
	Patù	88.865				0			
	Presicce	88.865				0			
	Salve	88.865				0			
	Specchia	88.865				0			
	Spongano	88.865				0			
	Tiggiano	88.865				0			
	Tricase	88.865				3			
Crispiano	Carosino	461.332	4213	8238	4025	0	12	33	21
	Cisternino	461.332				0			
	Crispiano	461.332				0			
	Faggiano	461.332				0			
	Grottaglie	461.332				1			
	Locorotondo	461.332				1			
	Martina Franca	461.332				2			
	Massafra	461.332				2			
	Monteiasi	461.332				0			
	Montemesola	461.332				0			
	Monteparano	461.332				0			
	Mottola	461.332				0			
	Palagianello	461.332				0			
	Palagiano	461.332				0			
	Roccaforzata	461.332				0			
	San Giorgio Ionico	461.332				0			
	Statte	461.332				0			
	Taranto	461.332				6			
	Villa Castelli	461.332				0			
Cursi	Bagnolo del Salento	94.910	892	1695	803	0	4	7	3
	Botrugno	94.910				0			
	Cannole	94.910				0			
	Carpignano Salentino	94.910				0			
	Castrignano de' Greci	94.910				0			
	Cursi	94.910				0			
	Giuggianello	94.910				0			
	Giurdignano	94.910				0			
	Maglie	94.910				3			
	Melendugno	94.910				1			
	Melpignano	94.910				0			
	Minervino di Lecce	94.910				0			
	Muro Leccese	94.910				0			
	Nociglia	94.910				0			
	Ortelle	94.910				0			
	Otranto	94.910				0			
	Palmariggi	94.910				0			
	Poggiardo	94.910				0			
	San Cassiano	94.910				0			
	Sanarica	94.910				0			
	Santa Cesarea Terme	94.910				0			
	Scorrano	94.910				0			
	Surano	94.910				0			
	Uggiano la Chiesa	94.910				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Cutrofiano	Alezio	547.645	9761	9779	18	0	33	39	6
	Alliste	547.645				2			
	Aradeo	547.645				0			
	Arnesano	547.645				0			
	Bagnolo del Salento	547.645				0			
	Calimera	547.645				1			
	Cannole	547.645				0			
	Caprarica di Lecce	547.645				0			
	Carpignano Salentino	547.645				0			
	Casarano	547.645				1			
	Castri di Lecce	547.645				0			
	Castrignano de' Greci	547.645				0			
	Cavallino	547.645				0			
	Collepasso	547.645				1			
	Copertino	547.645				0			
	Corigliano d'Otranto	547.645				0			
	Cursi	547.645				0			
	Cutrofiano	547.645				0			
	Galatina	547.645				1			
	Galatone	547.645				0			
	Gallipoli	547.645				4			
	Lecce	547.645				10			
	Lequile	547.645				0			
	Leverano	547.645				0			
	Lizzanello	547.645				0			
	Maglie	547.645				3			
	Martano	547.645				0			
	Martignano	547.645				0			
	Matino	547.645				0			
	Melendugno	547.645				1			
	Melissano	547.645				0			
	Melpignano	547.645				0			
	Monteroni di Lecce	547.645				0			
	Muro Leccese	547.645				0			
	Nardò	547.645				5			
	Neviano	547.645				0			
	Palmariggi	547.645				0			
	Parabita	547.645				0			
	Racale	547.645				0			
	San Cesario di Lecce	547.645				0			
	San Donato di Lecce	547.645				0			
	San Pietro in Lama	547.645				0			
	Sannicola	547.645				0			
	Scorrano	547.645				0			
	Seclì	547.645				0			
	Sogliano Cavour	547.645				0			
	Soleto	547.645				0			
	Sternatia	547.645				0			
	Supersano	547.645				0			
	Taviano	547.645				4			
	Tuglie	547.645				0			
	Ugento	547.645				0			
	Vernole	547.645				0			
	Zollino	547.645				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Deliceto	Accadia	29.188	0	521	521	0	0	2	2
	Anzano di Puglia	29.188				0			
	Ascoli Satriano	29.188				0			
	Bovino	29.188				0			
	Candela	29.188				0			
	Castelluccio dei Sauri	29.188				0			
	Deliceto	29.188				0			
	Monteleone di Puglia	29.188				0			
	Orsara di Puglia	29.188				0			
	Panni	29.188				0			
	Sant'Agata di Puglia	29.188				0			
Diso	Acquarica del Capo	156.416	1578	2793	1215	1	4	11	7
	Alessano	156.416				0			
	Andrano	156.416				0			
	Botrugno	156.416				0			
	Castrignano del Capo	156.416				0			
	Castro	156.416				0			
	Corsano	156.416				0			
	Diso	156.416				0			
	Gagliano del Capo	156.416				0			
	Giuggianello	156.416				0			
	Giurdignano	156.416				0			
	Miggiano	156.416				0			
	Minervino di Lecce	156.416				0			
	Montesano Salentino	156.416				0			
	Morciano di Leuca	156.416				0			
	Muro Leccese	156.416				0			
	Nociglia	156.416				0			
	Ortelle	156.416				0			
	Otranto	156.416				0			
	Palmariggi	156.416				0			
	Patù	156.416				0			
	Poggiardo	156.416				0			
	Presicce	156.416				0			
	Ruffano	156.416				0			
	Salve	156.416				0			
	San Cassiano	156.416				0			
	Sanarica	156.416				0			
	Santa Cesarea Terme	156.416				0			
	Specchia	156.416				0			
	Spongano	156.416				0			
	Surano	156.416				0			
	Taurisano	156.416				0			
	Tiggiano	156.416				0			
	Tricase	156.416				3			
	Uggiano la Chiesa	156.416				0			
Erchie	Avetrana	406.090	3472	7252	3780	0	16	29	13
	Brindisi	406.090				7			
	Campi Salentina	406.090				0			
	Carmiano	406.090				0			
	Cellino San Marco	406.090				0			
	Erchie	406.090				3			
	Franca Villa Fontana	406.090				1			
	Guagnano	406.090				0			
	Latiano	406.090				0			
	Manduria	406.090				1			
	Mesagne	406.090				0			
	Novoli	406.090				0			
	Oria	406.090				2			
	Porto Cesareo	406.090				0			
	Salice Salentino	406.090				0			
	San Donaci	406.090				0			
	San Michele Salentino	406.090				0			
(segue) Erchie	San Pancrazio Salentino	406.090				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Erchie	San Pietro Vernotico	406.090					1		
	San Vito dei Normanni	406.090					1		
	Squinzano	406.090					0		
	Torchiarolo	406.090					0		
	Torre Santa Susanna	406.090					0		
	Trepuzzi	406.090					0		
	Veglie	406.090					0		
Faeto	Alberona	14.391	0	257	257	0	0	1	1
	Biccarì	14.391					0		
	Castelluccio Valmaggiore	14.391					0		
	Celle di San Vito	14.391					0		
	Faeto	14.391					0		
	Roseto Valfortore	14.391					0		
	Troia	14.391					0		
Faggiano	Carosino	369.439	2846	6597	3751	0	8	26	18
	Faggiano	369.439					0		
	Fragagnano	369.439					0		
	Grottaglie	369.439					1		
	Leporano	369.439					0		
	Lizzano	369.439					0		
	Maruggio	369.439					0		
	Monteiasi	369.439					0		
	Montemesola	369.439					0		
	Monteparano	369.439					0		
	Pulsano	369.439					0		
	Roccaforzata	369.439					0		
	San Giorgio Ionico	369.439					0		
	San Marzano di San Giuseppe	369.439					0		
	Sava	369.439					1		
	Statte	369.439					0		
	Taranto	369.439					6		
Torriceia	369.439					0			
Villa Castelli	369.439					0			
Fasano	Alberobello	353.550	6164	6313	149	1	22	25	3
	Carovigno	353.550				1			
	Castellana Grotte	353.550				2			
	Ceglie Messapica	353.550				0			
	Cisternino	353.550				0			
	Conversano	353.550				5			
	Fasano	353.550				1			
	Locorotondo	353.550				1			
	Martina Franca	353.550				2			
	Monopoli	353.550				2			
	Noci	353.550				0			
	Ostuni	353.550				1			
	Polignano a Mare	353.550				4			
	Putignano	353.550				2			
Foggia	Carapelle	286.594	4847	5118	271	0	18	20	2
	Foggia	286.594				15			
	Lucera	286.594				1			
	Ordona	286.594				0			
	Orta Nova	286.594				1			
	San Severo	286.594				1			
	Stornara	286.594				0			
	Stornarella	286.594				0			
Troia	286.594				0				
Fragagnano	Avetrana	352.234	3036	6290	3254	0	8	25	17
	Carosino	352.234				0			
	Faggiano	352.234				0			
	Fragagnano	352.234				0			
	Leporano	352.234				0			
	Lizzano	352.234				0			
(segue) Fragagnano	Manduria	352.234				1			
	Maruggio	352.234				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Fragagnano	Monteiasi	352.234				0			
	Montemesola	352.234				0			
	Monteparano	352.234				0			
	Pulsano	352.234				0			
	Roccaforzata	352.234				0			
	San Giorgio Ionico	352.234				0			
	San Marzano di San Giuseppe	352.234				0			
	Sava	352.234				1			
	Taranto	352.234				6			
	Toricella	352.234				0			
FrancaVilla Fontana	Carovigno	272.090	2496	4859	2363	1	10	19	9
	Ceglie Messapica	272.090				0			
	Cisternino	272.090				0			
	Erchie	272.090				3			
	FrancaVilla Fontana	272.090				1			
	Grottaglie	272.090				1			
	Latiano	272.090				0			
	Mesagne	272.090				0			
	Oria	272.090				2			
	Ostuni	272.090				1			
	San Michele Salentino	272.090				0			
	San Pancrazio Salentino	272.090				0			
	San Vito dei Normanni	272.090				1			
	Torre Santa Susanna	272.090				0			
	Villa Castelli	272.090				0			
Gagliano del Capo	Acquarica del Capo	132.871	1578	2373	795	1	4	9	5
	Alessano	132.871				0			
	Andrano	132.871				0			
	Castrignano del Capo	132.871				0			
	Castro	132.871				0			
	Corsano	132.871				0			
	Diso	132.871				0			
	Gagliano del Capo	132.871				0			
	Miggiano	132.871				0			
	Montesano Salentino	132.871				0			
	Morciano di Leuca	132.871				0			
	Nociglia	132.871				0			
	Ortelle	132.871				0			
	Patù	132.871				0			
	Presicce	132.871				0			
	Ruffano	132.871				0			
	Salve	132.871				0			
	Santa Cesarea Terme	132.871				0			
	Specchia	132.871				0			
	Spongano	132.871				0			
	Surano	132.871				0			
	Taurisano	132.871				0			
	Tiggiano	132.871				0			
	Tricase	132.871				3			
	Ugento	132.871				0			
Galatina	Arnesano	454.571	7632	8117	485	0	27	32	5
	Bagnolo del Salento	454.571				0			
	Botrugno	454.571				0			
	Calimera	454.571				1			
	Cannole	454.571				0			
	Caprarica di Lecce	454.571				0			
	Carmiano	454.571				0			
	Carpignano Salentino	454.571				0			
	Casarano	454.571				1			
	Castri di Lecce	454.571				0			
	Castrignano de' Greci	454.571				0			
	Cavallino	454.571				0			
	Collepasso	454.571				1			
(segue) Galatina	Copertino	454.571				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Galatina	Corigliano d'Otranto	454.571				0			
	Cursi	454.571				0			
	Cutrofiano	454.571				0			
	Galatina	454.571				1			
	Giuggianello	454.571				0			
	Giurdignano	454.571				0			
	Lecce	454.571				10			
	Lequile	454.571				0			
	Lizzanello	454.571				0			
	Maglie	454.571				3			
	Martano	454.571				0			
	Martignano	454.571				0			
	Matino	454.571				0			
	Melendugno	454.571				1			
	Melpignano	454.571				0			
	Minervino di Lecce	454.571				0			
	Monteroni di Lecce	454.571				0			
	Muro Leccese	454.571				0			
	Nociglia	454.571				0			
	Novoli	454.571				0			
	Otranto	454.571				0			
	Palmariggi	454.571				0			
	Poggiardo	454.571				0			
	San Cassiano	454.571				0			
	San Cesario di Lecce	454.571				0			
	San Donato di Lecce	454.571				0			
	San Pietro in Lama	454.571				0			
	Sanarica	454.571				0			
	Scorrano	454.571				0			
	Sogliano Cavour	454.571				0			
	Soletto	454.571				0			
	Sternatia	454.571				0			
	Supersano	454.571				0			
	Surbo	454.571				9			
	Trepuzzi	454.571				0			
	Uggiano la Chiesa	454.571				0			
	Vernole	454.571				0			
	Zollino	454.571				0			
Galatone	Alezio	202.951	4591	3624	0	0	15	14	0
	Alliste	202.951				2			
	Aradeo	202.951				0			
	Galatone	202.951				0			
	Gallipoli	202.951				4			
	Leverano	202.951				0			
	Matino	202.951				0			
	Melissano	202.951				0			
	Nardò	202.951				5			
	Neviano	202.951				0			
	Parabita	202.951				0			
	Porto Cesareo	202.951				0			
	Racale	202.951				0			
	Salice Salentino	202.951				0			
	Sannicola	202.951				0			
	Secly	202.951				0			
	Taviano	202.951				4			
	Tuglie	202.951				0			
	Veglie	202.951				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Gallipoli	Alezio	283.164	5810	5057	0	0	18	20	2
	Alliste	283.164				2			
	Aradeo	283.164				0			
	Casarano	283.164				1			
	Collepasso	283.164				1			
	Copertino	283.164				0			
	Galatina	283.164				1			
	Galatone	283.164				0			
	Gallipoli	283.164				4			
	Leverano	283.164				0			
	Matino	283.164				0			
	Melissano	283.164				0			
	Nardò	283.164				5			
	Neviano	283.164				0			
	Parabita	283.164				0			
	Porto Cesareo	283.164				0			
	Racale	283.164				0			
	Sannicola	283.164				0			
	Seclý	283.164				0			
	Taurisano	283.164				0			
	Taviano	283.164				4			
	Tuglie	283.164				0			
	Ugento	283.164				0			
Ginosa	Ginosa	71.421	1020	1275	255	2	2	5	3
	Castellaneta	71.421							
	Laterza	71.421				0			
	Palagianò	71.421				0			
Gioia del Colle	Acquaviva delle Fonti	384.978	6561	6875	314	0	35	27	0
	Adelfia	384.978				0			
	Alberobello	384.978				1			
	Capurso	384.978				0			
	Casamassima	384.978				9			
	Cassano delle Murge	384.978				1			
	Castellana Grotte	384.978				2			
	Castellaneta	384.978				1			
	Cellamare	384.978				0			
	Conversano	384.978				5			
	Gioia del Colle	384.978				8			
	Mottola	384.978				0			
	Noci	384.978				0			
	Noicattaro	384.978				2			
	Palagianello	384.978				0			
	Putignano	384.978				2			
	Rutigliano	384.978				0			
	Sammichele di Bari	384.978				0			
	Sannicandro di Bari	384.978				0			
	Santeramo in Colle	384.978				4			
	Turi	384.978				0			
	Valenzano	384.978				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Giovinazzo	Bari	815.626	12014	14565	2551	29	57	58	1
	Binetto	815.626				0			
	Bisceglie	815.626				3			
	Bitetto	815.626				0			
	Bitonto	815.626				2			
	Bitritto	815.626				0			
	Corato	815.626				5			
	Giovinazzo	815.626				0			
	Grumo Appula	815.626				1			
	Modugno	815.626				0			
	Molfetta	815.626				14			
	Palo del Colle	815.626				0			
	Ruvo di Puglia	815.626				0			
	Terlizzi	815.626				1			
	Trani	815.626				2			
	Triggiano	815.626				0			
	Valenzano	815.626				0			
Giuggianello	Acquarica del Capo	269.083	3033	4805	1772	1	10	19	9
	Alessano	269.083				0			
	Andrano	269.083				0			
	Bagnolo del Salento	269.083				0			
	Botrugno	269.083				0			
	Calimera	269.083				1			
	Cannole	269.083				0			
	Caprarica di Lecce	269.083				0			
	Carpignano Salentino	269.083				0			
	Castri di Lecce	269.083				0			
	Castrignano de' Greci	269.083				0			
	Castro	269.083				0			
	Corigliano d'Otranto	269.083				0			
	Corsano	269.083				0			
	Cursi	269.083				0			
	Cutrofiano	269.083				0			
	Diso	269.083				0			
	Gagliano del Capo	269.083				0			
	Galatina	269.083				1			
	Giuggianello	269.083				0			
	Lizzanello	269.083				0			
	Maglie	269.083				3			
	Martano	269.083				0			
	Martignano	269.083				0			
	Melendugno	269.083				1			
	Melpignano	269.083				0			
	Miggiano	269.083				0			
	Montesano Salentino	269.083				0			
	Muro Leccese	269.083				0			
	Nociglia	269.083				0			
	Ortelle	269.083				0			
	Palmariggi	269.083				0			
	Poggiardo	269.083				0			
	Presicce	269.083				0			
	Ruffano	269.083				0			
	San Cassiano	269.083				0			
	San Donato di Lecce	269.083				0			
	Sanarica	269.083				0			
	Scorrano	269.083				0			
	Sogliano Cavour	269.083				0			
	Soletto	269.083				0			
	Specchia	269.083				0			
	Spongano	269.083				0			
	Sternatia	269.083				0			
(segue) Giuggianello	Supersano	269.083				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Giuggianello	Surano	269.083					0		
	Tiggiano	269.083					0		
	Tricase	269.083					3		
	Vernole	269.083					0		
	Zollino	269.083					0		
Giurdignano	Giurdignano	20.400	0	364	364	0	0	1	1
	Minervino di Lecce	20.400					0		
	Otranto	20.400					0		
	Palmariggi	20.400					0		
	Santa Cesarea Terme	20.400					0		
	Uggiano la Chiesa	20.400					0		
Gravina in Puglia	Altamura	115.759	1382	2067	685	4	6	8	2
	Gravina in Puglia	115.759				2			
	Poggiorsini	115.759				0			
Grottaglie	Carosino	654.792	6894	11693	4799	0	20	47	27
	Ceglie Messapica	654.792					0		
	Cisternino	654.792					0		
	Crispiano	654.792					0		
	Erchie	654.792					3		
	Faggiano	654.792					0		
	Fragagnano	654.792					0		
	Francavilla Fontana	654.792					1		
	Grottaglie	654.792					1		
	Latiano	654.792					0		
	Leporano	654.792					0		
	Lizzano	654.792					0		
	Locorotondo	654.792					1		
	Manduria	654.792					1		
	Martina Franca	654.792					2		
	Maruggio	654.792					0		
	Monteiasi	654.792					0		
	Montemesola	654.792					0		
	Monteparano	654.792					0		
	Oria	654.792					2		
	Ostuni	654.792					1		
	Pulsano	654.792					0		
	Roccaforzata	654.792					0		
	San Giorgio Ionico	654.792					0		
	San Marzano di San Giuseppe	654.792					0		
	San Michele Salentino	654.792					0		
	San Vito dei Normanni	654.792					1		
	Sava	654.792					1		
	Statte	654.792					0		
	Taranto	654.792					6		
	Torre Santa Susanna	654.792					0		
	Torriceia	654.792					0		
	Villa Castelli	654.792					0		
Grumo Appula	Acquaviva delle Fonti	916.385	13114	16364	3250	0	67	65	0
	Adelfia	916.385					0		
	Altamura	916.385					4		
	Bari	916.385					29		
	Binetto	916.385					0		
	Bitetto	916.385					0		
	Bitonto	916.385					2		
	Bitritto	916.385					0		
	Capurso	916.385					0		
	Casamassima	916.385					9		
	Cassano delle Murge	916.385					1		
	Cellamare	916.385					0		
	Giovinazzo	916.385					0		
	Grumo Appula	916.385					1		
	Modugno	916.385					0		
	Molfetta	916.385					14		
(segue) Grumo Appula	Noicattaro	916.385					2		

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Grumo Appula	Palo del Colle	916.385				0			
	Rutigliano	916.385				0			
	Ruvo di Puglia	916.385				0			
	Sammichele di Bari	916.385				0			
	Sannicandro di Bari	916.385				0			
	Santeramo in Colle	916.385				4			
	Terlizzi	916.385				1			
	Toritto	916.385				0			
	Triggiano	916.385				0			
	Valenzano	916.385				0			
Guagnano	Avetrana	124.067	100	2215	2115	0	1	9	8
	Campi Salentina	124.067				0			
	Cellino San Marco	124.067				0			
	Guagnano	124.067				0			
	Leverano	124.067				0			
	Porto Cesareo	124.067				0			
	Salice Salentino	124.067				0			
	San Donaci	124.067				0			
	San Pancrazio Salentino	124.067				0			
	San Pietro Vernotico	124.067				1			
	Squinzano	124.067				0			
	Torchiarolo	124.067				0			
	Veglie	124.067				0			
	Ischitella	Cagnano Varano	32.318	0	577	577	0	0	2
Carpino		32.318				0			
Ischitella		32.318				0			
Peschici		32.318				0			
Rodi Garganico		32.318				0			
Vico del Gargano		32.318				0			
Isole Tremiti	isole tremiti	461	0	8	8	0	0	0	0
Laterza	Castellaneta	150.333	3283	2685	0	1	15	11	0
	Ginosa	150.333				2			
	Gioia del Colle	150.333				8			
	Laterza	150.333				0			
	Mottola	150.333				0			
	Palagianello	150.333				0			
	Palagianello	150.333				0			
	Santeramo in Colle	150.333				4			
Latiano	Brindisi	409.242	4768	7308	2540	7	19	29	10
	Carosino	409.242				0			
	Carovigno	409.242				1			
	Ceglie Messapica	409.242				0			
	Erchie	409.242				3			
	Fragagnano	409.242				0			
	Franca Villa Fontana	409.242				1			
	Grottaglie	409.242				1			
	Latiano	409.242				0			
	Manduria	409.242				1			
	Mesagne	409.242				0			
	Oria	409.242				2			
	Ostuni	409.242				1			
	San Marzano di San Giuseppe	409.242				0			
	San Michele Salentino	409.242				0			
	San Vito dei Normanni	409.242				1			
	Sava	409.242				1			
	Torre Santa Susanna	409.242				0			
	Villa Castelli	409.242				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Lecce	Aradeo	456.426	7866	8150	284	0	30	33	3
	Arnesano	456.426				0			
	Bagnolo del Salento	456.426				0			
	Calimera	456.426				1			
	Cannole	456.426				0			
	Caprarica di Lecce	456.426				0			
	Carmiano	456.426				0			
	Carpignano Salentino	456.426				0			
	Castri di Lecce	456.426				0			
	Castrignano de' Greci	456.426				0			
	Cavallino	456.426				0			
	Copertino	456.426				0			
	Corigliano d'Otranto	456.426				0			
	Cursi	456.426				0			
	Cutrofiano	456.426				0			
	Galatina	456.426				1			
	Galatone	456.426				0			
	Lecce	456.426				10			
	Lequile	456.426				0			
	Leverano	456.426				0			
	Lizzanello	456.426				0			
	Maglie	456.426				3			
	Martano	456.426				0			
	Martignano	456.426				0			
	Melendugno	456.426				1			
	Melpignano	456.426				0			
	Monteroni di Lecce	456.426				0			
	Nardò	456.426				5			
	Neviano	456.426				0			
	Novoli	456.426				0			
	San Cesario di Lecce	456.426				0			
	San Donato di Lecce	456.426				0			
	San Pietro in Lama	456.426				0			
	Sannicola	456.426				0			
	Seclý	456.426				0			
	Sogliano Cavour	456.426				0			
	Soletto	456.426				0			
	Sternatia	456.426				0			
	Surbo	456.426				9			
	Torchiarolo	456.426				0			
	Trepuzzi	456.426				0			
	Vernole	456.426				0			
	Zollino	456.426				0			
Leporano	Leporano	236.717	2012	4227	2215	0	6	17	11
	Pulsano	236.717				0			
	Statte	236.717				0			
	Taranto	236.717				6			
Lequile	Arnesano	189.061	5233	3376	0	0	19	14	0
	Galatone	189.061				0			
	Lecce	189.061				10			
	Lequile	189.061				0			
	Monteroni di Lecce	189.061				0			
	San Cesario di Lecce	189.061				0			
	San Donato di Lecce	189.061				0			
	San Pietro in Lama	189.061				0			
	Surbo	189.061				9			
	Torchiarolo	189.061				0			
	Trepuzzi	189.061				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Lesina	Apricena	121.863	1050	2176	1126	0	2	9	7
	Chieuti	121.863				0			
	Lesina	121.863				0			
	Poggio Imperiale	121.863				0			
	San Nicandro Garganico	121.863				0			
	San Paolo di Civitate	121.863				0			
	San Severo	121.863				1			
	Serracapriola	121.863				0			
	Torremaggiore	121.863				1			
Leverano	Avetrana	215.276	3248	3844	596	0	10	15	5
	Campi Salentina	215.276				0			
	Carmiano	215.276				0			
	Cellino San Marco	215.276				0			
	Copertino	215.276				0			
	Gallipoli	215.276				4			
	Guagnano	215.276				0			
	Leverano	215.276				0			
	Nardò	215.276				5			
	Novoli	215.276				0			
	Porto Cesareo	215.276				0			
	Salice Salentino	215.276				0			
	San Donaci	215.276				0			
	San Pancrazio Salentino	215.276				0			
	San Pietro Vernotico	215.276				1			
	Squinzano	215.276				0			
	Veglie	215.276				0			
Lizzanello	Calimera	151.187	3341	2700	0	1	12	11	0
	Caprarica di Lecce	151.187				0			
	Castri di Lecce	151.187				0			
	Cavallino	151.187				0			
	Lecce	151.187				10			
	Lizzanello	151.187				0			
	Martignano	151.187				0			
	Melendugno	151.187				1			
	Sternatia	151.187				0			
	Vernole	151.187				0			
Lizzano	Carosino	225.715	2583	4031	1448	0	9	16	7
	Erchie	225.715				3			
	Faggiano	225.715				0			
	Fragagnano	225.715				0			
	Franca Villa Fontana	225.715				1			
	Grottaglie	225.715				1			
	Lizzano	225.715				0			
	Manduria	225.715				1			
	Maruggio	225.715				0			
	Monteiasi	225.715				0			
	Montemesola	225.715				0			
	Monteparano	225.715				0			
	Oria	225.715				2			
	Roccaforzata	225.715				0			
	San Giorgio Ionico	225.715				0			
	San Marzano di San Giuseppe	225.715				0			
	Sava	225.715				1			
	Torricella	225.715				0			
	Villa Castelli	225.715				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Locorotondo	Alberobello	310.881	4374	5551	1177	1	12	22	10
	Castellana Grotte	310.881				2			
	Ceglie Messapica	310.881				0			
	Cisternino	310.881				0			
	Crispiano	310.881				0			
	Fasano	310.881				1			
	Locorotondo	310.881				1			
	Martina Franca	310.881				2			
	Monopoli	310.881				2			
	Montemesola	310.881				0			
	Noci	310.881				0			
	Ostuni	310.881				1			
	Putignano	310.881				2			
Lucera	Alberona	282.651	4797	5047	250	0	18	20	2
	Biccari	282.651				0			
	Casalnuovo Monterotaro	282.651				0			
	Casalvecchio di Puglia	282.651				0			
	Castelluccio Valmaggiore	282.651				0			
	Castelnuovo della Daunia	282.651				0			
	Foggia	282.651				15			
	Lucera	282.651				1			
	Motta Montecorvino	282.651				0			
	Pietramontecorvino	282.651				0			
	Roseto Valfortore	282.651				0			
	San Severo	282.651				1			
	Torremaggiore	282.651				1			
	Troia	282.651				0			
	Volturino	282.651				0			
Maglie	Acquarica del Capo	397.258	6820	7094	274	1	20	28	8
	Alessano	397.258				0			
	Alezio	397.258				0			
	Alliste	397.258				2			
	Andrano	397.258				0			
	Aradeo	397.258				0			
	Bagnolo del Salento	397.258				0			
	Botrugno	397.258				0			
	Canole	397.258				0			
	Carpignano Salentino	397.258				0			
	Casarano	397.258				1			
	Castrignano de' Greci	397.258				0			
	Castro	397.258				0			
	Collepasso	397.258				1			
	Corigliano d'Otranto	397.258				0			
	Corsano	397.258				0			
	Cursi	397.258				0			
	Cutrofiano	397.258				0			
	Diso	397.258				0			
	Galatina	397.258				1			
	Gallipoli	397.258				4			
	Giuggianello	397.258				0			
	Giurdignano	397.258				0			
	Maglie	397.258				3			
	Martano	397.258				0			
	Matino	397.258				0			
	Melissano	397.258				0			
	Melpignano	397.258				0			
	Miggiano	397.258				0			
	Minervino di Lecce	397.258				0			
	Montesano Salentino	397.258				0			
	Muro Leccese	397.258				0			
	Neviano	397.258				0			
	Nociglia	397.258				0			
	Ortelle	397.258				0			
(segue) Maglie	Otranto	397.258				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Maglie	Palmariggi	397.258				0			
	Parabita	397.258				0			
	Poggiardo	397.258				0			
	Presicce	397.258				0			
	Racale	397.258				0			
	Ruffano	397.258				0			
	San Cassiano	397.258				0			
	Sanarica	397.258				0			
	Sannicola	397.258				0			
	Santa Cesarea Terme	397.258				0			
	Scorrano	397.258				0			
	Secly	397.258				0			
	Sogliano Cavour	397.258				0			
	Soletto	397.258				0			
	Specchia	397.258				0			
	Spongano	397.258				0			
	Sternatia	397.258				0			
	Supersano	397.258				0			
	Surano	397.258				0			
	Taurisano	397.258				0			
	Taviano	397.258				4			
	Tiggiano	397.258				0			
	Tricase	397.258				3			
	Tuglie	397.258				0			
	Ugento	397.258				0			
	Uggiano la Chiesa	397.258				0			
	Zollino	397.258				0			
Manduria	Avetrana	260.773	2339	4657	2318	0	8	19	11
	Carosino	260.773				0			
	Cellino San Marco	260.773				0			
	Erchie	260.773				3			
	Fragagnano	260.773				0			
	Francavilla Fontana	260.773				1			
	Guagnano	260.773				0			
	Latiano	260.773				0			
	Manduria	260.773				1			
	Mesagne	260.773				0			
	Monteiasi	260.773				0			
	Monteparano	260.773				0			
	Oria	260.773				2			
	Porto Cesareo	260.773				0			
	Roccaforzata	260.773				0			
	Salice Salentino	260.773				0			
	San Donaci	260.773				0			
	San Giorgio Ionico	260.773				0			
	San Marzano di San Giuseppe	260.773				0			
	San Pancrazio Salentino	260.773				0			
	Sava	260.773				1			
	Torre Santa Susanna	260.773				0			
Manfredonia	Manfredonia	107.599	714	1921	1207	1	3	8	5
	Mattinata	107.599				0			
	Monte Sant'Angelo	107.599				0			
	San Giovanni Rotondo	107.599				2			
	Zapponeta	107.599				0			
Margherita di Savoia	Andria	383.870	4685	6855	2170	12	27	27	0
	Barletta	383.870				6			
	Canosa di Puglia	383.870				0			
	Cerignola	383.870				7			
	Margherita di Savoia	383.870				0			
	San Ferdinando di Puglia	383.870				0			
	Trani	383.870				2			
	Trinitapoli	383.870				0			
	Zapponeta	383.870				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Martano	Alezio	312.569	3007	5582	2575	0	11	22	11
	Andrano	312.569				0			
	Aradeo	312.569				0			
	Bagnolo del Salento	312.569				0			
	Botrugno	312.569				0			
	Cannole	312.569				0			
	Carpignano Salentino	312.569				0			
	Casarano	312.569				1			
	Castrignano de' Greci	312.569				0			
	Castro	312.569				0			
	Collepasso	312.569				1			
	Corigliano d'Otranto	312.569				0			
	Cursi	312.569				0			
	Cutrofiano	312.569				0			
	Diso	312.569				0			
	Galatina	312.569				1			
	Galatone	312.569				0			
	Giuggianello	312.569				0			
	Giurdignano	312.569				0			
	Maglie	312.569				3			
	Martano	312.569				0			
	Matino	312.569				0			
	Melpignano	312.569				0			
	Miggiano	312.569				0			
	Minervino di Lecce	312.569				0			
	Montesano Salentino	312.569				0			
	Muro Leccese	312.569				0			
	Nardò	312.569				5			
	Neviano	312.569				0			
	Nociglia	312.569				0			
	Ortelle	312.569				0			
	Otranto	312.569				0			
	Palmariggi	312.569				0			
	Parabita	312.569				0			
	Poggiardo	312.569				0			
	Ruffano	312.569				0			
	San Cassiano	312.569				0			
	Sanarica	312.569				0			
	Sannicola	312.569				0			
	Santa Cesarea Terme	312.569				0			
	Scorrano	312.569				0			
	Seclý	312.569				0			
	Sogliano Cavour	312.569				0			
	Soletto	312.569				0			
	Spongano	312.569				0			
	Supersano	312.569				0			
	Surano	312.569				0			
	Tuglie	312.569				0			
	Uggiano la Chiesa	312.569				0			
	Zollino	312.569				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Martignano	Arnesano	295.128	5803	5270	0	0	21	21	0
	Calimera	295.128				1			
	Campi Salentina	295.128				0			
	Caprarica di Lecce	295.128				0			
	Carmiano	295.128				0			
	Castri di Lecce	295.128				0			
	Cavallino	295.128				0			
	Copertino	295.128				0			
	Lecce	295.128				10			
	Lequile	295.128				0			
	Leverano	295.128				0			
	Lizzanello	295.128				0			
	Martignano	295.128				0			
	Melendugno	295.128				1			
	Monteroni di Lecce	295.128				0			
	Novoli	295.128				0			
	San Cesario di Lecce	295.128				0			
	San Donato di Lecce	295.128				0			
	San Pietro in Lama	295.128				0			
	Sternatia	295.128				0			
	Surbo	295.128				9			
	Trepuzzi	295.128				0			
	Vernole	295.128				0			
Martina Franca	Alberobello	641.828	7225	11461	4236	1	22	46	24
	Carovigno	641.828				1			
	Castellana Grotte	641.828				2			
	Ceglie Messapica	641.828				0			
	Cisternino	641.828				0			
	Crispiano	641.828				0			
	Fasano	641.828				1			
	Grottaglie	641.828				1			
	Locorotondo	641.828				1			
	Martina Franca	641.828				2			
	Massafra	641.828				2			
	Monopoli	641.828				2			
	Montemesola	641.828				0			
	Mottola	641.828				0			
	Noci	641.828				0			
	Ostuni	641.828				1			
	Putignano	641.828				2			
	San Michele Salentino	641.828				0			
	Statte	641.828				0			
	Taranto	641.828				6			
	Villa Castelli	641.828				0			
Maruggio	Faggiano	42.670	0	762	762	0	0	3	3
	Leporano	42.670				0			
	Lizzano	42.670				0			
	Maruggio	42.670				0			
	Pulsano	42.670				0			
	Torricella	42.670				0			
Massafra	Carosino	445.944	4370	7963	3593	0	11	32	21
	Castellaneta	445.944				1			
	Crispiano	445.944				0			
	Leporano	445.944				0			
	Martina Franca	445.944				2			
	Massafra	445.944				2			
	Monteiasi	445.944				0			
	Montemesola	445.944				0			
	Monteparano	445.944				0			
	Mottola	445.944				0			
	Noci	445.944				0			
(segue) Massafra	Palagianello	445.944				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Massafra	Palagianò	445.944				0			
	Pulsano	445.944				0			
	Roccaforzata	445.944				0			
	San Giorgio Ionico	445.944				0			
	Statte	445.944				0			
	Taranto	445.944				6			
Matino	Alezio	204.706	5354	3655	0	0	14	15	1
	Aradeo	204.706				0			
	Casarano	204.706				1			
	Collepasso	204.706				1			
	Galatone	204.706				0			
	Gallipoli	204.706				4			
	Matino	204.706				0			
	Miggiano	204.706				0			
	Montesano Salentino	204.706				0			
	Nardò	204.706				5			
	Neviano	204.706				0			
	Parabita	204.706				0			
	Ruffano	204.706				0			
	Sannicola	204.706				0			
	Secly	204.706				0			
	Specchia	204.706				0			
	Supersano	204.706				0			
	Taurisano	204.706				0			
	Tricase	204.706				3			
	Tuglie	204.706				0			
Mattinata	Manfredonia	63.785	263	1139	876	1	1	5	4
	Mattinata	63.785				0			
Melendugno	Arnesano	259.862	5803	4640	0	0	21	19	0
	Calimera	259.862				1			
	Caprarica di Lecce	259.862				0			
	Carmiano	259.862				0			
	Castri di Lecce	259.862				0			
	Cavallino	259.862				0			
	Copertino	259.862				0			
	Lecce	259.862				10			
	Lequile	259.862				0			
	Lizzanello	259.862				0			
	Martignano	259.862				0			
	Melendugno	259.862				1			
	Monteroni di Lecce	259.862				0			
	San Cesario di Lecce	259.862				0			
	San Donato di Lecce	259.862				0			
	San Pietro in Lama	259.862				0			
	Surbo	259.862				9			
Trepuzzi	259.862				0				
Vernole	259.862				0				
Melissano	Acquarica del Capo	95.702	1759	1709	0	1	7	7	0
	Alessano	95.702				0			
	Alliste	95.702				2			
	Castrignano del Capo	95.702				0			
	Corsano	95.702				0			
	Gagliano del Capo	95.702				0			
	Melissano	95.702				0			
	Morciano di Leuca	95.702				0			
	Patù	95.702				0			
	Presicce	95.702				0			
	Racale	95.702				0			
	Salve	95.702				0			
	Taviano	95.702				4			
	Tiggiano	95.702				0			
Ugento	95.702				0				

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Melpignano	Andrano	189.389	885	3382	2497	0	4	14	10
	Bagnolo del Salento	189.389				0			
	Botrugno	189.389				0			
	Cannole	189.389				0			
	Carpignano Salentino	189.389				0			
	Castrignano de' Greci	189.389				0			
	Castro	189.389				0			
	Copertino	189.389				0			
	Corigliano d'Otranto	189.389				0			
	Cursi	189.389				0			
	Cutrofiano	189.389				0			
	Diso	189.389				0			
	Galatina	189.389				1			
	Giuggianello	189.389				0			
	Giurdignano	189.389				0			
	Maglie	189.389				3			
	Martano	189.389				0			
	Melpignano	189.389				0			
	Minervino di Lecce	189.389				0			
	Muro Leccese	189.389				0			
	Nociglia	189.389				0			
	Ortelle	189.389				0			
	Otranto	189.389				0			
	Palmariggi	189.389				0			
	Poggiardo	189.389				0			
	San Cassiano	189.389				0			
	Sanarica	189.389				0			
	Santa Cesarea Terme	189.389				0			
	Scorrano	189.389				0			
	Sogliano Cavour	189.389				0			
	Soletto	189.389				0			
	Spongano	189.389				0			
	Sternatia	189.389				0			
	Surano	189.389				0			
	Uggiano la Chiesa	189.389				0			
	Zollino	189.389				0			
Mesagne	Avetrana	450.853	4034	8051	4017	0	18	32	14
	Brindisi	450.853				7			
	Campi Salentina	450.853				0			
	Carovigno	450.853				1			
	Ceglie Messapica	450.853				0			
	Cellino San Marco	450.853				0			
	Erchie	450.853				3			
	Franca Villa Fontana	450.853				1			
	Guagnano	450.853				0			
	Latiano	450.853				0			
	Manduria	450.853				1			
	Mesagne	450.853				0			
	Novoli	450.853				0			
	Oria	450.853				2			
	Ostuni	450.853				1			
	Salice Salentino	450.853				0			
	San Donaci	450.853				0			
	San Marzano di San Giuseppe	450.853				0			
	San Michele Salentino	450.853				0			
	San Pancrazio Salentino	450.853				0			
	San Pietro Vernotico	450.853				1			
	San Vito dei Normanni	450.853				1			
	Squinzano	450.853				0			
	Torchiarolo	450.853				0			
	Torre Santa Susanna	450.853				0			
	Veglie	450.853				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Miggiano	Acquarica del Capo	236.905	3965	4230	265	1	12	17	5
	Alessano	236.905				0			
	Alezio	236.905				0			
	Alliste	236.905				2			
	Andrano	236.905				0			
	Casarano	236.905				1			
	Castrignano del Capo	236.905				0			
	Collepasso	236.905				1			
	Corsano	236.905				0			
	Diso	236.905				0			
	Gagliano del Capo	236.905				0			
	Matino	236.905				0			
	Melissano	236.905				0			
	Miggiano	236.905				0			
	Montesano Salentino	236.905				0			
	Morciano di Leuca	236.905				0			
	Neviano	236.905				0			
	Nociglia	236.905				0			
	Parabita	236.905				0			
	Patù	236.905				0			
	Presicce	236.905				0			
	Racale	236.905				0			
	Ruffano	236.905				0			
	Salve	236.905				0			
	Sannicola	236.905				0			
	Specchia	236.905				0			
	Spongano	236.905				0			
	Supersano	236.905				0			
	Surano	236.905				0			
	Taurisano	236.905				0			
	Taviano	236.905				4			
	Tiggiano	236.905				0			
	Tricase	236.905				3			
	Tuglie	236.905				0			
	Ugento	236.905				0			
Minervino di Lecce	Aradeo	192.225	1455	3433	1978	0	6	14	8
	Bagnolo del Salento	192.225				0			
	Botrugno	192.225				0			
	Calimera	192.225				1			
	Cannole	192.225				0			
	Caprarica di Lecce	192.225				0			
	Carpignano Salentino	192.225				0			
	Castri di Lecce	192.225				0			
	Castrignano de' Greci	192.225				0			
	Castro	192.225				0			
	Corigliano d'Otranto	192.225				0			
	Cursi	192.225				0			
	Cutrofiano	192.225				0			
	Galatina	192.225				1			
	Giuggianello	192.225				0			
	Giurdignano	192.225				0			
	Maglie	192.225				3			
	Martano	192.225				0			
	Martignano	192.225				0			
	Melendugno	192.225				1			
	Melpignano	192.225				0			
	Minervino di Lecce	192.225				0			
	Muro Leccese	192.225				0			
	Ortelle	192.225				0			
	Otranto	192.225				0			
	Palmariggi	192.225				0			
	Poggiardo	192.225				0			
	San Cassiano	192.225				0			
(segue) Minervino di Lecce	Sanarica	192.225				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Minervino di Lecce	Santa Cesarea Terme	192.225				0			
	Scorrano	192.225				0			
	Seclý	192.225				0			
	Sogliano Cavour	192.225				0			
	Soletto	192.225				0			
	Sternatia	192.225				0			
	Uggiano la Chiesa	192.225				0			
	Vernole	192.225				0			
	Zollino	192.225				0			
Minervino Murge	Canosa di Puglia	120.045	1635	2144	509	0	8	9	1
	Cerignola	120.045				7			
	Minervino Murge	120.045				0			
	Poggiorsini	120.045				0			
	San Ferdinando di Puglia	120.045				0			
	Spinazzola	120.045				1			
Modugno	Acquaviva delle Fonti	608.934	6768	10874	4106	0	33	43	10
	Adelfia	608.934				0			
	Bari	608.934				29			
	Binetto	608.934				0			
	Bitetto	608.934				0			
	Bitonto	608.934				2			
	Bitritto	608.934				0			
	Capurso	608.934				0			
	Cassano delle Murge	608.934				1			
	Grumo Appula	608.934				1			
	Modugno	608.934				0			
	Palo del Colle	608.934				0			
	Sannicandro di Bari	608.934				0			
	Toritto	608.934				0			
	Triggiano	608.934				0			
	Valenzano	608.934				0			
Mola di Bari	Casamassima	255.681	6040	4566	0	9	30	18	0
	Castellana Grotte	255.681				2			
	Cellamare	255.681				0			
	Conversano	255.681				5			
	Mola di Bari	255.681				4			
	Monopoli	255.681				2			
	Noicattaro	255.681				2			
	Polignano a Mare	255.681				4			
	Putignano	255.681				2			
	Rutigliano	255.681				0			
	Sammichele di Bari	255.681				0			
	Turi	255.681				0			
Molfetta	Andria	488.562	8371	8724	353	12	43	35	0
	Barletta	488.562				6			
	Bisceglie	488.562				3			
	Corato	488.562				5			
	Giovinazzo	488.562				0			
	Molfetta	488.562				14			
	Ruvo di Puglia	488.562				0			
	Terlizzi	488.562				1			
	Trani	488.562				2			
Monopoli	Alberobello	300.097	5133	5359	226	1	24	21	0
	Castellana Grotte	300.097				2			
	Cisternino	300.097				0			
	Conversano	300.097				5			
	Fasano	300.097				1			
	Locorotondo	300.097				1			
	Mola di Bari	300.097				4			
	Monopoli	300.097				2			
(segue) Monopoli	Noicattaro	300.097				2			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Monopoli	Polignano a Mare	300.097					4		
	Putignano	300.097					2		
	Rutigliano	300.097					0		
	Turi	300.097					0		
Monte Sant'Angelo	Manfredonia	97.670	714	1744	1030	1	3	7	4
	Monte Sant'Angelo	97.670				0			
	San Giovanni Rotondo	97.670				2			
Monteiasi	Ceglie Messapica	104.203	844	1861	1017	0	2	7	5
	Francafonte	104.203				1			
	Grottaglie	104.203				1			
	Monteiasi	104.203				0			
Monteleone di Puglia	Villa Castelli	104.203				0			
	Accadia	15.198	0	271	271	0	0	1	1
	Anzano di Puglia	15.198				0			
	Bovino	15.198				0			
	Deliceto	15.198				0			
	Monteleone di Puglia	15.198				0			
	Panni	15.198				0			
Montemesola	Sant'Agata di Puglia	15.198				0			
	Cisternino	93.100	1400	1663	263	0	2	7	5
	Crispiano	93.100				0			
	Martina Franca	93.100				2			
	Montemesola	93.100				0			
Monteparano	Statte	93.100				0			
	Avetrana	358.025	3451	6393	2942	0	10	26	16
	Carosino	358.025				0			
	Faggiano	358.025				0			
	Fragagnano	358.025				0			
	Leporano	358.025				0			
	Lizzano	358.025				0			
	Manduria	358.025				1			
	Maruggio	358.025				0			
	Monteparano	358.025				0			
	Oria	358.025				2			
	Pulsano	358.025				0			
	Roccaforzata	358.025				0			
	San Giorgio Ionico	358.025				0			
	San Marzano di San Giuseppe	358.025				0			
	Monteroni di Lecce	Sava	358.025				1		
Taranto		358.025				6			
Torricelella		358.025				0			
Aradeo		506.418	7356	9043	1687	0	28	36	8
Arnesano		506.418				0			
Calimera		506.418				1			
Campi Salentina		506.418				0			
Caprarica di Lecce		506.418				0			
Carmiano		506.418				0			
Castri di Lecce		506.418				0			
(segue) Monteroni di Lecce	Cavallino	506.418				0			
	Cellino San Marco	506.418				0			
	Copertino	506.418				0			
	Galatina	506.418				1			
	Galatone	506.418				0			
	Guagnano	506.418				0			
	Lecce	506.418				10			
	Lequile	506.418				0			
	Leverano	506.418				0			
	Lizzanello	506.418				0			
	Martano	506.418				0			
	Martignano	506.418				0			
	Melendugno	506.418				1			
(segue) Monteroni di Lecce	Monteroni di Lecce	506.418				0			
	Nardò	506.418				5			
(segue) Monteroni di Lecce	Neviano	506.418				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Monteroni di Lecce	Novoli	506.418					0		
	Porto Cesareo	506.418					0		
	Salice Salentino	506.418					0		
	San Cesario di Lecce	506.418					0		
	San Donaci	506.418					0		
	San Donato di Lecce	506.418					0		
	San Pancrazio Salentino	506.418					0		
	San Pietro in Lama	506.418					0		
	San Pietro Vernotico	506.418					1		
	Sannicola	506.418					0		
	Secly	506.418					0		
	Sogliano Cavour	506.418					0		
	Soletto	506.418					0		
	Squinzano	506.418					0		
	Sternatia	506.418					0		
	Surbo	506.418					9		
	Torchiarolo	506.418					0		
	Trepuzzi	506.418					0		
	Veglie	506.418					0		
	Vernole	506.418					0		
	Zollino	506.418					0		
Montesano Salentino	Alezio	281.059	4259	5019	760	0	14	20	6
	Alliste	281.059				2			
	Andrano	281.059				0			
	Bagnolo del Salento	281.059				0			
	Botrugno	281.059				0			
	Cannole	281.059				0			
	Carpignano Salentino	281.059				0			
	Casarano	281.059				1			
	Castrignano de' Greci	281.059				0			
	Castro	281.059				0			
	Collepasso	281.059				1			
	Corigliano d'Otranto	281.059				0			
	Cursi	281.059				0			
	Cutrofiano	281.059				0			
	Diso	281.059				0			
	Giuggianello	281.059				0			
	Giurdignano	281.059				0			
	Maglie	281.059				3			
	Matino	281.059				0			
	Melissano	281.059				0			
	Melpignano	281.059				0			
	Miggiano	281.059				0			
	Minervino di Lecce	281.059				0			
	Montesano Salentino	281.059				0			
	Muro Leccese	281.059				0			
	Nociglia	281.059				0			
	Ortelle	281.059				0			
	Otranto	281.059				0			
	Palmariggi	281.059				0			
	Parabita	281.059				0			
	Poggiardo	281.059				0			
	Racale	281.059				0			
	Ruffano	281.059				0			
	San Cassiano	281.059				0			
	Sanarica	281.059				0			
	Santa Cesarea Terme	281.059				0			
	Scorrano	281.059				0			
	Specchia	281.059				0			
	Spongano	281.059				0			
	Supersano	281.059				0			
	Surano	281.059				0			
	Taurisano	281.059				0			
(segue) Montesano Salentino	Taviano	281.059				4			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Montesano Salentino	Tiggiano	281.059				0			
	Tricase	281.059				3			
	Tuglie	281.059				0			
	Ugento	281.059				0			
	Uggiano la Chiesa	281.059				0			
Morciano di Leuca	Acquarica del Capo	45.801	316	818	502	1	1	3	2
	Alessano	45.801				0			
	Castrignano del Capo	45.801				0			
	Corsano	45.801				0			
	Gagliano del Capo	45.801				0			
	Morciano di Leuca	45.801				0			
	Patù	45.801				0			
	Presicce	45.801				0			
	Salve	45.801				0			
	Tiggiano	45.801				0			
Motta Montecorvino	Alberona	50.500	428	902	474	0	1	4	3
	Carlantino	50.500				0			
	Casalnuovo Monterotaro	50.500				0			
	Casalvecchio di Puglia	50.500				0			
	Castelnuovo della Daunia	50.500				0			
	Celenza Valfortore	50.500				0			
	Lucera	50.500				1			
	Motta Montecorvino	50.500				0			
	Pietramontecorvino	50.500				0			
	Roseto Valfortore	50.500				0			
	San Marco la Catola	50.500				0			
	Vulturara Appula	50.500				0			
	Volturino	50.500				0			
Mottola	Castellaneta	152.820	2297	2729	432	1	11	11	0
	Gioia del Colle	152.820				8			
	Laterza	152.820				0			
	Massafra	152.820				2			
	Mottola	152.820				0			
	Noci	152.820				0			
	Palagianello	152.820				0			
	Palagiano	152.820				0			
Muro Leccese	Bagnolo del Salento	115.751	1180	2067	887	0	5	8	3
	Calimera	115.751				1			
	Cannole	115.751				0			
	Caprarica di Lecce	115.751				0			
	Carpignano Salentino	115.751				0			
	Castri di Lecce	115.751				0			
	Castrignano de' Greci	115.751				0			
	Corigliano d'Otranto	115.751				0			
	Cursi	115.751				0			
	Giuggianello	115.751				0			
	Giurdignano	115.751				0			
	Maglie	115.751				3			
	Martano	115.751				0			
	Martignano	115.751				0			
	Melendugno	115.751				1			
	Melpignano	115.751				0			
	Minervino di Lecce	115.751				0			
	Muro Leccese	115.751				0			
	Otranto	115.751				0			
	Palmariggi	115.751				0			
Sanarica	115.751				0				
Scorrano	115.751				0				
Sternatia	115.751				0				
Uggiano la Chiesa	115.751				0				
Vernole	115.751				0				
Zollino	115.751				0				

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Nardò	Copertino	103.906	3148	1855	0	0	9	7	0
	Galatone	103.906				0			
	Gallipoli	103.906				4			
	Nardò	103.906				5			
	Porto Cesareo	103.906				0			
	San Donato di Lecce	103.906				0			
Neviano	Alezio	165.003	2662	2946	284	0	9	12	3
	Alliste	165.003				2			
	Aradeo	165.003				0			
	Casarano	165.003				1			
	Collepasso	165.003				1			
	Cutrofiano	165.003				0			
	Galatina	165.003				1			
	Matino	165.003				0			
	Melissano	165.003				0			
	Neviano	165.003				0			
	Parabita	165.003				0			
	Racale	165.003				0			
	Sannicola	165.003				0			
	Secly	165.003				0			
	Sogliano Cavour	165.003				0			
	Soletto	165.003				0			
	Taviano	165.003				4			
	Tuglie	165.003				0			
Noci	Alberobello	359.536	6246	6420	174	1	22	26	4
	Castellana Grotte	359.536				2			
	Castellaneta	359.536				1			
	Cisternino	359.536				0			
	Fasano	359.536				1			
	Gioia del Colle	359.536				8			
	Locorotondo	359.536				1			
	Martina Franca	359.536				2			
	Massafra	359.536				2			
	Monopoli	359.536				2			
	Mottola	359.536				0			
	Noci	359.536				0			
	Palagianello	359.536				0			
	Palagiano	359.536				0			
	Putignano	359.536				2			
Nociglia	Acquarica del Capo	148.376	1578	2650	1072	1	4	11	7
	Alessano	148.376				0			
	Andrano	148.376				0			
	Botrugno	148.376				0			
	Castrignano del Capo	148.376				0			
	Castro	148.376				0			
	Corsano	148.376				0			
	Diso	148.376				0			
	Gagliano del Capo	148.376				0			
	Miggiano	148.376				0			
	Montesano Salentino	148.376				0			
	Morciano di Leuca	148.376				0			
	Nociglia	148.376				0			
	Ortelle	148.376				0			
	Patù	148.376				0			
	Poggiardo	148.376				0			
	Presicce	148.376				0			
	Ruffano	148.376				0			
	Salve	148.376				0			
	San Cassiano	148.376				0			
	Santa Cesarea Terme	148.376				0			
	Specchia	148.376				0			
	Spongano	148.376				0			
	Supersano	148.376				0			
(segue) Nociglia	Surano	148.376				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Nociglia	Taurisano	148.376				0			
	Tiggiano	148.376				0			
	Tricase	148.376				3			
	Ugento	148.376				0			
Noicattaro	Acquaviva delle Fonti	760.081	11368	13573	2205	0	57	54	0
	Adelfia	760.081				0			
	Bari	760.081				29			
	Binetto	760.081				0			
	Bitetto	760.081				0			
	Bitonto	760.081				2			
	Bitritto	760.081				0			
	Capurso	760.081				0			
	Casamassima	760.081				9			
	Cassano delle Murge	760.081				1			
	Cellamare	760.081				0			
	Conversano	760.081				5			
	Grumo Appula	760.081				1			
	Modugno	760.081				0			
	Mola di Bari	760.081				4			
	Noicattaro	760.081				2			
	Palo del Colle	760.081				0			
	Polignano a Mare	760.081				4			
	Rutigliano	760.081				0			
	Sammichele di Bari	760.081				0			
	Sannicandro di Bari	760.081				0			
	Triggiano	760.081				0			
	Turi	760.081				0			
Valenzano	760.081				0				
Novoli	Arnesano	317.498	5333	5670	337	0	20	23	3
	Campi Salentina	317.498				0			
	Carmiano	317.498				0			
	Cavallino	317.498				0			
	Cellino San Marco	317.498				0			
	Guagnano	317.498				0			
	Lecce	317.498				10			
	Lequile	317.498				0			
	Leverano	317.498				0			
	Lizzanello	317.498				0			
	Monteroni di Lecce	317.498				0			
	Novoli	317.498				0			
	Salice Salentino	317.498				0			
	San Cesario di Lecce	317.498				0			
	San Donaci	317.498				0			
	San Pancrazio Salentino	317.498				0			
	San Pietro in Lama	317.498				0			
	San Pietro Vernotico	317.498				1			
	Squinzano	317.498				0			
	Surbo	317.498				9			
	Torchiarolo	317.498				0			
	Trepuzzi	317.498				0			
	Veglie	317.498				0			
Ordona	Ascoli Satriano	260.251	4864	4647	0	0	23	19	0
	Candela	260.251				0			
	Carapelle	260.251				0			
	Castelluccio dei Sauri	260.251				0			
	Cerignola	260.251				7			
	Foggia	260.251				15			
	Ordona	260.251				0			
	Orta Nova	260.251				1			
	Stornara	260.251				0			
Stornarella	260.251				0				

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Oria	Avetrana	479.260	4768	8558	3790	0	19	34	15
	Brindisi	479.260				7			
	Carosino	479.260				0			
	Carovigno	479.260				1			
	Ceglie Messapica	479.260				0			
	Erchie	479.260				3			
	Faggiano	479.260				0			
	Fragagnano	479.260				0			
	Francavilla Fontana	479.260				1			
	Grottaglie	479.260				1			
	Latiano	479.260				0			
	Lizzano	479.260				0			
	Manduria	479.260				1			
	Maruggio	479.260				0			
	Mesagne	479.260				0			
	Monteiasi	479.260				0			
	Montemesola	479.260				0			
	Monteparano	479.260				0			
	Oria	479.260				2			
	Ostuni	479.260				1			
	Roccaforzata	479.260				0			
	San Giorgio Ionico	479.260				0			
	San Marzano di San Giuseppe	479.260				0			
	San Michele Salentino	479.260				0			
	San Pancrazio Salentino	479.260				0			
	San Vito dei Normanni	479.260				1			
	Sava	479.260				1			
	Torre Santa Susanna	479.260				0			
	Torricella	479.260				0			
	Villa Castelli	479.260				0			
Orsara di Puglia	Bovino	19.618	0	350	350	0	0	1	1
	Castelluccio Valmaggiore	19.618				0			
	Celle di San Vito	19.618				0			
	Deliceto	19.618				0			
	Faeto	19.618				0			
	Orsara di Puglia	19.618				0			
	Troia	19.618				0			
Orta Nova	Ascoli Satriano	257.548	4864	4599	0	0	23	18	0
	Carapelle	257.548				0			
	Castelluccio dei Sauri	257.548				0			
	Cerignola	257.548				7			
	Foggia	257.548				15			
	Ortona	257.548				0			
	Orta Nova	257.548				1			
	Stornara	257.548				0			
	Stornarella	257.548				0			
Ortelle	Acquarica del Capo	187.770	2110	3353	1243	1	5	13	8
	Alessano	187.770				0			
	Andrano	187.770				0			
	Botrugno	187.770				0			
	Casarano	187.770				1			
	Castrignano del Capo	187.770				0			
	Castro	187.770				0			
	Corsano	187.770				0			
	Diso	187.770				0			
	Gagliano del Capo	187.770				0			
	Matino	187.770				0			
	Melissano	187.770				0			
	Miggiano	187.770				0			
	Montesano Salentino	187.770				0			
	Morciano di Leuca	187.770				0			
	Nociglia	187.770				0			
	Ortelle	187.770				0			
(segue) Ortelle	Pat'	187.770				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Ortelle	Poggiardo	187.770				0			
	Presicce	187.770				0			
	Ruffano	187.770				0			
	Salve	187.770				0			
	San Cassiano	187.770				0			
	Santa Cesarea Terme	187.770				0			
	Specchia	187.770				0			
	Spongano	187.770				0			
	Supersano	187.770				0			
	Surano	187.770				0			
	Taurisano	187.770				0			
	Tiggiano	187.770				0			
	Tricase	187.770				3			
	Ugento	187.770				0			
Ostuni	Carovigno	345.697	4367	6173	1806	1	11	25	14
	Ceglie Messapica	345.697				0			
	Cisternino	345.697				0			
	Fasano	345.697				1			
	Francofonte	345.697				1			
	Grottaglie	345.697				1			
	Latiano	345.697				0			
	Locorotondo	345.697				1			
	Martina Franca	345.697				2			
	Mesagne	345.697				0			
	Oria	345.697				2			
	Ostuni	345.697				1			
	San Michele Salentino	345.697				0			
	San Vito dei Normanni	345.697				1			
	Villa Castelli	345.697				0			
Otranto	Giurdignano	12.104	0	216	216	0	0	1	1
	Otranto	12.104				0			
	Uggiano la Chiesa	12.104				0			
Palagianello	Castellaneta	91.228	2859	1629	0	1	11	7	0
	Ginosa	91.228				2			
	Gioia del Colle	91.228				8			
	Laterza	91.228				0			
	Palagianello	91.228				0			
Palagiano	Crispiano	323.498	2470	5777	3307	0	8	23	15
	Massafra	323.498				2			
	Mottola	323.498				0			
	Noci	323.498				0			
	Palagianello	323.498				0			
	Palagiano	323.498				0			
	Statte	323.498				0			
	Taranto	323.498				6			
Palmariggi	Aradeo	261.128	1867	4663	2796	0	7	19	12
	Bagnolo del Salento	261.128				0			
	Calimera	261.128				1			
	Cannole	261.128				0			
	Caprarica di Lecce	261.128				0			
	Carpignano Salentino	261.128				0			
	Castri di Lecce	261.128				0			
	Castrignano de' Greci	261.128				0			
	Cavallino	261.128				0			
	Collepasso	261.128				1			
	Corigliano d'Otranto	261.128				0			
	Cursi	261.128				0			
	Cutrofiano	261.128				0			
	Galatina	261.128				1			
	Galatone	261.128				0			
	Giuggianello	261.128				0			
	Giurdignano	261.128				0			
	Lizzanello	261.128				0			
(segue) Palmariggi	Maglie	261.128				3			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Palmariggi	Martano	261.128				0			
	Martignano	261.128				0			
	Matino	261.128				0			
	Melendugno	261.128				1			
	Melpignano	261.128				0			
	Minervino di Lecce	261.128				0			
	Muro Leccese	261.128				0			
	Neviano	261.128				0			
	Palmariggi	261.128				0			
	Parabita	261.128				0			
	San Cesario di Lecce	261.128				0			
	San Donato di Lecce	261.128				0			
	Sanarica	261.128				0			
	Sannicola	261.128				0			
	Scorrano	261.128				0			
	Secly	261.128				0			
	Sogliano Cavour	261.128				0			
	Soletto	261.128				0			
	Sternatia	261.128				0			
	Tuglie	261.128				0			
	Vernole	261.128				0			
	Zollino	261.128				0			
Palo del Colle	Acquaviva delle Fonti	986.825	14569	17622	3053	0	71	70	0
	Adefia	986.825				0			
	Altamura	986.825				4			
	Bari	986.825				29			
	Binetto	986.825				0			
	Bisceglie	986.825				3			
	Bitetto	986.825				0			
	Bitonto	986.825				2			
	Bitritto	986.825				0			
	Capurso	986.825				0			
	Casamassima	986.825				9			
	Cassano delle Murge	986.825				1			
	Cellamare	986.825				0			
	Corato	986.825				5			
	Giovinazzo	986.825				0			
	Grumo Appula	986.825				1			
	Modugno	986.825				0			
	Molfetta	986.825				14			
	Noicattaro	986.825				2			
	Palo del Colle	986.825				0			
	Rutigliano	986.825				0			
	Ruvo di Puglia	986.825				0			
	Sannicandro di Bari	986.825				0			
	Terlizzi	986.825				1			
	Toritto	986.825				0			
	Triggiano	986.825				0			
	Valenzano	986.825				0			
Panni	Accadia	15.198	0	271	271	0	0	1	1
	Anzano di Puglia	15.198				0			
	Bovino	15.198				0			
	Deliceto	15.198				0			
	Monteleone di Puglia	15.198				0			
	Panni	15.198				0			
	Sant'Agata di Puglia	15.198				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Parabita	Alezio	308.294	5810	5505	0	0	18	22	4
	Alliste	308.294				2			
	Aradeo	308.294				0			
	Casarano	308.294				1			
	Collepasso	308.294				1			
	Copertino	308.294				0			
	Cutrofiano	308.294				0			
	Galatina	308.294				1			
	Galatone	308.294				0			
	Gallipoli	308.294				4			
	Matino	308.294				0			
	Melissano	308.294				0			
	Nardò	308.294				5			
	Neviano	308.294				0			
	Parabita	308.294				0			
	Racale	308.294				0			
	Ruffano	308.294				0			
	San Cesario di Lecce	308.294				0			
	San Donato di Lecce	308.294				0			
	Sannicola	308.294				0			
	Secly	308.294				0			
	Sogliano Cavour	308.294				0			
	Soletto	308.294				0			
	Sternatia	308.294				0			
	Taurisano	308.294				0			
	Taviano	308.294				4			
	Tuglie	308.294				0			
	Ugento	308.294				0			
Patù	Acquarica del Capo	68.314	1578	1220	0	1	4	5	1
	Alessano	68.314				0			
	Castrignano del Capo	68.314				0			
	Corsano	68.314				0			
	Gagliano del Capo	68.314				0			
	Morciano di Leuca	68.314				0			
	Patù	68.314				0			
	Presicce	68.314				0			
	Salve	68.314				0			
	Specchia	68.314				0			
	Tiggiano	68.314				0			
	Tricase	68.314				3			
Peschici	Carpino	38.846	0	694	694	0	0	3	3
	Ischitella	38.846				0			
	Peschici	38.846				0			
	Rodi Garganico	38.846				0			
	Vico del Gargano	38.846				0			
	Vieste	38.846				0			
Pietramontecorvino	Alberona	49.402	428	882	454	0	1	4	3
	Carlantino	49.402				0			
	Casalnuovo Monterotaro	49.402				0			
	Casalvecchio di Puglia	49.402				0			
	Castelnuovo della Daunia	49.402				0			
	Celenza Valfortore	49.402				0			
	Lucera	49.402				1			
	Motta Montecorvino	49.402				0			
	Pietramontecorvino	49.402				0			
	San Marco la Catola	49.402				0			
	Volturara Appula	49.402				0			
	Volturino	49.402				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Poggiardo	Andrano	171.135	1180	3056	1876	0	5	12	7
	Bagnolo del Salento	171.135				0			
	Botrugno	171.135				0			
	Calimera	171.135				1			
	Cannole	171.135				0			
	Caprarica di Lecce	171.135				0			
	Carpignano Salentino	171.135				0			
	Castri di Lecce	171.135				0			
	Castrignano de' Greci	171.135				0			
	Castro	171.135				0			
	Corigliano d'Otranto	171.135				0			
	Cursi	171.135				0			
	Diso	171.135				0			
	Giuggianello	171.135				0			
	Giurdignano	171.135				0			
	Maglie	171.135				3			
	Martano	171.135				0			
	Martignano	171.135				0			
	Melendugno	171.135				1			
	Melpignano	171.135				0			
	Miggiano	171.135				0			
	Minervino di Lecce	171.135				0			
	Montesano Salentino	171.135				0			
	Muro Leccese	171.135				0			
	Nociglia	171.135				0			
	Ortelle	171.135				0			
	Otranto	171.135				0			
	Palmariggi	171.135				0			
	Poggiardo	171.135				0			
	Ruffano	171.135				0			
	San Cassiano	171.135				0			
	Sanarica	171.135				0			
	Santa Cesarea Terme	171.135				0			
	Scorrano	171.135				0			
	Spongano	171.135				0			
	Sternatia	171.135				0			
	Supersano	171.135				0			
	Surano	171.135				0			
	Uggiano la Chiesa	171.135				0			
	Vernole	171.135				0			
	Zollino	171.135				0			
Poggio Imperiale	Apricena	121.863	1050	2176	1126	0	2	9	7
	Chieuti	121.863				0			
	Lesina	121.863				0			
	Poggio Imperiale	121.863				0			
	San Nicandro Garganico	121.863				0			
	San Paolo di Civitate	121.863				0			
	San Severo	121.863				1			
	Serracapriola	121.863				0			
	Torremaggiore	121.863				1			
Poggiorsini	Gravina in Puglia	52.344	1118	935	0	2	3	4	1
	Poggiorsini	52.344				0			
	Spinazzola	52.344				1			
Polignano a Mare	Conversano	132.978	2936	2375	0	5	12	9	0
	Fasano	132.978				1			
	Monopoli	132.978				2			
	Polignano a Mare	132.978				4			
Porto Cesareo	Avetrana	113.363	1178	2024	846	0	5	8	3
	Copertino	113.363				0			
	Galatone	113.363				0			
	Leverano	113.363				0			
	Nardò	113.363				5			
	Porto Cesareo	113.363				0			
	Veglie	113.363				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Presicce	Acquarica del Capo	68.314	1578	1220	0	1	4	5	1
	Alessano	68.314				0			
	Castrignano del Capo	68.314				0			
	Corsano	68.314				0			
	Gagliano del Capo	68.314				0			
	Morciano di Leuca	68.314				0			
	Patù	68.314				0			
	Presicce	68.314				0			
	Salve	68.314				0			
	Specchia	68.314				0			
	Tiggiano	68.314				0			
	Tricase	68.314				3			
Pulsano	Leporano	242.359	2012	4328	2316	0	6	17	11
	Lizzano	242.359				0			
	Maruggio	242.359				0			
	Pulsano	242.359				0			
	Taranto	242.359				6			
	Torricella	242.359				0			
Putignano	Alberobello	191.475	4005	3419	0	1	16	14	0
	Castellana Grotte	191.475				2			
	Gioia del Colle	191.475				8			
	Locorotondo	191.475				1			
	Martina Franca	191.475				2			
	Mottola	191.475				0			
	Noci	191.475				0			
	Putignano	191.475				2			
	Sammichele di Bari	191.475				0			
Racale	Alezio	109.886	3413	1962	0	0	10	8	0
	Alliste	109.886				2			
	Gallipoli	109.886				4			
	Matino	109.886				0			
	Melissano	109.886				0			
	Parabita	109.886				0			
	Racale	109.886				0			
	Sannicola	109.886				0			
	Secly	109.886				0			
	Taviano	109.886				4			
	Tuglie	109.886				0			
	Ugento	109.886				0			
Rignano Garganico	Apricena	73.028	451	1304	853	0	2	5	3
	Rignano Garganico	73.028				0			
	San Giovanni Rotondo	73.028				2			
	San Marco in Lamis	73.028				0			
	San Nicandro Garganico	73.028				0			
Roccaforzata	Carosino	458.321	4295	8184	3889	0	12	33	21
	Ceglie Messapica	458.321				0			
	Crispiano	458.321				0			
	Faggiano	458.321				0			
	Fragagnano	458.321				0			
	Francavilla Fontana	458.321				1			
	Grottaglie	458.321				1			
	Lizzano	458.321				0			
	Manduria	458.321				1			
	Monteiasi	458.321				0			
	Montemesola	458.321				0			
	Monteparano	458.321				0			
	Oria	458.321				2			
	Roccaforzata	458.321				0			
	San Giorgio Ionico	458.321				0			
	San Marzano di San Giuseppe	458.321				0			
	Sava	458.321				1			
	Statte	458.321				0			
	Taranto	458.321				6			
	Villa Castelli	458.321				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Rocchetta Sant'Antonio	Ascoli Satriano	12.954	0	231	231	0	0	1	1
	Candela	12.954				0			
	Rocchetta Sant'Antonio	12.954				0			
	Sant'Agata di Puglia	12.954				0			
Rodi Garganico	Cagnano Varano	32.318	0	577	577	0	0	2	2
	Carpino	32.318				0			
	Ischitella	32.318				0			
	Peschici	32.318				0			
	Rodi Garganico	32.318				0			
	Vico del Gargano	32.318				0			
Roseto Valfortore	Alberona	44.026	428	786	358	0	1	3	2
	Biccari	44.026				0			
	Castelluccio Valmaggiore	44.026				0			
	Celle di San Vito	44.026				0			
	Faeto	44.026				0			
	Lucera	44.026				1			
	Motta Montecorvino	44.026				0			
	Roseto Valfortore	44.026				0			
	Volturara Appula	44.026				0			
	Volturino	44.026				0			
Ruffano	Aradeo	123.012	1219	2197	978	0	3	9	6
	Casarano	123.012				1			
	Collepasso	123.012				1			
	Cutrofianno	123.012				0			
	Galatina	123.012				1			
	Miggiano	123.012				0			
	Montesano Salentino	123.012				0			
	Neviano	123.012				0			
	Ruffano	123.012				0			
	Sogliano Cavour	123.012				0			
	Soletto	123.012				0			
	Sternatia	123.012				0			
	Supersano	123.012				0			
	Taurisano	123.012				0			
Rutigliano	Acquaviva delle Fonti	653.433	8815	11668	2853	0	46	47	1
	Adelfia	653.433				0			
	Bari	653.433				29			
	Binetto	653.433				0			
	Bitetto	653.433				0			
	Bitritto	653.433				0			
	Capurso	653.433				0			
	Casamassima	653.433				9			
	Cassano delle Murge	653.433				1			
	Cellamare	653.433				0			
	Grumo Appula	653.433				1			
	Modugno	653.433				0			
	Mola di Bari	653.433				4			
	Noicattaro	653.433				2			
	Palo del Colle	653.433				0			
	Rutigliano	653.433				0			
	Sannicandro di Bari	653.433				0			
	Triggiano	653.433				0			
	Turi	653.433				0			
	Valenzano	653.433				0			
Ruvo di Puglia	Andria	545.179	8588	9735	1147	12	40	39	0
	Binetto	545.179				0			
	Bisceglie	545.179				3			
	Bitetto	545.179				0			
	Bitonto	545.179				2			
	Corato	545.179				5			
	Giovinazzo	545.179				0			
	Grumo Appula	545.179				1			
	Modugno	545.179				0			
(segue) Ruvo di Puglia	Molfetta	545.179				14			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Ruvo di Puglia	Palo del Colle	545.179				0			
	Ruvo di Puglia	545.179				0			
	Terlizzi	545.179				1			
	Toritto	545.179				0			
	Trani	545.179				2			
Salice Salentino	Avetrana	115.821	0	2068	2068	0	0	8	8
	Campi Salentina	115.821				0			
	Carmiano	115.821				0			
	Guagnano	115.821				0			
	Leverano	115.821				0			
	Novoli	115.821				0			
	Porto Cesareo	115.821				0			
	Salice Salentino	115.821				0			
	Squinzano	115.821				0			
	Trepuzzi	115.821				0			
	Veglie	115.821				0			
	Salve	Acquarica del Capo	130.333	3021	2327	0	1	10	9
Alessano		130.333				0			
Alliste		130.333				2			
Castrignano del Capo		130.333				0			
Corsano		130.333				0			
Gagliano del Capo		130.333				0			
Melissano		130.333				0			
Morciano di Leuca		130.333				0			
Patù		130.333				0			
Presicce		130.333				0			
Racale		130.333				0			
Salve		130.333				0			
Specchia		130.333				0			
Taurisano		130.333				0			
Taviano		130.333				4			
Tiggiano		130.333				0			
Tricase		130.333				3			
Ugento		130.333				0			
Sammichele di Bari	Acquaviva delle Fonti	748.902	13308	13373	65	0	71	53	0
	Adelfia	748.902				0			
	Alberobello	748.902				1			
	Bari	748.902				29			
	Bitritto	748.902				0			
	Capurso	748.902				0			
	Casamassima	748.902				9			
	Cassano delle Murge	748.902				1			
	Castellana Grotte	748.902				2			
	Cellamare	748.902				0			
	Conversano	748.902				5			
	Gioia del Colle	748.902				8			
	Mola di Bari	748.902				4			
	Noci	748.902				0			
	Noicattaro	748.902				2			
	Polignano a Mare	748.902				4			
	Putignano	748.902				2			
	Rutigliano	748.902				0			
	Sammichele di Bari	748.902				0			
	Sannicandro di Bari	748.902				0			
Santeramo in Colle	748.902				4				
Triggiano	748.902				0				
Turi	748.902				0				
Valenzano	748.902				0				

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
San Cassiano	Alezio	166.336	1554	2970	1416	0	5	12	7
	Andrano	166.336				0			
	Bagnolo del Salento	166.336				0			
	Botrugno	166.336				0			
	Cannole	166.336				0			
	Casarano	166.336				1			
	Castrignano de' Greci	166.336				0			
	Collepasso	166.336				1			
	Cursi	166.336				0			
	Cutrofiano	166.336				0			
	Diso	166.336				0			
	Giuggianello	166.336				0			
	Maglie	166.336				3			
	Matino	166.336				0			
	Melpignano	166.336				0			
	Miggiano	166.336				0			
	Minervino di Lecce	166.336				0			
	Montesano Salentino	166.336				0			
	Muro Leccese	166.336				0			
	Nociglia	166.336				0			
	Ortelle	166.336				0			
	Palmariggi	166.336				0			
	Parabita	166.336				0			
	Poggiardo	166.336				0			
	Ruffano	166.336				0			
	San Cassiano	166.336				0			
	Sanarica	166.336				0			
	Scorrano	166.336				0			
	Spongano	166.336				0			
	Supersano	166.336				0			
	Surano	166.336				0			
	Tuglie	166.336				0			
San Cesario di Lecce	Arnesano	195.614	5233	3493	0	0	19	14	0
	Cavallino	195.614				0			
	Copertino	195.614				0			
	Lecce	195.614				10			
	Lequile	195.614				0			
	Lizzanello	195.614				0			
	Monteroni di Lecce	195.614				0			
	San Cesario di Lecce	195.614				0			
	San Pietro in Lama	195.614				0			
	Surbo	195.614				9			
San Donaci	Brindisi	261.163	2872	4664	1792	7	15	19	4
	Cellino San Marco	261.163				0			
	Erchie	261.163				3			
	Latiano	261.163				0			
	Manduria	261.163				1			
	Mesagne	261.163				0			
	Oria	261.163				2			
	San Donaci	261.163				0			
	San Pancrazio Salentino	261.163				0			
	San Pietro Vernotico	261.163				1			
	San Vito dei Normanni	261.163				1			
	Torchiarolo	261.163				0			
	Torre Santa Susanna	261.163				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
San Donato di Lecce	Aradeo	172.335	2023	3077	1054	0	8	12	4
	Calimera	172.335				1			
	Caprarica di Lecce	172.335				0			
	Carpignano Salentino	172.335				0			
	Castri di Lecce	172.335				0			
	Castrignano de' Greci	172.335				0			
	Corigliano d'Otranto	172.335				0			
	Galatina	172.335				1			
	Galatone	172.335				0			
	Martano	172.335				0			
	Martignano	172.335				0			
	Melendugno	172.335				1			
	Nardò	172.335				5			
	Neviano	172.335				0			
	San Donato di Lecce	172.335				0			
	Sannicola	172.335				0			
	Secly	172.335				0			
	Sogliano Cavour	172.335				0			
	Soleto	172.335				0			
	Sternatia	172.335				0			
	Vernole	172.335				0			
	Zollino	172.335				0			
San Ferdinando di Puglia	Andria	403.979	4685	7214	2529	12	27	29	2
	Barletta	403.979				6			
	Canosa di Puglia	403.979				0			
	Cerignola	403.979				7			
	Margherita di Savoia	403.979				0			
	Minervino Murge	403.979				0			
	San Ferdinando di Puglia	403.979				0			
	Stornara	403.979				0			
	Stornarella	403.979				0			
	Trani	403.979				2			
	Trinitapoli	403.979				0			
	Zapponeta	403.979				0			
San Giorgio Ionico	Carosino	365.047	2714	6519	3805	0	9	26	17
	Crispiano	365.047				0			
	Faggiano	365.047				0			
	Grottaglie	365.047				1			
	Leporano	365.047				0			
	Massafra	365.047				2			
	Monteiasi	365.047				0			
	Montemesola	365.047				0			
	Monteparano	365.047				0			
	Pulsano	365.047				0			
	Roccaforzata	365.047				0			
	San Giorgio Ionico	365.047				0			
	Statte	365.047				0			
	Taranto	365.047				6			
	Villa Castelli	365.047				0			
San Giovanni Rotondo	Cagnano Varano	105.070	714	1876	1162	0	3	8	5
	Manfredonia	105.070				1			
	Monte Sant'Angelo	105.070				0			
	San Giovanni Rotondo	105.070				2			
San Marco in Lamis	Rignano Garganico	32.096	0	573	573	0	0	2	2
	San Marco in Lamis	32.096				0			
	San Nicandro Garganico	32.096				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
San Marco la Catola	Alberona	15.433	0	276	276	0	0	1	1
	Carlantino	15.433				0			
	Casalnuovo Monterotaro	15.433				0			
	Casalvecchio di Puglia	15.433				0			
	Castelnuovo della Daunia	15.433				0			
	Celenza Valfortore	15.433				0			
	Motta Montecorvino	15.433				0			
	Pietramontecorvino	15.433				0			
	San Marco la Catola	15.433				0			
	Volturara Appula	15.433				0			
	Volturino	15.433				0			
San Marzano di San Giuseppe	Fragagnano	134.949	2039	2410	371	0	5	10	5
	Francavilla Fontana	134.949				1			
	Lizzano	134.949				0			
	Manduria	134.949				1			
	Maruggio	134.949				0			
	Oria	134.949				2			
	San Marzano di San Giuseppe	134.949				0			
	Sava	134.949				1			
	Torricella	134.949				0			
San Michele Salentino	Carovigno	179.442	2337	3204	867	1	5	13	8
	Ceglie Messapica	179.442				0			
	Cisternino	179.442				0			
	Latiano	179.442				0			
	Martina Franca	179.442				2			
	Ostuni	179.442				1			
	San Michele Salentino	179.442				0			
	San Vito dei Normanni	179.442				1			
	Villa Castelli	179.442				0			
San Pancrazio Salentino	Avetrana	144.255	300	2576	2276	0	3	10	7
	Copertino	144.255				0			
	Erchie	144.255				3			
	Guagnano	144.255				0			
	Leverano	144.255				0			
	Mesagne	144.255				0			
	Porto Cesareo	144.255				0			
	Salice Salentino	144.255				0			
	San Donaci	144.255				0			
	San Pancrazio Salentino	144.255				0			
	Torre Santa Susanna	144.255				0			
	Veglie	144.255				0			
San Paolo di Civitate	Apricena	105.978	1050	1892	842	0	2	8	6
	Chieuti	105.978				0			
	Lesina	105.978				0			
	Poggio Imperiale	105.978				0			
	San Paolo di Civitate	105.978				0			
	San Severo	105.978				1			
	Serracapriola	105.978				0			
	Torremaggiore	105.978				1			
San Pietro in Lama	Arnesano	297.596	5803	5314	0	0	21	21	0
	Calimera	297.596				1			
	Caprarica di Lecce	297.596				0			
	Carmiano	297.596				0			
	Castri di Lecce	297.596				0			
	Cavallino	297.596				0			
	Copertino	297.596				0			
	Lecce	297.596				10			
	Lequile	297.596				0			
	Leverano	297.596				0			
	Lizzanello	297.596				0			
	Martignano	297.596				0			
	Melendugno	297.596				1			
	Monteroni di Lecce	297.596				0			
(segue) San Pietro in Lama	Novoli	297.596				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) San Pietro in Lama	Porto Cesareo	297.596				0			
	San Cesario di Lecce	297.596				0			
	San Donato di Lecce	297.596				0			
	San Pietro in Lama	297.596				0			
	Soleto	297.596				0			
	Sternatia	297.596				0			
	Surbo	297.596				9			
	Veglie	297.596				0			
	Vernole	297.596				0			
	Zollino	297.596				0			
San Pietro Vernotico	Arnesano	382.256	6881	6826	0	0	30	27	0
	Avetrana	382.256				0			
	Brindisi	382.256				7			
	Campi Salentina	382.256				0			
	Carmiano	382.256				0			
	Cavallino	382.256				0			
	Cellino San Marco	382.256				0			
	Erchie	382.256				3			
	Guagnano	382.256				0			
	Lecce	382.256				10			
	Lequile	382.256				0			
	Monteroni di Lecce	382.256				0			
	Novoli	382.256				0			
	Salice Salentino	382.256				0			
	San Cesario di Lecce	382.256				0			
	San Donaci	382.256				0			
	San Pancrazio Salentino	382.256				0			
	San Pietro in Lama	382.256				0			
	San Pietro Vernotico	382.256				1			
	Squinzano	382.256				0			
	Surbo	382.256				9			
	Torchiarolo	382.256				0			
	Trepuzzi	382.256				0			
San Severo	Apricena	296.343	4797	5292	495	0	18	21	3
	Casalnuovo Monterotaro	296.343				0			
	Casalvecchio di Puglia	296.343				0			
	Castelnuovo della Daunia	296.343				0			
	Foggia	296.343				15			
	Lesina	296.343				0			
	Lucera	296.343				1			
	Poggio Imperiale	296.343				0			
	San Paolo di Civitate	296.343				0			
	San Severo	296.343				1			
	Serracapriola	296.343				0			
	Torremaggiore	296.343				1			
San Vito dei Normanni	Carovigno	262.245	2196	4683	2487	1	7	19	12
	Ceglie Messapica	262.245				0			
	Cisternino	262.245				0			
	Francavilla Fontana	262.245				1			
	Grottaglie	262.245				1			
	Latiano	262.245				0			
	Mesagne	262.245				0			
	Oria	262.245				2			
	Ostuni	262.245				1			
	San Marzano di San Giuseppe	262.245				0			
	San Michele Salentino	262.245				0			
	San Vito dei Normanni	262.245				1			
	Torre Santa Susanna	262.245				0			
	Villa Castelli	262.245				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Sanarica	Alessano	193.692	1872	3459	1587	0	6	14	8
	Andrano	193.692				0			
	Bagnolo del Salento	193.692				0			
	Botrugno	193.692				0			
	Cannole	193.692				0			
	Carpignano Salentino	193.692				0			
	Castrignano de' Greci	193.692				0			
	Castro	193.692				0			
	Corigliano d'Otranto	193.692				0			
	Corsano	193.692				0			
	Cursi	193.692				0			
	Diso	193.692				0			
	Gagliano del Capo	193.692				0			
	Giuggianello	193.692				0			
	Giurdignano	193.692				0			
	Maglie	193.692				3			
	Martano	193.692				0			
	Melpignano	193.692				0			
	Miggiano	193.692				0			
	Minervino di Lecce	193.692				0			
	Montesano Salentino	193.692				0			
	Morciano di Leuca	193.692				0			
	Muro Leccese	193.692				0			
	Nociglia	193.692				0			
	Ortelle	193.692				0			
	Otranto	193.692				0			
	Palmariggi	193.692				0			
	Poggiardo	193.692				0			
	Presicce	193.692				0			
	Ruffano	193.692				0			
	Salve	193.692				0			
(segue) Sanarica	San Cassiano	193.692				0			
(segue) Sanarica	Sanarica	193.692				0			
	Santa Cesarea Terme	193.692				0			
	Scorrano	193.692				0			
	Specchia	193.692				0			
	Spongano	193.692				0			
	Supersano	193.692				0			
	Surano	193.692				0			
	Tiggiano	193.692				0			
	Tricase	193.692				3			
	Uggiano la Chiesa	193.692				0			
	Zollino	193.692				0			
Sannicandro di Bari	Acquaviva delle Fonti	913.591	14995	16314	1319	0	80	65	0
	Adelfia	913.591				0			
	Bari	913.591				29			
	Binetto	913.591				0			
	Bitetto	913.591				0			
	Bitonto	913.591				2			
	Bitritto	913.591				0			
	Capurso	913.591				0			
	Casamassima	913.591				9			
	Cassano delle Murge	913.591				1			
	Cellamare	913.591				0			
	Conversano	913.591				5			
	Gioia del Colle	913.591				8			
	Giovinazzo	913.591				0			
	Grumo Appula	913.591				1			
	Modugno	913.591				0			
	Mola di Bari	913.591				4			
	Molfetta	913.591				14			
	Noicattaro	913.591				2			
	Palo del Colle	913.591				0			
(segue) Sannicandro di Bari	Rutigliano	913.591				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Sannicandro di Bari	Sammichele di Bari	913.591				0			
	Sannicandro di Bari	913.591				0			
	Santeramo in Colle	913.591				4			
	Terlizzi	913.591				1			
	Toritto	913.591				0			
	Triggiano	913.591				0			
	Turi	913.591				0			
	Valenzano	913.591				0			
Sannicandro Garganico	Cagnano Varano	23.285	0	416	416	0	0	2	2
	San Nicandro Garganico	23.285				0			
Sannicola	Acquarica del Capo	262.324	6126	4684	0	1	19	19	0
	Alezio	262.324				0			
	Alliste	262.324				2			
	Aradeo	262.324				0			
	Casarano	262.324				1			
	Collepasso	262.324				1			
	Cutrofiano	262.324				0			
	Galatina	262.324				1			
	Galatone	262.324				0			
	Gallipoli	262.324				4			
	Matino	262.324				0			
	Melissano	262.324				0			
	Nardò	262.324				5			
	Neviano	262.324				0			
	Parabita	262.324				0			
	Racale	262.324				0			
	Sannicola	262.324				0			
	Secly	262.324				0			
	Sogliano Cavour	262.324				0			
	Soletto	262.324				0			
	Taurisano	262.324				0			
	Taviano	262.324				4			
	Tuglie	262.324				0			
	Ugento	262.324				0			
Sant'Agata di Puglia	Accadia	17.941	0	320	320	0	0	1	1
	Anzano di Puglia	17.941				0			
	Ascoli Satriano	17.941				0			
	Candela	17.941				0			
	Monteleone di Puglia	17.941				0			
	Rocchetta Sant'Antonio	17.941				0			
	Sant'Agata di Puglia	17.941				0			
Santa Cesarea Terme	Andrano	41.504	0	741	741	0	0	3	3
	Castro	41.504				0			
	Diso	41.504				0			
	Giurdignano	41.504				0			
	Minervino di Lecce	41.504				0			
	Ortelle	41.504				0			
	Otranto	41.504				0			
	Poggiardo	41.504				0			
	Santa Cesarea Terme	41.504				0			
	Spongano	41.504				0			
	Uggiano la Chiesa	41.504				0			
Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti	353.602	6921	6314	0	0	32	25	0
	Adefia	353.602				0			
	Altamura	353.602				4			
	Binetto	353.602				0			
	Bitetto	353.602				0			
	Casamassima	353.602				9			
	Cassano delle Murge	353.602				1			
	Castellaneta	353.602				1			
	Ginosa	353.602				2			
	Gioia del Colle	353.602				8			
	Gravina in Puglia	353.602				2			
(segue) Santeramo in Colle	Grumo Appula	353.602				1			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Santeramo in Colle	Laterza	353.602				0			
	Sammichele di Bari	353.602				0			
	Sannicandro di Bari	353.602				0			
	Santeramo in Colle	353.602				4			
	Turi	353.602				0			
Sava	Avetrana	491.007	4595	8768	4173	0	15	35	20
	Carosino	491.007				0			
	Erchie	491.007				3			
	Faggiano	491.007				0			
	Fragagnano	491.007				0			
	Francavilla Fontana	491.007				1			
	Grottaglie	491.007				1			
	Latiano	491.007				0			
	Leporano	491.007				0			
	Lizzano	491.007				0			
	Manduria	491.007				1			
	Maruggio	491.007				0			
	Monteiasi	491.007				0			
	Montemesola	491.007				0			
	Monteparano	491.007				0			
	Oria	491.007				2			
	Pulsano	491.007				0			
	Roccaforzata	491.007				0			
	San Giorgio Ionico	491.007				0			
	San Marzano di San Giuseppe	491.007				0			
	San Pancrazio Salentino	491.007				0			
	Sava	491.007				1			
	Taranto	491.007				6			
	Torre Santa Susanna	491.007				0			
	Torricella	491.007				0			
	Villa Castelli	491.007				0			
Scorrano	Bagnolo del Salento	54.431	610	972	362	0	3	4	1
	Botrugno	54.431				0			
	Cannole	54.431				0			
	Cursi	54.431				0			
	Giuggianello	54.431				0			
	Maglie	54.431				3			
	Melpignano	54.431				0			
	Muro Leccese	54.431				0			
	Nociglia	54.431				0			
	Palmariggi	54.431				0			
	San Cassiano	54.431				0			
	Sanarica	54.431				0			
	Scorrano	54.431				0			
	Supersano	54.431				0			
	Surano	54.431				0			
Seclì	Alezio	203.428	5177	3633	0	0	15	15	0
	Aradeo	203.428				0			
	Casarano	203.428				1			
	Collepasso	203.428				1			
	Galatone	203.428				0			
	Gallipoli	203.428				4			
	Leverano	203.428				0			
	Matino	203.428				0			
	Melissano	203.428				0			
	Nardò	203.428				5			
	Neviano	203.428				0			
	Parabita	203.428				0			
	Porto Cesareo	203.428				0			
	Sannicola	203.428				0			
	Seclý	203.428				0			
	Taviano	203.428				4			
	Tuglie	203.428				0			
	Veglie	203.428				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Serracapriola	Chieuti	92.540	1050	1653	603	0	2	7	5
	Lesina	92.540				0			
	Poggio Imperiale	92.540				0			
	San Paolo di Civitate	92.540				0			
	San Severo	92.540				1			
	Serracapriola	92.540				0			
	Torremaggiore	92.540				1			
Sogliano Cavour	Corigliano d'Otranto	19.058	0	340	340	0	0	1	1
	Cutrofiano	19.058				0			
	Sogliano Cavour	19.058				0			
Soletto	Arnesano	322.521	6078	5759	0	0	22	23	1
	Calimera	322.521				1			
	Caprarica di Lecce	322.521				0			
	Carmiano	322.521				0			
	Carpignano Salentino	322.521				0			
	Castri di Lecce	322.521				0			
	Castrignano de' Greci	322.521				0			
	Cavallino	322.521				0			
	Copertino	322.521				0			
	Galatina	322.521				1			
	Lecce	322.521				10			
	Lequile	322.521				0			
	Lizzanello	322.521				0			
	Martano	322.521				0			
	Martignano	322.521				0			
	Melendugno	322.521				1			
	Monteroni di Lecce	322.521				0			
	Novoli	322.521				0			
	San Cesario di Lecce	322.521				0			
	San Donato di Lecce	322.521				0			
	San Pietro in Lama	322.521				0			
	Soletto	322.521				0			
	Sternatia	322.521				0			
	Surbo	322.521				9			
	Trepuzzi	322.521				0			
	Vernole	322.521				0			
	Zollino	322.521				0			
Specchia	Acquarica del Capo	134.155	1936	2396	460	1	6	10	4
	Alessano	134.155				0			
	Alliste	134.155				2			
	Castrignano del Capo	134.155				0			
	Corsano	134.155				0			
	Gagliano del Capo	134.155				0			
	Melissano	134.155				0			
	Miggiano	134.155				0			
	Montesano Salentino	134.155				0			
	Morciano di Leuca	134.155				0			
	Patù	134.155				0			
	Presicce	134.155				0			
	Racale	134.155				0			
	Ruffano	134.155				0			
	Salve	134.155				0			
	Specchia	134.155				0			
	Taurisano	134.155				0			
	Tiggiano	134.155				0			
	Tricase	134.155				3			
	Ugento	134.155				0			
Spinazzola	Minervino Murge	17.370	690	310	0	0	1	1	0
	Poggiorsini	17.370				0			
	Spinazzola	17.370				1			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Spongano	Alessano	176.063	1872	3144	1272	0	6	13	7
	Andrano	176.063				0			
	Bagnolo del Salento	176.063				0			
	Botrugno	176.063				0			
	Cannole	176.063				0			
	Carpignano Salentino	176.063				0			
	Castrignano de' Greci	176.063				0			
	Castrignano del Capo	176.063				0			
	Castro	176.063				0			
	Corigliano d'Otranto	176.063				0			
	Corsano	176.063				0			
	Cursi	176.063				0			
	Diso	176.063				0			
	Gagliano del Capo	176.063				0			
	Giuggianello	176.063				0			
	Giurdignano	176.063				0			
	Maglie	176.063				3			
	Martano	176.063				0			
	Melpignano	176.063				0			
	Miggiano	176.063				0			
	Minervino di Lecce	176.063				0			
	Montesano Salentino	176.063				0			
	Morciano di Leuca	176.063				0			
	Muro Leccese	176.063				0			
	Nociglia	176.063				0			
	Ortelle	176.063				0			
	Otranto	176.063				0			
	Palmariggi	176.063				0			
	Patù	176.063				0			
	Poggiardo	176.063				0			
	San Cassiano	176.063				0			
	Sanarica	176.063				0			
	Santa Cesarea Terme	176.063				0			
	Scorrano	176.063				0			
	Specchia	176.063				0			
	Spongano	176.063				0			
	Surano	176.063				0			
	Tiggiano	176.063				0			
	Tricase	176.063				3			
	Uggiano la Chiesa	176.063				0			
	Zollino	176.063				0			
Squinzano	Arnesano	511.571	7169	9135	1966	0	31	37	6
	Brindisi	511.571				7			
	Calimera	511.571				1			
	Campi Salentina	511.571				0			
	Caprarica di Lecce	511.571				0			
	Carmiano	511.571				0			
	Castri di Lecce	511.571				0			
	Cavallino	511.571				0			
	Cellino San Marco	511.571				0			
	Copertino	511.571				0			
	Erchie	511.571				3			
	Guagnano	511.571				0			
	Lecce	511.571				10			
	Lequile	511.571				0			
	Leverano	511.571				0			
	Lizzanello	511.571				0			
	Martignano	511.571				0			
	Mesagne	511.571				0			
	Monteroni di Lecce	511.571				0			
	Novoli	511.571				0			
	Porto Cesareo	511.571				0			
	Salice Salentino	511.571				0			
(segue) Squinzano	San Cesario di Lecce	511.571				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Squinzano	San Donaci	511.571				0			
	San Donato di Lecce	511.571				0			
	San Pancrazio Salentino	511.571				0			
	San Pietro in Lama	511.571				0			
	San Pietro Vernotico	511.571				1			
	Squinzano	511.571				0			
	Surbo	511.571				9			
	Torchiarolo	511.571				0			
	Torre Santa Susanna	511.571				0			
	Trepuzzi	511.571				0			
	Veglie	511.571				0			
	Vernole	511.571				0			
Statte	Carosino	459.651	4213	8208	3995	0	12	33	21
	Crispiano	459.651				0			
	Faggiano	459.651				0			
	Grottaglie	459.651				1			
	Leporano	459.651				0			
	Locorotondo	459.651				1			
	Martina Franca	459.651				2			
	Massafra	459.651				2			
	Monteiasi	459.651				0			
	Montemesola	459.651				0			
	Monteparano	459.651				0			
	Mottola	459.651				0			
	Palagianello	459.651				0			
	Palagiano	459.651				0			
	Pulsano	459.651				0			
	Roccaforzata	459.651				0			
	San Giorgio Ionico	459.651				0			
	Statte	459.651				0			
	Taranto	459.651				6			
Sternatia	Aradeo	275.220	2633	4915	2282	0	11	20	9
	Bagnolo del Salento	275.220				0			
	Calimera	275.220				1			
	Cannole	275.220				0			
	Caprarica di Lecce	275.220				0			
	Carpignano Salentino	275.220				0			
	Castri di Lecce	275.220				0			
	Castrignano de' Greci	275.220				0			
	Cavallino	275.220				0			
	Copertino	275.220				0			
	Corigliano d'Otranto	275.220				0			
	Cursi	275.220				0			
	Cutrofiano	275.220				0			
	Galatina	275.220				1			
	Galatone	275.220				0			
	Lequile	275.220				0			
	Lizzanello	275.220				0			
	Maglie	275.220				3			
	Martano	275.220				0			
	Martignano	275.220				0			
	Melendugno	275.220				1			
	Melpignano	275.220				0			
	Nardò	275.220				5			
	Neviano	275.220				0			
	San Cesario di Lecce	275.220				0			
	San Donato di Lecce	275.220				0			
	San Pietro in Lama	275.220				0			
	Sannicola	275.220				0			
(segue) Sternatia	Secly	275.220				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Sternatia	Sogliano Cavour	275.220				0			
	Soleto	275.220				0			
	Sternatia	275.220				0			
	Vernole	275.220				0			
	Zollino	275.220				0			
Stornara	Canosa di Puglia	290.561	4864	5189	325	0	23	21	0
	Carapelle	290.561				0			
	Castelluccio dei Sauri	290.561				0			
	Cerignola	290.561				7			
	Foggia	290.561				15			
	Ortona	290.561				0			
	Orta Nova	290.561				1			
	San Ferdinando di Puglia	290.561				0			
	Stornara	290.561				0			
	Stornarella	Ascoli Satriano	14.302	0	255	255	0	0	1
Candela		14.302				0			
Stornarella		14.302				0			
Supersano	Acquarica del Capo	203.295	5283	3630	0	1	16	15	0
	Alezio	203.295				0			
	Alliste	203.295				2			
	Casarano	203.295				1			
	Collepasso	203.295				1			
	Gallipoli	203.295				4			
	Maglie	203.295				3			
	Matino	203.295				0			
	Melissano	203.295				0			
	Neviano	203.295				0			
	Parabita	203.295				0			
	Presicce	203.295				0			
	Racale	203.295				0			
	Ruffano	203.295				0			
	Salve	203.295				0			
	Sannicola	203.295				0			
	Scorrano	203.295				0			
	Supersano	203.295				0			
	Taurisano	203.295				0			
	Taviano	203.295				4			
Tuglie	203.295				0				
Ugento	203.295				0				
Surano	Acquarica del Capo	400.578	5138	7153	2015	1	17	29	12
	Alessano	400.578				0			
	Alezio	400.578				0			
	Alliste	400.578				2			
	Andrano	400.578				0			
	Aradeo	400.578				0			
	Bagnolo del Salento	400.578				0			
	Botrugno	400.578				0			
	Calimera	400.578				1			
	Cannole	400.578				0			
	Carpignano Salentino	400.578				0			
	Casarano	400.578				1			
	Castrignano de' Greci	400.578				0			
	Castrignano del Capo	400.578				0			
	Castro	400.578				0			
	Collepasso	400.578				1			
	Corigliano d'Otranto	400.578				0			
	Corsano	400.578				0			
	Cursi	400.578				0			
	Cutrofiano	400.578				0			
	Diso	400.578				0			
Gagliano del Capo	400.578				0				
Galatina	400.578				1				
Giuggianello	400.578				0				
(segue) Surano	Giurdignano	400.578				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Surano	Maglie	400.578					3		
	Martano	400.578					0		
	Martignano	400.578					0		
	Matino	400.578					0		
	Melissano	400.578					0		
	Melpignano	400.578					0		
	Miggiano	400.578					0		
	Minervino di Lecce	400.578					0		
	Montesano Salentino	400.578					0		
	Morciano di Leuca	400.578					0		
	Muro Leccese	400.578					0		
	Neviano	400.578					0		
	Nociglia	400.578					0		
	Ortelle	400.578					0		
	Otranto	400.578					0		
	Palmariggi	400.578					0		
	Parabita	400.578					0		
	Patù	400.578					0		
	Poggiardo	400.578					0		
	Presicce	400.578					0		
	Racale	400.578					0		
	Ruffano	400.578					0		
	Salve	400.578					0		
	San Cassiano	400.578					0		
	Sanarica	400.578					0		
	Santa Cesarea Terme	400.578					0		
	Scorrano	400.578					0		
	Secly	400.578					0		
	Sogliano Cavour	400.578					0		
	Soletto	400.578					0		
	Specchia	400.578					0		
	Spongano	400.578					0		
	Sternatia	400.578					0		
	Supersano	400.578					0		
	Surano	400.578					0		
	Taurisano	400.578					0		
	Taviano	400.578					4		
	Tiggiano	400.578					0		
	Tricase	400.578					3		
	Tuglie	400.578					0		
	Ugento	400.578					0		
	Uggiano la Chiesa	400.578					0		
	Zollino	400.578					0		
Surbo	Arnesano	408.311	5903	7291	1388	0	22	29	7
	Calimera	408.311				1			
	Campi Salentina	408.311				0			
	Caprarica di Lecce	408.311				0			
	Carmiano	408.311				0			
	Carpignano Salentino	408.311				0			
	Castri di Lecce	408.311				0			
	Cavallino	408.311				0			
	Cellino San Marco	408.311				0			
	Copertino	408.311				0			
	Guagnano	408.311				0			
	Lecce	408.311				10			
	Lequile	408.311				0			
	Leverano	408.311				0			
	Lizzanello	408.311				0			
	Martano	408.311				0			
	Martignano	408.311				0			
	Melendugno	408.311				1			
	Monteroni di Lecce	408.311				0			
	Novoli	408.311				0			
(segue) Surbo	Porto Cesareo	408.311				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Surbo	Salice Salentino	408.311				0			
	San Cesario di Lecce	408.311				0			
	San Donaci	408.311				0			
	San Donato di Lecce	408.311				0			
	San Pancrazio Salentino	408.311				0			
	San Pietro in Lama	408.311				0			
	San Pietro Vernotico	408.311				1			
	Soletto	408.311				0			
	Squinzano	408.311				0			
	Sternatia	408.311				0			
	Surbo	408.311				9			
	Torchiarolo	408.311				0			
	Trepuzzi	408.311				0			
	Veglie	408.311				0			
	Vernole	408.311				0			
	Zollino	408.311				0			
Taranto	Carosino	542.462	5304	9687	4383	0	13	39	26
	Crispiano	542.462				0			
	Faggiano	542.462				0			
	Fragagnano	542.462				0			
	Franca Villa Fontana	542.462				1			
	Grottaglie	542.462				1			
	Leporano	542.462				0			
	Lizzano	542.462				0			
	Martina Franca	542.462				2			
	Maruggio	542.462				0			
	Massafra	542.462				2			
	Monteiasi	542.462				0			
	Montemesola	542.462				0			
	Monteparano	542.462				0			
	Mottola	542.462				0			
	Palagianello	542.462				0			
	Palagiano	542.462				0			
	Pulsano	542.462				0			
	Roccaforzata	542.462				0			
	San Giorgio Ionico	542.462				0			
	San Marzano di San Giuseppe	542.462				0			
	Sava	542.462				1			
	Statte	542.462				0			
	Taranto	542.462				6			
	Torricella	542.462				0			
	Villa Castelli	542.462				0			
Taurisano	Acquarica del Capo	242.915	2720	4338	1618	1	8	17	9
	Alessano	242.915				0			
	Andrano	242.915				0			
	Bagnolo del Salento	242.915				0			
	Botrugno	242.915				0			
	Cannole	242.915				0			
	Casarano	242.915				1			
	Castrignano de' Greci	242.915				0			
	Castrignano del Capo	242.915				0			
	Castro	242.915				0			
	Corigliano d'Otranto	242.915				0			
	Corsano	242.915				0			
	Cursi	242.915				0			
	Cutrofiano	242.915				0			
	Diso	242.915				0			
	Gagliano del Capo	242.915				0			
	Giuggianello	242.915				0			
	Giurdignano	242.915				0			
	Maglie	242.915				3			
	Melpignano	242.915				0			
	Miggiano	242.915				0			
(segue) Taurisano	Minervino di Lecce	242.915				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Taurisano	Montesano Salentino	242.915				0			
	Morciano di Leuca	242.915				0			
	Muro Leccese	242.915				0			
	Nociglia	242.915				0			
	Ortelle	242.915				0			
	Palmariggi	242.915				0			
	Patù	242.915				0			
	Poggiardo	242.915				0			
	Presicce	242.915				0			
	Ruffano	242.915				0			
	Salve	242.915				0			
	San Cassiano	242.915				0			
	Sanarica	242.915				0			
	Santa Cesarea Terme	242.915				0			
	Scorrano	242.915				0			
	Sogliano Cavour	242.915				0			
	Specchia	242.915				0			
	Spongano	242.915				0			
	Supersano	242.915				0			
	Surano	242.915				0			
	Taurisano	242.915				0			
	Tiggiano	242.915				0			
	Tricase	242.915				3			
	Ugento	242.915				0			
	Uggiano la Chiesa	242.915				0			
Taviano	Alezio	193.638	5278	3458	0	0	17	14	0
	Alliste	193.638				2			
	Aradeo	193.638				0			
	Collepasso	193.638				1			
	Galatina	193.638				1			
	Galatone	193.638				0			
	Gallipoli	193.638				4			
	Matino	193.638				0			
	Melissano	193.638				0			
	Nardò	193.638				5			
	Neviano	193.638				0			
	Parabita	193.638				0			
	Racale	193.638				0			
	Sannicola	193.638				0			
	Secly	193.638				0			
	Taviano	193.638				4			
	Tuglie	193.638				0			
Terlizzi	Andria	888.995	14216	15875	1659	12	69	63	0
	Bari	888.995				29			
	Binetto	888.995				0			
	Bisceglie	888.995				3			
	Bitetto	888.995				0			
	Bitonto	888.995				2			
	Bitritto	888.995				0			
	Corato	888.995				5			
	Giovinazzo	888.995				0			
	Grumo Appula	888.995				1			
	Modugno	888.995				0			
	Molfetta	888.995				14			
	Palo del Colle	888.995				0			
	Ruvo di Puglia	888.995				0			
	Sannicandro di Bari	888.995				0			
	Terlizzi	888.995				1			
	Toritto	888.995				0			
	Trani	888.995				2			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Tiggiano	Acquarica del Capo	263.077	4163	4698	535	1	14	19	5
	Alessano	263.077				0			
	Alliste	263.077				2			
	Andrano	263.077				0			
	Botrugno	263.077				0			
	Casarano	263.077				1			
	Castrignano del Capo	263.077				0			
	Castro	263.077				0			
	Corsano	263.077				0			
	Cursi	263.077				0			
	Diso	263.077				0			
	Gagliano del Capo	263.077				0			
	Giuggianello	263.077				0			
	Giurdignano	263.077				0			
	Maglie	263.077				3			
	Matino	263.077				0			
	Melissano	263.077				0			
	Miggiano	263.077				0			
	Minervino di Lecce	263.077				0			
	Montesano Salentino	263.077				0			
	Morciano di Leuca	263.077				0			
	Muro Leccese	263.077				0			
	Nociglia	263.077				0			
	Ortelle	263.077				0			
	Palmariggi	263.077				0			
	Patù	263.077				0			
	Poggiardo	263.077				0			
	Presicce	263.077				0			
	Racale	263.077				0			
	Ruffano	263.077				0			
	Salve	263.077				0			
	San Cassiano	263.077				0			
	Sanarica	263.077				0			
	Santa Cesarea Terme	263.077				0			
	Scorrano	263.077				0			
	Specchia	263.077				0			
	Spongano	263.077				0			
	Supersano	263.077				0			
	Surano	263.077				0			
	Taurisano	263.077				0			
	Taviano	263.077				4			
	Tiggiano	263.077				0			
	Tricase	263.077				3			
	Ugento	263.077				0			
	Uggiano la Chiesa	263.077				0			
Torchiarolo	Brindisi	122.264	1348	2183	835	7	8	9	1
	Cellino San Marco	122.264				0			
	San Donaci	122.264				0			
	San Pietro Vernotico	122.264				1			
	Torchiarolo	122.264				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Toritto	Acquaviva delle Fonti	456.915	5689	8159	2470	0	28	33	5
	Adelfia	456.915				0			
	Altamura	456.915				4			
	Binetto	456.915				0			
	Bitetto	456.915				0			
	Bitonto	456.915				2			
	Bitritto	456.915				0			
	Cassano delle Murge	456.915				1			
	Corato	456.915				5			
	Grumo Appula	456.915				1			
	Modugno	456.915				0			
	Molfetta	456.915				14			
	Palo del Colle	456.915				0			
	Ruvo di Puglia	456.915				0			
	Sannicandro di Bari	456.915				0			
	Terlizzi	456.915				1			
	Toritto	456.915				0			
Torre Santa Susanna	Avetrana	234.912	2261	4195	1934	0	9	17	8
	Carovigno	234.912				1			
	Ceglie Messapica	234.912				0			
	Erchie	234.912				3			
	Francavilla Fontana	234.912				1			
	Latiano	234.912				0			
	Manduria	234.912				1			
	Mesagne	234.912				0			
	Oria	234.912				2			
	San Michele Salentino	234.912				0			
	San Pancrazio Salentino	234.912				0			
	San Vito dei Normanni	234.912				1			
	Torre Santa Susanna	234.912				0			
	Villa Castelli	234.912				0			
Torremaggiore	Apricena	161.699	1478	2887	1409	0	3	12	9
	Casalnuovo Monterotaro	161.699				0			
	Casalvecchio di Puglia	161.699				0			
	Castelnuovo della Daunia	161.699				0			
	Chieuti	161.699				0			
	Lesina	161.699				0			
	Lucera	161.699				1			
	Pietramontecorvino	161.699				0			
	Poggio Imperiale	161.699				0			
	San Marco in Lamis	161.699				0			
	San Paolo di Civitate	161.699				0			
	San Severo	161.699				1			
	Serracapriola	161.699				0			
	Torremaggiore	161.699				1			
Torricella	Carosino	341.965	2846	6107	3261	0	8	24	16
	Faggiano	341.965				0			
	Fragagnano	341.965				0			
	Grottaglie	341.965				1			
	Leporano	341.965				0			
	Lizzano	341.965				0			
	Maruggio	341.965				0			
	Monteiasi	341.965				0			
	Monteparano	341.965				0			
	Pulsano	341.965				0			
	Roccaforzata	341.965				0			
	San Giorgio Ionico	341.965				0			
	San Marzano di San Giuseppe	341.965				0			
	Sava	341.965				1			
	Taranto	341.965				6			
	Torricella	341.965				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Trani	Andria	585.578	9271	10457	1186	12	45	42	0
	Barletta	585.578				6			
	Bisceglie	585.578				3			
	Bitonto	585.578				2			
	Corato	585.578				5			
	Giovinazzo	585.578				0			
	Margherita di Savoia	585.578				0			
	Molfetta	585.578				14			
	Ruvo di Puglia	585.578				0			
	San Ferdinando di Puglia	585.578				0			
	Terlizzi	585.578				1			
	Trani	585.578				2			
	Trinitapoli	585.578				0			
Trepuzzi	Arnesano	383.667	6981	6851	0	0	26	27	1
	Calimera	383.667				1			
	Campi Salentina	383.667				0			
	Caprarica di Lecce	383.667				0			
	Carmiano	383.667				0			
	Castri di Lecce	383.667				0			
	Cavallino	383.667				0			
	Copertino	383.667				0			
	Guagnano	383.667				0			
	Lecce	383.667				10			
	Lequile	383.667				0			
	Leverano	383.667				0			
	Lizzanello	383.667				0			
	Martignano	383.667				0			
	Melendugno	383.667				1			
	Monteroni di Lecce	383.667				0			
	Nardò	383.667				5			
	Novoli	383.667				0			
	Porto Cesareo	383.667				0			
	Salice Salentino	383.667				0			
	San Cesario di Lecce	383.667				0			
	San Donato di Lecce	383.667				0			
	San Pietro in Lama	383.667				0			
	Soletto	383.667				0			
	Squinzano	383.667				0			
	Sternatia	383.667				0			
	Surbo	383.667				9			
	Trepuzzi	383.667				0			
	Veglie	383.667				0			
	Vernole	383.667				0			
	Zollino	383.667				0			
Tricase	Alessano	146.467	1262	2615	1353	0	3	10	7
	Andrano	146.467				0			
	Botrugno	146.467				0			
	Castrignano del Capo	146.467				0			
	Castro	146.467				0			
	Corsano	146.467				0			
	Diso	146.467				0			
	Gagliano del Capo	146.467				0			
	Gluggianello	146.467				0			
	Giurdignano	146.467				0			
	Miggiano	146.467				0			
	Minervino di Lecce	146.467				0			
	Montesano Salentino	146.467				0			
	Morciano di Leuca	146.467				0			
	Muro Leccese	146.467				0			
	Nociglia	146.467				0			
	Ortelle	146.467				0			
	Otranto	146.467				0			
	Palmariggi	146.467				0			
(segue) Tricase	Pat'	146.467				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Tricase	Poggiardo	146.467				0			
	Presicce	146.467				0			
	Ruffano	146.467				0			
	Salve	146.467				0			
	San Cassiano	146.467				0			
	Sanarica	146.467				0			
	Santa Cesarea Terme	146.467				0			
	Scorrano	146.467				0			
	Specchia	146.467				0			
	Spongano	146.467				0			
	Surano	146.467				0			
	Tiggiano	146.467				0			
	Tricase	146.467				3			
	Uggiano la Chiesa	146.467				0			
Triggiano	Adelfia	661.689	7549	11816	4267	0	38	47	9
	Bari	661.689				29			
	Binetto	661.689				0			
	Bitetto	661.689				0			
	Bitonto	661.689				2			
	Bitritto	661.689				0			
	Capurso	661.689				0			
	Cellamare	661.689				0			
	Giovinazzo	661.689				0			
	Grumo Appula	661.689				1			
	Modugno	661.689				0			
	Mola di Bari	661.689				4			
	Noicattaro	661.689				2			
	Palo del Colle	661.689				0			
	Rutigliano	661.689				0			
	Sannicandro di Bari	661.689				0			
	Triggiano	661.689				0			
	Valenzano	661.689				0			
Trinitapoli	Andria	383.870	4685	6855	2170	12	27	27	0
	Barletta	383.870				6			
	Canosa di Puglia	383.870				0			
	Cerignola	383.870				7			
	Margherita di Savoia	383.870				0			
	San Ferdinando di Puglia	383.870				0			
	Trani	383.870				2			
	Trinitapoli	383.870				0			
	Zapponeta	383.870				0			
Troia	Biccari	211.719	3747	3781	34	0	16	15	0
	Bovino	211.719				0			
	Castelluccio dei Sauri	211.719				0			
	Castelluccio Valmaggiore	211.719				0			
	Celle di San Vito	211.719				0			
	Deliceto	211.719				0			
	Faeto	211.719				0			
	Foggia	211.719				15			
	Lucera	211.719				1			
	Orsara di Puglia	211.719				0			
	Troia	211.719				0			
Tuglie	Alezio	329.982	5265	5893	628	0	16	24	8
	Aradeo	329.982				0			
	Bagnolo del Salento	329.982				0			
	Calimera	329.982				1			
	Cannole	329.982				0			
	Caprarica di Lecce	329.982				0			
	Carpignano Salentino	329.982				0			
	Casarano	329.982				1			
	Castrignano de' Greci	329.982				0			
	Collepasso	329.982				1			
	Copertino	329.982				0			
(segue) Tuglie	Corigliano d'Otranto	329.982				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Tuglie	Cursi	329.982				0			
	Cutrofiano	329.982				0			
	Galatina	329.982				1			
	Galatone	329.982				0			
	Gallipoli	329.982				4			
	Lequile	329.982				0			
	Leverano	329.982				0			
	Maglie	329.982				3			
	Martano	329.982				0			
	Martignano	329.982				0			
	Matino	329.982				0			
	Melpignano	329.982				0			
	Nardò	329.982				5			
	Neviano	329.982				0			
	Parabita	329.982				0			
	Porto Cesareo	329.982				0			
	San Cesario di Lecce	329.982				0			
	San Donato di Lecce	329.982				0			
	San Pietro in Lama	329.982				0			
	Sannicola	329.982				0			
	Secly	329.982				0			
	Sogliano Cavour	329.982				0			
	Soletto	329.982				0			
	Sternatia	329.982				0			
	Tuglie	329.982				0			
	Zollino	329.982				0			
Turi	Acquaviva delle Fonti	300.068	7360	5358	0	0	38	21	0
	Alberobello	300.068				1			
	Casamassima	300.068				9			
	Cassano delle Murge	300.068				1			
	Castellana Grotte	300.068				2			
	Conversano	300.068				5			
	Gioia del Colle	300.068				8			
	Monopoli	300.068				2			
	Noci	300.068				0			
	Polignano a Mare	300.068				4			
	Putignano	300.068				2			
	Sammichele di Bari	300.068				0			
	Santeramo in Colle	300.068				4			
	Turi	300.068				0			
Ugento	Acquarica del Capo	86.744	1759	1549	0	1	7	6	0
	Alliste	86.744				2			
	Melissano	86.744				0			
	Presicce	86.744				0			
	Racale	86.744				0			
	Ruffano	86.744				0			
	Supersano	86.744				0			
	Taurisano	86.744				0			
	Taviano	86.744				4			
	Ugento	86.744				0			
Uggiano la Chiesa	Alessano	303.080	3661	5412	1751	0	11	22	11
	Andrano	303.080				0			
	Aradeo	303.080				0			
	Bagnolo del Salento	303.080				0			
	Botrugno	303.080				0			
	Calimera	303.080				1			
	Cannole	303.080				0			
	Caprarica di Lecce	303.080				0			
	Carpignano Salentino	303.080				0			
	Casarano	303.080				1			
	Castri di Lecce	303.080				0			
	Castrignano de' Greci	303.080				0			
	Castro	303.080				0			
(segue) Uggiano la Chiesa	Collepasso	303.080				1			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Uggiano la Chiesa	Corigliano d'Otranto	303.080				0			
	Corsano	303.080				0			
	Cursi	303.080				0			
	Cutrofiano	303.080				0			
	Diso	303.080				0			
	Galatina	303.080				1			
	Giuggianello	303.080				0			
	Giurdignano	303.080				0			
	Maglie	303.080				3			
	Martano	303.080				0			
	Martignano	303.080				0			
	Melendugno	303.080				1			
	Melpignano	303.080				0			
	Miggiano	303.080				0			
	Minervino di Lecce	303.080				0			
	Montesano Salentino	303.080				0			
	Muro Leccese	303.080				0			
	Nociglia	303.080				0			
	Ortelle	303.080				0			
	Otranto	303.080				0			
	Palmariggi	303.080				0			
	Poggiardo	303.080				0			
	Ruffano	303.080				0			
	San Cassiano	303.080				0			
	Sanarica	303.080				0			
	Santa Cesarea Terme	303.080				0			
	Scorrano	303.080				0			
	Sogliano Cavour	303.080				0			
	Soletto	303.080				0			
	Specchia	303.080				0			
	Spongano	303.080				0			
	Sternatia	303.080				0			
	Supersano	303.080				0			
	Surano	303.080				0			
	Taurisano	303.080				0			
	Tiggiano	303.080				0			
	Tricase	303.080				3			
	Uggiano la Chiesa	303.080				0			
	Vernole	303.080				0			
	Zollino	303.080				0			
Valenzano	Acquaviva delle Fonti	790.731	11819	14120	2301	0	61	56	0
	Adelfia	790.731				0			
	Bari	790.731				29			
	Binetto	790.731				0			
	Bitetto	790.731				0			
	Bitonto	790.731				2			
	Bitritto	790.731				0			
	Capurso	790.731				0			
	Casamassima	790.731				9			
	Cassano delle Murge	790.731				1			
	Cellamare	790.731				0			
	Conversano	790.731				5			
	Gioia del Colle	790.731				8			
	Giovinazzo	790.731				0			
	Grumo Appula	790.731				1			
	Modugno	790.731				0			
	Mola di Bari	790.731				4			
	Noicattaro	790.731				2			
	Palo del Colle	790.731				0			
(segue) Valenzano	Rutigliano	790.731				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Valenzano	Sammichele di Bari	790.731				0			
	Sannicandro di Bari	790.731				0			
	Triggiano	790.731				0			
	Turi	790.731				0			
	Valenzano	790.731				0			
Veglie	Aradeo	523.028	7086	9340	2254	0	29	37	8
	Arnesano	523.028				0			
	Avetrana	523.028				0			
	Campi Salentina	523.028				0			
	Caprarica di Lecce	523.028				0			
	Carmiano	523.028				0			
	Castri di Lecce	523.028				0			
	Cavallino	523.028				0			
	Cellino San Marco	523.028				0			
	Copertino	523.028				0			
	Erchie	523.028				3			
	Galatina	523.028				1			
	Galatone	523.028				0			
	Guagnano	523.028				0			
	Lecce	523.028				10			
	Lequile	523.028				0			
	Leverano	523.028				0			
	Lizzanello	523.028				0			
	Mesagne	523.028				0			
	Monteroni di Lecce	523.028				0			
	Nardò	523.028				5			
	Neviano	523.028				0			
	Novoli	523.028				0			
	Porto Cesareo	523.028				0			
	Salice Salentino	523.028				0			
	San Cesario di Lecce	523.028				0			
	San Donaci	523.028				0			
	San Donato di Lecce	523.028				0			
	San Pancrazio Salentino	523.028				0			
	San Pietro in Lama	523.028				0			
	San Pietro Vernotico	523.028				1			
	Sannicola	523.028				0			
	Seclý	523.028				0			
	Sogliano Cavour	523.028				0			
	Soleto	523.028				0			
	Squinzano	523.028				0			
	Sternatia	523.028				0			
	Surbo	523.028				9			
	Torchiarolo	523.028				0			
	Torre Santa Susanna	523.028				0			
	Trepuzzi	523.028				0			
	Veglie	523.028				0			
Vernole	Aradeo	481.498	7100	8598	1498	0	26	34	8
	Arnesano	481.498				0			
	Bagnolo del Salento	481.498				0			
	Botrugno	481.498				0			
	Calimera	481.498				1			
	Campi Salentina	481.498				0			
	Cannole	481.498				0			
	Caprarica di Lecce	481.498				0			
	Carmiano	481.498				0			
	Carpignano Salentino	481.498				0			
	Castri di Lecce	481.498				0			
	Castrignano de' Greci	481.498				0			
	Cavallino	481.498				0			
	Collepasso	481.498				1			
	Copertino	481.498				0			
	Corigliano d'Otranto	481.498				0			
segue (Vernole)	Cursi	481.498				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
segue (Vernole)	Cutrofiano	481.498				0			
	Galatina	481.498				1			
	Galatone	481.498				0			
	Giuggianello	481.498				0			
	Giurdignano	481.498				0			
	Lecce	481.498				10			
	Lequile	481.498				0			
	Leverano	481.498				0			
	Lizzanello	481.498				0			
	Maglie	481.498				3			
	Martano	481.498				0			
	Martignano	481.498				0			
	Melendugno	481.498				1			
	Melpignano	481.498				0			
	Minervino di Lecce	481.498				0			
	Monteroni di Lecce	481.498				0			
	Muro Leccese	481.498				0			
	Neviano	481.498				0			
	Novoli	481.498				0			
	Otranto	481.498				0			
	Palmariggi	481.498				0			
	San Cassiano	481.498				0			
	San Cesario di Lecce	481.498				0			
	San Donato di Lecce	481.498				0			
	San Pietro in Lama	481.498				0			
	Sanarica	481.498				0			
	Scorrano	481.498				0			
	Secly	481.498				0			
	Sogliano Cavour	481.498				0			
	Soletto	481.498				0			
	Squinzano	481.498				0			
	Sternatia	481.498				0			
	Surbo	481.498				9			
	Trepuzzi	481.498				0			
	Uggiano la Chiesa	481.498				0			
	Vernole	481.498				0			
	Zollino	481.498				0			
Vico del Gargano	Cagnano Varano	32.318	0	577	577	0	0	2	2
	Carpino	32.318				0			
	Ischitella	32.318				0			
	Peschici	32.318				0			
	Rodi Garganico	32.318				0			
	Vico del Gargano	32.318				0			
Vieste	Peschici	18.503	0	330	330	0	0	1	1
	Vieste	18.503				0			
Villa Castelli	Carosino	665.874	7031	11891	4860	0	21	48	27
	Carovigno	665.874				1			
	Ceglie Messapica	665.874				0			
	Cisternino	665.874				0			
	Crispiano	665.874				0			
	Erchie	665.874				3			
	Faggiano	665.874				0			
	Fragagnano	665.874				0			
	Francavilla Fontana	665.874				1			
	Grottaglie	665.874				1			
	Latiano	665.874				0			
	Leporano	665.874				0			
	Lizzano	665.874				0			
	Locorotondo	665.874				1			
	Manduria	665.874				1			
	Martina Franca	665.874				2			
	Monteiasi	665.874				0			
	Montemesola	665.874				0			
(segue) Villa Castelli	Monteparano	665.874				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue) Villa Castelli	Oria	665.874				2			
	Ostuni	665.874				1			
	Pulsano	665.874				0			
	Roccaforzata	665.874				0			
	San Giorgio Ionico	665.874				0			
	San Marzano di San Giuseppe	665.874				0			
	San Michele Salentino	665.874				0			
	San Vito dei Normanni	665.874				1			
	Sava	665.874				1			
	Statte	665.874				0			
	Taranto	665.874				6			
	Torre Santa Susanna	665.874				0			
	Torricella	665.874				0			
	Villa Castelli	665.874				0			
Volturara Appula	Alberona	16.531	0	295	295	0	0	1	1
	Carlantino	16.531				0			
	Casalnuovo Monterotaro	16.531				0			
	Casalvecchio di Puglia	16.531				0			
	Castelnuovo della Daunia	16.531				0			
	Celenza Valfortore	16.531				0			
	Motta Montecorvino	16.531				0			
	Pietramontecorvino	16.531				0			
	Roseto Valfortore	16.531				0			
	San Marco la Catola	16.531				0			
	Volturara Appula	16.531				0			
	Volturino	16.531				0			
Volturino	Alberona	53.989	428	964	536	0	1	4	3
	Biccari	53.989				0			
	Carlantino	53.989				0			
	Casalnuovo Monterotaro	53.989				0			
	Casalvecchio di Puglia	53.989				0			
	Castelnuovo della Daunia	53.989				0			
	Celenza Valfortore	53.989				0			
	Faeto	53.989				0			
	Lucera	53.989				1			
	Motta Montecorvino	53.989				0			
	Pietramontecorvino	53.989				0			
	Roseto Valfortore	53.989				0			
	San Marco la Catola	53.989				0			
	Volturara Appula	53.989				0			
	Volturino	53.989				0			
Zapponeta	Cerignola	159.750	1208	2853	1645	7	8	11	3
	Manfredonia	159.750				1			
	Margherita di Savoia	159.750				0			
	San Ferdinando di Puglia	159.750				0			
	Trinitapoli	159.750				0			
	Zapponeta	159.750				0			

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Zollino	Alezio	597.102	8810	10663	1853	0	32	43	11
	Andrano	597.102				0			
	Aradeo	597.102				0			
	Arnesano	597.102				0			
	Bagnolo del Salento	597.102				0			
	Botrugno	597.102				0			
	Calimera	597.102				1			
	Cannole	597.102				0			
	Caprarica di Lecce	597.102				0			
	Carmiano	597.102				0			
	Carpignano Salentino	597.102				0			
	Casarano	597.102				1			
	Castri di Lecce	597.102				0			
	Castrignano de' Greci	597.102				0			
	Castro	597.102				0			
	Cavallino	597.102				0			
	Collepasso	597.102				1			
	Copertino	597.102				0			
	Corigliano d'Otranto	597.102				0			
	Cursi	597.102				0			
	Cutrofiano	597.102				0			
	Diso	597.102				0			
	Galatina	597.102				1			
	Galatone	597.102				0			
	Giuggianello	597.102				0			
	Giurdignano	597.102				0			
	Lecce	597.102				10			
	Lequile	597.102				0			
	Leverano	597.102				0			
	Lizzanello	597.102				0			
	Maglie	597.102				3			
	Martano	597.102				0			
	Martignano	597.102				0			
	Matino	597.102				0			
	Melendugno	597.102				1			
	Melpignano	597.102				0			
	Miggiano	597.102				0			
	Minervino di Lecce	597.102				0			
	Monteroni di Lecce	597.102				0			
	Montesano Salentino	597.102				0			
	Muro Leccese	597.102				0			
	Nardò	597.102				5			
	Neviano	597.102				0			
	Nociglia	597.102				0			
	Novoli	597.102				0			
	Ortelle	597.102				0			
	Otranto	597.102				0			
	Palmariggi	597.102				0			
	Parabita	597.102				0			
	Poggiardo	597.102				0			
	Ruffano	597.102				0			
	San Cassiano	597.102				0			
	San Cesario di Lecce	597.102				0			
	San Donato di Lecce	597.102				0			
	San Pietro in Lama	597.102				0			
	Sanarica	597.102				0			
	Sannicola	597.102				0			
	Santa Cesarea Terme	597.102				0			
	Scorrano	597.102				0			
	Seclì	597.102				0			
	Sogliano Cavour	597.102				0			
	Soletto	597.102				0			
	Spongano	597.102				0			
(segue)Zollino	Sternatia	597.102				0			

Tabella 1
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili

Name	bacino	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
(segue)Zollino	Supersano	597.102				0			
	Surano	597.102				0			
	Surbo	597.102				9			
	Trepuzzi	597.102				0			
	Tuglie	597.102				0			
	Uggiano la Chiesa	597.102				0			
	Vernole	597.102				0			
	Zollino	597.102				0			

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Acquarica del Capo	LORY	CINEMA	VIA DELLA	RESISTENZA	SNC	316	1
Bari	Alberobello	CINEMA TEATRO NUOVO	CINEMA	VIA	GIUSEPPE UNGARETTI	26A	338	1
Lecce	Alliste	ORIENTE - SALA 1	CINEMA	VIA	MILITE IGNOTO	SNC	260	1
Lecce	Alliste	ORIENTE - SALA 2	CINEMA	VIA	MILITE IGNOTO	SNC	98	1
Bari	Altamura	GRANDE - SALA 1	CINEMA	VIA DELLE	CAPPELLE	12	264	1
Bari	Altamura	GRANDE - SALA 2	CINEMA	VIA DELLE	CAPPELLE	12	100	1
Bari	Altamura	MANGIATORDI - SALA 1	CINEMA	VIA	EUGENIO MONTALE	SNC	440	1
Bari	Altamura	MANGIATORDI - SALA 2	CINEMA	VIA	EUGENIO MONTALE	SNC	150	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 001	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	256	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 002	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	130	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 003	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	129	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 004	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	240	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 005	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	417	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 006	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	240	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 007	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	131	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 008	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	130	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 009	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	256	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 001	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	150	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 002	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	98	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 003	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	25	1
Bari	Bari	ARMENISE - SALA 1	CINEMA	VIA	PASUBIO	178	440	1
Bari	Bari	ARMENISE - SALA 2	CINEMA	VIA	PASUBIO	178	150	1
Bari	Bari	ESEDRA	CINEMA	LARGO	MONSIGNOR AUGUSTO CURI	17	334	1
Bari	Bari	GALLERIA 1	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	302	1
Bari	Bari	GALLERIA 2	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	100	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Bari	GALLERIA 3	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	97	1
Bari	Bari	GALLERIA 4	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	138	1
Bari	Bari	GALLERIA 5	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	138	1
Bari	Bari	GALLERIA 6	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	270	1
Bari	Bari	GALLERIA 7	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	58	1
Bari	Bari	IL PICCOLO	CINEMA	VIA	GIANNONE DE MAIORIBUS	4	144	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 1	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	179	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 2	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	678	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 3	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	179	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 4	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	117	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 5	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	152	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 6	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	214	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 7	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	152	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 8	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	117	1
Bari	Bari	SPLENDOR	CINEMA	VIA	BUCCARI	24	284	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 1	CINEMA	VIALE	EUROPA		140	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 2	CINEMA	VIALE	EUROPA		140	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 3	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 4	CINEMA	VIALE	EUROPA		180	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 5	CINEMA	VIALE	EUROPA		130	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 6	CINEMA	VIALE	EUROPA		340	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 7	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1
bari	bari	CIAM MULTIPLEX 8	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1
Bari	Bari	ABC	CINEMA	VIA	GUGLIELMO MARCONI	41	95	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	MULTISALA PAOLILLO - SALA GASSMAN	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	61	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Bari	MULTISALA PAOLILLO - SALA MANFREDI	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	319	1
Bari	Bari	MULTISALA PAOLILLO - SALA TOGNAZZI	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	150	1
Bari	Bari	OPERA - OPERA SALA 1	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	75	1
Bari	Bari	OPERA - OPERA SALA 2	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	75	1
Bari	Bari	OPERA - OPERA SALA 3	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	93	1
Bari	Bari	NUOVO	MONOSALA	VIA	PIAVE	85	540	1
Bari	Bari	POLITEAMA ITALIA - SALA A	CINEMA	VIA	MONTELO	2	332	1
Bari	Bari	POLITEAMA ITALIA - SALA B	CINEMA	VIA	MONTELO	2	164	1
Bari	Bari	COVIELLO	CINEMA	VIA	REPUBBLICA ITALIANA	45	750	1
Bari	Bari	ODEON	CINEMA	VIA	FRANCESCO PERRESE	SNC	150	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 1	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	132	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 2	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	115	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 3	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	136	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 4	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	136	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 5	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	262	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 6	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	322	1
Bari	Bari	ANDROMEDA - SALA 7	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	145	1
Bari	Bari	NUOVO CINEMA ELIO	CINEMA	VIA	MONTINARI	32	288	1
Bari	Bari	CINEBLU	CINEMA	CORSO	UMBERTO I	201	137	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	138	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	169	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	390	1
Bari	Bari	THE SPACE CINEMA - SALA 6	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	268	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 7	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	169	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 8	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	138	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 9	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Lecce	Casarano	MANZONI	CINEMA	VIA	VECCHIA MATINO	SNC	532	1
bari	cassano delle murge	VITTORIA	CINEMA	via	maresciallo d'italia	72	150	1
Bari	Castellana Grotte	SOCRATE	CINEMA	VIA	BRENNERO	25	494	1
Bari	Castellana Grotte	MILLELUCI	CINEMA	VIA	BRENNERO	25	50	1
Taranto	Castellaneta	VALENTINO	MONOSALA	VIA	SAN GIOVANNI BOSCO	SNC	500	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 1-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	257	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 2-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	87	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 3-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	87	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 4-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	93	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 5-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	62	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 6-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	84	1
Foggia	Cerignola	ROMA	MONOSALA	VIA	ROMA	49	275	1
Lecce	Collepasso	ARISTON	MONOSALA	VIA	ROMA	SNC	412	1
Bari	Conversano	CASA DELLE ARTI - SALA 1 CASA DELLE ARTI	CINEMA	VIA	DONATO JAJA	14	218	1
Bari	Conversano	CASA DELLE ARTI - SALA 2 CASA DELLE ARTI	CINEMA	VIA	DONATO JAJA	14	49	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 1 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	374	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 2 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	62	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 3 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	62	1
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 1	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	300	1
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 2	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	200	1
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 3	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	36	1
Bari	Corato	MULTISALA ELIA - Sala 1	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	36/38	192	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Corato	MULTISALA ELIA - Sala 2	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	36/38	115	1
Brindisi	Ercolie	NUOVO PARADISO	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	200	1
Brindisi	Ercolie	NUOVO PARADISO - sala becci	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	50	1
Brindisi	Ercolie	NUOVO PARADISO -sala verdi	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	50	1
Brindisi	Fasano	J. KENNEDY	CINEMA	VIA	PEPE	23	672	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	480	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 10	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 11	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 12	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 13	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	282	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	371	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 6	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 7	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	280	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 8	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	280	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 9	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	LAL.TROCINEMA CICCOLELLA	CINEMA	VIA	DUOMO	11	342	1
Foggia	Foggia	SALA FARINA (ora A FALSO MOVIMENTO)	CINEMA	VIA	CAMPANILE	10	140	1
Brindisi	Francavilla Fontana	ITALIA	CINEMA	VIA	SAN CESAREA	16	600	1
Lecce	Galatina	TEATRO TARTARO - TARTARO	MONOSALA	CORSO	PRINCIPE DI PIEMONTE	19	275	1
Lecce	Gallipoli	SCHIPA	MONOSALA	CORSO	ROMA	154	487	1
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 1	CINEMA	CORSO	ROMA	217	1.235	1
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 2	CINEMA	CORSO	ROMA	217	90	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 3	CINEMA	CORSO	ROMA	217	158	1
Taranto	Ginosa	LA PINETA	MONOSALA	VIALE	TRIESTE	129	320	1
Taranto	Ginosa	METROPOLITAN	MONOSALA	VIA	SERASCURA	9	700	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 1	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	163	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 2	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	185	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 3	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	118	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 4	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	128	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 5	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	258	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 6	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	258	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 7	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	185	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 8	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	44	1
Bari	Gravina in Puglia	SIDION - SALA 1	CINEMA	VIA	BARI	33	368	1
Bari	Gravina in Puglia	SIDION - SALA 2	CINEMA	VIA	BARI	33	60	1
Taranto	Grottaglie	VITTORIA	MONOSALA	PIAZZA	IV NOVEMBRE	35	244	1
Bari	Grumo Appula	CINEMA COSMO	CINEMA	VIA	BERNARDINO GALTIERI	5	90	1
Lecce	Lecce	DON BOSCO	CINEMA	VIA DEI	SALESANI	SNC	481	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 1	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	703	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 2	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	170	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 3	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	146	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 4	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	152	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 5	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	168	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 1	CINEMA	VIA	SAN LAZZARO	32	456	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 2	CINEMA	VIA	SAN LAZZARO	32	100	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 3	CINEMA	VIA	SAN LAZZARO	32	115	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 4	CINEMA	VIA	SAN LAZZARO	32	280	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Locorotondo	AUDITORIUM COMUNALE	AUDITORIUM	VIA	VITTORIO DA FELTRE	1	99	1
Foggia	Lucera	DELL'OPERA	CINEMA	VIA	GIORDANO BRUNO	3	428	1
Lecce	Maglie	MULTISALA MODERNO - SALA 2	CINEMA	VIA	VITTORIO EMANUELE II	90	100	1
Lecce	Maglie	MULTISALA MODERNO - SALA 3	CINEMA	VIA	VITTORIO EMANUELE II	90	100	1
Lecce	Maglie	SALA 1 - SALA 1	MONOSALA	VIA	CONCETTA ANNESI	87	410	1
Taranto	Manduria	IDEAL	MONOSALA	PIAZZA	GIUSEPPE GARIBALDI	6	434	1
Foggia	Manfredonia	SAN MICHELE	MONOSALA	PIAZZA	SAN MICHELE	1	263	1
Taranto	Martina Franca	NUOVO	CINEMA	VIA	GIUSEPPE FANELLI	25	800	1
Taranto	Martina Franca	TEATRO VERDI	CINEMA	PIAZZA	XX SETTEMBRE	5	600	1
Taranto	Massafra	CINEMA SPADARO - SALA 1	CINEMA	PIAZZA	DEI MARTIRI	SNC	383	1
Taranto	Massafra	CINEMA SPADARO - SALA 2	CINEMA	PIAZZA	DEI MARTIRI	SNC	75	1
Lecce	Melendugno	NUOVO CINEMA PARADISO	CINEMA	PIAZZA	RISORGIMENTO	SNC	282	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 1	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	253	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 2	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	203	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 3	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	149	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 4	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	126	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA1	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	148	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA10	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	155	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA11	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA12	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA2	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	179	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA3	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	303	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA4	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	303	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA5	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	179	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA6	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	148	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA7	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA8	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	CINESTAR - SALA9	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	155	1
Bari	Molfetta	ODEON	CINEMA	VIA	ALFREDO BACCARINI	104	400	1
bari	Molfetta	la Cittadella degli artisti	CINEMA	via	madonna dei martiri	snc	199	1
Bari	Monopoli	CINEMA ETOILE	CINEMA	PIAZZA	VITTORIO EMANUELE	25	158	1
Bari	Monopoli	CINEMA VITTORIA	CINEMA	VIA	URBANO RATTAZZI	98 A/C/D	453	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	262	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	108	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	128	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	128	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	552	1
Bari	Noicattaro	CINEMA EXVIRI	CINEMA	VIA	CIMITERO	SNC	150	1
Bari	Noicattaro	CINEMA EXVIRI sala 2	CINEMA	VIA	CIMITERO	SNC	50	1
Brindisi	Oria	MULTISALA SALERNO - VITTORIO DE SICA	CINEMA	VIA	ALESSANDRO MANZONI	1	115	1
Brindisi	Oria	MULTISALA SALERNO - VITTORIO GASSMAN	CINEMA	VIA	ALESSANDRO MANZONI	1	300	1
Foggia	Oria Nova	SUPERCINEMA T.CIOLELLA	MONOSALA	VIA	STORNARELLA	SNC	600	1
Brindisi	Ostuni	ROMA	CINEMA	VIA	FRANCESCO TANZARELLA VITALE	39	425	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 1	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	330	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 2	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	125	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 3	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	83	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 4	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	350	1
Bari	Putignano	SALA MARGHERITA	CINEMA	VIA	CAPPUCCINI	28	255	1
Bari	Putignano	SALETTA FELLINI	CINEMA	VIA	CAPPUCCINI	28	30	1
Taranto	San Giorgio Jonico	Omniacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1 particella 591 foglio 4			242	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Taranto	San Giorgio Jonico	Omiacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1	particella 591 foglio 4		242	1
Taranto	San Giorgio Jonico	Omiacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1	particella 591 foglio 4		143	1
Taranto	San Giorgio Jonico	Omiacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1	particella 591 foglio 4		143	1
Foggia	San Giovanni Rotondo	PALLADINO - SALA 1	CINEMA	VIA	CARLO POERIO	2	411	1
Foggia	San Giovanni Rotondo	PALLADINO - SALA 2	CINEMA	VIA	CARLO POERIO	2	40	1
Brindisi	San Pietro Vernotico	MASSIMO	CINEMA	VIA	BENEDETTO CAIROLI	14	100	1
Foggia	San Severo	CIOLELLA	CINEMA	VIA	FILIPPO D'ALFONSO	70	500	1
Brindisi	San Vito dei Normanni	MELACCA	CINEMA	LARGO	SAN ANTONIO	1	375	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 1	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			129	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 2	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			129	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 3	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			129	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 4	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			129	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 5	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			150	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 6	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			150	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 7	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			68	1
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 8	CINEMA	NUOVA ZONA PIP			-	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 1	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	142	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 2	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	142	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 3	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	64	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 4	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	76	1
Taranto	Sava	CINEMA VITTORIA	MONOSALA	VIA	XI FEBBRAIO	32	590	1
Barletta-Andria-Tr	Spinazzola	SUPERCINEMA	CINEMA	CORSO	UMBERTO I	204	690	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 1	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	446	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 2	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	238	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 3	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	258	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi esistenti alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 4	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	322	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 5	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	190	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 6	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	190	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 7	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	322	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 8	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	258	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 9	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	238	1
Taranto	Taranto	ARISTON	CINEMA	VIA	ABRUZZO	77	399	1
Taranto	Taranto	CINEMA BELLARMINO	AUDITORIUM	CORSO	ITALIA	SNC	148	1
Taranto	Taranto	DANIELA	CINEMA		CONTRADA FRAZ.TORRE S.SEV	19	206	1
Taranto	Taranto	LUMIERE	CINEMA	VIA	LA SPEZIA	3	220	1
Taranto	Taranto	ORFEO	CINEMA	VIA	PITAGORA	80	645	1
Taranto	Taranto	SAVOIA	CINEMA	VIA	LEONIDA DA TARANTO	25/27	394	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 1	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	800	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 2	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	110	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 3	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	130	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 4	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	45	1
Bari	Terlizzi	PICCOLO OSSERVATORIO UNIV.GARZIA	CINEMA	LARGO	DON PAPPAGALLO	13	99	1
Foggia	Torremaggiore	CIARDULLI	CINEMA	VIA	SACCO E VANZETTI	37	550	1
Barletta-Andria-Trani	Trani	IMPERO - SALA A	CINEMA	VIA	MARIO PAGANO	192	666	1
Barletta-Andria-Trani	Trani	IMPERO - SALA B	CINEMA	VIA	MARIO PAGANO	192	99	1
Lecce	Tricase	AURORA	CINEMA	VIA	STELLA D'ITALIA	SNC	462	1
Lecce	Tricase	MODERNO	CINEMA	VIA	SIRACUSA	19	700	1
Lecce	Tricase	PARADISO	CINEMA	VIA	ROBERTO CAPUTO	SNC	100	1

Tabella 2
 Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
 Numero posti e schermi da **non contegiare** (art.10.4.2) alla data di entrata in vigore del Programma

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	CAP	posti	schermi	eventi 2013	causale esclusione
Brindisi	Ostuni	ROMA	arena	VIA	FRANCESCO	39	72017	213	1	69	meno di 120 eventi
Bari	Bari	AIRICCIOTTERI	arena	STRADELLA	MASSIMI OLIVIERO	16	70124	480	1	74	meno di 120 eventi
Bari	Noicattaro	ARENA PARADISO	CINEMA	VIA	GIUSEPPE MARINO	SNC	70016	150	1	4	meno di 120 eventi
Bari	Bari	CASTELLO	ARENA	PIAZZA	CASTELLO	SNC	76121	386	1	20	meno di 120 eventi
Brindisi	Brindisi	ARENA EDEN	MONOSALA	VIALE	FRANCESCO	2	72100	589	1	81	meno di 120 eventi
Brindisi	Mesagne	ARISTON	CINEMA	VIA	FEDERICO II	26	72023	732	1	20	meno di 120 eventi
Brindisi	San Pancrazio	ARISTON	MONOSALA	VIA	TRIESTE	10	72026	570	1	63	meno di 120 eventi
Foggia	Foggia	CICOLELLA	CINEMA	VIALE	VENTIQUATTRO	70		859	1	71	meno di 120 eventi
Foggia	San Nicandro	TEATRO ITALIA	CINEMA	CORSO	UMBERTO I	1100	71015	600	1	58	meno di 120 eventi
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			127	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			254	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			375	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			254	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			127	1		in attesa di autorizzazione
Lecce	Botrugno	AURORA	MONOSALA	VIA	GIUSEPPE MARINO	16	73020	348	1	22	meno di 120 eventi
Lecce	Galatone	ARENA NANO CALABRESI	MONOSALA	VIA	LUIGI CADORINI	95	73044		1	22	meno di 120 eventi
Lecce	Lecce	ANTONIANO	CINEMA	VIA	MONTE SAN	2	73100	460	1	28	meno di 120 eventi
Taranto	Maruggio	CINE TEATRO COMUNALE	CINEMA	VIA	NAZARIO SA	SNC	74020	207	1	14	meno di 120 eventi
Taranto	Statte	RESSA	ARENA	CORSO	VITTORIO EMANUELE	SNC	74010	196	1	38	meno di 120 eventi
Taranto	Taranto	ARENA VILLA PERIPATO	ARENA	VIA	PITAGORA	SNC	74123	1023	1	15	meno di 120 eventi
Brindisi	Latiano	OLMI	TEATRO	VIA	GIUSEPPE VENTURA	SNC		299	1	4	meno di 120 eventi
Bari	Ruvo di Puglia	VITTORIA	CINEMA	VIA	GIORDANO BRUNO	1	70037	80	1	29	meno di 120 eventi
Foggia	San Marco in	COMUNALE DE ROBERTO	MONOSALA	PIAZZA	MUNICIPIO	10	71014	80	1	43	meno di 120 eventi
Bari	Bari	FIERA DEL LEVANTE - PIAZZA	SALA	LUNGOMARE	GIAMBATTISTA	SNC	70123	95	1	33	meno di 120 eventi
Lecce	Lecce	CINEPORTO SALA	SALA	VIA	VECCHIA FRATELLI	SNC	73100	25	1	23	meno di 120 eventi
Brindisi	Ostuni	SLOW CINEMA	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE MARINO	SNC	72017	100	1	49	meno di 120 eventi
Foggia	Bovino	PIO XI	MONOSALA	VIA	SEMINARIO	5	71023	100	1	26	meno di 120 eventi
Brindisi	Fasano	MASTROIANNI	CINEMA	VIA	VINCENZO BIANCHI	41	72015	192	1	0	meno di 120 eventi
Lecce	Melendugno	ARENA AZZURRA	CINEMA	STRADA	SP297	SNC		220	1	1	meno di 120 eventi
Lecce	Melissano	NUOVO CINEMA AURORA	CINEMA	VIA	ANTONIO CANONICO	1		140	1	2	meno di 120 eventi
Foggia	Troia	PIDOCCHETTO	SALA	VIA	REGINA MARGHERITA		71029	100	1	0	meno di 120 eventi
Bari	Bari	ARENA 4 PALME	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	70123	250	1	96	meno di 120 eventi
Bari	Bari	STRIPPOLI	CINEMA	VIA	JOHN FITZGERALD	46	76012	380	1	102	meno di 120 eventi
Brindisi	Canosa di Puglia	COMUNALE PAOLO GRANTUCCI	TEATRO	PIAZZA	NAVIGATORI	SNC	72014	200	1	118	meno di 120 eventi
Brindisi	Fasano	FIORITI	CINEMA	VIA	RISORGIMENTO	SNC	72015	496	1	105	meno di 120 eventi
Taranto	Crispiano	COMUNALE	CINEMA	VIA DEGLI ARANCI	SNC		74012	200	1	98	meno di 120 eventi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 829

D.G.R. n° 2420 del 16 dicembre 2013 (adempimenti in attuazione del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n° 155 e ss.mm.ii. per la qualità dell'aria ambientale): ESTENSIONE FASE TRANSITORIA ANNO SOLARE IN CORSO.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario A.P. ing. Francesco Corvace e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue.

Come noto, il 15 settembre 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, recante *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216/2010), che definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente.

CONSIDERATO CHE:

la DGR n. 2420 del 16/12/2013 "Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 e ss.mm.ii. - *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"* ha approvato il Programma di Valutazione (PdV) comprensivo di adeguamento della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) della Regione Puglia al D.Lgs. 155/10;

la Fase 2 riveniente dalla riferita DGR (come da allegato Protocollo di intesa Regione Puglia ed ARPA Puglia) in particolare riguarda l'impegno, da parte di ARPA Puglia, *"a predisporre la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione [...], assicurare l'esercizio e la manutenzione delle stazioni di monitoraggio della RRQA in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal D.Lgs. 155/10 (come da art. 5 comma 8 del decreto stesso) attraverso procedure di gara (ivi compresa, nelle more del raggiungimento di una proprietà unica dell'intera RRQA, la definizione di eventuali opportuni atti di intesa con gli enti proprietari delle stazioni stesse) e garantire quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs. 155/2010"*;

Con la D.G.R. n. 1730 del primo agosto 2014 si è rilevata la necessità di procedere all'unificazione della Rete regionale così come definita precedentemente al Programma di Valutazione e già oggetto di affidamento a favore di Project Automation S.p.A. (rif. REP. n.009838 del 11/12/2008) con quella già gestita da ARPA Puglia (con separato affidamento contrattuale) ancor prima della condizione di regime prevista dalla DGR 2420/2013 e, in particolare, nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento con gara come previste dalla Fase 2, definendo un periodo di transitorio intercorrente dalla scadenza del contratto di affidamento regionale sino alla fine dell'anno 2014 ed impegnando un trasferimento economico conseguente, con determinazione del Servizio Ecologia n. 405 del 10/12/2014;

contestualmente a detta riunificazione e, in particolare, dalla data del 1/7/2014 si è provveduto all'adeguamento della Rete Regionale di Qualità dell'Aria alla configurazione prevista dal Programma di Valutazione approvato;

ATTESO CHE:

ARPA ha disposto inizialmente, con Deliberazione n. 550 del 12/9/2014, l'estensione del contratto a Project Automation conformemente alla D.G.R. n. 1730 del primo agosto 2014 e quindi nei termini definiti, con scadenza al 31/12/2014 e "riservandosi, in considerazione dei tempi che potranno rendersi necessari per l'espletamento delle procedure di gara oltre il 31/12/2014, di estendere la durata contrattuale fino al 31/03/2015";

con propria successiva comunicazione del 23/12/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. 260 del 13/1/2015, comunicava alla società affidataria del Servizio di voler applicare detta riserva, ovvero di estendere la durata dell'affidamento al 31/3/2015;

il Servizio Ecologia con nota prot. n. 2598 del 23/2/2015 chiedeva ad ARPA di ricevere aggiornamenti circa le procedure in corso per comprendere se tale ulteriore scadenza fosse definitiva o vi fossero necessità comportanti ulteriori adempimenti da parte della Regione Puglia, in particolare per l'adeguato dimensionamento degli impegni economici conseguenti nella ulteriore fase transitoria;

con comunicazione del 2/4/2015 ARPA informava che con Deliberazione del Direttore Generale n. 206

del 1/4/2015 aveva provveduto a prorogare il Servizio di manutenzione della Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria alla società Project Automation "per il periodo 1/4/2015 al 31/12/2015 con riserva di poter risolvere il contratto, mediante comunicazione inviata 20 giorni prima della data di risoluzione, qualora la procedura di gara si concluda prima del 31/12/2015, ovvero di poter ricorrere alla risoluzione del contratto nel caso in cui la Regione Puglia non provveda a destinare all'Agenzia le somme occorrenti al mantenimento del servizio di cui trattasi nelle more dell'avvio della Fase 2 prevista dalla DGR n. 2420 del 16/12/2013 e dal relativo Protocollo di Intesa", quantificando il fabbisogno in euro 714.051,71;

sono confermate le disposizioni attuate dalla DGR 2420/2013 e da quanto previsto dal Protocollo di intesa, allegato alla stessa DGR, firmato in data 17/12/2013 e repertoriato al n. 015435 del 23/12/2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2 per il triennio 2014/2016 che è da intendersi fatto salvo e traslato di un ulteriore anno, a valere sul triennio 2016/2018, per destinare risorse dedicate alla fase transitoria in corso che pertanto finisce per ricomprendere tutto il periodo fino al 31/12/2015, a meno del completamento delle procedure di gare per il nuovo affidamento prima di tale data;

le somme necessarie per sostenere cautelativamente per tutto il 2015 (1/1/2015-31/12/2015) le esigenze di cui al capoverso precedente sono determinabili per quanto previsto dalla DGR n. 2420 del 16/12/2013 con riferimento all'anno solare, ovvero pari a 928.062,28 € IVA inclusa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale di far tutte le premesse effettuate e, conseguentemente:

- di consentire l'affidamento ad ARPA Puglia della gestione e manutenzione unitaria della Rete regionale della Qualità dell'aria, anche nell'ulteriore fase transitoria fino al termine dell'anno solare in corso, nelle more dell'avvio della Fase 2 prevista dalla DGR n. 2420 del 16/12/2013 e da relativo Protocollo di Intesa;
- di destinare allo scopo ad ARPA Puglia una somma pari a 928.062,28 € (diconsi novecentoventottomilasesantadue euro) IVA inclusa allocate

- all'U.P.B. 9.6.1. "Tutela dell'ambiente" Capitolo di spesa n. 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010" per l'esercizio finanziario in corso (L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia");
- di prendere atto che l'unificazione della Rete regionale così come definita precedentemente al Programma di Valutazione e già oggetto di affidamento a favore di Project Automation S.p.A (rif. REP. n.009838 del 11/12/2008) con quella già gestita da ARPA Puglia (con separato affidamento contrattuale), nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento con gara come previste dalla Fase 2 di cui alla DGR 2420/2013, ha comportato il necessario adeguamento della Rete Regionale di Qualità dell'Aria alla configurazione prevista dal Programma di Valutazione approvato;
- di far salve le disposizioni attuate dalla DGR 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, allegato alla stessa DGR, firmato in data 17/12/2013 e repertoriato al n. 015435 del 23/12/2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2 per il triennio 2014/2016 che è da intendersi traslato di un ulteriore anno, a valere sul triennio 2016/2018, per consentire di destinare risorse dedicate alla fase transitoria ancora in itinere e cautelativamente stimata sino alla fine dell'anno solare in corso.

Richiamati

- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155
- la D.G.R. n. 2979 del 29 dicembre 2011
- la D.G.R. n. 2420 del 16 dicembre 2013
- la D.G.R. n. 1730 del primo agosto 2014

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

La copertura finanziaria per gli adempimenti delle attività conseguenti al presente provvedimento è assicurata da fondi allocati sul Capitolo 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia della qualità dell'aria- D.Lgs 155/2010" per un importo pari ad euro 928.062,28 € (diconsi novecentoventottomilasesantadue euro) omissivi; bilancio 2015.

Agli atti consequenziali alla presente deliberazione provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere d), f) e k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Ecologia

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di consentire l'affidamento ad ARPA Puglia della gestione e manutenzione unitaria della Rete regionale della Qualità dell'aria, anche nell'ulteriore fase transitoria fino al termine dell'anno solare in corso, nelle more dell'avvio della Fase 2 prevista dalla DGR n. 2420 del 16/12/2013 e da relativo Protocollo di Intesa;
- di destinare allo scopo ad ARPA Puglia una somma pari a 928.062,28 € (diconsi novecentoventotto milasessantadue euro) IVA inclusa allocate all'U.P.B. 9.6.1. "Tutela dell'ambiente" Capitolo di spesa n. 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010" per l'esercizio finanziario in corso (L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia");
- di prendere atto che l'unificazione della Rete regionale così come definita precedentemente al Programma di Valutazione e già oggetto di affidamento a favore di Project Automation S.p.A (rif. REP. n.009838 del 11/12/2008) con quella già

gestita da ARPA Puglia (con separato affidamento contrattuale), nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento con gara come previste dalla Fase 2 di cui alla DGR 2420/2013, ha comportato il necessario adeguamento della Rete Regionale di Qualità dell'Aria alla configurazione prevista dal Programma di Valutazione approvato;

- di far salve le disposizioni attuate dalla DGR 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, allegato alla stessa DGR, firmato in data 17/12/2013 e repertoriato al n. 015435 del 23/12/2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2 per il triennio 2014/2016 che è da intendersi traslato di un ulteriore anno, a valere sul triennio 2016/2018, per consentire di destinare risorse dedicate alla fase transitoria ancora in itinere e cautelativamente stimata sino alla fine dell'anno solare in corso;
- di notificare il presente provvedimento ad ARPA Puglia e alla Società Project Automation, a cura del Servizio Ecologia;
- **di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.**

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 831

Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" nel territorio del Comune di Bari. Integrazione alla DGR n. n. 2163 del 21.10.2014.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, confermata dal Dirigente del Servizio Energie

Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, riferisce quanto segue l'Ass. Giannini:

Premesso che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, pubblicata sul BURP n. 156 del 11.11.2014, la Regione Puglia ha rilasciato l'atto di intesa regionale per l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari- Bitritto", proposta da Terna SpA nel territorio del Comune di Bari. Il rilascio dell'intesa era subordinato ad alcune prescrizioni, tra le quali di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

Considerato che:

Con nota prot. n. 540 del 09/02/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha trasmesso agli Assessorati allo Sviluppo Economico ed all'Assetto del Territorio, per una eventuale replica, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. Mercato Elettrico ecc. - Divisione IV, prot. n. 2276 del 04/02/2015 con la quale lo stesso Ministero indicava che il parere paesaggistico deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa a quanto previsto dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004. Inoltre, il Ministero precisava che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Bari, BAT e Foggia si era già espressa ai fini paesaggistici confermando che lo "spostamento di parte della linea elettrica esistente posta ad ovest dell'abitato di Ceglie e di Carbonara di Bari non interferisce con aree sottoposte a tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. n. 42/2004"; riteneva pertanto superata e non applicabile la prescrizione sopra richiamata in premessa;

Con nota prot. n. 3316 del 03/04/2015, il Servizio Assetto del Territorio, alla luce delle ulteriori precisazioni fornite dal MiSE con successiva nota 7265 del 02.04.2015 e visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Pae-

saggistici di Bari prot. n. 4473 del 30.03.2015, riteneva condivisibile la precisazione esposta dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla quale, a seguito del rilascio da parte della Soprintendenza del parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, il provvedimento autorizzativo unico di competenza del Ministero è comprensivo, come previsto dalla Legge, anche dell'autorizzazione paesaggistica; il Servizio Assetto del Territorio concludeva ritenendo superata l'indicazione con la quale si demandavano al Comune di Bari "le valutazioni in merito e l'attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004";

Con nota prot. n. 1620 del 03/04/2015 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla luce dei contributi acquisiti dalla Soprintendenza per i Beni e Architettonici e Paesaggistici e della precisazione fornita dal Servizio Assetto del Territorio, confermava al MiSE ed a Terna SpA il rilascio dell'Intesa;

Risulta tuttavia necessario recepire il superamento della prescrizione di cui in premessa con analogo provvedimento della Giunta Regionale.

Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Tutto ciò premesso

Si propone alla Giunta regionale di confermare

l'intesa, di cui all'art. 1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata società Terna Spa - Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari, eliminando la prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare l'intesa emessa con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2163 del 21.10.2014, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna Spa Direzione Mantenimento Impianti, Area Operativa di Trasmissione di Napoli ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante all'elettrodotto DT 150 kV "Bari O. - Bari Termica" e "Bari O. - Bari Circum" per la regolarizzazione di interferenze con la nuova linea ferroviaria "Bari - Bitritto" da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari;
- di confermare integralmente il contenuto e le prescrizioni della precedente DGR n. 2163 del 21.10.2014 ad eccezione della prescrizione di rimandare al Comune di Bari le valutazioni di merito e l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per quanto attiene ai profili di autorizzazione paesaggistica, che è da intendersi superata e non applicabile;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Bari, alla Provincia di Bari ed alla Società Terna Spa Direzione Affari Istituzionali Via E. Galbani n. 70 Roma;
- di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 832

Approvazione progetto straordinario di internazionalizzazione e promozione del "Sistema Puglia", denominato "EXPortando la Puglia" a valere sulle azioni 6.3.1 e 6.3.2 della Linea 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", del P.O. FESR 2007-2013, in occasione di EXPO Milano 2015.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile dell'azione 6.3.1 e 6.3.2 del P.O. FESR 2007-2013, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che:

- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" del

P.O. FESR Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. e prevede, nell'ambito dell'Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", la "messa a punto e l'implementazione, su base annuale, di un programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che, attraverso opportuni meccanismi di coinvolgimento e concertazione con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, identificherà le specifiche azioni e le iniziative promozionali da realizzarsi a favore della proiezione dell'immagine del "Sistema Puglia", della valorizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali e dell'intensificarsi delle relative opportunità di collaborazione e di sviluppo degli scambi nei principali mercati esteri di interesse".

- con la deliberazione n. 51 del 29 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-14, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali" del P.O. FESR 2007-2013;
- con la deliberazione n. 595 dell'8 aprile 2014, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento degli interventi promozionali previsti dal Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-14, alla luce della "Smart Specialization Strategy (S3)," da attuarsi sulla Linea 6.3, Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali" del P.O. FESR 2007-2013, che prevede nell'ambito dell'area di innovazione prioritaria "IV. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile", la partecipazione regionale all'evento "Expo 2015 di Milano", in calendario dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.
- con D.G.R. n. 2696 del 18 dicembre 2014, è stato approvato il "Piano operativo di marketing localizzativo regionale 2014-2015" da attuarsi sulla Linea 6.3, Azione 6.3.1. "Interventi per la valorizzazione delle opportunità localizzative in Puglia" del P.O. FESR 2007-2013.

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 1454 del 17 luglio 2012, è stato approvato il nuovo schema di Convenzione per l'affidamento alla società *in-house* Puglia Sviluppo S.p.A. di specifici compiti di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché di supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di specifiche linee di intervento del P.O. FESR Puglia 2007-2013, tra cui la linea 6.3. *"Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e delle imprese"*;
- tale schema è stato successivamente aggiornato ai sensi della D.G.R. n. 2065 del 7 novembre 2013 e della D.G.R. n. 957 del 20 maggio 2014, con la quale sono state affidate a Puglia Sviluppo S.p.A. anche le funzioni di soggetto attuatore per la gestione degli interventi previsti dall'Azione 6.3.1. del P.O. FESR Puglia 2007-2013 *"Interventi per la valorizzazione delle opportunità localizzative in Puglia"*, nonché dall'intervento specifico *"Settore sviluppo locale Attrazione investimenti"* inserito nell'APQ Sviluppo locale sottoscritto nel luglio 2013, ai sensi della Delibera Cipe n. 41/2012;

Considerato che

- si terrà in Italia, dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, l'Esposizione Universale di Milano (Expo 2015), un evento di altissimo richiamo internazionale, in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti istituzionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto, ovvero *"Nutrire il pianeta, energia per la vita"*;
- nei sei mesi dell'Expo 2015, il sito espositivo, insieme alla città di Milano, diventerà una vetrina internazionale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: *riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri*;
- grazie alle esposizioni, alle mostre tematiche organizzate dai vari Paesi ed ai numerosi eventi programmati, l'Expo 2015 diventerà la piatta-

forma di un confronto di idee e soluzioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimolerà la creatività dei Paesi e promuoverà le innovazioni per un futuro sostenibile;

- Expo 2015 rappresenta un'occasione unica per l'Italia e per le Regioni italiane per realizzare sinergie e collaborazioni tra istituzioni pubbliche, operatori economici e la società civile nella sua interezza, per valorizzare le eccellenze scientifiche, culturali, artistiche, architettoniche e paesaggistiche e quelle, più originali ed esclusive, delle filiere economico- produttive in tema di alimentazione e agroalimentare;
- Expo 2015 rappresenta dunque anche per la Regione Puglia un'occasione unica per promuovere e valorizzare i punti di forza e le eccellenze dei principali sistemi produttivi e territoriali regionali;
- con D.G.R. n. 687 del 2 aprile 2015, la Giunta regionale ha approvato il *"Programma Expo 2015 Regione Puglia"*, definendo gli ambiti di intervento della partecipazione istituzionale e assumendo alla base della strategia di comunicazione della presenza regionale in EXPO i seguenti tre aspetti: il paesaggio, la sicurezza alimentare e la qualità, il benessere;
- con riferimento alla tematica del **benessere** che caratterizza la qualità della vita di ogni singolo cittadino, si afferma nella D.G.R. sopra richiamata: *"Perseguendo, quindi, l'obiettivo di "migliorare il benessere dei pugliesi", soprattutto attraverso la creazione ed il rafforzamento delle condizioni sociali ed economiche necessarie per permettere loro di esprimere al meglio e valorizzare il proprio potenziale, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi strumenti, programmi ed iniziative, finalizzati ad incidere positivamente su varie dimensioni dello sviluppo locale, con particolare riferimento a:*
 - *il sistema economico ed imprenditoriale;*
 - *la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro;*
 - *la ricerca e l'innovazione;*
 - *la qualità della vita ed il turismo"*

Tenendo conto di quanto sopra esposto, in piena sinergia con il *"Programma Expo 2015 Regione Puglia"*, si propone di realizzare un progetto straordinario di promozione del *"Sistema Puglia"*, deno-

minato *"EXPOrtando la Puglia"*, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. valorizzare le competenze ed il contributo creativo e costruttivo che i diversi attori del sistema regionale delle imprese e della ricerca possano fornire sui temi dell'Expo;

2. promuovere e diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza in occasione di Expo 2015, anche attraverso azioni integrate di comunicazione che mettano in relazione le iniziative regionali di *"marketing turistico"* (promozione della Puglia quale destinazione turistica,) con gli interventi del piano operativo di marketing localizzativo regionale (promozione della Puglia quale destinazione per gli investimenti d'affari), nonché con la promozione del *"made in Puglia"* (promozione delle eccellenze produttive regionali);

3. catalizzare l'attenzione di operatori di settore internazionali attivi sui temi dell'Expo, creando opportunità di incontro e collaborazione in Puglia con gli operatori regionali.

Tale progetto risulta pienamente coerente con il nuovo indirizzo strategico che guida le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione previste nel Programma promozionale regionale di internazionalizzazione, le quali, a partire dal 2014, si focalizzano in funzione delle aree di innovazione prioritarie individuate dalla *"Smart Specialization Strategy (S3)"* della Regione Puglia che ricomprendono, tra le altre, sia quella della *"Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile"* (filiera agro- industria), sia quelle della *"Energia sostenibile"* (ambiente, energia rinnovabile) e della *"Salute dell'uomo e dell'ambiente"* (biotecnologie).

In funzione dei suddetti obiettivi ed indirizzi, il progetto straordinario di promozione del *"Sistema Puglia"*, denominato *"EXPOrtando la Puglia"*, prevede la definizione e la realizzazione di un calendario di eventi di promozione economica, a titolarità regionale, dedicati alla valorizzazione dei principali sistemi produttivi locali attivi nei settori collegati ai temi dell'Expo 2015.

Nello specifico, si propone di organizzare, con cadenza mensile, da maggio a ottobre, sei grandi eventi di internazionalizzazione "settoriale" in Puglia, prevedendo l'organizzazione di workshop

settoriali, azioni di missione *incoming* di operatori di settore esteri e sessioni di incontri business-to-business. Gli eventi saranno integrati con un programma di lavoro a Milano, comprendente visite guidate e iniziative promozionali, sia per le delegazioni estere, sia per le imprese pugliesi coinvolte, presso il Padiglione Italia e gli altri padiglioni tematici di Expo 2015.

Tenendo presenti i temi dell'Expo 2015, nonché le specializzazioni *"intelligenti"* espresse dai sistemi produttivi

- i. energia rinnovabile;
- ii. industria vitivinicola;
- iii. tecnologie e macchine per l'industria alimentare;
- iv. agroindustria e turismo sostenibile;
- v. biotecnologie per l'agricoltura;
- vi. tecnologie e macchine agricole.

Il Progetto, con il calendario di eventi, unitamente alle schede informative dei singoli eventi, è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Il calendario di eventi a titolarità del Servizio Internazionalizzazione sarà integrato da altri eventi, da realizzarsi in collaborazione con ICE-Agenzia, nell'ambito del Progetto *"EXPO is now"*. Tale Progetto, promosso e coordinato dall'ICE-Agenzia è volto a coinvolgere 150 top manager selezionati dagli uffici ICE nel mondo e provenienti da sei Paesi - Brasile, Cina, Giappone, USA, Russia, EAU - in un calendario di visite in Italia durante il periodo dell'Expo 2015. Ciascuna delegazione in visita parteciperà ad un programma di lavoro che prevede due giorni di attività a Milano (workshop, incontri business-to-business) all'interno del Padiglione Italia presso l'Expo 2015, ed altri tre giorni di attività nei territori delle regioni italiane, fra cui la Puglia (incontri business-to-business, visite aziendali).

Nell'ambito della realizzazione delle suddette iniziative di promozione settoriale da realizzare in occasione di Expo 2015, si propone di rafforzare le azioni di comunicazione del *"brand Puglia"* con l'obiettivo di presentare la Puglia non solo come mèta turistica e luogo di grande attrattività paesaggistico- culturale, bensì anche come location ideale per investire e per svolgere attività di business, nonché culla di grandi eccellenze legate sia ai settori

tradizionali del *"made in Italy"* (ad esempio, agroalimentare, moda, design), sia ai settori più innovativi e tecnologicamente avanzati.

Il messaggio promozionale progettato, a questo scopo, dall'Agenzia Pugliapromozione, sintetizza in una semplice domanda la duplice natura di tutta la comunicazione: *"Business or pleasure? Puglia"*. Tale messaggio sarà veicolato attraverso la realizzazione di uno strumento di comunicazione che verrà distribuito nel corso delle varie iniziative di promozione settoriale, nonché attraverso la realizzazione di alcune azioni specifiche di promozione e pubbliche relazioni in occasione di alcuni eventi regionali di promozione settoriale, di particolare rilevanza internazionale, non direttamente rientranti nel progetto *"EXPortando la Puglia"*, nell'ambito dei quali particolare attenzione verrà posta sulla valorizzazione del grande patrimonio enogastronomico della Puglia.

Al fine di assicurare un adeguato livello di *governance*, tali azioni di comunicazione del *"Brand Puglia"* verranno realizzate in collaborazione con l'Agenzia Pugliapromozione, atteso che la promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale rientra tra gli specifici compiti ad essa assegnati dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 (come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010).

In considerazione, quindi, dell'importanza strategica dell'evento Expo 2015, che porterà l'Italia e la città di Milano al *"centro del mondo"* e dell'attenzione di un vasto pubblico internazionale, offrendo alla Puglia un'occasione unica per potenziare le proprie azioni di marketing territoriale, rafforzando la visibilità della Regione e del *"brand Puglia"*, nonché di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, creando nuove opportunità di incontro e collaborazione per le P.M.I. pugliesi, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il progetto straordinario di promozione del *"Sistema Puglia"*, denominato *"EXPortando la Puglia"*, che sarà realizzato dal Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia, in collaborazione con Pugliapromozione e con il supporto operativo dello SPRINT-Sportello per l'internazionalizzazione di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sulle azioni 6.3.1 *"Interventi per la valorizzazione delle opportunità localizzative in Puglia"* e 6.3.2. *"Interventi di*

sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali". Puglia Sviluppo S.p.A. garantirà il necessario supporto operativo e l'assistenza tecnica in loco a Milano per l'intero periodo di EXPO 2015 (maggio-ottobre) nell'ambito della convenzione in essere per l'attuazione delle azioni 6.3.1 e 6.3.2.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S. M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, essendo approvazione di documento programmatico.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte della responsabile dell'azione 6.3.1 e 6.3.2 del PO FESR 2007-2013 e dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il progetto straordinario di promozione del *"Sistema Puglia"* denominato *"EXPortando la Puglia"*, a valere sulle azioni 6.3.1 e 6.3.2. del PO FESR 2007-2013, che prevede la definizione e la realizzazione di un calendario di eventi di promozione economica, a titolarità regionale, dedicati alla valorizzazione dei principali sistemi produttivi locali attivi nei settori collegati ai temi

dell'Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita", come di seguito indicati:

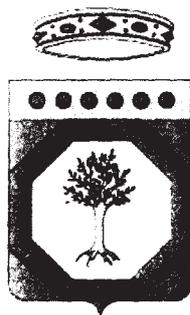
- i. energia rinnovabile;
 - ii. industria vitivinicola;
 - iii. tecnologie e macchine per l'industria alimentare;
 - iv. agroindustria e turismo sostenibile;
 - v. biotecnologie per l'agricoltura;
 - vi. tecnologie e macchine agricole.
- di prendere atto che la realizzazione del progetto suindicato consiste nella organizzazione durante i sei mesi di EXPO 2015, con cadenza mensile, di sei grandi eventi di internazionalizzazione "settoriale" in Puglia, (azioni di missione *incoming* di operatori di settore esteri, sessioni di incontri business-to-business con le imprese pugliesi) integrati con un programma di lavoro a Milano, sia per le delegazioni estere, sia per le imprese pugliesi coinvolte, presso il Padiglione Italia e gli altri padiglioni tematici dell'Expo 2015, per creare ulteriori opportunità di incontro e collaborazione con gli operatori di settore internazionali, come dettagliatamente riportato nell'allegato n.1 al

presente atto, parte integrante, unitamente alle schede informative di ciascun singolo evento;

- di prendere atto che il progetto che qui si approva è già finanziato sulle risorse residue disponibili a valere sull'azione 6.3.1 e 6.3.2 della linea 6.3 del PO FESR 2007-2013;
- di richiedere a Puglia Sviluppo S.p.A. il necessario supporto operativo e l'assistenza tecnica in loco a Milano per l'intero periodo di EXPO 2015 (maggio-ottobre) nell'ambito della convenzione in essere per l'attuazione delle azioni 6.3.1 e 6.3.2;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, al fine di garantire l'efficace realizzazione delle azioni in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



REGIONE PUGLIA

ALL. n. 1

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

EXPOrtando la Puglia

**Progetto straordinario di
internazionalizzazione e promozione del
"Sistema Puglia" in occasione di EXPO
Milano 2015**

INDICE

- 1. **PREMESSA**.....
- 2. **CALENDARIO**.....
- 2.1. **Schede eventi**.....

PREMESSA

L'Esposizione Universale di Milano (Expo 2015) che l'Italia ospiterà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, sarà il più grande evento mai realizzato a livello mondiale sul tema dell'alimentazione e della nutrizione, racchiuso nel *concept* "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Nei sei mesi dell'Expo 2015, Milano diventerà una vetrina internazionale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: *riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri*.

L'esposizione si svilupperà su un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, coinvolgendo più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali, mentre sono attesi per l'evento oltre 20 milioni di visitatori da tutto il mondo.

Grazie alle esposizioni organizzate dai vari Paesi, alle mostre tematiche ed ai numerosi eventi programmati, Expo Milano 2015 diventerà la piattaforma di un confronto di idee e soluzioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimolerà la creatività dei Paesi e promuoverà le innovazioni per un futuro sostenibile, oltre a proporre ai visitatori la possibilità di conoscere e assaggiare i migliori piatti del mondo e scoprire le eccellenze della tradizione agroalimentare e gastronomica di ogni Paese.

Inoltre, per la durata della manifestazione, la città di Milano ed il sito di Expo 2015 saranno animati da eventi artistici e musicali, convegni, spettacoli, laboratori creativi e mostre.

In occasione di questo irripetibile evento, il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia, in collaborazione con Pugliapromozione e con il supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., intende realizzare un progetto articolato di internazionalizzazione e promozione del "Sistema Puglia", denominato "EXPortando la Puglia", perseguendo i seguenti obiettivi:

- valorizzare le competenze ed il contributo creativo e costruttivo che i diversi attori del sistema regionale delle imprese e della ricerca possano fornire sui temi dell'Expo;
- promuovere e diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza in occasione dell'Expo 2015, anche attraverso delle azioni integrate di comunicazione che mettano in relazione le iniziative regionali di "marketing turistico" (promozione della Puglia quale destinazione turistica,) con gli interventi del piano operativo di marketing localizzativo regionale (promozione della Puglia quale destinazione per gli investimenti d'affari), nonché con la promozione del "made in Puglia" (promozione delle eccellenze produttive regionali);
- catalizzare l'attenzione di operatori di settore internazionali attivi sui vari temi dell'Expo, creando opportunità di incontro e collaborazione in Puglia con gli operatori regionali.

In funzione di questi obiettivi, il progetto promozionale, denominato "EXPortando la Puglia" verterà sulla definizione e realizzazione di un calendario di eventi di promozione economica regionale, a titolarità regionale.

Nello specifico, si realizzeranno con cadenza mensile, da maggio a ottobre 2015, sei eventi "settoriali" in Puglia, prevedendo l'organizzazione di workshop settoriali, azioni di missione *incoming* di operatori di settore esteri, con sessioni di incontri business-to-business.

In considerazione dei temi dell'Expo, nonché delle specializzazioni "intelligenti" espresse dai sistemi produttivi locali della Puglia, i settori di riferimento per tali eventi saranno indicativamente:

- maggio: energia rinnovabile, anche in campo agricolo;
- giugno: industria vitivinicola;
- luglio: tecnologie e macchine per l'industria alimentare;
- agosto: cibo e turismo sostenibile;
- settembre: biotecnologie per l'agricoltura;
- ottobre: tecnologie e macchine agricole.

Il suddetto programma di iniziative promozionali, a titolarità regionale, sarà integrato da alcune visite in Puglia di delegazioni estere, da realizzarsi in collaborazione con ICE-Agenzia, nell'ambito del Progetto "EXPO is now". Tale Progetto, promosso e coordinato dall'ICE-Agenzia è volto a coinvolgere 150 top manager selezionati dagli uffici ICE nel mondo e provenienti da sei Paesi (Brasile, Cina, Giappone, USA, Russia, EAU) in un calendario di visite in Italia durante il periodo dell'Expo 2015. Ciascuna delegazione in visita parteciperà ad un programma di lavoro che prevede due giorni di attività a Milano (visita guidata al Padiglione Italia, workshop, incontri business-to-business) all'interno del Padiglione Italia presso l'Expo 2015, ed altri tre giorni di attività nei territori regionali (incontri business-to-business, visite aziendali).

Nell'ambito della realizzazione delle suddette iniziative di promozione settoriale da realizzare in occasione di Expo 2015, si propone di rafforzare le azioni di comunicazione del "brand Puglia" con l'obiettivo di presentare la Puglia non solo come meta turistica e luogo di grande attrattività paesaggistico-culturale, bensì anche come location ideale per investire e per svolgere attività di business, nonché culla di grandi eccellenze legate sia ai settori tradizionali del "made in Italy" (ad esempio, agroalimentare, moda, design), sia ai settori più innovativi e tecnologicamente avanzati.

Il messaggio promozionale, progettato allo scopo, dall'Agenzia Pugliapromozione, sintetizza in una semplice domanda la duplice natura di tutta la comunicazione: "Business or pleasure? Puglia". Tale messaggio sarà veicolato attraverso la realizzazione di uno strumento di comunicazione che verrà distribuito nel corso delle varie iniziative di promozione settoriale, nonché attraverso la realizzazione di alcune azioni specifiche di promozione e pubbliche relazioni in occasione di alcuni eventi regionali di promozione settoriale, di particolare rilevanza internazionale, non direttamente rientranti nel Progetto "EXPORTando la Puglia", nell'ambito dei quali particolare attenzione verrà posta sulla valorizzazione del grande patrimonio enogastronomico della Puglia.

Al fine di assicurare un adeguato livello di *governance* della campagna di comunicazione del "brand Puglia" da realizzare in occasione di Expo 2015, tali azioni di comunicazione del "Brand Puglia" verranno realizzate in collaborazione con l'Agenzia Pugliapromozione, atteso che la promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale rientra tra gli specifici compiti ad essa assegnati dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 (come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010).

In funzione di questi obiettivi ed orientamenti, si presenta di seguito l'ipotesi di calendario degli eventi regionali, unitamente a delle schede informative relative alle iniziative di promozione settoriale da realizzare nell'ambito del Progetto di intervento straordinario per l'internazionalizzazione e la promozione del "Sistema Puglia", denominato "EXPORTando la Puglia", da svilupparsi in occasione di Expo 2015.

2 CALENDARIO

Mese	Settore	Paesi	Partner
Maggio 2015	Energia rinnovabile	Paesi Balcani	Servizio Mediterraneo, Camera di Commercio di Bari
Giugno 2015	Industria vitivinicola	USA	ICE
Luglio 2015	Tecnologie e macchine per l'industria alimentare	Bacino Mediterraneo, Paesi Balcani, Est Europa, Russia, Ucraina	ICE, Distretto produttivo della Meccanica pugliese
Agosto 2015	Cibo e turismo sostenibile	Nord e Sud America, Sud Africa, UE	Federazioni e Associazioni dei Pugliesi nel Mondo
Settembre 2015	Biotecnologie per l'agricoltura - Green biotech	Nord America, UE	ICE, ARTI, Distretto tecnologico DARE
Ottobre 2015	Tecnologie e macchine agricole	Bacino Mediterraneo, Paesi Balcani	ICE, Federunacoma, Distretto produttivo della Meccanica pugliese

2.1. Schede eventi

Scheda evento n. 1	
Nome Evento	Alterenergy: <i>energia per la vita</i>
Periodo di realizzazione	maggio
Tipologia evento	Evento di partenariato (workshop e sessioni business-to-business)
Descrizione evento	<p>Nell'ambito del Progetto Strategico "Alterenergy", di cui il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia è il "lead partner", sarà organizzato in collaborazione con lo stesso Servizio Mediterraneo e la Camera di Commercio di Bari, un evento di partenariato in Puglia, finalizzato ad accompagnare le p.m.i. pugliesi, operanti nei vari comparti dell'energia rinnovabile, verso processi di internazionalizzazione, attraverso la partecipazione a workshop di orientamento al mercato ed attività di "business matching" (sessioni di incontri business-to-business) con potenziali business partner esteri in area adriatica.</p> <p>Il Progetto Strategico Alterenergy, finanziato dal programma IPA Adriatico CBC 2007-2013, è finalizzato allo sviluppo di modelli replicabili di gestione sostenibile delle risorse energetiche nelle comunità locali di piccole dimensioni, migliorando la loro capacità di pianificare e gestire azioni integrate di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in campo agricolo. Il progetto, in particolare, prevede azioni di supporto per le imprese del settore dell'energia, nell'intento di definire una strategia comune territoriale nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico che aiuti ad affrontare la sfida dei cambiamenti climatici, ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della salvaguardia ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'area Adriatica.</p> <p>Al Progetto partecipano 18 organizzazioni ed Enti, provenienti da tutti i Paesi che si affacciano sull'area Adriatica: Italia (7 Regioni), Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia e Slovenia.</p> <p>Al fine di dare un contributo utile alle iniziative del Progetto dedicate all'internazionalizzazione delle imprese del settore, con particolare riferimento al WP 5 dedicato al "supporto alle imprese ed agli investimenti", è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa (approvato con D.G.R. n. 1166 del 10.06.2014) tra la Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, Assessorato allo Sviluppo Economico e la Camera di Commercio di Bari per assicurare la realizzazione degli interventi previsti nel WP5, anche attraverso il supporto alle p.m.i. operanti nei settori RES e RUE verso processi di internazionalizzazione, fornendo informazioni, competenze, qualificata assistenza tecnica e il matchmaking con potenziali business partner esteri in area adriatica.</p> <p>In questo ambito, si svolgerà in Puglia un evento di partenariato, declinando uno dei temi dell'Expo 2015, ovvero "energia per la vita", che prevede la realizzazione di un programma di workshop di orientamento per le imprese ed alcune sessioni di incontri business-to-business tra p.m.i. pugliesi e p.m.i. delle altre regioni italiane e dei Paesi che partecipano al Progetto. Complessivamente è prevista la partecipazione di c. 150 imprese all'evento.</p>
Settori merceologici	<ul style="list-style-type: none"> - Energia rinnovabile (tecnologie e soluzioni per il fotovoltaico, l'eolico e le biomasse) - Risparmio energetico (tecnologie e soluzioni)

Scheda evento n. 2	
Nome Evento	Follow-up Italian Wine Week 2015 (IWW 2015)
Periodo di realizzazione	giugno
Tipologia evento	Missione incoming
Descrizione evento	<p>In seguito alla partecipazione regionale all'evento Italian Wine Week 2015 (IWW 2015), svoltosi a New York (USA) dal 2 al 4 febbraio 2015, si organizza una missione incoming di operatori statunitensi del settore del vino al fine di rafforzare e qualificare l'immagine dei vini autoctoni regionali, nonché promuovere presso gli operatori di settore esteri una più ampia conoscenza del sistema produttivo regionale.</p> <p>L'evento "IWW 2015" è stato organizzato dall'ICE-Agenzia nell'ambito del Piano Export Sud, nell'intento di promuovere i vini italiani, con particolare riferimento ai vini delle 4 Regioni Convergenza, sull'importante mercato statunitense. L'evento si è sviluppato nella logica di "piattaforma promozionale", articolandosi in una "Borsa Vini" in cui le aziende italiane hanno potuto incontrare circa 1.000 operatori provenienti dagli stati più importanti degli USA, affiancata da un articolato programma di seminari dedicati alle produzioni regionali, incontri con il mondo del trade, degustazioni guidate per la stampa specializzata e opinion leader, azioni dirette alla ristorazione e alla distribuzione specializzata.</p> <p>All'evento hanno preso parte 16 imprese pugliesi del settore vitivinicolo, rappresentative dei principali "terroir" regionali, mentre la partecipazione regionale all'evento ha previsto la realizzazione di due specifiche iniziative di promozione settoriale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il workshop tecnico di presentazione dei vitigni autoctoni pugliesi intitolato "<i>Le ricchezze del vino pugliese - un patrimonio di storia, varietà uniche e grandi valori</i>"; - l'evento promozionale, intitolato "<i>Apulia networking meeting</i>", con l'intervento di un esperto locale di vini che ha presentato le caratteristiche dei principali vini autoctoni pugliesi nell'ambito di un percorso di degustazione dei vini, abbinati a piatti tipici della tradizione culinaria pugliese. All'evento hanno partecipato oltre 300 persone, tra operatori di settore statunitensi e rappresentanti delle comunità di pugliesi residenti nella zona di New York, con particolare riferimento a giornalisti ed operatori economici. <p>Al fine di dare continuità alle azioni di promozione delle produzioni vitivinicole regionali svoltesi nell'ambito del suddetto evento, riscontrando l'interesse di numerosi operatori di settore statunitensi, si propone di organizzare una missione <i>incoming</i> di operatori di settore (importatori, distributori, giornalisti specializzati) statunitensi.</p> <p>Alla missione è prevista la partecipazione di c. 15 operatori di settore, opportunamente selezionati con la collaborazione dell'ICE-Agenzia.</p> <p>Il programma dei lavori della missione prevede tre giorni di attività in Puglia dedicati alla partecipazione al workshop di presentazione del settore di riferimento in Puglia, seguita da sessioni di incontri b-to-b e vari percorsi di visite aziendali. Il programma si concluderà con un giorno di attività presso l'Expo di Milano che prevede la visita guidata al Padiglione Italia e l'organizzazione di un percorso guidato di degustazione dei vini autoctoni pugliesi, cui potranno partecipare sia gli operatori esteri, sia le imprese pugliesi interessate.</p>
Settori merceologici	- Industria vitivinicola

Scheda evento n. 3	
Nome Evento	Dalla Terra alla Tavola - 1 ed.
Periodo di realizzazione	Luglio
Tipologia evento	Missione <i>incoming</i>
Descrizione evento	<p>In considerazione della crescente importanza del comparto di produttori di macchinari e tecnologie per la produzione, la lavorazione e la conservazione alimentare all'interno dell'industria della meccanica pugliese, si organizzerà in collaborazione con il Distretto Produttivo della Meccanica pugliese, una prima missione <i>incoming</i> di operatori di settore esteri, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare e qualificare l'immagine del comparto produttivo regionale della meccanica per la filiera agro-industria "dalla terra (meccanizzazione agricola) alla tavola" (macchine e tecnologie per l'industria alimentare); - valorizzare l'offerta tecnologica e le competenze delle imprese pugliesi, promuovendo presso gli operatori di settore esteri una più ampia conoscenza del sistema produttivo regionale. <p>Nell'ambito dei lavori della missione che punta a creare un contesto favorevole per l'incontro tra domanda e offerta, si intende accompagnare le imprese pugliesi nel loro percorso di internazionalizzazione, approfittando del positivo andamento della domanda internazionale per le tecnologie e macchinari per l'industria alimentare "<i>made in Italy</i>" (+1,6% nel 2014, per un valore complessivo di oltre 3,3 miliardi di Euro secondo le ultime stime dell'Assofoodtec).</p> <p>Il programma dei lavori della missione prevede tre giorni di attività in Puglia dedicati alla partecipazione al workshop di presentazione del settore di riferimento in Puglia, seguita da sessioni di incontri b-to-b e vari percorsi di visite aziendali.</p> <p>Il programma si concluderà con un giorno di attività presso l'Expo di Milano che prevede la visita guidata del Padiglione Italia e l'organizzazione di altre visite guidate, cui potranno partecipare sia gli operatori esteri, sia le imprese pugliesi interessate.</p> <p>Alla missione è prevista la partecipazione di c. 20 operatori di settore, opportunamente selezionati con la collaborazione dell'ICE-Agenzia, provenienti dalle seguenti aree di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paesi del Mediterraneo (Marocco ed Egitto); - Paesi dei Balcani (Albania, Serbia e Montenegro); - Europa dell'est (Romania, Bulgaria, Polonia); - Russia ed Ucraina.
Settori merceologici	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie e macchine per l'industria alimentare, con particolare riferimento a macchine ed impianti per: prodotti da forno; imbottigliamento e confezionamento prodotti alimentari; la catena del freddo; l'industria enologica /birrifici; industria lattiero-casearia; l'industria olearia; la trasformazione di frutta e vegetali (in particolare, pomodoro e conserve); molini, mangimifici e sili; pastifici.

Scheda evento n. 4	
Nome Evento	- Apulia Attraction II° ed. (ai sensi del "Piano operativo di marketing localizzativo regionale 2014-2015" a valere sull' Azione 6.3.1. "Interventi per la valorizzazione delle opportunità localizzative in Puglia" del P.O. FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 2696 del 18 dicembre 2014)
Periodo di realizzazione	23-30 Agosto 2015
Tipologia evento	Missione incoming
Descrizione evento	<p>In occasione dell'Expo 2015 che punta molto sulla partecipazione attiva degli Italiani nel mondo, il Servizio Internazionalizzazione - Ufficio Pugliesi nel Mondo in collaborazione con le Associazioni e le Federazioni dei Pugliesi nel Mondo riconosciute dalla regione Puglia e presenti nei principali Paesi esteri, realizzerà la seconda edizione del Progetto "Apulia Attraction", un'iniziativa di informazione, promozione e attrazione investimenti, rivolta a manager ed imprenditori, di origine pugliese, residenti in diversi Paesi esteri.</p> <p>Il Progetto "Apulia Attraction" costituisce una delle iniziative previste dal Piano operativo di marketing localizzativo, finalizzate alla promozione in Italia ed all'estero delle opportunità di investimento in Puglia, passando anche attraverso la mobilitazione ed il coinvolgimento dei pugliesi nel mondo.</p> <p>Il Progetto "Apulia Attraction" punta alla creazione ed alimentazione di una rete di "stakeholder", di origine pugliese, interessati e disponibili a diventare degli "snodi intelligenti" per la diffusione di informazioni sulle opportunità di investimento in Puglia, intercettando potenziali investitori e progetti di investimento, specie nei settori strategici di interesse per lo sviluppo dell'economia locale, tenendo conto degli ultimi orientamenti regionali in materia di rafforzamento e consolidamento delle cosiddette "smart specialization".</p> <p>L'edizione 2015 del Progetto "Apulia Attraction" si articolerà nell'organizzazione, di un "networking meeting" in Puglia cui saranno invitati a partecipare circa 15 manager ed imprenditori, di origine pugliese, residenti in diversi Paesi esteri, attivi nei settori dell'agro-industria e del turismo sostenibile, interessati ad aggiornare ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze relativo alla Puglia, quale economia dinamica e destinazione ideale per la realizzazione di nuovi investimenti produttivi e di nuove partnership commerciali.</p> <p>I manager ed imprenditori da invitare a partecipare al progetto, saranno individuati attraverso procedure di evidenza pubblica messe in atto dall'Ufficio Pugliesi nel Mondo, con la collaborazione delle Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo.</p> <p>Il programma dei lavori del networking meeting in Puglia sarà integrato con sessioni di incontri b-to-b e vari percorsi di visite aziendali. Sono previsti, inoltre due giorni di attività presso Expo di Milano che prevede la visita guidata del Padiglione Italia e la partecipazione ad altri incontri dentro e fuori Expo con operatori di settore pugliesi. La missione si svolgerà in concomitanza con la partecipazione della Regione Puglia, ovvero la "Settimana della Puglia", presso il Padiglione Italia, in calendario dal 23 al 30 agosto.</p>
Settori merceologici	<ul style="list-style-type: none"> - Agro-industria - Turismo sostenibile

Scheda evento n. 5	
Nome Evento	Green Biotech International Forum
Periodo di realizzazione	Settembre
Tipologia evento	Forum settoriale
Descrizione evento	<p>Tra i settori più indicati per dare delle risposte concrete alle esigenze evidenziate dai temi dell'Expo 2015, ovvero di come <i>“riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri”</i>, si colloca quello delle biotecnologie per l'agroalimentare (green biotech) che trova in Puglia condizioni uniche per varietà di microclimi, biodiversità, potenziali nicchie di mercato ed offerta di tecnologie, competenze e soluzioni innovative.</p> <p>In questo contesto il Servizio Internazionalizzazione, in collaborazione con ARTI (Agenzia regionale per la tecnologia) e DARE (Distretto tecnologico agroalimentare regionale), organizzerà in Puglia, il “Green Biotech International Forum”, una conferenza di rilevanza internazionale, dedicato ai professionisti attivi nel campo della ricerca e dell'industria delle biotecnologie, dedicate al settore dell'agroalimentare.</p> <p>Tale evento si inserirà nell'ambito della partecipazione regionale all'evento Fiera del Levante di Bari, in calendario dal 12 al 20 di settembre 2015, e svilupperà 2 giorni di lavoro, con l'obiettivo principale quello di mettere a disposizione dei suoi partecipanti diverse opportunità di incontro e di confronto, in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare sull'evoluzione del panorama mondiale nel campo del “green biotech”, anche a fronte delle previsioni che indicano che entro il 2015, circa la metà della produzione globale di alimenti, mangimi e sementi industriali deriveranno da varietà vegetali sviluppate utilizzando applicazioni biotecnologiche (fonte: BioInItaly Report, 2012); - scoprire nuovi prodotti e tecnologie innovative attraverso i workshop tematici; - favorire le collaborazioni attraverso incontri “one-to-one”. <p>Nell'ambito del forum, oltre ai lavori di conferenza plenaria, si prevede di organizzare delle sessioni di incontri b-to-b e vari percorsi di visite aziendali con la partecipazione di una delegazione di operatori di settore esteri.</p> <p>La delegazione di operatori esteri sarà composta di c. 20 operatori di settore, opportunamente selezionati con la collaborazione dell'ICE-Agenzia, provenienti prioritariamente dalle seguenti aree di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nordamerica (USA e Canada); - UE.
Settori merceologici	- Biotecnologie per l'agricoltura

Scheda evento n. 6	
Nome Evento	Dalla Terra alla Tavola - 2 ed.
Periodo di realizzazione	Ottobre 2015
Tipologia evento	Fiera settoriale
Descrizione evento	<p>In considerazione della storica importanza del comparto di produttori di macchine per l'agricoltura, il Servizio Internazionalizzazione, in collaborazione con il Distretto Produttivo della Meccanica pugliese, propone di contribuire alla realizzazione di una seconda missione <i>incoming</i> di operatori di settore esteri, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare e qualificare l'immagine del comparto produttivo regionale della meccanica per la filiera agro-industria "dalla terra (meccanizzazione agricola) alla tavola" (macchine e tecnologie per l'industria alimentare); - valorizzare l'offerta tecnologica e le competenze delle imprese pugliesi, promuovendo presso gli operatori di settore esteri una più ampia conoscenza del sistema produttivo regionale. <p>La missione <i>incoming</i> sarà organizzata dall'ICE-Agenzia, a valere sul Piano Export Sud, nell'ambito della fiera specializzata "<i>Agrilevante - Esposizione internazionale delle Macchine, Impianti e tecnologie per la Filiera Agricola</i>", organizzata da Federunacoma, in calendario alla Fiera del Levante di Bari dal 15 al 18 ottobre 2015.</p> <p>In stretto raccordo con l'ICE-Agenzia e Federunacoma, nell'ambito dei lavori della missione che punta a creare un contesto favorevole per l'incontro tra domanda e offerta, si propone di accompagnare le imprese pugliesi nel loro percorso di internazionalizzazione, attraverso l'organizzazione di un calendario di Seminari Paese volti ad approfondire, con l'ausilio di esperti di settore esteri, le tendenze di mercato e le opportunità di affari presenti per gli operatori pugliesi di questo specifico comparto del settore della meccanica nei principali Paesi di riferimento della delegazione estera.</p> <p>Inoltre, per i delegati esteri, verranno organizzate delle sessioni di incontri b-to-b con operatori pugliesi e vari percorsi di visite aziendali.</p> <p>Alla missione è prevista la partecipazione di c. 70 operatori di settore, opportunamente selezionati con la collaborazione dell'ICE-Agenzia, provenienti prevalentemente dalle seguenti aree di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paesi del Mediterraneo; - Paesi dei Balcani.
Settori merceologici	- Tecnologie e macchine agricole

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 834

Fondazione Apulia Film Commission. Assemblea 27 aprile 2015. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 dello Statuto.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, On. Nicola Vendola, e l'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria congiunta espletata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente dell'Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Cultura e Spettacolo e dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Com'è noto, la L.R. n.6/2004 ha previsto l'istituzione della Fondazione Apulia Film Commission; successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n.644 del 23.05.2006, è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima.

La Fondazione è stata costituita il 21 dicembre 2006 per atto Notar Michele Labriola Rep. 36059, Racc. 10354.

L'Apulia Film Commission è caratterizzata nella forma di Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 12 del codice civile, e rappresenta il coinvolgimento dei livelli istituzionali con quelli sociali, affiancando ai soci fondatori altri soggetti pubblici che contribuiscono con quote annuali per dare attuazione alle finalità individuate dalla citata Legge Regionale.

La Regione Puglia, oltre a istituire con la citata legge la Fondazione, ne è socio fondatore, provvedendo altresì, a norma di statuto, al versamento annuale della quota di adesione.

Con le modifiche dello Statuto, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 405 dell'11 marzo 2015 e dall'Assemblea dei Soci in data 18 marzo 2015, è stato rafforzato il rapporto di strumentalità con la Regione; in proposito l'art. 5 dello Statuto dispone che la Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione. In particolare, la lettera b) dell'art. 5 prevede l'appro-

vazione preventiva del bilancio di previsione (budget) e del rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale).

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli aspetti di natura amministrativa e contabile, funzioni di supervisione, programmazione e controllo relativamente a Società Partecipate, Agenzie regionali ed altri Enti.

Con l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono state introdotte nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli su società partecipate, agenzie regionali, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo.

In applicazione delle predette disposizioni, con nota prot. n. 1212/15/U del 10/04/2015, acquisita agli atti del Servizio Controlli in data 14 aprile 2015 con prot. AOO-170-246, il Direttore Generale dell'Apulia Film Commission ha trasmesso nei termini di rito all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo e al Dirigente del Servizio Controlli, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la documentazione relativa al bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015; la relativa documentazione consta di:

- Relazione sulla Missione (Relazione sulla gestione);
- Bilancio al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione (Conto Economico), Nota Integrativa;
- Relazione del Collegio Sindacale (verbale del 3 aprile 2015).

Con successiva nota prot. n. 1267/15/U del 14 aprile 2015 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 27 aprile 2014 alle ore 10,30 con il seguente Ordine del giorno:

1. *Approvazione Bilancio Consuntivo 2014;*
2. *Comunicazioni del Presidente.*

La documentazione di bilancio trasmessa con la su menzionata nota prot. 1212/15/U del 10/04/2015 risulta formalmente completa.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto di Gestione espongono, al fine della comparazione, i rispettivi valori dell'esercizio precedente, i cui criteri di valutazione non sono stati cambiati nella prospettiva della continuazione dell'attività. La Fondazione adotta un sistema contabile economico-patrimoniale.

L'esame della documentazione di bilancio evidenzia i seguenti valori:

- risultato economico positivo, al netto di imposte per IRAP di Euro 72.544, pari a Euro 20.492 (l'esercizio 2013 si chiuse con una perdita di -143,523 Euro), che nella Relazione si propone di destinare ad incremento del patrimonio; al riguardo la Fondazione dichiara di non essere soggetta ad IRES, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96;
- disponibilità liquide pari a Euro 4.605.567 in depositi bancari e postali;
- patrimonio netto di fine esercizio pari a Euro 15.732.096.

Il bilancio 2014 può essere sintetizzato nelle seguenti tabelle relative, rispettivamente, a Stato patrimoniale ed a Conto Economico, i cui valori sono raffrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2013.

Stato Patrimoniale

Attività	2014	2013	Differenze
Immobilizzazioni	1.348.154	106.606	1.241.548
Crediti	11.224.312	13.820.869	(2.596.552)
Disponibilità liquide	4.605.567	3.757.582	847.985
Ratei e risconti	45.891	60.376	(14.485)
Totale Attività	17.223.929	17.745.433	(521.504)
Passività			
Patrimonio netto	15.732.096	16.436.009	(703.913)
Fondi rischi e oneri	0	0	0
Trattamento F.R.	80.008	56.722	23.286
Debiti diversi	1.400.211	1.240.623	159.588
Ratei e risconti	11.614	12.079	(465)
Totale passività	17.223.929	17.745.433	(521.504)
Conti d'ordine	4.514.467	1.351.132	3.163.335

L'esame dello Stato patrimoniale, in correlazione alla nota integrativa, evidenzia che:

- il valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, ha registrato un incremento appostato nelle Immobilizzazioni in corso (1.167.348 Euro) per effetto di costi e oneri di diretta imputazione sostenuti per lavori straordinari su beni di terzi, riguardanti progetti non ancora completati e denominati "Apulia Film House", "Palazzo del Mezzogiorno" e "Sala Multiuso Lecce"; il controvalore risulta inserito nella

voce "contributi c/investimenti" fra le riserve vincolate del Patrimonio netto per consentire la sterilizzazione del relativo processo di ammortamento nei successivi esercizi;

- la voce crediti accoglie fra l'altro i "Crediti verso Enti finanziatori" di 10.308.814 Euro per crediti derivanti da convenzioni sottoscritte con Enti pubblici, nazionale e locali, che saranno fatturati successivamente alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- il Patrimonio netto è composto da:
 - 1) fondo di dotazione pari a Euro 50.000, quale contributi iniziale della Regione Puglia (ex D.G.R. 644/2006);
 - 2) altro patrimonio libero pari a Euro 2.606.935 alimentato dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti ad incremento del patrimonio (ex art. 6 dello Statuto), non ancora destinati ai fini istituzionali dal Consiglio di Amministrazione (2.586.443 Euro quale Riserva non vincolata), e dal risultato di gestione (20.492 Euro);
 - 3) altro patrimonio vincolato pari a Euro 13.075.161, alimentato dai contributi assegnati con vincolo di destinazione, in base a convenzione stipulata, direttamente con l'Ente erogante e di cui:
 - a) Euro 5.036.401, pari al residuo dei Fondi vincolati da Enti Finanziatori per:

Mediateca 4.3.1.A	155.141,16
BIF&ST 2011 FERSR 4.3.1.B	123.018,60
BIF&ST 2012 FERSR 4.3.2	39.559,71
Cre.A FERSR 4.3.1.C	76.552,90
Dotazione Cineporti 4.3.1.A	4.802,50
Valorizzazione Location 4.3.1.C	917.946,07
Circuito Sale di Qualità 4.3.1.B	151.724,17
AAW 4.3.1	270.360,16
Pro.Cine 2013-15	65.515,52
IPA Art Vision	265.673,07
ICE	288.933,17
BIF&ST 2015 POIN	117.235,48
BIF&ST 2015 FSC	967.397,31
Progetto Memoria 2014 POIN	277.110,98
Progetto Memoria 2015 FSC	300.000,00
Pro.Cine 2014-2015	885.439,30
POIN Attrattori Culturali - Generations	99.590,71
POIN Attrattori Culturali - Salento in conto	30.000,00

b) Euro 5.769.368, riserva per contributi c/investimenti per somme impegnate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo a copertura dei costi immobilizzati per consentire, una volta terminati i lavori, la sterilizzazione del relativo processo di ammortamento relativamente agli interventi:

Apulia Film House	3.321.578,62
Sala Multiuso Lecce	595.789,63
POIN Integrazione Apulia Film House	1.852.000,00;

c) Euro 2.269.392, fondi vincolati dal Consiglio di Amministrazione, a valere sulla riserva libera, per erogazioni di contributi Film Fund in favore di società di produzione cinematografica, non ancora erogati;

- i conti d'ordine rilevano gli impegni assunti dalla Fondazione relativamente a:

i. Euro 2.269.392, per erogazioni non ancora effettuate relativamente a contributi vincolati dal CdA;

ii. Euro 2.245.075, per la quota parte di lavori e forniture ancora da eseguire per la Sala Multiuso Lecce (367.588 Euro) e per Apulia Film House (1.877.487 Euro) relativamente a contributi c/investimento da convenzioni sottoscritte con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo.

Conto Economico (Rendiconto di gestione)

	2014	2013
Valore della produzione:	8.259.019	6.077.342
Costi della produzione	(8.161.673)	(6.749.095)
Margine operativo lordo	97.346	(671.753)
Proventi e oneri finanziari	3.348	6.704
Proventi e oneri straordinari	(7.658)	581.181
Risultato prima delle imposte	93.036	(83.868)
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(72.544)	(59.655)
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	20.492	(143.523)

Dall'esame del Conto Economico si evidenzia che:

- il valore della produzione nel corso del 2014 è rappresentato quasi interamente dalle quote di contributo in c/esercizio (1.815.710 Euro per la copertura dei costi della gestione ordinaria tramite l'utilizzo della Riserva libera di Patrimonio netto), e di contributi vincolati (6.344.245 Euro per la copertura dei costi diretti tramite l'utilizzo dei Fondi vincolati di Patrimonio netto ad esse destinati) per totali 8.159.955 Euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio 2013;
- i costi della produzione, pari a 8.161.673 Euro, hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio

2013 in parallelo all'andamento dei ricavi per effetto di maggiori attività registrate nel corso dell'esercizio. Al riguardo, l'incremento più significativo si è registrato nel comparto dei costi per servizi, pari a 6.191.846, per effetto dei maggiori contributi Film Fund erogati in favore delle società cinematografiche, dei costi di pubblicità e stampa di materiale pubblicitario, dei costi di promozione sia di eventi istituzionali legati all'attività statutaria, sia quella connessa ad eventi organizzati nell'ambito di progetti a valere su fondi comunitari.

Dalla documentazione di bilancio si evince che il costo del personale, pari a 1.473.709 Euro, risulta in incremento rispetto all'esercizio 2013; dalla nota integrativa si rileva che tanto *"è dovuto ad un combinato di fattori legati alle dinamiche assunzionali del personale dipendente. L'effetto legato al personale dipendente è dipeso dal maggior costo dovuto alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, effettuate a luglio 2013. I maggiori costi dell'esercizio 2014 sono dovuti alla maggiore durata dei contratti. Il fattore che ha generato i maggiori costi per collaboratori è dipeso dal collocamento di un maggior numero di soggetti, soprattutto personale artistico, in occasione di manifestazioni e festival che precedentemente erano prestatori occasionali"*.

Nel 2014 la dotazione organica risultava composta da n. 8 dipendenti a tempo indeterminato, ivi incluso il Direttore Generale, n. 2 unità a tempo determinato e n. 74 unità con contratto a progetto.

Va segnalato che dalla documentazione di bilancio si evince che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotarsi di un nuovo modello organizzativo *"per rispondere al meglio alla crescita delle attività, dei servizi e degli utenti"*, che prevede complessivamente 16 unità di personale (tra tempo indeterminato e determinato).

La compagine societaria risulta numericamente in aumento: a fronte della fuoriuscita dell'Amministrazione Provinciale di Lecce a far tempo dal 2015, si registra l'ingresso di 6 Amministrazioni Comunali nel 2014 e di 2 previste dal 2015.

Nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa si fa inoltre riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Nella Relazione si richiamano, in particolare, le intervenute

modifiche statutarie (marzo 2015); in nota integrativa si riportano invece gli eventi che, conosciuti dopo la chiusura del bilancio e prima della sua approvazione, in ossequio al principio di competenza sono stati opportunamente imputati in bilancio: in particolare, si fa riferimento alla circostanza che nei primi mesi del 2015, durante normali controlli tesi al recupero di crediti derivanti da stanziamenti Film Fund successivamente revocati, è emerso che una società cinematografica è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano. Il CdA ha quindi chiesto l'insinuazione al passivo, iscrivendo nel bilancio chiuso al 31.12.2014 la relativa svalutazione dei crediti.

Nella Relazione sulla gestione si rende altresì informativa in merito ad adempimenti ad obblighi di legge relativamente a:

- D.Lgs. 231/2001: è stato nominato l'Organismo di Vigilanza per gli anni 2014-2016 ed è stato predisposto il Modello di organizzazione, controllo e gestione basato sull'analisi dei rischi di reato, individuando il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed assumendo la decisione di separare il ruolo del RUP dei progetti da quello di Direttore;
- D.Lgs. 33/2013: in ottemperanza agli obblighi imposta dalla normativa in parola si è provveduto a curare l'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Fondazione;
- L. 190/2012: in ottemperanza alla normativa di che trattasi, è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione ed è stato adottato il Piano anticorruzione per il triennio 2015-2017;
- D.Lgs 196/2003: si è provveduto all'aggiornamento del documento e agli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio dei Revisori con proprio verbale del 3 aprile 2015, ha espresso parere favorevole sull'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Tutto quanto premesso,

- dato atto che l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti

comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;

- dato atto che l'Agenzia ha accolto con interesse e spirito collaborativo l'invito all'adesione la Progetto COROLLA;
- sulla base del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;
- ritenuto di dover proporre alla Giunta Regionale l'approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2014

si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. g) e k).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- 1) approvare, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Fondazione, il Bilancio consuntivo per l'anno

2014 della Fondazione Apulia Film Commission, composto da Relazione sulla Missione (Relazione sulla gestione), Stato Patrimoniale, Conto Economico (Rendiconto di Gestione), Nota Integrativa, accompagnato dalla Relazione del Collegio Sindacale, che, allegati sub A) al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

2) richiamare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

- a) *ottemperare agli impegni prescritti all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L. R. n. 26/2013;*
- b) *adeguare l'impianto contabile ed il sistema di controllo di gestione in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ai fini dell'armonizzazione di bilancio;*
- c) *l'adesione e l'utilizzo della Piattaforma COROLLA per l'interscambio dei dati ed il monitoraggio finanziario;*
- d) *ottemperare, dandone evidenza, agli adempimenti di legge in materia di trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario, nonché agli adempimenti in materia di contenimento della spesa;*

3) partecipare all'Assemblea della Fondazione Apulia Film Commission convocata per il giorno 27 aprile 2015 ore 10,30 presso la sede legale della Fondazione;

4) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- con riferimento al punto 1 all'Ordine del Giorno, esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2014 dando comunicazione degli orientamenti del socio Regione così come espressi nel precedente punto

5) del presente deliberato;

- con riferimento al punto 2 all'Ordine del giorno, prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente della Fondazione intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

6) pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



| BILANCIO CONSUNTIVO 2014 |



Sede Legale

Lungomare Starita 1 – 70132 Bari

Fondo di dotazione € 50.000

C.C.I.A.A. di Bari n. 500499

Codice fiscale 93332290726 – Partita IVA 06631230726

Sede Lecce

c/o Manifatture Knoss

Via Vecchia Frigole 36 – 73100 Lecce

Sede Foggia

Via San Severo Km 2,000 – 7121 Foggia

FONDAZIONE
APULIA FILM COMMISSION

consiglio di amministrazione

presidente

Maurizio Sciarra

consiglieri

Chiara Eleonora Coppola

Giandomenico Vaccari

Fabio Prencipe

Simonetta Dellomonaco

direttore

Daniele Basilio

collegio sindacale

presidente

Sebastiano Di Bari

effettivi

Aurora De Falco

Giuseppe Tanisi



La terra dei santi - 2014

Fernando Muraca
Manfredonia



Soci Fondatori

al 31/12/2014



Regione Puglia



Comune di Bari



Comune di Brindisi



Comune di Lecce



Provincia di Lecce



Enti Locali Associati

al 31/12/2014



Comune di
Alberobello



Comune di Campi
Salentina



Comune di
Castellana Grotte



Comune di
Castellaneta



Comune di Castro



Comune di Cavallino



Comune di Corsano



Comune di Cutrofiano



Comune di Galatina



Comune di Galatone



Comune di Gallipoli



Comune di Leverano



Comune di Maglie



Comune di
Melendugno



Comune di
Melpignano



Comune di Mola di
Bari



Comune di Monopoli



Comune di Muro
Leccese



Comune di Nardò



Comune di Novoli



Comune di Otranto



Comune di
Palmariggi



Comune di
Pietramontecorvino



Comune di
Sant'Agata di Puglia



Comune di Specchia



Comune di Taviano



Comune di Uggiano
La Chiesa



Comune di Vernole



Comune di Vieste



Enti Locali Associati

nel 2015



Comune di Campi
Salentina



Comune di
Castellana Grotte

Indice

Indice _____

Relazione sulla Missione _____

Costituzione giuridica e sviluppi Fondazione _____

Condizioni operative e sviluppo attività _____

Analisi della gestione 2014 _____

Attività di ricerca e sviluppo _____

Adempimenti di Legge _____

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio _____

Evoluzione prevedibile della gestione _____

Conclusioni e destinazione del risultato _____

Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione _____

Stato Patrimoniale al 31/12/2014 _____

Rendiconto di Gestione al 31/12/2014 _____

Nota Integrativa _____

Criteri di Formazione _____

Criteri di Valutazione _____

Nota Integrativa _____

Allegati alla Nota Integrativa _____

Allegato 1 – Dettaglio dei crediti verso associati _____

Allegato 2 – Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto _____

Allegato 3 – Composizione delle Riserve vincolate _____

Allegato 4 – Ripartizione costi Bilancio Ordinario e Progetti _____

Allegato 5 – Rendiconto Finanziario _____

Allegato 6 – Prospetto stanziamenti contributi Film Fund _____

Allegato 7 – Grafici illustrativi di Gestione _____

Relazione del Collegio Sindacale _____



Bilancio Consuntivo 2014



RELAZIONE SULLA MISSIONE

Relazione sulla Missione



RELAZIONE SULLA MISSIONE



Allacciate le cinture - 2014

Ferzan Ozpetek

Lecce - Torre Guaceto - Otranto

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Signori Soci, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2014, redatto nel rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

Questo è l'ottavo esercizio dall'avvio operativo della Fondazione Apulia Film Commission, le cui attività hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore e, con esso, di un ufficio di direzione, a far data dal 2 luglio 2007. Pertanto l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il settimo riferibile ad un intero anno e l'ottavo dalla nascita della Fondazione.

1 - Costituzione giuridica e sviluppi della Fondazione

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Raccolta 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) e interamente finanziato da fondi pubblici, la cui attività prevalente è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel contesto del Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni audiovisive su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio. La Fondazione AFC è divenuta importante nel panorama nazionale e internazionale tra le istituzioni a supporto dell'industria audiovisiva, grazie alla concomitante qualità di sostenere economicamente le produzioni tramite il proprio *Film Fund* articolato in più e diversi bandi e alla capacità di erogare servizi gratuiti di qualità.

La Fondazione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale.

In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico. L'istanza è stata riconosciuta con iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale al numero 52/P.

Il riconoscimento giuridico, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

In data 4 dicembre 2014, con l'approvazione definitiva del decreto sulle competenze delle amministrazioni locali e la conseguente abolizione delle Province, è stato modificato lo Statuto della Fondazione al fine di favorire l'ingresso della città metropolitana e, in un'ottica di contenimento delle spese, è stato eliminato il compenso per il Vice Presidente.

L'ultima modifica di Statuto è avvenuta in data 18 marzo 2015 creando le condizioni per rendere la Fondazione un organismo in-house providing, rafforzando lo stretto rapporto di strumentalità che lega la stessa alla Regione nel quadro della programmazione in materia di sviluppo del comparto audiovisivo.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Signori Soci, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2014, redatto nel rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

Questo è l'ottavo esercizio dall'avvio operativo della Fondazione Apulia Film Commission, le cui attività hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore e, con esso, di un ufficio di direzione, a far data dal 2 luglio 2007. Pertanto l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il settimo riferibile ad un intero anno e l'ottavo dalla nascita della Fondazione.

1 - Costituzione giuridica e sviluppi della Fondazione

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Raccolta 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) e interamente finanziato da fondi pubblici, la cui attività prevalente è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel contesto del Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni audiovisive su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio. La Fondazione AFC è divenuta importante nel panorama nazionale e internazionale tra le istituzioni a supporto dell'industria audiovisiva, grazie alla concomitante qualità di sostenere economicamente le produzioni tramite il proprio *Film Fund* articolato in più e diversi bandi e alla capacità di erogare servizi gratuiti di qualità.

La Fondazione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale.

In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico. L'istanza è stata riconosciuta con iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale al numero 52/P.

Il riconoscimento giuridico, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

In data 4 dicembre 2014, con l'approvazione definitiva del decreto sulle competenze delle amministrazioni locali e la conseguente abolizione delle Province, è stato modificato lo Statuto della Fondazione al fine di favorire l'ingresso della città metropolitana e, in un'ottica di contenimento delle spese, è stato eliminato il compenso per il Vice Presidente.

L'ultima modifica di Statuto è avvenuta in data 18 marzo 2015 creando le condizioni per rendere la Fondazione un organismo in-house providing, rafforzando lo stretto rapporto di strumentalità che lega la stessa alla Regione nel quadro della programmazione in materia di sviluppo del comparto audiovisivo.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

visto la pubblicazione di ben 4 Bandi nel solo anno 2014.

Con la manovra di assestamento del bilancio della Regione Puglia, è stata stanziata una dotazione aggiuntiva a favore della Fondazione pari a € 1.000.000. Tale dotazione è stata destinata in parte dal CdA di settembre all'incremento della dotazione dei Bandi "National and International Film Fund" e "Regional Film Fund" per complessivi ulteriori € 560.000.

A riprova dell'attrattività del territorio pugliese e dell'efficiente schema finanziario di sostegno alle opere audiovisive messo in campo dal CdA, si registra che tutti i fondi sono stati interamente assegnati entro la fine del 2014.

L'introduzione all'inizio del 2013 delle nuove modalità di funzionamento del funding, nello specifico dei finanziamenti concessi alla fase di produzione (preparazione, lavorazione e post-produzione), improntate ad una maggiore semplificazione ed automatismo, stringenti criteri di accesso e percentuale automatica di rimborso (c.d. cash rebate), hanno determinato risultati molto più che soddisfacenti.

Primo fra tutti, il ragguardevole calo dei progetti che, beneficiari di finanziamento, non sono stati mai ultimati o hanno riscontrato criticità nella realizzazione. Il confronto è effettuato su classi di dati consolidati (ossia del 2012 e del 2013) ed omogenei per tipologia di fondo (solo fondi destinati alla produzione, esclusi pertanto i fondi destinati all'ospitalità e allo sviluppo).

Nel 2012, ultimo anno di validità della precedente modalità di funzionamento del Film Fund, su 47 opere audiovisive finanziate, solo 18 – poco più di un terzo (38%) – sono state completate, rispettando gli obblighi contrattuali. Per contro, il 62% di essi non è stato concluso nei termini previsti.

Nel 2013, invece, limitatamente al fondo destinato alla produzione (National Film Fund e International Film Fund), il tasso di mancata ultimazione dei progetti filmici si abbatté dal 62% all'8%: su 38 progetti finanziati, sono 35 quelli portati a completamento nei termini contrattuali.

Per quanto concerne il numero delle opere audiovisive sostenute, anche questo dato registra un miglioramento su base annua. Dal 2013 al 2014 i film sostenuti, vale a dire le opere audiovisive beneficiarie sia di un contributo economico, sia di supporto logistico, è passato da 56 a 67, registrando un +19%. Per mera puntualità informativa, 52 sono beneficiarie di contributo economico e 15 solo di supporto logistico. Inoltre, 8 delle opere filmiche finanziate e 12 di quelle direttamente prodotte da AFC si stanno girando nel 2015.

Un aumento che si può affermare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Limitatamente alla prima variabile, ossia il numero di opere sostenute, l'incidenza positiva è imputabile, con buona approssimazione alla diminuzione del massimale da 300.000€ a 250.000€, che ha permesso maggiore distribuzione delle risorse; ai tre progetti di produzione in seno ad AFC, ArTVision, Generation e Memoria, che hanno permesso di finanziare 14 opere audiovisive; all'introduzione di un nuovo fondo "pilota", il Regional Film Fund, che permette ai produttori e autori pugliesi di produrre e realizzare un'opera con spese ammissibili anche al di fuori del territorio regionale.

Un miglioramento anche qualitativo dal lato autoriale e della solidità produttiva, testimoniato da

RELAZIONE SULLA MISSIONE

titoli per il cinema come "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone, "La scelta" di Michele Placido, "Latin Lover" di Cristina Comencini, "La prima luce" di Vincenzo Marra, "Sei mai stata sulla luna?" di Paolo Genovese, "Banat" di Adriano Valerio. Sul versante internazionale si evidenziano progetti come il remake di "Point Break" di Ericson Core, ma anche con una più incisiva componente autoriale come "De l'autre cote de la mer" di Pierre Maillard e "The terrible privacy of Mister Sim" di Michel Leclerc.

Il miglior dato assoluto dalla nascita di AFC riguarda, invece, il numero di titoli per la televisione: tra serie TV e film TV, un aumento del +167% rispetto al 2013. Ben otto progetti, tutti in programmazione su Rai1: "Francesco" di Liliana Cavani, "Pietro Mennea: la freccia del sud" di Ricky Tognazzi, "Un mondo nuovo" di Alberto Negrin, "Baciato dal sole" Antonello Grimaldi, "Braccialetti rossi - Il stagione" di Giacomo Campiotti, "Questo è il mio paese" di Michele Soavi, "Se ti diranno di me" di Marco Tullio Giordana, "Il Sistema" di Carmine Elia.

Parallelamente, porsi l'obiettivo di attrarre progetti di serialità televisiva è stato il target strategico dell'edizione 2014 del progetto Puglia Experience – Apulia Audiovisual Workshop, il workshop di sceneggiatura itinerante giunto alla sua quinta edizione, rivolto a 16 sceneggiatori (selezionati tra oltre 190 candidati provenienti da tutto il mondo) che hanno avuto la possibilità di presentare i propri progetti ad un panel di oltre 40 produttori cinematografici nazionali ed internazionali di alto profilo. Tra le case di produzione straniere: EuropaCorp Television, nota per produrre molti dei film di Luc Besson; Escapade Pictures, produttrice di "Top of the Lake"; Riverside Entertainment di "Transporter – The Series" e "Camelot"; Circle of Confusion di "The Walking Dead" e "Heros"; Gaumont Television France di "Hannibal – The Series", "Hemlock Grove"; BBC Independent Drama e Jason Brown, produttore di "The Mummy" e "Ben Hur". Tra le case di produzione italiane presenti: Rai Fiction, Wildside e FremantleMedia, produttrice quest'ultima della famosa serie "Un Posto al Sole"; Indigo Film, del premio Oscar "La Grande Bellezza"; Palomar e Publispei di "Un Medico in Famiglia" e "I Cesaroni" e infine BIRD, società della Serie TV "Don Matteo". Questa forte crescita del numero e della qualità delle opere audiovisive genera impatti anche, ovviamente, sull'economia locale. I dati che seguono sono relativi agli stanziamenti economici complessivamente calcolati per i quattro fondi: National&International Film Fund (2.400.000€ interamente stanziati), Development Film Fund (80.000€ interamente stanziati), Regional Film Fund (stanziati 152.185€ su 160.000€) e Hospitality Fund (1.830.119,70€ stanziati a valere su risorse comunitarie, di cui 571.973€ deliberati nel 2015).

Lo stanziamento complessivo, che ammonta a 4.462.304,70€, si stima generi ricadute economiche per 15.427.440€, con un aumento del 47% rispetto al 2013.

Si tratta di impatti economici stimati, diretti e indiretti, indicati nelle application form dalle società beneficiarie di almeno uno dei fondi, i quali – si evidenzia – seguono il principio del "cash rebate": gli importi stanziati, infatti, sono erogati solo dopo la presentazione della rendicontazione completa.

Sono i c.d. "impatti diretti", misurabili in modo accurato dai documenti di spesa delle produzioni, a seguito della presentazione dei rendiconti: in altri termini sono generati dagli acquisti locali di beni e servizi fatti dalla società di produzione per la lavorazione del film (es: prestazioni lavorative di tecnici e comparse, alberghi, catering, trasporti, etc). Altri effetti, detti "indotti", sono vari, come l'aumento dei consumi indotti dall'aumento del reddito dei fornitori locali di prodotti e servizi per la lavorazione del film, le entrate fiscali (dirette e indirette) generate, la promozione e diffusione di opere che valorizzino il patrimonio culturale locale, l'eventuale incremento dei flussi turistici, il

RELAZIONE SULLA MISSIONE

consolidamento di brand territoriali fruibili in più ambiti di consumo.

In ultimo, si segnala l'importante dato relativo alle giornate di lavorazione: le produzioni sostenute hanno totalizzato, nell'anno solare 2014, 642 giornate di lavorazione (alle quali vanno aggiunte quelle di preparazione e postproduzione) e il considerevole aumento degli iscritti alla nostra "Production guide" (il database online della AFC che comprende professionisti e aziende che operano nel settore dell'audiovisivo): rispetto all'anno precedente, si è passati da 807 a 1.012 professionisti (+25,4%) e da 107 a 146 imprese (+36,4%)

Il 2014 è stato anche l'anno del riconoscimento in festival internazionali importanti per diverse opere beneficiarie di contributo economico: è il caso di "In grazia di Dio" del pugliese Edoardo Winspeare che dopo l'exploit al Festival di Berlino, ha ricevuto il Gran Premio della stampa estera, il Premio Suso Cecchi D'Amico per la miglior sceneggiatura, è entrato nella short list per la candidatura italiana al Premio Oscar ed è stato premiato al Festival di Villerupt; il caso di "Last summer" di Leonardo Guerra Seràgnoli che al Festival di Roma ha ricevuto la menzione speciale come Miglior Opera Prima. O ancora i cortometraggi "Child K" degli autori pugliesi Vito Palumbo e Roberto De Feo, premiato al Festival di Tirana, "Persefone" della pugliese Grazia Tricarico (Toronto International Film Festival; Atlanta Film Festival; Clermont-Ferrand International Short Film Festival; Brest European Short Film Festival), e "Stella Maris" del pugliese Giacomo Abbruzzese (Clermont-Ferrand International Short Film Festival; Kustendorf Film and Music Festival (vincitore del Golden Egg); Festival Certamen Cortos Soria (Premio speciale della giuria); Festival du film Court di Villeurbanne (Prix des industries techniques Rhone Alpes); Festival Cinemed di Montpellier (Premio Canal +); Timishort Film Festival.

I documentari "Alberi che camminano" di Mattia Colombo (Festival dei Popoli; Slamdance film festival; Kathmandu International mountain festival; David di Donatello 2015; American documentary film festival and fund (Palm Springs) e "Triangle" di Costanza Quatriglio (vincitore del Premio Cipputi al Torino Film Festival e del Nastro d'argento).

Il lungometraggio americano "Spring" di Moorhead & Benson ad oggi selezionato già in circa 20 festival internazionali tra i quali il Toronto International Film Festival 2014.

Si specifica che gli stanziamenti in favore delle opere audiovisive non ancora erogati per complessivi € 2.269.391 (che comprendono i fondi National & International, Regional e Development Film Fund) determineranno la loro manifestazione economica e finanziaria nei futuri esercizi e troveranno copertura nell'apposita riserva indicata nel Patrimonio netto della Fondazione e vincolata proprio a tale scopo da apposite deliberazioni dei CdA, tenutisi sino al 31/12/2014. . . Tale dilazione di spese è dovuta al tempo necessario alla realizzazione delle opere (con un massimo di 18 mesi previsti dai bandi), ad alcune proroghe concesse nel tempo dal CdA ed in particolare a progetti finanziati nel 2012 e nel 2013 e al fatto che l'erogazione del saldo dei contributi avviene solo al termine della lavorazione, previa consegna della rendicontazione e copia lavoro.

2.3 – Progetti e progettazione

L'anno 2014 si è contraddistinto per l'articolata gestione di fondi strutturali e comunitari, a titolarità regionale e/o nazionale (MIBACT) cofinanziati prevalentemente dal P.O. FESR Puglia 2007-2013

RELAZIONE SULLA MISSIONE

e dal POIn Attrattori Culturali Naturali e Turismo FESR 2007-2013 la cui implementazione è stata affidata, attraverso la sottoscrizione di apposite Convenzioni e atti, alla Fondazione Apulia Film Commission. Inoltre, diverse sono le attività realizzate nell'ambito dei progetti di cooperazione territoriale europea sui programmi INTERREG, Grecia-Italia e CBC IPA-Adriatico.

Nello specifico, la Fondazione AFC ha attuato una serie di interventi a valere sul PO FESR 2007-2013 Asse IV, Linea d'Intervento 4.3, azione 4.3.1, anche a valere sulla Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2, i quali si sono per la maggior parte conclusi a dicembre 2014.

Al fine di dare attuazione alle azioni progettuali, il Responsabile Unico del Procedimento del PO FESR 2007-2013, su nomina del CdA (in data 8 luglio 2014 il RUP è stato individuato nella persona della Presidente Gaeta in seguito alle dimissioni di Maselli, il 28 agosto 2014 viene nominato RUP il Direttore ad interim Basilio e in ultimo in data 29 ottobre 2014 viene individuata la Responsabile progetti della AFC, Cristina Piscitelli, già nominata RUP degli interventi POIN a luglio 2014.), ha provveduto a dare attuazione progetti alle attività come da progetti esecutivi definitivi, che individuano analiticamente tutte le fasi delle attività, il capitolato d'onori, la domanda ed i fabbisogni cui gli interventi rispondono, gli impatti/risultati socio-economici attesi, il cronoprogramma e il quadro economico dei singoli interventi.

Il RUP unitamente alla struttura di 'Coordinamento Progetti' della Fondazione ha monitorato l'avanzamento complessivo dei singoli interventi e controllato la coerenza degli obiettivi prefissati e di quelli raggiunti rispetto alle attività poste in essere; si è inoltre proceduto alla verifica della documentazione predisposta e di tutto l'iter amministrativo-procedurale, di rendicontazione e monitoraggio, relazionando al Soggetto Beneficiario, la Regione Puglia, sulla base degli adempimenti stabiliti nelle singole Convenzioni. D'intesa con il RUP, sono stati elaborati tutti i documenti di lavoro (procedure/bandi, affidamenti/contratti, pubblicazioni, Time-Sheet, report ecc.) unitamente all'organizzazione interna del flusso di lavoro rispetto agli staff dei singoli progetti.

Con riferimento alle Convenzioni relative ai progetti delle azioni summenzionate, si precisa che, la Regione Puglia rappresenta il Soggetto Beneficiario e la Fondazione AFC si configura come stazione appaltante ovvero il soggetto attuatore degli interventi, a conferma della titolarità regionale delle azioni poste in essere.

Di seguito i progetti FESR che hanno visto attuazione sia come attività che come rendicontazione delle spese nell'anno 2014:

PROGETTI FESR Asse IV, Linea d'Intervento 4.3, Azione 4.3.1

- Dotazione di supporti tecnologici e digitali per i Cineporti di Bari e di Lecce;
- Dotazione di attrezzature e tecnologie per la Mediateca della Regione Puglia, implementazione, catalogazione e archiviazione dei materiali audio, video e cartacei;
- Bif&st 2013 e 2014 – Bari International Film Festival;
- Creazione di un circuito di sale cinematografiche di qualità – D'Autore;
- Festival del Cinema Documentario;
- Apulia Audiovisual workshop;
- Attività di promozione e comunicazione dei Cineporti di Bari e di Lecce;
- Valorizzazione e comunicazione delle location pugliesi di interesse storico culturale, artistico e naturalistico attraverso l'organizzazione di educational tour;
- Forum Euromediterraneo di Coproduzione;
- Sviluppo di azioni volte ad attrarre produzioni cinematografiche sul territorio pugliese - CRE.A.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

PROGETTI FESR Asse IV, Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2

- Incremento flussi cineturistici tramite attività di promozione, comunicazione, attrazione troupe cinematografiche 2013/ 2015 – Promuovere Cinema – PRO.CINE. 2013-2015;
- Incremento flussi cineturistici tramite attività di promozione, comunicazione, attrazione troupe cinematografiche 2014/2015 – Promuovere Cinema – PRO.CINE. 2014-2015.

PROGETTI FESR Asse VI, Linea d'Intervento 6.3, Azione 6.3.2

- Forum Euromediterraneo di Coproduzione (edizioni 2013 e 2014).

La Fondazione AFC, sulla base delle Convenzioni/Subsidy Contract con differenti Partner europei, ha portato avanti le attività di cooperazione territoriale, nell'ambito dei seguenti programmi:

- INTERREG IV C per il progetto "Euroscreen";
- Grecia - Italia per i progetti "I MAKE" e "Innovation, Culture, Creativity for a new economy – I.C.E.";
- IPA Adriatico CBC per il progetto "ArT Vision" in qualità di partner tecnico della Regione Puglia.

Inoltre, nel 2014, come da Decreto del Segretario Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Organismo intermedio del POIn – Autorità Responsabile del PAC del 2 agosto 2013, la Fondazione AFC ha realizzato tre azioni principali essendo stata individuata soggetto beneficiario di interventi atti al miglioramento delle condizioni di offerta e fruizione del patrimonio delle Aree e dei Poli di attrazione culturale e naturale a valere sul Fondo POIn (Programma Operativo Interregionale) - Attrattori Culturali, Naturali e Turismo FESR 2007 – 2013 Asse I Azione I.1.1. Con appositi Disciplinari regolanti i rapporti tra l'Organismo Intermedio (MIBACT) e la Fondazione stessa sono stati definiti gli adempimenti, il cronoprogramma ed il contributo finanziario assegnato per la realizzazione degli interventi:

- "Apulia Film House";
- "Sala Multiuso per proiezioni cinematografiche ed eventi culturali pubblici e riconversione di area a parcheggio in giardino pubblico";
- "Integrazione Apulia Film House".

Nell'ambito del POIn Asse I Azione I.1.1. la Regione Puglia, con Determinazione N. 30 del 10 aprile 2014 ha affidato alla Fondazione AFC l'attuazione dell'intervento "Servizi di valorizzazione integrata – Audiovisivo", che prevede in particolare la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Festival del Cinema Europeo di Lecce – edizione 2014";
- "Festa della Cinema del Reale di Specchia – edizione 2014";
- "Generations";
- "Salento in corto".

Nell'ambito del POIn Asse II Azione II.1.1. (Decreto MIBACT 8 maggio 2014), la Regione Puglia ha affidato alla Fondazione AFC l'attuazione degli interventi "Progetto Memoria – edizione 2014" e "BIFEST – edizione 2015".

Con Delibera della Giunta Regionale N. 1458 del 15 luglio 2014 e successiva Delibera del 29 luglio 2014, la Regione Puglia ha approvato la dotazione finanziaria e a valere su risorse dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" (risorse FSC) assegnando alla Fondazione AFC i seguenti interventi:

- Bif&st 2015 – Bari International Film Festival;
- Progetto Memoria 2015.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Si segnala che la medesima Delibera prevede la dotazione di ulteriori € 1.200.000,00, passati dopo ad 1.400.000, per il sostegno alle produzioni audiovisive (Film Fund) che saranno gestiti direttamente dalla Regione Puglia, trattandosi di aiuti e quindi sottoposti ai vincoli del regime di aiuti e del Regolamento, approvato da parte della Regione a febbraio 2015, che ne definirà le specifiche. La Fondazione AFC sarà titolare di una parte di tali risorse, dovendo garantire l'assistenza tecnica alla gestione del Film Fund a partire dalla fase di predisposizione dell'Avviso fino alla rendicontazione, oltre alla gestione di una serie di servizi tecnici propedeutici ad attrarre produzioni audiovisive in Puglia (location e photo scouting, partecipazione a festival e mercati, ecc.).

Il notevole sforzo amministrativo, supportato come detto dalla dotazione di capitale umano con contratti prevalentemente a progetto e dai consulenti legali che si impegnano nel supporto stragiudiziale per la redazione di bandi, relazioni, pareri, consulenze nell'ottica di svolgere ogni procedura nella via più corretta, è stato ripagato dalla notorietà, dagli oggettivi e positivi impatti che i singoli progetti hanno avuto e continuano ad avere sul territorio.

Tra gli impatti, si segnalano i risultati positivi del progetto D'Autore che ha avuto 193 mila spettatori per 1.030.437 € di incassi, 500 eventi organizzati di cui 410 a ingresso gratuito, 167 film proiettati di cui 78 in esclusiva, 10 riviste tematiche e 2 pubblicazioni speciali.

Dato notevole è poi quello riguardante i Cineporti di Puglia (Bari, Lecce e il neonato Foggia) che hanno registrato complessivamente 44.400 presenze per 322 eventi ospitati. Nel corso del 2014 quello dei Cineporti si è andato configurando come vero e proprio sistema culturale, aperto al dialogo con il territorio, con i giovani operatori culturali, i giovani autori, portatori tutti di esperienze tra loro differenti, ma accomunate dalla volontà di "condividere" idee e progetti, scambiarli con il pubblico e con le città di riferimento.

La Mediateca Regionale Pugliese di Bari, aperta a marzo 2013, è arrivata a registrare 5.500 partecipanti alle sue iniziative e anche in questo caso è diventata un punto di riferimento per il territorio.

Il RUP peraltro ha provveduto a consegnare al Consiglio di Amministrazione di ottobre un'ampia e documentata relazione sull'avanzamento fisico e finanziario di tutti i progetti FESR affidati alla Fondazione, con specifico riferimento all'anno 2014 e ai progetti ancora in essere dal 2012 (vedi progetti FESR).

Va inoltre segnalato che ogni attività svolta a valere su risorse di natura comunitaria o comunque affidata alla gestione diretta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), viene sistematicamente articolata con la redazione di una determina dirigenziale che individua la procedura e a seguire viene pubblicata, con tempestività, sul portale internet della Fondazione l'estratto della determinazione di affidamento, in "Bandi e fornitori" nella sotto categoria "Determinazioni di affidamento" ed in "Amministrazione trasparente".

Con riferimento all'azione di coordinamento, rendicontazione, comunicazioni al soggetto Beneficiario, controlli e audit, si segnala che è stata condotta quale azione trasversale a tutti i progetti dal RUP e dall'Ufficio coordinamento progetti. Pur essendo tale struttura sotto dotata, la Fondazione AFC ha proceduto alla consegna dei dossier di rendicontazione (avanzamento fisico e finanziario) di tutti i progetti senza accumulare gravosi ritardi.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Tanto detto, tutti i dossier di rendicontazione sono stati regolarmente trasmessi agli uffici regionali. Si precisa che alcuni progetti sono tutt'ora in corso e per altri in fase di ultimazione si dovrà procedere alla sola rendicontazione finale nel 2015.

La Fondazione AFC, al pari di tutti i soggetti coinvolti nell'implementazione di progetti FESR per conto della Regione Puglia, è soggetta ai controlli di primo livello da parte degli uffici regionali e di secondo livello da parte dell'Autorità di Audit (AdA) attraverso una verifica puntuale e *in loco* di tutta la documentazione dei progetti campionati (procedure, bandi di gara, visibilità, contratti, fatture, prove di pagamento, centri di costo ecc) rispetto alle spese dichiarate al momento del controllo.

Nel corso del 2014, si sono tenuti numerosi incontri presso gli uffici regionali e sono stati eseguiti 9 controlli in loco, 2 controlli di I livello e 2 controlli di II livello, relativamente ai seguenti progetti:

- PO FESR Asse IV- Mediateca Regionale (controllo in loco);
- PO FESR Asse IV - Circuito Sale cinematografiche di qualità – D'Autore (controllo in loco);
- PO FESR Asse IV - Forum Euromediterraneo di Coproduzione 4.3.1 (controllo in loco);
- PO FESR Asse IV - Promozione e comunicazione dei cineporti (controllo in loco);
- PO FESR Asse IV - Valorizzazione e comunicazione delle location pugliesi (n. 2 controlli in loco);
- PO FESR Asse IV - Bif&st 2014 – Bari International Film Festival (n. 2 controlli in loco);
- PO FESR Asse IV – Festival del Cinema Documentario (controllo in loco);
- PO FESR Asse IV - Valorizzazione e comunicazione delle location pugliesi (I livello);
- POIn FESR Asse I - Apulia Film House (I livello);
- Apulia Audiovisual Workshop – programmazione 2009/2011 (II livello);
- Bif&st 2013 – Bari International Film Festival (II livello).

Tutti i controlli sono avvenuti a cura dell'Ufficio coordinamento progetti d'intesa con il RUP e con il supporto degli staff di progetto interessati.

Relativamente ai controlli di II livello, solo uno dei due controlli si è concluso (Apulia Audiovisual Workshop – programmazione 2009/2011), ed ha visto cun taglio di € 8.165,46 per spese ritenute non ammissibili. Tale taglio si direbbe essere fisiologico a fronte della mole di attività svolte, che negli anni 2012-2014 ha visto la Fondazione impegnata per oltre 22 milioni di euro di budget di progetti. Si rileva in ultimo che si ha una comunicazione quasi quotidiana con gli uffici preposti e che i rapporti sono più che collaborativi.

Relativamente ai costi fissi di gestione (utenze, fitti, spese di cancelleria ed anche consulenze), come già avvenuto per i precedenti esercizi, si evidenzia come questi siano stati assai contenuti, in ragione della evidente capacità di coprire tali spese in quota sui progetti di natura comunitaria o statale in modo trasversale. Tra tali costi è stato possibile anche inserire le spese per il personale a tempo indeterminato e determinato della Fondazione, in quota parte e previa la scrupolosa redazione di opportuni *time sheet*, con evidente indicazione dei compiti progettuali assegnati con relativi ordini di servizio.

2.4 – Personale

Alla luce delle attività svolte e dei risultati raggiunti, superata la fase di start-up, il CdA ha deciso di dotarsi di un modello organizzativo al fine di rispondere al meglio alla crescita delle proprie attività, dei servizi e degli utenti. Il consulente Giuseppe Recchia ha pertanto redatto il modello organizzativo e la relativa pianta organica partendo da un organico di 7 dipendenti a tempo

RELAZIONE SULLA MISSIONE

indeterminato e 2 dipendenti a tempo determinato (tutti assunti con applicazione del CCNL Federculture).

Il nuovo modello organizzativo è impostato sulla allocazione dei processi di integrazione al centro (nella figura del Direttore generale) e dei processi operativi in 6 Unità Operative tematiche tra di loro integrate:

- 1) Ufficio produzioni e progetti audiovisivi
- 2) Ufficio progettazione e gestione progetti
- 3) Ufficio Amministrazione, finanza, controllo e affari generali
- 4) Segreteria
- 5) Cineporti di Puglia
- 6) Film Fund

La nuova pianta organica prevede quindi complessivamente 16 unità di personale, di cui 13 dipendenti a tempo indeterminato e 4 dipendenti a tempo determinato. Rispetto alle attuali 9 unità, tale dotazione rappresenta un incremento significativo, ma compatibile con le funzioni assegnate e svolte dalla Fondazione.

Sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il CdA procederà ad incrementare la dotazione organica della Fondazione.

La Fondazione si è dotata anche per l'anno 2014 dello staff necessario all'implementazione dei progetti attraverso procedure ad evidenza pubblica. Nel rispetto dei limiti autorizzati dalla direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 e compatibilmente con i finanziamenti concessi dalla Regione Puglia sui singoli progetti, sono stati individuati i profili professionali e quindi contrattualizzati sulla base dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

Con riferimento alle scadenze dei contratti a progetto, in larga parte fissate al 31 dicembre 2014, si segnala che il CdA ha deliberato di procedere con le proroghe degli staff di progetto in coerenza con l'intervenuto finanziamento/proroga delle azioni comunitarie cui sono legati ovvero al momento fino a giugno 2015. Tali proroghe interessano anche i collaboratori a progetto che operano presso i Cineporti e la Mediateca per consentire lo svolgimento delle attività selezionate attraverso le Manifestazioni di interesse per la realizzazione di iniziative culturali.

2.5 – Organi e consulenti

Restano confermati i costi relativi ai costi di funzionamento con riferimento al Presidente, Vicepresidente e Revisori; mentre per quanto concerne il Direttore si segnala che, a seguito della nomina ad Assessore alle Culture del Comune di Bari di Silvio Maselli, avvenuta in data 8 luglio 2014, la funzione di Direttore è stata svolta dalla Presidente, Antonia Gaeta, fino al 28 Agosto 2014 allorché il CdA ha nominato Direttore ad interim il Responsabile dell'Ufficio Produzioni, Daniele Basilio, fino alla scadenza del Consiglio stesso.

Tale avvicendamento ha generato una lieve diminuzione del costo complessivo del Direttore per l'anno 2014.

Con riferimento alle consulenze, limitate e sempre gestite con sobrietà, la Fondazione per la gestione delle attività nel 2014 si è avvalsa di: Studio associato Pierno & Partners (consulenza fiscale), Ugo Patroni Griffi (legale), Sabino Persichella (legale), Gaetano Pierno (consulenza del lavoro), Leonardo Manfredi (RSPP), Eugenio Antonio Cafagna (medico del lavoro), tutti confermati ai medesimi compensi previsti nell'anno precedente. A questi il CdA ha deciso di affiancare Vito

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Plantone (consulenza contabile) per la verifica del bilancio consuntivo 2013 e la definizione dei principi contabili, Giuseppe Recchia (giuslavorista) per la redazione del modello organizzativo e conseguente pianta organica della Fondazione, ed Ernesto De Vito (Organismo di Vigilanza) in ottemperanza agli adempimenti di legge previsti in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Si precisa che la voce "consulenti" è anche composta di tutti i professionisti impegnati alla realizzazione delle diverse attività progettuali su risorse comunitarie e statali, ad esclusione dei professionisti contrattualizzati per la progettazione ed esecuzione dei lavori relativi all' "Apulia Film House" e alla "Sala multiuso di Lecce".

2.6 – Media Desk

A decorrere dal 4 luglio 2014 è stato inaugurato il Creative Europe Media Desk di Bari, presso il Cineporto di Bari, sotto il coordinamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in cooperazione con Istituto Luce Cinecittà s.r.l.

Il Creative Europe Media Desk Italia, composto dagli uffici di Roma, Torino e Bari, fornisce assistenza tecnica gratuita a tutti i potenziali beneficiari del Programma e promuove il programma in Italia attraverso il web e infoday, seminari e workshop su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento al Sud Italia.

Per i primi sei mesi di attività (luglio 2014 – dicembre 2014) la Fondazione ha altresì contribuito al Desk impiegando, attraverso il contributo *'in kind'*, la dipendente Cristina Piscitelli, in qualità di Project Officer.

Numero le visite degli operatori e le richieste di informazioni: circa 200 da luglio a dicembre, considerato comunque che i primi bandi utili dopo l'apertura del Desk Bari sono stati pubblicati a novembre.

Apulia Film Commission ha rinnovato il suo impegno a partire da gennaio 2015 per i prossimi due anni.

2.7 – Protocolli d'intesa e network

Nel 2014, la Fondazione AFC ha sottoscritto i seguenti Protocolli d'intesa:

- 1) AFC – Confindustria Puglia al fine di illustrare i benefici fiscali esistenti in favore di chi investe nell'industria audiovisiva e stabilizzati dal 2013. Considerato l'aumento di numero di progetti audiovisivi con budget importanti che hanno girato in Puglia negli ultimi anni e la presenza sul nostro territorio dei più grandi produttori nazionali, Apulia Film Commission ha creato un canale permanente di comunicazione con Confindustria Puglia finalizzato alla diffusione delle occasioni di business offerte dal settore audiovisivo. L'Apulia Film Commission intende così mettere a frutto le opportunità di investimento per il sistema confindustriale regionale e contribuire allo sviluppo del territorio e della sua economia reale.
- 2) AFC - Centro Nazionale di Cinematografia della Repubblica di Albania per attivare una collaborazione ed il conseguente scambio di esperienze e competenze di gestione e sviluppo di capacità nel campo dell'audiovisivo. Inoltre, il Protocollo prevede il sostegno a progetti di coproduzione tra Albania e Puglia, anche attraverso una progettazione comune nell'ambito della programmazione fuori dai propri confini, con una particolare attenzione ai programmi comunitari. Uno dei primi risultati dell'accordo è stata la produzione di 3 documentari sulla memoria comune tra i due Paesi, all'interno di "Progetto Memoria 2014".

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Con riferimento ai network ai quali AFC è associata, si conferma l'intensa partecipazione ad Italian Film Commissions (IFC) e Cine – Regio. L'adesione ad IFC è volta ad un costante confronto e collaborazione con le film commission italiane che permetta di uniformare le buone pratiche e soprattutto di lavorare sinergicamente per ottenere un riconoscimento ufficiale delle film commission nazionali a livello centrale. Il lavoro all'interno di Cine – Regio (un importante network dei fondi per l'audiovisivo europeo) è volto ad un lavoro di analisi dei fondi internazionali che permetta di ottimizzare il moderato investimento regionale, aggiornando costantemente gli strumenti finanziari e rimandando sempre in sintonia con le norme comunitarie in materia.

3 – Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2014. Le fonti, già precedentemente citate sono: il PO FESR Puglia 2007 – 2013 (Assi IV e VI) su cui insistono progetti con l'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo e con il Servizio Internazionalizzazione dello Sviluppo Economico, il POIN (Assi I e II), l'APQ rafforzato "Beni ed attività culturali" / FSC, i progetti di cooperazione territoriale (Grecia-Italia, Interreg IVC, IPA) oltre alle quote di adesione di tutti i soci. Questi ultimi risultano incrementati nel corso del 2014, grazie all'associazione di sette nuovi comuni pugliesi, il Comune di Gallipoli, di Galatina, di Vernole, di Castellaneta, di Taviano, di Maglie e infine di Galatone.

4 - Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri, grazie alla capacità tecnica di rendicontare sui centri di costo dei progetti la gran parte delle spese di funzionamento e gestione della Fondazione in ossequio alle prescrizioni stabilite nel "Vademecum per le attività di rendicontazione" predisposto dall'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Rispetto ai costi di gestione ordinaria e ai costi per servizi in particolare, risultano pressoché invariati i costi di amministrazione e gestione, mentre abbiamo un aumento per quanto riguarda le spese relative al marketing e comunicazione e alla promozione istituzionale e di eventi. Abbiamo inoltre un decremento dei costi relativi alle spese di funzionamento e alle consulenze.

Per quanto riguarda i costi per godimento beni di terzi, si registra una riduzione sulle spese per noleggio attrezzature, diritti d'autore e manutenzione e riparazione ordinaria, mentre abbiamo un incremento dei costi per fitti passivi.

Va inoltre segnalata una maggiore spesa per erogazione di contributi Film Fund, dovuta alla chiusura di progetti finanziati negli esercizi precedenti e agli acconti erogati per gli stanziamenti a progetti audiovisivi avvenuti nel 2014.

5 - Costo del personale

Il costo del personale risulta perfettamente in linea con la previsione e si segnala nella norma per quanto concerne i collaboratori, rispetto ai regolamenti comunitari e nazionali in materia di progetti e costi delle segreterie tecniche.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Del tutto in linea con la pianta organica, invece, sono i costi e gli oneri relativi al personale dipendente che ha visto lievitare leggermente l'ammontare complessivo a seguito del piano di assunzioni avvenute nel corso del 2013.

6 - Acquisti

I costi per l'acquisto di attrezzature risultano inferiori alle previsioni e comunque prevalentemente a carico dei progetti comunitari.

7 - Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione, dai costi di marketing e comunicazione, dai contributi a sostegno delle produzioni audiovisive, consulenze e promozione istituzionale e per eventi.

I costi afferenti a queste voci sono complessivamente aumentati rispetto alle previsioni a causa dei maggiori stanziamenti Film Fund erogati nel corso dell'anno, e agli acconti erogati per la realizzazione degli short movie nell'ambito del progetto IPA ArtVision.

8 - Godimento beni di terzi

Affluiscono a questa voce principalmente i costi relativi a fitti e noleggi passivi.

In particolare si ricorda che la Fondazione ha operativi tre Cineporti, la propria sede legale presso il Cineporto di Puglia/Bari, per il quale paga all'Ente proprietario, Fiera del Levante, un canone annuo pari a € 20.000 oltre iva a seguito di un contratto di comodato stipulato nel 2008 e valido sino al 2019, una sede operativa Cineporto di Puglia/Lecce presso ex Manifatture Knoss, per il quale non versa alcun canone alla Provincia di Lecce, Ente proprietario, e una sede operativa presso Cineporti di Puglia/Foggia sita nella struttura denominata Comtainer, per il cui utilizzo versa un contributo annuo pari a € 100.000 esente iva, alla società a totale capitale pubblico Promodaunia. Spa e con accordo quadro valido sino alla data di scadenza fissa al 15/09/2015.

9 - Ammortamenti

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La voce è suddivisa in base alla natura dei beni e dei servizi ammortizzati.

Fra le immobilizzazioni di natura immateriale sono inclusi i lavori per la realizzazione del Museo Contemporaneo dell'Audiovisivo, denominato Apulia Film House, e i lavori per la realizzazione della Sala Multiuso Lecce che sono in corso di realizzazione e, pertanto, inseriti nella specifica voce "Immobilizzazioni in corso" dello Stato Patrimoniale, che tuttavia non genera costi di ammortamento sino all'entrata in esercizio dei suddetti interventi.

10 – Gestione straordinaria

Fanno parte di questa voce i costi e i proventi afferenti alla gestione straordinaria della Fondazione, inclusi quelli che non hanno avuto incidenza nei passati anni.

Di rilievo è la netta riduzione dei costi e dei ricavi di questa gestione, a testimonianza del puntuale

RELAZIONE SULLA MISSIONE

lavoro di programmazione e previsione che hanno portato alla neutralizzazione di questa gestione rispetto a quella caratteristica e raffrontata alla stessa degli anni precedenti.

Si evidenzia, inoltre, la riduzione della gestione straordinaria rispetto alla previsione.

11 - Gestione finanziaria

Nel corso dell'anno 2014 si sono registrate operazioni di natura finanziaria afferenti alla gestione della liquidità, ad adeguamenti alla normativa nazionale in materia di conti correnti dedicati e a modifiche di gestione legate a policy del gruppo Intesa – Sanpaolo.

In particolare si evidenzia l'investimento in un singolo prodotto finanziario emesso dal Gruppo Poste Italiane per complessivi € 500.000 vincolati per sei mesi, con scadenza al 24/01/2015 e con rendimento fisso al 1,75 % lordo e capitale garantito.

Il Gruppo Intesa – Sanpaolo, a seguito di mutamento della policy aziendale, ha migrato il conto corrente acceso presso Sanpaolo – Banco di Napoli, filiale n. 2 di Bari, verso altra banca del gruppo attiva nel settore no profit e denominata Banca Prossima filiale di Milano e agenzia di Bari.

In base alla normativa nazionale che impone l'istituzione di conti correnti dedicati si è proceduto ad affiancare al conto corrente n. 605 attivo presso BNL – Gruppo BNP Paribas di ulteriori 4 conti dedicati alle singole fonti di finanziamento attualmente attive, con l'utilizzo del conto n. 605 con funzione di cash pooling.

I saldi dei suddetti conti correnti sono sempre stati tutti positivi nel corso dell'anno.

Infine, a copertura del rischio di possibili ritardi nell'erogazione dei contributi, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, per la realizzazione dei lavori di realizzazione di Apulia Film House e Sala Multiuso Lecce, la Fondazione, a seguito ad una ricerca di mercato che ha coinvolto le banche fiduciarie e altri gruppi bancari, ha chiesto e ottenuto da parte di BNL – Gruppo BNP Paribas, un fido di importo pari a € 700.000.

12 - Investimenti

Gli investimenti riscontrabili nell'esercizio 2014, sono legati per la maggior parte alla realizzazione delle immobilizzazioni in corso "Apulia Film House" e "Sala Multiuso Lecce".

All'esito delle procedure ad evidenza pubblica, la Fondazione ha selezionato le imprese esecutrici dei lavori, rispettivamente una ATI con capogruppo Rossi Restauri Srl e Manutenzioni Srl, con cui ha sottoscritto appositi contratti in data 24/03/2014 e 27/03/2014.

Ulteriori investimenti sono relativi alla gestione degli impianti denominati Cineporti di Puglia e Mediateca e dei progetti su cui insistono, con particolare riferimento alla dotazione tecnologica. Gli acquisti sono stati finanziati con risorse extra dotazione ordinaria.

13 - Attività di ricerca e sviluppo

Come per gli esercizi precedenti, le attività di ricerca e sviluppo, esclusivamente finalizzate all'ideazione e costruzione del sistema regionale dell'audiovisivo sono consistite nella diffusione

RELAZIONE SULLA MISSIONE

delle linee guida della AFC tra gli operatori regionali, nazionali e internazionali del settore e nella partecipazione del Direttore e del suo staff a corsi, seminari, conferenze di approfondimento e aggiornamento. Nel corso dell'anno è stato individuato un primario ente di ricerca nel campo della economia della cultura per il monitoraggio delle attività di funding.

14 - Adempimenti di legge

- Modello di organizzazione, gestione e controllo

In ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, il CdA ha deciso di nominare quale Organismo di Vigilanza (OdV) il dott. Ernesto De Vito per gli anni 2014-2016, che predisposto il Modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione, basato sull'analisi dei rischi di reato. Tale analisi è stata condotta effettuando una mappatura delle aree/attività della Fondazione, mediante colloqui allo scopo di identificare aree/attività a rischio reato che vengono illustrate unitamente alle criticità al fine di suggerire eventuali modifiche, implementazioni ed integrazioni da apportare all'organizzazione aziendale. Dal modello è emersa la necessità di dotare la Fondazione AFC di un sistema che separi, all'interno di ciascun processo, le funzioni espletate dal soggetto che assume la decisione (impulso decisionale), il soggetto che esegue tale decisione e il soggetto cui è affidato il controllo del processo (c.d. "segregazione delle funzioni"). Tanto considerato, ferme restando le funzioni in capo al Consiglio e al Direttore, viene deciso di separare il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei progetti da quello di Direttore e il ruolo di RUP viene affidato alla Responsabile dell'ufficio progettazione e gestione progetti Cristina Piscitelli.

- Trasparenza

In seguito ai pareri espressi dal consulente legale della Fondazione AFC, Avv. Sabino Persichella, e all'Organismo di Vigilanza, dott. Ernesto De Vito, oltre alle indicazioni fornite agli uffici preposti della Regione Puglia, è emersa la necessità di osservare gli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge 33 del 2013 sulla trasparenza. La Fondazione pertanto ha provveduto a raccogliere ogni informazione e documento da pubblicare sulla sezione ad hoc "Amministrazione trasparente", creata sul sito web della Fondazione AFC.

La legge prevede inoltre la nomina di un Responsabile per la trasparenza che, ai sensi delle prescrizioni meglio definite nella circolare N. 1 del 2014 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e semplificazione, è stato individuato in Cristina Piscitelli che ha predisposto il Piano triennale per la trasparenza ed ha dato seguito agli adempimenti di legge.

- Anticorruzione

In ottemperanza alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni, il CdA ha nominato il dott. De Vito Responsabile per la prevenzione della corruzione e si è dotata a marzo 2015 di un piano anticorruzione per il triennio 2015-2017., al fine di prevenire qualsiasi fenomeno corruttivo.

- Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è stato aggiornato nel corso dell'esercizio ai sensi di Legge e reso liberamente consultabile presso la sede legale della società. Parimenti ogni

RELAZIONE SULLA MISSIONE

adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (DL 81/2008) è stato assunto e implementato. Il personale ha svolto regolari corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso, procedure antincendio e antinfortunistiche. Le tre strutture sono state sottoposte a valutazione del RSPP (individuato all'esterno nella persona dell'Ing. Leonardo Manfredi dell'ordine di Bari) e risultano prive di barriere architettoniche e di fattori di rischio per la salute dei lavoratori.

15 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014

I mesi a cavallo fra il vecchio ed il nuovo anno 2015 sono stati caratterizzati dalla attività organizzativa della sesta edizione del festival Bif&st 2015 e dalla pubblicazione del Film Fund.

È da segnalare che nel corso dei primi mesi del 2015 sono intervenute importanti modifiche per la gestione della Fondazione, non soltanto dal punto di vista della gestione economico-finanziaria.

La prima fra tutte è relativa alle **modifiche statutarie** approvate in Giunta della Regione Puglia in data 11 marzo 2015, con Delibera N. 405, e successivamente in Assemblea dei Soci, finalizzate a rendere con maggiore evidenza lo stretto rapporto di strumentalità che lega la Fondazione alla Regione nel quadro della programmazione in materia di audiovisivo. Le modifiche statutarie sono intervenute a:

- a meglio definire le competenze attribuite agli Organi della Fondazione;
- a disciplinare espressamente l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dalla Regione sulla Fondazione;
- a richiamare formalmente l'obbligo della Fondazione ad uniformarsi agli adempimenti in materia di armonizzazione contabile, trasparenza, evidenza pubblica, anticorruzione, appalti, inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi, limiti ai compensi.

La quota della Regione Puglia è stata definita in misura proporzionale ai versamenti annuali previsti per gli altri Enti aderenti, tale da costituire almeno la maggioranza delle quote annuali di adesione. Anche la composizione del CdA prevede un rafforzamento della Regione Puglia, che indica tre consiglieri, invece di due, e viene inoltre sancita un'azione di indirizzo e controllo da parte della Regione Puglia, attraverso la presentazione e l'approvazione da parte della Regione Puglia di una serie di documenti.

Tale importante cambiamento consentirà alla Fondazione di essere beneficiaria diretta di risorse comunitarie per il sostegno alle opere audiovisive, in quanto soggetto in house-providing che potrà essere individuato anche come Organismo Intermedio.

Con riferimento al **personale**, il CdA, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica per la selezione di personale e sulla base del nuovo modello organizzativo e conseguente pianta organica, ha deciso di indire due Bandi di concorso per le figure di "Film Fund Manager" e "Responsabile Cineporto Lecce". I bandi sono stati redatti dal consulente giuslavorista Recchia e la scadenza per la presentazione delle candidature è stata fissata al 5 marzo 2015. Successivamente il CdA nominerà la commissione di valutazione per l'espletamento delle procedure di selezione. Il CdA ha inoltre deliberato, ai sensi dell'art. 5, co. 4-quater, D.lgs. 368/2001, l'assunzione a tempo indeterminato della dott.ssa. Andreina De Nicolò per il posto di "Esperta Gestione e rendicontazione progetti", avendo la stessa già svolto le medesime mansioni per la Fondazione per un periodo superiore ai 6 mesi in esecuzione di contratto a tempo determinato.

16 - Evoluzione prevedibile della gestione

RELAZIONE SULLA MISSIONE

L'evoluzione delle attività della Fondazione è strettamente connessa alle **modifiche statutarie** intervenute ad inizio 2015. Infatti, il consolidamento dello stretto rapporto di strumentalità/controllo che lega la Fondazione alla Regione Puglia nel quadro della programmazione in materia di audiovisivo, che rende l'AFC un soggetto in house providing e quindi potenziale Organismo Intermedio per tali misure, unitamente all'approvazione a febbraio del 2015 del "Regolamento regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE - Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive", consentirà alla Fondazione di beneficiare o gestire direttamente le **risorse per il sostegno alle opere audiovisive**, ovvero il Film Fund. La Fondazione, pertanto, potrà utilizzare ed essere anche beneficiaria diretta di risorse comunitarie, prevalentemente rivenienti dal P.O. FESR Puglia 2014-2020, oltre che risorse ex FAS, per alimentare il "Film Fund" e garantire un maggiore sostegno alle opere audiovisive. Tale cambiamento consentirà altresì di 'alleggerire' il bilancio ordinario della Fondazione e disporre di maggiori entrate per le attività di funding e per quelle statuarie.

Con riferimento al funding e ai **progetti filmici sostenuti negli anni precedenti**, a partire dal 2012 fino al 2014, si stima che nel corso del 2015 la maggior parte di tali finanziamenti saranno rendicontati e quindi saldati da parte della Fondazione con relativa uscita dei film sostenuti e partecipazione alle attività di promozione degli stessi, con un importante ritorno d'immagine per la Puglia e garanzia di visibilità per la Fondazione.

Nel rispetto delle priorità e dell'ammissibilità delle azioni sulla nuova programmazione comunitaria, rilevato il fabbisogno da parte delle società di produzione che sempre più riscontrano criticità nell'accesso al credito, si intende attivare un **Fondo di garanzia del credito per le piccole e medie imprese che operano nel settore audiovisivo**. In linea con tale azione, si intende sviluppare altresì un **fondo public-private** a sostegno della produzione audiovisiva e destinato alle società di produzione che intendono girare in Puglia. Tale fondo unitamente allo strumento di garanzia si baseranno su una stretta collaborazione e coinvolgimento della Fondazione nelle fasi di analisi delle istanze, di istruttoria e quindi di follow-up delle azioni di sostegno.

L'obiettivo di rafforzare la filiera dell'audiovisivo, con particolare riferimento al segmento di investimento, sarà altresì perseguito stimolando le imprese - anche esterne al comparto - ad investire in opere audiovisive. Saranno pertanto organizzate diverse presentazioni degli incentivi fiscali offerti dalla normativa nazionale, il *c.d.* **tax credit**, una serie di convegni, attività di networking e la creazione di uno sportello informativo in materia.

Con riferimento alle criticità del 2015, vi è certamente il **ritardo nell'avvio della nuova programmazione** comunitaria 2014-2020 legata al FESR, di cui al momento non si hanno aggiornamenti circa i tempi di attivazione e sulla cui dotazione è prevista la maggior dotazione finanziaria, e quindi anche in termini di staff, rispetto a tutte risorse in capo alla Fondazione AFC. La fine delle attività dei progetti del precedente ciclo FESR 2007-2013 congiuntamente al ritardo dell'avvio della nuova programmazione potrebbero generare un *décalage* nell'implementazione dei progetti, con conseguente interruzione delle attività e degli staff impegnati. Si è cercato, pertanto, di adoperare delle misure cautelative richiedendo, ove possibile e sulla base dei budget disponibili, delle proroghe ai progetti FESR 2007-2013 in essere, e sollecitando, attraverso l'invio di Avvisi e progettualità, l'avvio di parte dei nuovi progetti FESR 2014-2020.

Si segnala inoltre che i nuovi Obiettivi Tematici, OT e non più Assi, della programmazione 2014-2020, pongono una serie di **restrizioni rispetto alla eleggibilità delle attività culturali**, prevedendo che queste siano legate ad infrastrutture e beni finanziati già da fondi SIE, in modo da contribuire concretamente a migliorare l'attrattività delle aree selezionate e aumentare l'attività

RELAZIONE SULLA MISSIONE

economica delle stesse. A supporto di tale impostazione, come anticipato, vi è la maggiore tendenza a sostenere le realtà imprenditoriali che operano anche nel settore culturale e creativo, tra cui l'audiovisivo, attraverso un sostegno in regimi di aiuti.

Nel corso del 2015, con l'avvio di tutta la nuova programmazione ed in particolare dei programmi di cooperazione territoriale, si intende lavorare alla presentazione di progetti in linea con la *mission* della Fondazione, *in primis* sui **programmi Interreg Europe, Grecia-Italia ed il nuovo Italia-Montenegro-Albania**. La Fondazione dispone, infatti, di un Ufficio di progettazione oltre che di gestione di progetti comunitari, il quale analizzerà le opportunità di finanziamento anche sui *programmi a gestione diretta* dell'UE intercettando così nuovi fondi non solo strutturali per la cultura e l'audiovisivo.

Tanto considerato, il 2015 renderà necessario un **allargamento della base produttiva** con la presa in carico di ulteriore **personale fisso e non** legato allo svolgimento di svariati progetti finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dal POIN e dal FSC, e comunque dedicati alla filiera dell'audiovisivo.

Progettare su fondi comunitari e nazionali, ancora una volta, significa conoscere il mercato internazionale, stabilire relazioni e partnership, incrementare la vocazione all'internazionalizzazione della Fondazione e delle imprese regionali del comparto, disegnare il futuro dell'Ente.

Internazionalizzazione, nuovi strumenti finanziari di sostegno alle opere audiovisive, progettazione comunitari, attrattività territoriale, sostegno alle produzioni audiovisive nell'ottica dello sviluppo locale sono, una volta ancora, i temi chiave sui quali costruire – su input del Presidente e del Consiglio di Amministrazione – di concerto con i Soci, i prossimi anni dell'Apulia Film Commission.

17 - Conclusioni

L'andamento della gestione della Fondazione nel 2014 è stato regolare.

Sono stati, infatti, redatti il budget di previsione e i suoi aggiornamenti così da tenere perfettamente al corrente dell'andamento gestionale l'organo di Amministrazione ed i Soci. A tal proposito si precisa che, a seguito della modifica statutaria intervenuta il 18 marzo 2015, la Giunta Regionale, per il tramite dei Servizi competenti, effettuerà da ora in poi, attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione, ed in particolare saranno sottoposti ad approvazione preventiva, i seguenti atti:

- a) piano triennale delle attività;
- b) bilancio di previsione (budget) e rendiconto d'esercizio (conto consuntivo annuale);
- c) affidamento del servizio di tesoreria;
- d) alienazione e acquisto di immobili;
- e) contrattazione integrativa aziendale e regolamentazione in materia di organizzazione e funzionamento.

RELAZIONE SULLA MISSIONE

Si ritiene pertanto opportuno procedere ad una rivisitazione del bilancio di previsione 2015, alla luce dei risultati consuntivati al 31/12/2014 ed esposti nel presente bilancio d'esercizio sottoposto ad approvazione e della necessità di predisporre un piano triennale delle attività, come precedentemente evidenziato.

Il bilancio consuntivo 2014 è stato dapprima visionato, discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione, avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori e viene approvato dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statutari.

Gli adempimenti e i successivi impegni sono stati tutti rispettati.

18 - Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato di gestione viene rimandato ad incremento del patrimonio per le future attività statutarie.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 27 Marzo 2015

Il Presidente

Maurizio Sciarra

Il Direttore

Daniele Basilio



BILANCIO 2014

Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione



BILANCIO 2014



Latin Lover - 2014

Cristina Comencini

Monteroni - S. Vito dei Normanni - Fasano - Mesagne

BILANCIO 2014

Stato Patrimoniale al 31/12/2014

Attivo

		2014	2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0
	TOTALE A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B I) Immobilizzazioni immateriali			
	01 Costi di impianto e ampliamento	0	0
	02 Concessioni, licenze e marchi	2.506	3.741
	03 Altre immobilizzazioni immateriali	38.448	19.412
	04 Immobilizzazioni in corso	1.167.348	0
	Totale B I)	1.208.302	23.153
B II) Immobilizzazioni materiali			
	01) Impianti e macchinari	36.280	16.412
	02) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
	03) Mobili e macchine d'ufficio	80.378	38.437
	04) Altri beni	23.194	28.604
	Totale B II)	139.852	83.453
B III) Immobilizzazioni Finanziarie			
	Totale B III)	0	0
	Totale B)	1.348.154	106.606
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C I) Rimanenze			
	Totale C I)	0	0

BILANCIO 2014

C II)	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
	01) Verso clienti	53.002	128.071
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	02) Verso Enti finanziatori	11.148.515	13.676.250
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.456.582	8.194.296
	a) verso Soci	297.334	364.744
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	58.877	32.622
	b) Verso Regione per Fesr	542.377	1.443.988
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	c) Verso Enti finanziatori	10.308.804	11.867.518
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.397.705	8.161.674
	04 bis) Crediti tributari	21.700	15.448
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	04 ter) Imposte anticipate	0	0
	05) Verso altri	1.100	1.100
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C II)	11.224.317	13.820.869
C III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Totale C III)	0	0
C IV)	Diponibilità liquide		
	01) Depositi bancari e postali	4.605.124	3.757.484
	03) Denaro e valori in cassa	443	98
	Totale C IV)	4.605.567	3.757.582
	Totale C)	15.829.884	17.578.451
D)	RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDIZIAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
	Ratei e Risconti attivi	45.891	60.376
	Disaggio su prestiti	0	0
	Totale D)	45.891	60.376
	Totale attivo (A+B+C+D)	17.223.929	17.745.433

BILANCIO 2014

Passivo		2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
I) Fondo di dotazione		50.000	50.000
II) Altro patrimonio libero della Fondazione		2.606.935	3.012.755
01) Risultato gestionale esercizio in corso		20.492	(143.523)
02) Riserva non vincolata		2.586.443	3.156.278
III) Altro patrimonio vincolato della Fondazione		13.075.161	13.373.254
01) Fondi vincolati da terzi		5.036.401	8.025.691
02) Riserva per contributi c/investimenti		5.769.368	3.996.432
03) Riserva vincolata da CdA		2.269.392	1.351.131
Totale A)		15.732.096	16.436.009
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale B)		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		80.008	56.722
Totale C)		80.008	56.722
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
07	Debiti verso fornitori	1.253.617	1.093.800
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
12	Debiti tributari	64.291	35.531
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
13	Debiti verso istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	41.709	81.291
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0

BILANCIO 2014

14	Altri debiti	40.594	30.001
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale D)	1.400.211	1.240.623

E)	RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL AGGIO SU PRESTITI		
-----------	---	--	--

01	Ratei e Risconti passivi	11.614	12.079
03	Aggio su prestiti	0	0
	Totale E)	11.614	12.079

	Totale passivo (A+B+C+D+E)	17.223.929	17.745.433
--	-----------------------------------	-------------------	-------------------

	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
--	-----------------------------------	--	--

01	Contributi in conto investimenti	2.245.075	0
02	Contributi deliberati ma non ancora erogati	2.269.392	1.351.132
	Totale conti d'ordine	4.514.467	1.351.132

BILANCIO 2014

Rendiconto di Gestione al 31/12/2014

		2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a) Fitti e consumi area bar	14.642	7.074
	b) Utilizzo sala Cineporti di Puglia	80	1.407
	c) Partecipazione Film Fund	8.800	12.900
	d) Incassi da eventi organizzati	74.613	76.137
	Totale A1)	98.135	97.518
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
	a) Contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria	1.815.710	1.501.293
	b) Contributi in conto esercizio vincolati	6.344.245	4.478.105
	c) Altri ricavi e proventi	929	426
	Totale A5)	8.160.884	5.979.824
	Totale A)	8.259.019	6.077.342
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci		
	a) acquisti	26.236	32.332
	Totale B6)	26.236	32.332
7	Per servizi		
	a) Sostegno e Produzioni cinematografiche	2.867.737	1.479.281
	b) Amministrazione e gestione	109.223	105.506
	c) Marketing e comunicazione	516.162	454.926
	d) Consulenze	327.095	529.434
	e) Spese di funzionamento	101.938	162.339
	f) Promozione istituzionale ed eventi	2.269.691	2.162.098
	Totale B7)	6.191.846	4.893.584
8	Per godimento beni di terzi		
	a) Noleggio attrezzature e mezzi	38.804	213.687

BILANCIO 2014

	b) Fitti passivi beni immobili	303.388	235.073
	c) Diritti d'autore e altre royalties	25.109	32.359
	d) Manutenzione e riparazione ordinaria beni di terzi	25.939	32.282
	Totale B8)	393.240	513.401
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	1.160.620	956.591
	b) Oneri sociali	243.189	249.681
	c) Trattamento di fine rapporto	23.380	21.428
	d) Trattamento di quiescenza	0	0
	e) Altri costi	46.520	46.442
	Totale B9)	1.473.709	1.274.142
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.125	16.685
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.492	13.760
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione crediti	1.200	0
	Totale B10)	46.817	30.445
14	Oneri diversi di gestione		
	a) altri oneri diversi di gestione	29.825	5.191
	Totale B14)	29.825	5.191
	Totale B)	8.161.673	6.749.095
	Differenza fra valore e costo della produzione (A - B)	97.346	(671.753)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate		
	a) Proventi finanziari	4.190	7.862
	b) Oneri finanziari	(842)	(1.158)
	Totale C17)	3.348	6.704
	Totale C)	3.348	6.704

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Totale D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione		
	a) Sopravvenienze ordinarie attive	4.927	20.037
	b) Sopravvenienze attiva da cambiamento dei principi contabili	0	3.717.974
	c) Plusvalenza da alienazione	437	2
	Totale E20)	5.364	3.738.013
21	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione e delle imposte relative a esercizi precedenti		
	a) Sopravvenienza ordinaria passiva	(13.022)	(227.169)
	b) sopravvenienza passiva da cambiamento dei principi contabili	0	(2.929.663)
	c) Minusvalenza da alienazione	0	0
	Totale E21)	(13.022)	(3.156.832)
	Totale E)	(7.658)	581.181
	Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	93.036	(83.868)
22	Imposte sul reddito d'esercizio		
	a) Imposte correnti - IRAP	(72.544)	(59.655)
	Totale 22)	(72.544)	(59.655)
23	Utile (Perdita) dell'esercizio	20.492	(143.523)



NOTA INTEGRATIVA 2014

Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA 2014



Una donna per amica - 2014

Giovanni Veronesi

Trani - Otranto

NOTA INTEGRATIVA 2014

Criteri di Formazione

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende no profit.

In particolare per la predisposizione del bilancio d'esercizio è stata data applicazione all'art. 2423 C.C. essendo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di gestione e dalla presente Nota Integrativa; all'art. 2423 bis C.C. circa i principi di redazione e all'art. 2426 C.C. circa i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso. Sono stati inoltre considerati i documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC, in particolare:

- OIC 1 – Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit
- OIC 2 (Bozza) – L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti no profit
- Raccomandazione n. 4 – Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto
- Atto d'indirizzo Agenzia per le ONLUS - Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 è corredato dalla Relazione di Missione e dalla relazione al bilancio del Collegio sindacale.

Le strutture formali, sviluppate negli artt. 2424 e 2425 C.C. per gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione, sono state rispettate e parzialmente adattate ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia delle Onlus, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Per maggiori dettagli sulla natura e i diversi settori d'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Missione.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Le modifiche di criterio contabile applicate dal 2013

A partire dall'esercizio 2013 la Fondazione ha seguito, nella redazione del bilancio, i principi contabili e le linee guida emanate e approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità a cura dell'Agenzia per le Onlus, in riferimento al quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile, il cambiamento dei criteri di formazione del bilancio d'esercizio, come deciso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione al fine di dare massima ottemperanza ai precetti normativi e ai principi contabili appositamente emanati, nonché la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti ordinari al Patrimonio da parte degli Enti Locali soci, oltre che la peculiarità delle attività e dei progetti realizzati dalla Fondazione e a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia, di Fondi Europei a gestione diretta della Commissione Europea ovvero Fondi Europei a valere su Programmi Operativi Interregionali e Fondo di Sviluppo e Coesione, ha comportato nel 2013 un necessario cambiamento dei principi di redazione oltre che di una rivisitazione delle poste di bilancio, dello schema di Stato Patrimoniale e dello schema di Rendiconto di Gestione così come raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non profit.

Ai sensi dell'art. 2423 bis C.C. (contenuto minimo della Nota Integrativa) e in ossequio agli OIC 29 e OIC 12 e relativo documento interpretativo, si evidenzia che, in merito alla rilevazione dell'effetto dipendente dal cambiamento dei principi contabili, si è applicato il criterio retroattivo, dando applicazione al nuovo principio contabile anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti al 2013, cioè come se il nuovo principio fosse sempre stato applicato; gli effetti di tale cambiamento sono stati rilevati, come previsto dall'OIC 29, nell'esercizio 2013 (anno di adozione), ma rilevando contabilmente tra i proventi ed oneri straordinari i relativi effetti.

Tale adeguamento ha comportato anche una rivisitazione delle poste di patrimonio netto evidenziate secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal CNDCEC per gli enti no profit e in ossequio all'art. 6 "**Patrimonio e entrate**" dello Statuto della Fondazione.

Nello specifico la nuova classificazione delle voci di Patrimonio Netto rispetto agli anni precedenti è la seguente:

- AI Fondo di dotazione iniziale: è costituito dal contributo iniziale concesso dai fondatori a tale titolo;
- All Patrimonio libero della Fondazione: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione e dai contributi concessi dagli enti eroganti e non ancora impegnati dagli organi istituzionali della Fondazione;
- AIII Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Con riferimento sempre ai principi richiamati, nel Patrimonio netto sono ora rilevati per intero i contributi concessi dagli Enti finanziatori a seguito della avvenuta stipula delle relative convenzioni con la Fondazione, anche se non ancora rendicontati e/o fatturati.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2014, molto intensa è stata l'attività di realizzazione di progetti finanziati a valere su risorse del P.O. Fesr Puglia 2007-13 e su altre risorse finanziate con i Fondi Strutturali in virtù della chiusura del Programma Operativo Regionale 2007-2013.

Questo ha consentito di recuperare parte delle spese relative alla struttura (personale, utenze, locazione, acquisti, ecc.) di cui è data evidenza nel prospetto incluso nell'allegato n. 4 alla presente Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio e prima della sua approvazione

Nella presente sezione sono elencati gli eventi conosciuti dopo la chiusura del bilancio e prima della sua approvazione, e che, in ossequio al principio della competenza, sono stati opportunamente imputati al presente bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015, durante normali controlli tesi al recupero di crediti derivanti da stanziamenti Film Fund, successivamente revocati, è emerso che una società di produzione cinematografica è stata dichiarata fallita presso il tribunale fallimentare di Milano. Il CDA ha opportunamente ritenuto di dare mandato ai consulenti della Fondazione di avviare le pratiche per l'insinuazione al passivo fallimentare della suddetta società. Si è quindi proceduto a rilevare già nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 la svalutazione dei crediti.

Nell'apposita sezione del Rendiconto di Gestione vengono forniti ulteriori elementi di dettaglio sulla composizione delle perdite su crediti e sugli elementi che ne hanno rappresentato il fondamento.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, considerando eventuali incrementi, decrementi svalutazioni e rivalutazioni, e al netto del relativo fondo alimentato dagli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Gli ammortamenti, sono calcolati a quote costanti in relazione alla vita economicamente utile e alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>% di ammortamento</i>	<i>% di ammortamento ridotto 1° anno</i>
Impianto e ampliamento	20%	
Concessione licenze marchi e diritti	20%	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%	

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, sono inoltre iscritte immobilizzazioni in corso su costi sostenuti per migliorie su beni di terzi non ancora completate, e che verranno ammortizzate a partire dall'esercizio in cui saranno rese disponibili e pronte per l'uso.

NOTA INTEGRATIVA 2014

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili e al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.

I costi di manutenzione ordinaria aventi natura non incrementativa del valore della immobilizzazione, e i costi di manutenzione ordinaria su beni di terzi sono addebitati integralmente a Rendiconto di Gestione nell'esercizio di sostenimento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal D.M. del 31/12/1998 Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 2 (Compagnie ed agenzie teatrali. Produzione, doppiaggio, sviluppo stampa e noleggio films) e precisamente sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	% di ammortamento	% di ammortamento ridotto 1° anno
Altri Beni	100%	100%
Attrezzatura Specifica	19%	9,50%
Computer e Macchine d'ufficio	20%	10%
Mobili e macchine d'ufficio	19%	9,50%
Arredamento	12%	6%

- **Crediti**

I crediti verso gli Enti locali soci sono iscritti in base al valore di realizzo, che coincide con il valore nominale dei crediti al 31/12/2014.

In ossequio all'OIC 15 i crediti verso clienti e di natura commerciale sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, tenuto conto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti e delle perdite su crediti.

I Contributi erogati dagli Enti finanziatori sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa, dalla consistenza della cassa valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio, e dai saldi dei conti correnti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e Risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

NOTA INTEGRATIVA 2014

- **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalla voce Altro patrimonio libero della Fondazione alimentata dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti e non ancora destinati ai fini istituzionali dal CdA, dal risultato residuo della gestione degli esercizi precedenti e dal risultato residuo della gestione dell'esercizio in corso, e dalla voce Altro patrimonio vincolato della Fondazione, alimentata dai contributi assegnati, in base ad apposita convenzione stipulata, con vincolo di destinazione, direttamente dall'Ente erogante, e i fondi vincolati direttamente dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla riserva libera.

Le voci del Patrimonio netto evidenziate si decrementano annualmente, con giroconto pro-quota a Rendiconto di Gestione nelle rispettive voci Contributi in conto esercizio, per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione di tali contributi.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare la competenza economica dei costi viene individuata in relazione a quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento, ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio.

In ossequio quindi al principio della correlazione tra costi e ricavi, sancito nell'OIC 1 precedentemente citato per gli enti no profit, vengono quindi girocontati dalle rispettive voci di riserva del Patrimonio netto alla voce "Altri ricavi" del Rendiconto di gestione:

- i Contributi in conto esercizio vincolati per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione delle riserve vincolate iscritte nel Patrimonio netto;
- i Contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria per la quota parte di costi diretti di ordinaria gestione rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione della riserva libera.

NOTA INTEGRATIVA 2014

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

- **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle società (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata quindi esclusivamente ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Attivo

B) Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.348.154	106.606	1.241.548

B.1) Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.208.302	23.153	1.185.149

Il saldo è così suddiviso

B.1.2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software e i programmi applicativi per gli uffici acquisiti esternamente, al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.3) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, in particolare gli edifici ed immobili concessi in locazione alla Fondazione quali i Cineporti di Puglia, al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) Immobilizzazioni in corso

La voce accoglie tutti i costi e gli oneri di diretta imputazione sostenuti per lavori straordinari su beni di terzi, riguardanti progetti non ancora completati e denominati "Apulia Film House", sull'immobile assoggettato a vincolo paesaggistico e denominato "Palazzo del Mezzogiorno" di proprietà dell'Ente Fiera del Levante in Bari, e "Sala Multiuso Lecce" su immobile di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Lecce.

I contributi erogati in favore della Fondazione a copertura di tali costi di realizzazione sono stati inseriti nella voce "contributi c/investimenti", fra le riserve vincolate di Patrimonio netto e verranno attribuiti al Rendiconto della Gestione proporzionalmente al processo di ammortamento dei medesimi oneri negli esercizi successivi.

A copertura del rischio di possibili ritardi nell'erogazione dei contributi, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, per la realizzazione dei lavori, la Fondazione ha chiesto e ottenuto da parte di BNL – Gruppo BNP Paribas, presso la quale ha attivi dei conti correnti, un fido di importo pari a € 700.000, non ancora utilizzato.

Le variazioni intervenute nell'esercizio unitamente alle quote di ammortamento e alla consistenza del fondo di ammortamento al 31/12/2014 sono rappresentate negli schemi che seguono:

NOTA INTEGRATIVA 2014

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico al 31/12/2013</i>	<i>Fondo Amm.to al 31/12/2013</i>	<i>Valore netto al 31/12/2013</i>
Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	6.841	3.100	3.741
Altre immobilizzazioni immateriali	78.050	58.638	19.412
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
	84.891	61.738	23.153

<i>Descrizione</i>	<i>Incrementi al 31/12/2014</i>	<i>Decrementi al 31/12/2014</i>	<i>Amm.to 2014</i>
Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	430	0	1.665
Altre immobilizzazioni immateriali	38.496	0	19.460
Immobilizzazioni in corso	1.167.348	0	0
	1.206.274	0	21.125

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Fondo Amm.to al 31/12/2014</i>	<i>Valore netto al 31/12/2014</i>
Impianto e ampliamento	0	0	0
Concessione licenze marchi e diritti	7.271	4.765	2.506
Altre immobilizzazioni immateriali	116.546	78.098	38.448
Immobilizzazioni in corso	1.167.348	0	1.167.348
	1.291.165	82.863	1.208.302

B.II) Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	139.852	83.453	56.399

La voce è composta dalle attrezzature specifiche, dalle macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, dai mobili e macchine ordinarie d'ufficio e dall'arredamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio unitamente alle quote di ammortamento e alla consistenza dei fondi di ammortamento sono rappresentate nello schema che segue:

NOTA INTEGRATIVA 2014

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico al 31/12/2013</i>	<i>Fondo Amm.to al 31/12/2013</i>	<i>Valore netto al 31/12/2013</i>
Attrezzature industriali e commerciali	2.591	2.591	0
Attrezzatura specifica	24.442	8.030	16.412
Mobili e macchine d'ufficio.	53.804	15.367	38.437
Altri beni	45.078	16.474	28.604
	125.915	42.462	83.453

<i>Descrizione</i>	<i>Incrementi al 31/12/2014</i>	<i>Decrementi al 31/12/2014</i>	<i>Amm.to 2014</i>
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Attrezzatura specifica	26.603	0	6.735
Mobili e macchine d'ufficio.	54.289	0	12.348
Altri beni	0	0	5.409
	80.892	0	24.492

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Fondo Amm.to al 31/12/2014</i>	<i>Valore netto al 31/12/2014</i>
Attrezzature industriali e commerciali	2.591	2.591	0
Attrezzatura specifica	51.045	14.765	36.280
Mobili e macchine d'ufficio.	108.092	27.714	80.378
Altri beni	45.077	21.883	23.194
	206.805	66.953	139.852

C) Attivo circolante	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	15.829.884	17.578.451	(1.748.567)

C.II) Crediti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	11.224.317	13.820.869	(2.596.552)

La sezione C.II) dello Stato Patrimoniale è così composta e suddivisa secondo la data di scadenza:

NOTA INTEGRATIVA 2014

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>		<i>Saldo al 31/12/2013</i>	
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
Crediti verso clienti	53.002	0	128.071	0
Crediti verso Soci	238.457	58.877	332.122	32.622
Crediti vs Regione per Fesr	542.377	0	1.443.988	0
Crediti vs Enti Finanziatori	7.911.099	2.397.705	3.705.844	8.161.674
Crediti tributari	21.700	0	15.448	0
Crediti verso altri	1.100	0	1.100	0
	8.767.735	2.456.582	5.626.573	8.194.296

In particolare:

C.II.1a) Crediti verso clienti

La voce comprende i crediti per fatture emesse a clienti, iscritte alla corrispondente voce di credito e al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.200 che ne determina il valore netto.

<i>Dettaglio fondo svalutazione crediti</i>	<i>Importo</i>	<i>Credito del</i>
Associazione Culturale Arci	120	2009
RVM Service Snc	120	2009
Azteca Prod. Cinematografica Srl	120	2010
Eskimo Srl	120	2010
Fabrizio Pirani Onlus	120	2010
Securitylab Srl	360	2010
ARS Millenia Srl	120	2011
Morgana Communication Srl	120	2011
	1.200	

C.II.2a) Crediti verso Soci

La voce dei "Crediti verso i Soci" accoglie le somme iscritte a patrimonio nella Riserva Libera da vincoli e che gli Enti Locali associati alla Fondazione devono ancora liquidare.

Nel prospetto contenuto nell'allegato n. 1 alla presente Nota Integrativa è data evidenza dei dettagli della presente voce.

C.II. 2b) Crediti verso Regione per Fesr

La voce accoglie il fatturato verso la Regione Puglia per attività di realizzazione di progetti a valere su Fondi Comunitari già rendicontati e fatturati.

C.II. 2c) Crediti verso Enti finanziatori

NOTA INTEGRATIVA 2014

La voce "Crediti verso Enti finanziatori" accoglie i crediti derivanti dalla sottoscrizione delle relative convenzioni con Enti Pubblici, nazionali e locali, che saranno fatturati successivamente alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati.

C.II.4bis) Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'Erario derivanti dalle liquidazioni mensili dell'IVA e i crediti derivanti da D.L. 66/2014 erogati a dipendenti e collaboratori nel corso del 2014 e non ancora compensati.

La voce accoglie, inoltre, i crediti riconosciuti dall'Istituto di Previdenza dei Giornalisti Italiani per maggiori versamenti effettuati.

In particolare la voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Crediti vs Erario per IVA	6.752	3.303	3.449
Crediti vs Erario per IRAP	0	3.981	(3.981)
Crediti vs Erario per ritenute subite	8.511	8.164	347
Crediti DL 66/2014	5.756	0	5.756
Crediti vs INPGI	681	0	681
	21.700	15.448	6.252

C.II.5) Crediti verso altri

La voce è composta unicamente dai depositi cauzionali su contratti che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV) Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	4.605.567	3.757.582	847.985

Rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	4.605.124	3.757.484	847.640
Denaro in cassa	443	98	345
Cassa valori bollati	0	0	0
	4.605.567	3.757.582	847.985

NOTA INTEGRATIVA 2014

D) Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	45.891	60.376	(14.485)

La voce "Ratei e Risconti attivi" rappresenta i costi e i ricavi che non hanno ancora avuto la loro manifestazione finanziaria ma di competenza dell'esercizio in corso, rilevate in attuazione del principio della competenza economica.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ratei attivi	13	0	13
Risconti attivi	45.878	60.376	(14.498)
	45.891	60.376	(14.485)

NOTA INTEGRATIVA 2014

Passivo

A) Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	15.732.096	16.436.009	(703.913)

La voce è così suddivisa

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Fondo di Dotazione	50.000	50.000	0
Altro Patrimonio libero	2.606.935	3.012.755	(405.820)
<i>di cui risultato dell'esercizio</i>	20.492	(143.523)	164.015
Altro Patrimonio vincolato	13.075.161	13.373.254	(298.093)
	15.732.096	16.436.009	(703.913)

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio, di cui all'allegato n. 2, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore no profit.

La voce "Altro Patrimonio libero" accoglie somme, elargizioni o contributi da parte dei fondatori, dei soci, di enti pubblici o soggetti privati, espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini istituzionali dell'Ente, come precisato dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione, non ancora destinati o utilizzati dal Consiglio di Amministrazione, oltre ad includere anche i risultati della gestione corrente e della gestione dei precedenti esercizi. La relativa movimentazione è esposta nell'allegato 2 a cui si rimanda.

Il Patrimonio vincolato invece è così dettagliabile:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Riserva vincolata da terzi	5.036.401	8.025.691	(2.989.190)
Riserva per contributi c/investimenti	5.769.368	3.996.432	1.772.936
Riserva vincolata da CdA	2.269.392	1.351.131	918.261
	13.075.161	13.373.254	(298.093)

La voce "Riserva vincolata da terzi", il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa, è pari al residuo dei fondi destinati dagli Enti finanziatori, in base ad apposita convenzione stipulata con la Fondazione, ma non ancora utilizzati sulla base dei vincoli di destinazione.

La stessa voce relativa all'esercizio precedente è stata esplicitata ai fini comparativi rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2013 approvato.

NOTA INTEGRATIVA 2014

La voce "Contributi in c/investimenti" accoglie le somme impegnate in favore della Fondazione dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo a copertura dei costi immobilizzati indicati in precedenza e relativi agli interventi denominati "Apulia Film House", "Sala Multiuso Lecce" "Integrazione AFH – Allestimenti AFH" di cui si fornisce dettaglio all'allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa.

All'esito del completamento dei suddetti interventi, e con l'entrata in esercizio dei beni, si procederà ad imputare a Rendiconto di Gestione i valori corrispondenti alle quote di ammortamento calcolate.

La voce "Riserva vincolata da CdA" accoglie i contributi stanziati in favore delle società di produzione audiovisiva e non ancora erogati e che il Consiglio di Amministrazione ha impegnato a valere sulla riserva libera.

La stessa voce relativa all'esercizio precedente è stata esplicitata ai fini comparativi rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2013 approvato.

C) Trattamento di fine rapporto	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	80.008	56.722	23.286

La voce è così composta

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Saldo al 31/12 esercizio precedente	56.722	35.369	21.353
Accantonamento dell'esercizio	22.529	20.748	1.781
Rivalutazione quote	851	680	171
Imposta sostitutiva TFR	(94)	(75)	(19)
	80.008	56.722	23.286

Il prospetto che precede evidenzia la movimentazione avvenuta nell'esercizio relativamente al Fondo.

Il Fondo accantonato rappresenta la somma dei diritti maturati dal personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro e indica l'effettivo debito della società verso i dipendenti al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

NOTA INTEGRATIVA 2014

D) Debiti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.400.211	1.240.623	159.588

La voce è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs fornitori	1.253.617	0	1.093.800	0
Debiti tributari	64.291		35.531	0
Debiti vs istituti di prev. e assist.	41.709	0	81.291	0
Debiti vs altri	40.594	0	30.001	0
	1.400.211	0	1.240.623	0

D.7) Debiti verso fornitori

La voce si riferisce a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e per prestazioni di servizi connessi alle attività svolte dalla Fondazione.

L'incremento della consistenza rispetto all'esercizio precedente è dovuto oltre che all'ordinaria attività di portafoglio fornitori, anche al processo di accelerazione della spesa dovuto alla chiusura del ciclo di programmazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 e dei progetti ad esso collegati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Debiti verso Fornitori	977.214	843.916	133.298
Fatture da ricevere	290.898	253.777	37.121
Note di credito da ricevere	(14.495)	(3.893)	(10.602)
	1.253.617	1.093.800	159.817

D.12) I debiti tributari sono evidenziati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Verso Erario per Imposta sostitutiva TFR	26	3	23
Verso Erario per R.A. IRPEF su lav. autonomi	6.277	2.466	3.811
Verso Erario per R.A. su finanziamenti a società di produzione cinematografica	17.300	5.262	12.038
Verso Erario per IRPEF dipendenti	28.694	27.800	894
Verso Erario per Saldo Irap	11.994	0	11.994
	64.291	35.531	28.760

NOTA INTEGRATIVA 2014

D.13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il valore complessivo della voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta notevolmente decrementata nel corso dell'anno 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Tale decremento è dovuto principalmente all'effetto prodotto dai 2 verbali ispettivi INPS notificati a febbraio e marzo 2014, e imputati per competenza nell'esercizio 2013.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Debiti vs INPS	32.826	19.042	13.784
Debiti vs INPS c/contributi sospesi	0	41.017	(41.017)
Debiti vs INPS ex Enpals	6.839	18.666	(11.827)
Debiti vs INPGI	0	1.234	(1.234)
Debiti vs INAIL	2.044	1.332	712
	41.709	81.291	(39.582)

Le voci "Debiti vs Inps", "Debiti vs INPS ex Enpals" e "Debiti vs Inail" accolgono il debito verso i Fondi di previdenza e assistenza dei rispettivi enti e relativi ai contributi maturati e non ancora versati.

D.14) Debiti verso altri

La voce accoglie i debiti verso il personale dipendente e assimilato per quote di retribuzione e per rimborsi spese anticipate, oltre che per le quote correttamente conteggiate e imputate per competenza delle voci relative ai conti "Dipendenti c/ferie non godute" e "Dipendenti c/retribuzione 14^A".

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Dipendenti c/ferie non godute	21.702	14.635	7.067
Dipendenti c/retribuzione 14 ^A	10.600	5.398	5.202
Rimborsi spese personale	8.292	9.689	(1.397)
Rimborsi Direttore	0	279	(279)
	40.594	30.001	10.593

E) Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	11.614	12.079	(465)

NOTA INTEGRATIVA 2014

Nella voce Ratei e Risconti passivi dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 sono rappresentati i costi e i ricavi che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria ma di competenza dell'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
Ratei passivi	11.614	12.079	(465)
Risconti passivi	0	0	0
	11.614	12.079	(465)

Conti d'ordine

La Fondazione ha sottoscritto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo apposite convenzioni per la realizzazione del Museo Contemporaneo dell'Audiovisivo denominato "Apulia Film House" e di una "Sala Multiuso presso il Cineporti di Puglia/Lecce", a valere su risorse del P.O.In. "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013 per un importo complessivo di € 5.769.368.

Tale importo è inserito in Patrimonio netto nella voce "Riserva per contributi in c/investimenti".

All'esito delle procedure ad evidenza pubblica, la Fondazione ha selezionato le imprese esecutrici dei lavori, con cui ha sottoscritto appositi contratti d'appalto in data 24/03/2014 e 27/03/2014.

Gli obblighi derivanti dai suddetti contratti sono stati, nel corso dell'esercizio, parzialmente adempiuti in occasione degli stati di avanzamento lavori.

La quota parte dei lavori e delle forniture ancora da eseguire risulta essere pari a € 367.588 per la Sala Multiuso Lecce e a € 1.877.487 per la realizzazione di Apulia Film House, per complessivi € 2.245.075, pertanto esposto come impegno nei conti d'ordine.

La Fondazione, sino alla data di chiusura dell'esercizio 2014, ha deliberato erogazioni di contributi Film Fund alle società di produzione cinematografica, non ancora erogate, per un importo complessivo di € 2.269.392. Tale importo iscritto correttamente come somma vincolata dal Consiglio di Amministrazione, a valere sulla riserva non vincolata, nel prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, è stato anche riportato tra gli impegni nei conti d'ordine.

In particolare nella seduta del 16/01/2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la dotazione finanziaria dei bandi Apulia National & International Film Fund, Apulia Regional Film Fund e Apulia Development Film Fund per complessivi € 2.080.000 mediante copertura attraverso l'utilizzo del Patrimonio netto.

Successivamente, a seguito della ricezione da parte della Regione Puglia di una dotazione aggiuntiva rispetto a quella inizialmente deliberata, durante la seduta del 30/09/2014, il CDA ha deciso di incrementare la dotazione iniziale dei bandi per ulteriori € 560.000 mediante utilizzo delle risorse ordinarie.

NOTA INTEGRATIVA 2014

La ripartizione dei contributi Film Fund impegnati dal Consiglio di Amministrazione e a valere sui fondi della Fondazione, è ripartita per singolo fondo come da prospetto che segue:

Fondo	Stanziamiento
Apulia National & International Film Fund	2.400.000
Apulia Development Film fund	80.000
Apulia Regional Film Fund	152.185
	<hr/> 2.632.185

Il prospetto allegato n. 6 alla presente Nota Integrativa evidenzia tutti gli stanziamenti deliberati nel corso dell'esercizio, con evidenza della società di produzione beneficiaria e relativo progetto filmico, nonché gli importi stanziati e le risorse finanziarie su cui incidono i detti contributi.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Rendiconto di Gestione

A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.259.019	6.077.342	2.181.677

La voce è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
A1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	98.135	97.518	617
A5) Altri ricavi e proventi	8.160.884	5.979.824	2.181.060
	8.259.019	6.077.342	2.181.677

La voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni è composta come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
A1 a) Fitti e consumi area bar	14.642	7.074	7.568
A1 b) Utilizzo sale Cineporti di Puglia	80	1.407	(1.327)
A1 c) Partecipazione Film Fund	8.800	12.100	(4.100)
A1 d) Incassi da eventi organizzati	74.613	76.137	(1.524)
	98.135	97.518	617

La voce A5) Altri ricavi e proventi è composta da:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
A5 a) Contributi per la gestione ordinaria	1.815.710	1.501.293	314.417
A5 b) Contributi vincolati	6.344.245	4.478.105	1.866.140
A5 c) Altri ricavi e proventi	929	426	503
	8.160.884	5.979.824	2.181.060

La voce A5 a) Contributi in conto esercizio per la gestione ordinaria accoglie il giroconto dei contributi relativi alla quota parte di costi diretti di ordinaria gestione rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'utilizzo della riserva libera di Patrimonio netto.

La voce A5 b) Contributi vincolati contiene il giroconto dei Fondi vincolati iscritti nel Patrimonio netto, per la quota parte di costi diretti rilevati nell'esercizio e finanziati tramite l'assegnazione di tali contributi.

La voce A5 c) Altri ricavi e proventi racchiude abbuoni e arrotondamenti, nonché i ricavi corrisposti per diritti di segreteria in sede di istanza di partecipazione ai bandi di gara.

NOTA INTEGRATIVA 2014

B) Costi della produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.161.673	6.749.095	1.412.578

La voce è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
B6) Per materie prime suss. di consumo. e merci	26.236	32.332	(6.096)
B7) Per servizi	6.191.846	4.893.584	1.298.262
B8) Per godimento beni di terzi	393.240	513.401	(120.161)
B9) Per il personale	1.473.709	1.274.142	199.567
B10) Ammortamenti e svalutazioni	46.817	30.445	16.372
B14) Oneri diversi di gestione	29.825	5.191	24.634
	8.161.673	6.749.095	1.412.578

La voce B6) è relativa agli acquisti di beni di consumo relativi alla ordinaria gestione della Fondazione.

La voce B7) è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
B7 a) Sostegno e prod. cinematografiche	2.867.737	1.479.281	1.388.456
B7 b) Amministrazione e gestione	109.223	105.506	3.717
B7 c) Marketing e comunicazione	516.162	454.926	61.236
B7 d) Consulenze	327.095	529.434	(202.339)
B7 e) Spese di funzionamento	101.938	162.339	(60.401)
B7 f) Promozione istituzionale ed eventi	2.269.691	2.162.098	107.593
	6.191.846	4.893.584	1.298.262

La voce B7 a) rappresenta gli effettivi contributi Film Fund e Ospitalità erogati nel corso dell'esercizio 2014 in favore delle società di produzione cinematografica.

La voce B7 b) contiene i costi sostenuti dalla Fondazione per compensi e onorari corrisposti alle cariche Statutarie, con esclusione del Direttore, il cui compenso è incluso, nella specifica voce, nel costo del personale alla voce B9).

La voce B7 c) rappresenta i costi sostenuti per la pubblicità tout court e la stampa di materiale pubblicitario, nonché i costi sostenuti in favore delle società di comunicazione e di manutenzione dei sistemi informatici.

La voce B7 d) rappresenta i costi che la Fondazione ha sostenuto per consulenze.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Gli oneri sostenuti in favore di studi tecnici per la progettazione di "Apulia Film House" e dell'intervento "Sala Multiuso Lecce", sono stati portati ad incremento del valore dell'immobilizzazione in corso, essendo costi di diretta imputazione, e saranno imputati a conto economico degli esercizi futuri con gli ammortamenti annuali, dal momento di entrata in esercizio dell'immobilizzazione.

La voce B7 e) contiene i costi di funzionamento per mantenere in esercizio le strutture. In particolare la voce racchiude le spese per energia elettrica, servizi di pulizia extra, telefoniche e cellulari, spese amministrative, abbonamenti, vigilanza ecc.

La voce B7 f) indica i costi sostenuti per la promozione sia di eventi istituzionali legati all'attività statutaria (progetti filmici finanziati) sia quella connessa ad eventi organizzati nell'ambito di progetti a valere su fondi comunitari.

La voce B8) è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
B8 a) Noleggio attrezzature e mezzi	38.804	213.687	(174.883)
B8 b) Fitti passivi beni immobili	303.388	235.073	68.315
B8 c) Diritti d'autore e royalties	25.109	32.359	(7.250)
B8 d) Manut. riparaz. ord. beni di terzi	25.939	32.282	(6.343)
	393.240	513.401	(120.161)

La voce B9) relativa al personale dipendente e assimilato è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
B9 a) Salari e stipendi	1.160.620	956.591	204.029
B9 b) Oneri sociali	243.189	249.681	(6.492)
B9 c) Trattamento di fine rapporto	23.380	21.428	1.952
B9 e) Altri costi	46.520	46.442	78
	1.473.709	1.274.142	199.567

L'incremento dei costi del personale dipendente e assimilato, rispetto all'esercizio 2013, è dovuto ad un combinato di fattori legati alle dinamiche assunzionali del personale dipendente e al più corretto collocamento dei collaboratori a progetto.

L'effetto legato al personale dipendente è dipeso dal maggior costo dovuto alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, effettuate a luglio 2013. I maggiori costi dell'esercizio 2014 sono dovuti alla maggiore durata dei contratti.

Il fattore che ha generato i maggiori costi per collaboratori è dipeso dal collocamento di un maggior numero di soggetti, soprattutto personale artistico, in occasione di manifestazioni e festival, che precedentemente erano prestatori occasionali.

Il decremento degli oneri sociali è dovuto all'effetto prodotto dall'imputazione dei maggiori costi previdenziali nel 2013, risultanti dai 2 verbali di accertamento INPS notificati a febbraio e a marzo

NOTA INTEGRATIVA 2014

2014, parzialmente mitigato dai maggiori oneri sociali sostenuti nel 2014 per il collocamento del personale artistico, di cui al paragrafo precedente.

	C.C.N.L. Federculture a tempo indeterminato		C.C.N.L. Federculture a tempo determinato		Contratti a progetto	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Direttore	1	-	1	1	-	-
Amministratori non soci	-	-	-	-	2	2
Project Manager	-	-	-	-	5	4
Direttore Artistico / Organizzativo	-	-	-	-	5	5
Assistenti al Project Manager	-	-	-	-	13	5
Assistenti Direzione Artistica	-	-	-	-	18	18
Quadri	2	2	-	-	-	-
Tecnici	1	1	-	-	14	4
Impiegati	4	4	1	1	16	23
Ufficio Stampa	-	-	-	-	1	1
	8	7	2	2	74	62

La voce B10) è composta dal seguente dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
B10 a) Ammort. immobilizz. immateriali	21.125	16.685	4.440
B10 b) Ammort. immobilizz. materiali	24.492	13.760	10.732
B10 d) Svalutazione crediti	1.200	0	1.200
	46.817	30.445	16.372

La voce a) e la voce b) rappresentano le quote di ammortamento dei beni immobilizzati imputate all'esercizio.

La voce d) accoglie la svalutazione dei crediti dovuta alla ragionevole inesigibilità degli stessi, all'esito delle inefficaci procedure di recupero effettuate.

In particolare sono stati svalutati i crediti non oggetto di movimentazioni a partire dal 2008 e sino al 2011 e le cui procedure di recupero non hanno prodotto risultati.

La voce B14) Altri oneri diversi di gestione comprende i costi sostenuti per imposte di bollo, abbuoni, arrotondamenti e diritti camerati. In tale voce sono incluse perdite su crediti per € 26.000, relative ad acconti erogati su contributi Film Fund, successivamente revocati, e i cui percipienti sono oggetto di procedure giudiziarie, oltre a crediti verso l'Università degli Studi di Bari.

NOTA INTEGRATIVA 2014

<i>Credito</i>	<i>Importo</i>	<i>Credito del</i>
Università degli Studi di Bari	20.000	2009
Serena Digital Srl	2.000	2011
World Business Snc	4.000	2012
	26.000	

C) Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.348	6.704	(3.356)

La voce C) del Rendiconto di Gestione si compone dei proventi finanziari, costituiti dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per un importo di € 4.190, e dagli oneri finanziari, composti da multe e ammende indeducibili da ravvedimento operoso per un importo di € 842.

E) Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(7.658)	581.181	(588.839)

Nella sezione E) del Rendiconto di Gestione sono compresi gli importi afferenti alla gestione straordinaria della Fondazione.

In particolare la voce E20) Proventi straordinari si compone nel seguente modo:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
E20 a) Sopravvenienze ordinarie attive	4.927	20.037	(15.110)
E20 b) Sopravvenienze attive da cambio Principi Contabili	0	3.717.974	(3.717.974)
E20 c) Plusvalenza da alienazione	437	2	(435)
	5.364	3.738.013	(3.732.649)

La voce E 20 a) del Rendiconto di Gestione rappresenta le sopravvenienze ordinarie attive, e contiene gli aumenti di attività legate a ricavi non imputati ad esercizi precedenti e che si sono manifestati nell'esercizio in corso.

La voce E 20 b) del Rendiconto di Gestione rappresenta le sopravvenienze attive da cambio di principi contabili. La voce è mantenuta ai soli fini di un raffronto con l'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Alla voce E 20 c) sono indicate le plusvalenze realizzate dalla cessione di beni completamente ammortizzati.

La voce E21) Oneri straordinari è composta dalle seguenti voci:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>
E21 a) Sopravvenienze ordinarie passive	13.022	227.169	(214.147)
E21 b) Sopravvenienze pass. da cambio Principi Contabili	0	2.929.663	(2.929.663)
E21 c) Minusvalenze da alienazione	0	0	0
	13.022	3.156.832	(3.143.810)

La voce E 21 a) del Rendiconto di Gestione rappresenta le sopravvenienze ordinarie passive, e contiene gli aumenti di passività legate a costi non imputati ad esercizi precedenti e che si sono manifestati nell'esercizio in corso.

La voce E 21 b) del Rendiconto di Gestione rappresenta le sopravvenienze passive da cambio di principi contabili. La voce è mantenuta ai soli fini di un raffronto con l'esercizio precedente.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	72.544	59.655	12.889

Le imposte sul reddito che hanno inciso il Rendiconto di Gestione, secondo il principio di competenza, riguardano esclusivamente l'IRAP, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli art. 10 c. 1 e art. 11 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

NOTA INTEGRATIVA 2014

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa, con relativi allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 27 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegati alla Nota Integrativa



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014



Braccialetti rossi 2 - 2014

Giacomo Campiotti

Fasano - Isole Tremiti - Bari - Torre Guaceto
Monopoli - Polignano a Mare - Melendugno

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 1 – Dettaglio crediti verso associati al 31/12/2014

Soci Associati	Quote soci per associazione 2014	Crediti verso soci al 31-12-2014	Crediti verso soci esigibili entro l'esercizio successivo	Annualità morose
Regione Puglia	2.000.000	-	-	-
Comune di Bari	63.295	-	-	-
Comune di Lecce	16.661	49.976	33.315	2011[2013, 2014]
Comune di Otranto	843	1.636	1.636	[2013, 2014]
Comune di Leverano	2.082	2.082	-	-
Comune di Brindisi	17.816	35.632	17.816	[2013, 2014]
Provincia di Lecce	161.555	161.555	161.555	2014
Comune di Nardò	4.753	-	-	-
Comune di Cutrofiano	1.363	-	-	-
Comune di Novoli	1.229	-	-	-
Comune di Muro leccese	764	-	-	-
Comune di Specchia	738	-	-	-
Comune di Corsano	860	6.022	-	[2008, 2014]
Comune di Cavallino	1.787	-	-	-
Comune di Melpignano	330	330	330	2014
Comune di Alberobello	1.600	1.600	1.600	2014
Comune di Vieste	2.014	12.084	-	[2009, 2014]
Comune di Melendugno	1.394	2.790	2.790	[2013, 2014]
Comune di Palmariggi	230	230	230	2014
Comune di Pietramontecorvino	548	1.096	1.096	[2013, 2014]
Comune di Monopoli	7.278	-	-	-
Comune di Uggiano La Chiesa	651	651	651	2014
Comune di Mola di Bari	3.835	9.723	9.723	[2012, 2014]
Comune di Sant'Agata di Puglia	316	-	-	-
Comune di Castro	373	-	-	-
Comune di Gallipoli	3.141	-	-	-
Comune di Galatina	4.212	4.212	-	2014
Comune di Vernole	274	-	-	-
Comune di Castellaneta	2.462	2.463	2.463	2014
Comune di Taviano	1.853	1.853	1.853	2014
Comune di Maglie	2.216	2.216	2.216	2014
Comune di Galatone	1.183	1.183	1.183	2014
Totali	2.307.656	297.334	238.457	

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 2 – Prospetto movimenti Patrimonio Netto

	Fondo di Dotazione	Patrimonio Libero		Patrimonio Vincolato			Totale Patrimonio netto
		Riserva non vincolata	Risultato esercizio in corso	Fondi vincolati da terzi	Riserva contributi c/invest.	Riserva vincolata da CdA	
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati	50.000	3.156.277	(143.523)	8.025.691	3.996.432	1.351.132	16.436.009
2) Destinazione risultato esercizio precedente		(143.523)	143.523				0
3) Incremento (decremento) di fondi vincolati da Enti Finanziatori		2.307.659		3.354.955	1.772.936		7.435.550
4) Patrimonio destinato dal CdA nel corso dell'esercizio		(918.260)				918.260	0
5) Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio		(1.815.710)		(6.344.245)			(8.159.955)
6) Risultato dell'esercizio			20.492				20.492
7) Consistenza contabile Patrimonio Netto a fine esercizio	50.000	2.586.443	20.492	5.036.401	5.769.368	2.269.392	15.732.096
Patrimonio destinato dal CdA sino al 31-12-2014					(1.167.348)	(2.269.392)	(3.436.740)
7) Consistenza finale dei fondi al netto delle destinazioni effettuate dal CdA	50.000	2.586.443	20.492	5.036.401	4.602.021	0	12.295.357

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 3 – Composizione Riserve Vincolate da Enti Finanziatori**Riserva Vincolata**

Progetto	Altro Patrimonio vincolato
Mediateca 4.3.1. A	155.541,16
BIF&ST 2011 FESR 4.3.1. B	123.018,60
BIF&ST 2012 FESR 4.1.2.	39.559,71
Cre.A FESR 4.3.1. C	76.552,90
Dotazione Cineporti 4.3.1. A	4.802,50
Valorizzazione Location 4.3.1. C	917.946,07
Cicuito Sale di Qualità 4.3.1. B	151.724,17
AAW 4.3.1.	270.360,16
Pro.Cine 2013-15	65.515,52
IPA ArtVision	265.673,07
ICE	288.933,17
BIF&ST 2015 POIN	117.235,48
BIF&ST 2015 FSC	967.397,31
Progetto Memoria 2014 POIN	277.110,98
Progetto Memoria 2015 FSC	300.000,00
Pro.Cine 2014-2015	885.439,30
POIN Attrattori Culturali	
Generations	99.590,71
Festival del Cinema Europeo di Lecce	-
Festival del Cinema del Reale di Specchia	-
Salento in corto	30.000,00
Totale Riserva Vincolata	5.036.400,81

Riserva c/Investimenti

Progetto	Altro Patrimonio vincolato
Apulia Film House	3.321.578,62
Sala Multiuso Lecce	595.789,63
POIN Integrazione Apulia Film House	1.852.000,00
Totale Riserva c/Investimenti	5.769.368,25

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 4 – Ripartizione costi Bilancio Ordinario - Progetti

Descrizione	Voce B6 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Materiali di pulizia	11	0	11	0	30	30
Cancelleria	176	9.272	9.448	505	20.585	21.090
Carburanti e lubrificanti	0	2.533	2.533	0	3.244	3.244
Acquisti beni inferiori a 516,46	144	3.581	3.725	360	3.579	3.939
Acquisto sviluppo stampa materiali editoriali	0	10.515	10.515	0	4.029	4.029
Altri costi per servizi	4	0	4	0	0	0
Totale	335	25.901	26.236	865	31.467	32.332

Descrizione	Voce B7 A 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2012
Finanziamento a produzioni	1.268.759	703.141	1.971.900	297.034	1.173.062	1.470.096
Ospitalità a produzioni	0	852.602	852.602	0	0	0
Realizzazione prodotto audiovisivo	0	24.279	24.279	0	0	0
Critici e location manager	0	18.956	18.956	3.435	5.750	9.185
Totale	1.268.759	1.598.978	2.867.737	300.469	1.178.812	1.479.281

Descrizione	Voce B7 B 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Compensi Amministratori	60.013	0	60.013	60.014	0	60.014
Compensi Sindaci	35.000	0	35.000	29.148	0	29.148
Contributi Inps Amministratori	9.593	0	9.593	9.618	0	9.618
Rimborsi spese cariche sociali	2.193	2.424	4.617	2.924	3.802	6.725
Totale	106.799	2.424	109.223	101.704	3.802	105.506

Descrizione	Voce B7 C 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Materiale pubblicitario	199	117.810	118.009	50	90.960	91.010
Pubblicità	8	357.068	357.076	1.012	280.447	281.458
Manut. e consulenza informatica	1.124	7.842	8.966	28	7.729	7.757
Consulenza Web Comunicazione	2.128	29.983	32.111	10.892	63.809	74.701
Totale	3.459	512.703	516.162	11.982	442.945	454.926

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Descrizione	Voce B7 D 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Compensi prestazioni occasionali	0	29.625	29.625	480	50.038	50.518
Compensi professionisti	13.821	196.595	210.416	0	189.329	189.329
Spese legali	8.640	30.451	39.091	0	48.048	48.048
Consulenza per il lavoro amministrativa e fiscale	1.162	23.163	24.325	1.211	14.475	15.686
Consulenze per progettazione Poin	4.564	16.695	21.259	3.571	18.610	22.181
Direzione lavori e sicurezza Poin	0	0	0	0	193.201	193.201
Compensi per commissioni valutazione bandi	0	0	0	0	3.135	3.135
Spese notarili	1.076	0	1.076	635	6.701	7.336
Totale	30.566	296.529	327.095	5.897	523.537	529.434

Descrizione	Voce B7 E 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Energia elettrica	6.448	7.689	14.137	5.420	5.228	10.648
Acqua	0	0	0	1.813	1.748	3.561
Manutenzione e riparazioni impianti telefonici	0	1.986	1.986	0	820	820
Assicurazioni non obbligatorie	2.861	2.800	5.661	2.861	1.992	4.853
Vigilanza	0	33.323	33.323	0	78.285	78.285
Servizi di pulizia	0	8.838	8.838	0	8.243	8.243
Spese telefoniche	1.906	631	2.537	1.274	349	1.623
Spese telefonia mobile	8.739	5.601	14.340	7.155	7.265	14.420
Spese postali e di affrancatura	507	5.415	5.922	1.163	6.071	7.234
Spese per studi e ricerche	0	6.100	6.100	163	6.050	6.213
Oneri bancari	1.814	0	1.814	567	811	1.378
Formalità amministrative	2.102	1.487	3.589	3.131	4.827	7.958
Siae	4	62	66	8	100	108
Abbonamenti, riviste e giornali	3.230	395	3.625	4.835	12.160	16.995
Totale	27.611	74.327	101.938	28.390	133.949	162.339

Descrizione	Voce B7 F 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Lavorazioni di terzi per produzione servizi	23.688	833.704	857.392	246.023	691.101	937.124
Mostre e fiere	0	13.000	13.000	0	0	0
Spese di rappresentanza deducibili	32	53.642	53.674	231	17.376	17.607
Pasti e soggiorni	2.829	300.198	303.027	2.133	277.262	279.395

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Spese per viaggi	36.908	165.490	202.398	16.698	136.798	153.496
Accrediti, iscrizioni ed eventi	331	2.964	3.295	3.927	1.837	5.764
Promozione film ed eventi	0	46.781	46.781	0	650	650
Trasporti, facchinaggio e spedizioni	0	14.190	14.190	0	17.095	17.095
Spese per fee di agenzia	108	10.988	11.096	172	6.859	7.031
Tranche sale Circuito d'Autore	0	764.838	764.838	0	743.936	743.936
Totale	63.896	2.205.795	2.269.691	269.184	1.892.914	2.162.098

Descrizione	Voce B8 A 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Noleggio deducibile	0	34.448	34.448	0	213.447	213.447
Noleggio hosting	0	4.356	4.356	240	0	240
Totale	0	38.804	38.804	240	213.447	213.687

Descrizione	Voce B8 B 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Fitti passivi beni immobili	101.948	201.440	303.388	26.273	208.800	235.073
Totale	101.948	201.440	303.388	26.273	208.800	235.073

Descrizione	Voce B8 C 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Diritti d'autore per godimento beni di terzi	106	25.003	25.109	49	32.310	32.359
Totale	106	25.003	25.109	49	32.310	32.359

Descrizione	Voce B8 D 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Manutenzione e riparazione beni di terzi	2.650	23.289	25.939	3.682	28.600	32.282
Totale	2.650	23.289	25.939	3.682	28.600	32.282

Descrizione	Voce B9 A 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Compenso Direttore	27.801	36.795	64.596	92.498	13.931	106.429
Salari e stipendi dipendenti	104.253	179.455	283.708	147.836	98.958	246.793
Compensi Co.Co.Pro	3.376	808.940	812.316	0	603.369	603.369
Totale	135.430	1.025.190	1.160.620	240.334	716.258	956.591

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Descrizione	Voce B9 B 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Oneri sociali Inps	14.576	43.063	57.639	32.638	6.039	38.677
Oneri sociali Inail	524	1.337	1.861	1.062	562	1.624
Oneri sociali ex-Enpals	9.802	22.511	32.313	70.270	27.051	97.321
Altri oneri sociali	0	2.804	2.804	251	2.491	2.742
Oneri sociali Inps Co.Co.Pro	495	139.642	140.137	0	95.358	95.358
Oneri sociali ex-Enpals Co.Co.Pro	0	5.642	5.642	0	11.997	11.997
Oneri sociali Inail Co.Co.Pro	18	2.775	2.793	0	1.962	1.962
Totale	25.415	217.774	243.189	104.221	145.460	249.681

Descrizione	Voce B9 C 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
TFR	23.380	0	23.380	21.428	0	21.428
Totale	23.380	0	23.380	21.428	0	21.428

Descrizione	Voce B9 E 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Rimborsi spese Co.Co.Pro	765	14.831	15.596	1.061	26.070	27.131
Buoni pasto	7.656	0	7.656	7.384	0	7.384
Rimborsi spese dipendenti	1.602	3.711	5.313	1.169	10.758	11.927
Rimborsi spese Direttore	852	3.307	4.159	1.599	6.206	7.805
Rimborsi chilometrici	3.936	9.860	13.796	0	0	0
Totale	14.811	31.709	46.520	9.614	36.828	46.442

Descrizione	Voce B14 A 2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Imposta di bollo	811	162	973	640	144	784
Multe e ammende indeducibili	79	0	79	2.041	0	2.041
Abbuoni e arrotondamenti passivi	168	0	168	125	0	125
Altri oneri di gestione deducibili	2.515	0	2.515	2.241	0	2.241
Diritti camerali	90	0	90	0	0	0
Perdite su crediti	26.000	0	26.000	0	0	0
Totale	29.663	162	29.825	5.047	144	5.191

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Descrizione	Voci aggregate C17 E20 E21					
	2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
Sopravvenienze passive ordinarie	4.946	8.076	13.022	227.169	0	227.169
Oneri finanziari	842	0	842	1.158	0	1.158
Svalutazione crediti	1.200	0	1.200	0	0	0
Totale	6.989	8.076	15.064	228.327	0	228.327

Descrizione	Voce Imposte dell'esercizio					
	2014			2013		
	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2014	Quota AFC	Quota Progetti	Totale 2013
IRAP	7.531	65.013	72.544	16.306	43.349	59.655
Totale	7.531	65.013	72.544	16.306	43.349	59.655

L'Irap dell'esercizio 2013 è stata imputata ai progetti nel corso dell'esercizio 2014 e opportunamente riclassificata.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 5 – Rendiconto variazioni liquidità (Metodo Indiretto)

	2014	2013
Liquidità iniziale al 01/01	3.757.582	4.811.554
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Risultato del periodo	20.492	(143.523)
Sopravvenienze attive e passive da cambio di criterio	0	(788.311)
Ammortamenti e svalutazioni	46.817	30.445
Variazione netta del fondo TFR	23.286	21.353
1. Flusso finanziario prima delle variazioni ccn	90.596	(880.036)
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	73.870	131.518
(Incremento) Decremento altri crediti	(6.252)	185.539
(Incremento) Decremento crediti verso Enti Finanziatori	353.888	(779.961)
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	14.486	(208.677)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	159.818	445.810
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	(464)	11.692
Incremento (Decremento) altri debiti	(230)	93.332
Totale variazioni capitale circolante netto	595.115	(120.748)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni ccn	685.710	(1.000.784)
A. Totale Flusso finanziario della gestione reddituale	685.710	(1.000.784)
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.206.274)	(2.790)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(80.892)	(50.397)
Investimenti in immobilizzazioni finanziari	0	0
Valore di realizzo beni dismessi	0	0
B. Totale Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(1.287.166)	(53.188)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		
Contributi c/investimento	1.449.441	0
C. Totale Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1.449.441	0
Flusso monetario netto del periodo	847.985	(1.053.972)
Disponibilità monetaria netta finale di cui vincolati non costituenti immobilizzazioni	4.605.567	3.757.582
	500.000	500.000
Liquidità finale al 31/12	4.605.567	3.757.582

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Allegato 6 – Prospetto stanziamenti contributi Film Fund

Stanziamenti Fondo Apulia National & International Film Fund 2014

I sessione del 27-03-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Combo Produzioni Srl	Zio Gaetano è morto	Lungometraggio	88.591
Paco Cinematografica Srl	La prima luce	Lungometraggio	149.278

II sessione del 24-04-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Archimede Srl	Il racconto dei racconti	Lungometraggio	218.872
Limièrè & Co. Srl	Latin lover	Lungometraggio	250.000
Atalante Film Srl	L'esigenza di unirmi ogni volta con te	Lungometraggio	31.599
Maguffin Sas	Lontano da casa	Cortometraggio	11.200

III sessione del 23-05-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Oh!Pen Italia Srl	La musica provata	Fuori formato	20.759
Bunker Lab Srl	Terroir	Cortometraggio	20.000
Casanova Multimedia Spa	Petro Mennea – La freccia del sud	Film Tv	250.000
Charlot Srl	La scelta	Lungometraggio	247.891
Peperonitto Snc	L'ombra di Caino	Cortometraggio	20.000

IV sessione del 30-07-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
V Production Srl	Le frise ignoranti	Lungometraggio	205.713
Rossellini Film	A day in the life	Cortometraggio	11.823
Daunia Production di P. Del Carmine	Pizzomunno – Storia di un marinaio	Cortometraggio di animazione	20.000

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Palomar Spa	Braccialetti Rossi – Seconda stagione	Serie TV	250.000
La Sarraz Pictures Srl	Jorge & Felix	Cortometraggio di animazione	18.287
Intergea Srl	Nuvola	Cortometraggio	19.206

V sessione del 30-09-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Draka Production Srl	La ragazza dei miei sogni	Lungometraggio	164.961
Digressione Music Srl	Francesco Padre	Cortometraggio	19.976
Pepito Produzioni Srl	Baciato dal sole De l'autre côte de la mer	Film Tv	139.550
Cab Production Palomar Spa	Un mondo nuovo	Lungometraggio Film Tv	21.398 73.220

VI sessione del 29-10-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Fanfara Film Srl	Tu non c'eri	Cortometraggio	20.000
Diero Srl	Mattia sa volare	Cortometraggio	14.452
Kitchenfilm Srl	L'età dell'oro	Lungometraggio	65.149

VII sessione del 12-12-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Bibi Film Srl	Se ti diranno di me	Serie TV	48.075

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Stanziamenti Fondo Apulia Development Film Fund 2014
I sessione del 24-04-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
UpArte Soc. Coop.	Quando suonavo il jazz	Lungometraggio	10.000

II sessione del 30-07-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Mac Film Sas	Via XX settembre	Lungometraggio	10.000
Paco Cinematografica Srl	I promessi	Lungometraggio	10.000
7th Art International Agency Srl	Sarah la donna dell'auto	Lungometraggio	10.000
Ascent Film Srl	Sembra mio figlio	Lungometraggio	10.000

III sessione del 30-09-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Congedo Culturarte Srl	Trullalleri	Serie TV animazione	10.000
Moliwood Film Srl	L'amore al tempo dei selfie	Lungometraggio	10.000
Dinamo Film Srl	La rivincita	Lungometraggio	10.000

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Stanziamenti Fondo Apulia Regional Film Fund 2014**I sessione del 27-03-2014**

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Seminal Film Srl	24 Barrato	Documentario	11.500

II sessione del 30-07-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Fluid Produzioni Srl	Eugenio Barba e il popolo segreto dell'Odin	Documentario	34.699

III sessione del 30-07-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Dinamo Film Srl	Una meravigliosa stagione fallimentare	Documentario	50.000
OffiCinema Doc Srls	Emergency exit – Young italian abroad	Fuori formato	6.750

IV sessione del 12-12-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Oz Film Srl	Sull'orlo della gloria	Documentario	49.236

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Stanziamenti Fondo Hospitality Film Fund 2014

I sessione del 24-04-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Dog's Life Srl	Rex VII – Puglia	Serie TV	20.850

II sessione del 23-05-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Archimede Srl	Il racconto dei racconti	Lungometraggio	72.500
Combo Produzioni Srl	Zio Gaetano è morto	Lungometraggio	41.815
Lumière & Co. Srl	Latin lover	Lungometraggio	150.000
Atalante Film Srl	L'esigenza di unirmi ogni volta con te	Lungometraggio	16.275
Paco Cinematografica Srl	La prima luce	Lungometraggio	36.964
Sté Film Srl	Gladiatori, il giro d'Italia all'ultimo respiro	Documentario	1.425
Casanova Multimedia Spa	Pietro Mennea – La freccia del sud	Serie Tv	142.169
Charlot Srl	La scelta	Lungometraggio	78.989
V Production Srl	Le frise ignoranti	Lungometraggio	108.000

III sessione del 30-09-2014

Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Palomar Spa	Braccialetti rossi – 2^ Stagione	Serie Tv	200.000
Intergea Srl	Nuvola	Cortometraggio	1.020
Pepito Produzioni Srl	Baciato dal sole	Serie Tv	67.917
Oz Film Srl	De l'autre côte de la mer	Lungometraggio	22.716
Pepito Produzioni Srl	Dalle stalle alle stelle	Lungometraggio	200.000
Glasspiel Srl	Albama	Lungometraggio	38.707

IV sessione del 28-01-2015

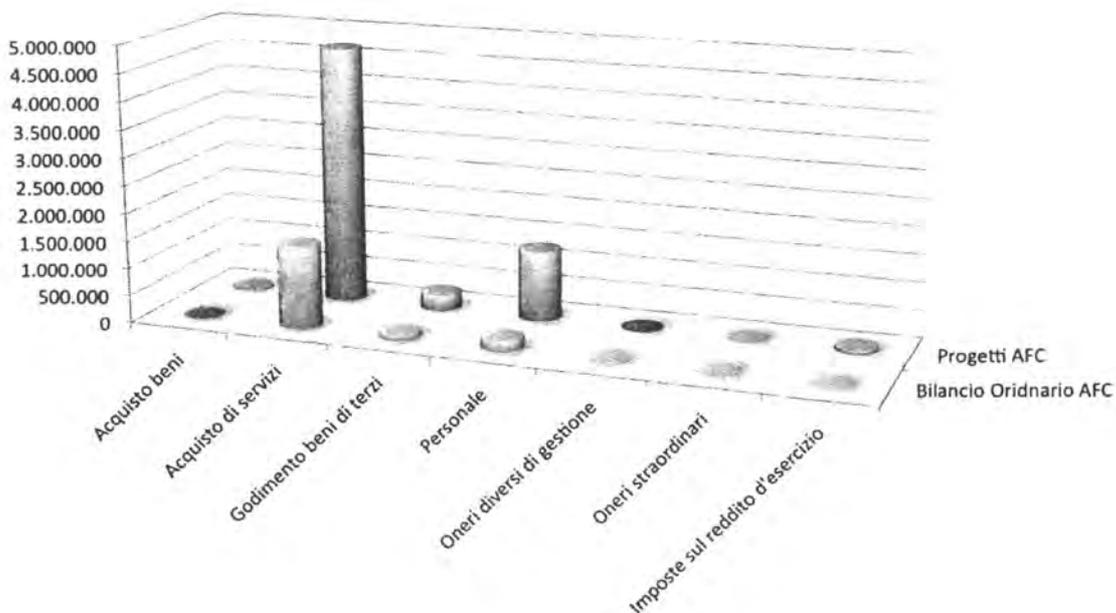
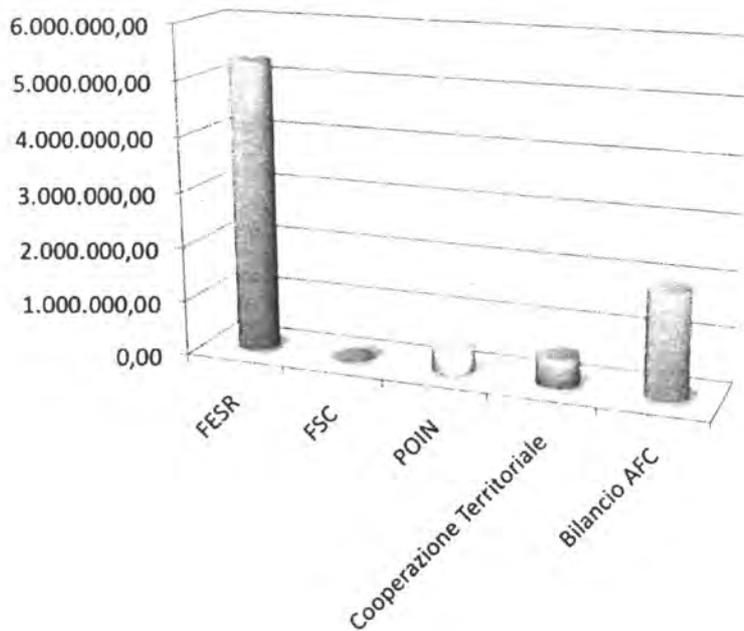
Casa di Produzione	Progetto Filmico	Formato	Importo stanziato
Chitchen Film Srl	L'età d'oro	Lungometraggio	76.762

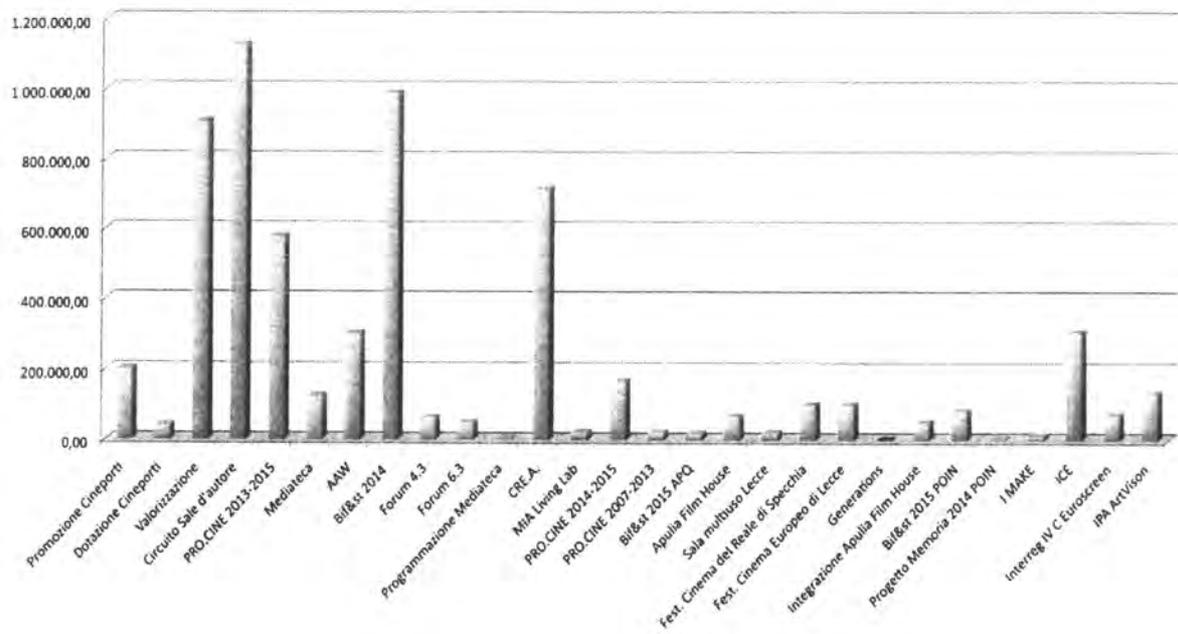
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2014

Draka Production Srl	La ragazza dei miei sogni	Lungometraggio	68.600
Movimento Film Srl	Banat	Lungometraggio	26.107
Bibi Film Srl	Se ti diranno di me	Film Tv	121.450
9.99Film Srl	Il cerchio	Fuori formato	8.050
Picomedia Srl	Loro chi?	Lungometraggio	64.666
Intrigo Internazionale Srl	Gramsci	Cortometraggio	3.920
Arancia Film Srl	Il respiro del sud	Cortometraggio	2.419
Italian International Film Srl	Il sistema	Serie Tv	200.000

Allegato 7 – Grafici illustrativi di gestione

Gestione 2014





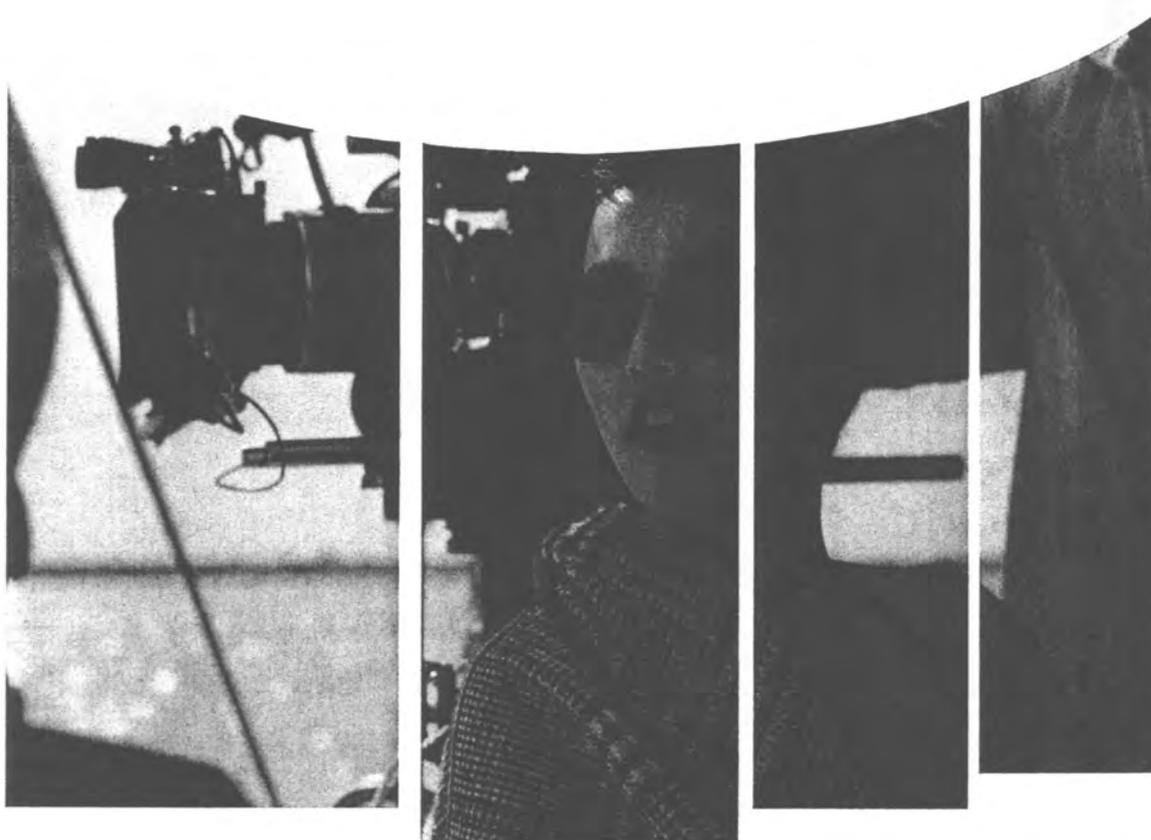


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Last summer - 2014
Leonardo Guerra Seràgnoli
Otranto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio 2014.

All'Assemblea soci della Fondazione Apulia Film Commission

Il Collegio dei Revisori ha svolto la propria attività di revisione e controllo sull'esame del progetto di Bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015 e consegnato ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio *de quo* il Collegio :

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Ha partecipato a numero dieci adunanze del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'esercizio finanziario 2014. Vi informiamo che in data 04 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale nella persona di Daniele Basilio. In ottemperanza alla legge numero 190 del 06 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2015 ha approvato il piano anticorruzione 2015- 2017 nominando il responsabile per la prevenzione della corruzione.
- Ha partecipato numero due Assemblee dei soci tenutosi nel corso dell'anno 2014. Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, nel primo trimestre 2015, il Collegio ha partecipato all'Assemblea Straordinaria dei soci che, come a Voi già noto, ha apportato importanti modifiche allo statuto della Fondazione. In particolare, ai sensi dell'art. cinque del vigente statuto sociale *"Esercizio delle attività di indirizzo e controllo da parte della Regione Puglia", "La Giunta Regionale, per il tramite dei servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della Fondazione"*. Il novellato articolo, quindi, impone alla Fondazione *"la trasmissione della documentazione istruttoria ai servizi competenti razione materiae, tenendo conto delle linee di indirizzo e delle istruzioni operative"*. Nel corso delle assemblee ordinarie è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione affidando la Presidenza della Fondazione a Maurizio Sciarra
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente. A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.
- Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri previsti dalla normativa di riferimento. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'Organo di Controllo.

La responsabilità della redazione del Bilancio di esercizio 2014 compete agli Amministratori della Fondazione. Al Collegio compete la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione e da questo regolarmente comunicato ai Revisori, si compone della Relazione sulla Missione, dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, della Nota Integrativa e di sette allegati.

Esso si riassume nelle seguenti evidenze contabili:

ATTIVO

- Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti	0
- Immobilizzazioni	1.348.154
- Attivo circolante	15.829.884
- Ratei e risconti attivi	45.891
TOTALE ATTIVO	17.223.929

PASSIVO

- Patrimonio Netto	15.732.096
I Fondo di dotazione	50.000
II Altro Patrimonio libero della Fondazione	2.606.935
01) Risultato gestionale esercizio in corso	20.492
02) Risultato gestionale esercizi precedenti	2.586.443
III Altro Patrimonio vincolato della Fondazione	13.075.161
01) Fondi vincolati da terzi	5.036.401
02) Riserva per contributi c/investimenti	5.769.368
03) Riserva vincolata da CdA	2.269.392
- Fondi rischi e oneri	0
- Trattamento di Fine rapporto	80.008
- Debiti	1.400.211
- Ratei e risconti passivi	11.614
TOTALE PASSIVO	17.223.929

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	8.259.019
- Costi della produzione	8.161.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	97.346
- Proventi ed oneri finanziari	3.348
- Proventi ed oneri straordinari	(7.658)
- Imposte sul reddito di esercizio	(72.544)
Risultato di esercizio	20.492

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

L'esame del progetto di Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, alle disposizioni generali del codice civile, ai documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il Terzo settore, alle procedure di revisione previste dal CNDCEC, come interpretato dall'O.I.C. – per quanto applicabili – nonché alla regolamentazione secondaria cui la Vostra Fondazione è soggetta.

Secondo quanto indicato dal novellato principio contabile O.I.C. 29 nel prospetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si evidenzia nello schema dello Stato Patrimoniale, una riesposizione delle voci di Patrimonio Netto dell'anno 2013, dettagliata secondo i vincoli di destinazione delle riserve per come formatesi negli anni. Tale variazione è opportunamente commentata nella Nota integrativa nel paragrafo di riferimento e consente un più agevole raffronto dei dati dei due esercizi esposti nello schema di bilancio, 2013- 2014.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio sottoposto al Vostro esame non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Non sono pervenute al collegio denunce ex art 2408 del Codice Civile.

Il Collegio non ha rilasciato nel corso dell'esercizio pareri ai sensi di legge.

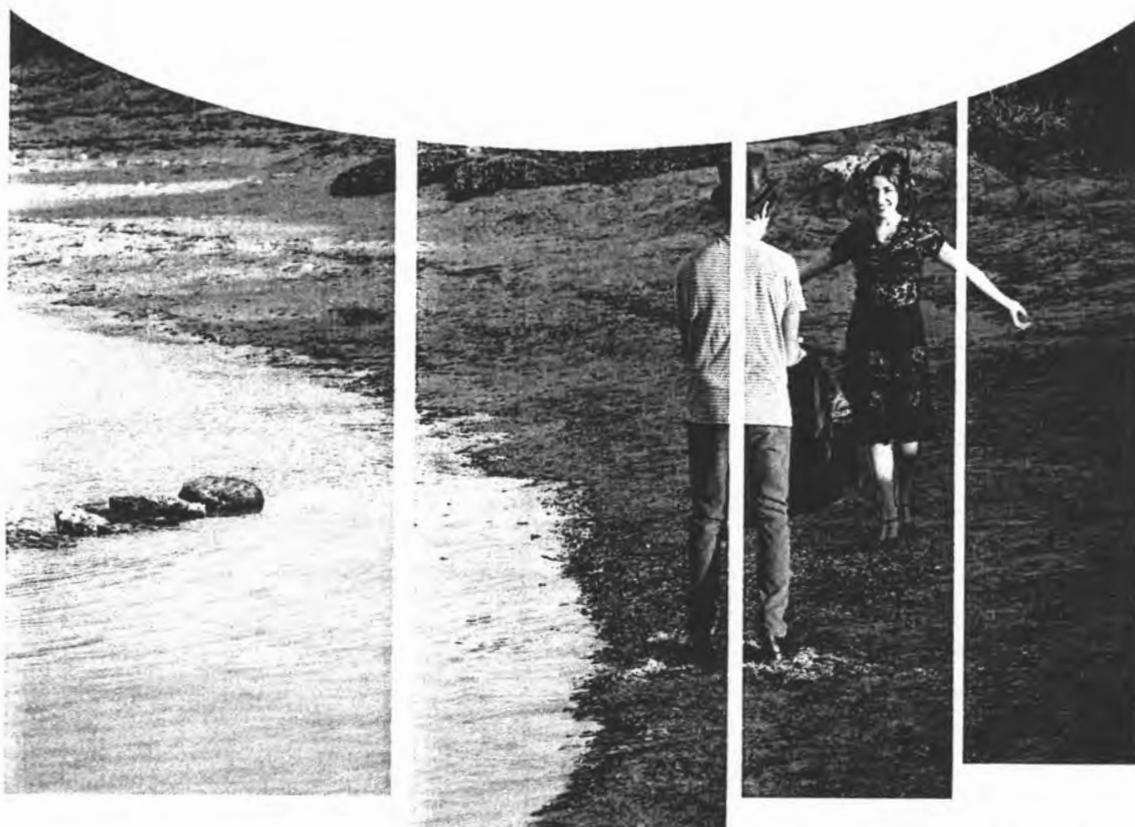
Il Collegio dei Revisori, sulla base delle considerazioni ante espote e dell'attività svolta, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Bari 03 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori
Dott. Sebastiano Di Bari
Dott.ssa Aurora De Falco
Dott. Giuseppe Tanisi

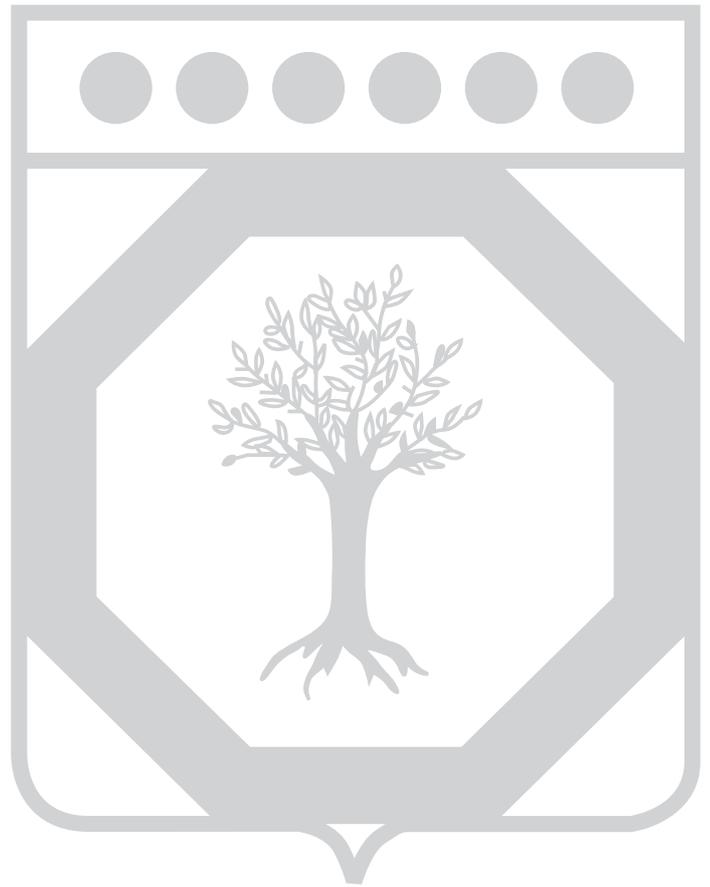
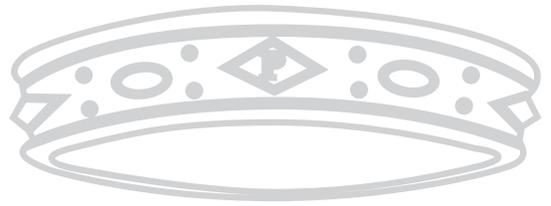


BILANCIO 2014



Pane e burlesque - 2014

Manuela Tempesta
Bari - Fasano - Monopoli



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza